Anno 98 Numero 151

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 27 Giugno 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parole - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran Ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

La formazione di un grande partito

Socialismo e democrazia

Agli inizi della nuova Italia più d'uno dei provenienti dal mondo della Resistenza antifascista ritenne che per la riorganizzazione politica del paese fosse essenziale un partito di «democrazia senza aggettivi», adatto a compiere la funzione esercitata nella Terza Repubblica francese dal partito radicale (e radicale-socialista).

Costoro pensavano che fosse estremamente urgente intendere a dovere il rapporto fra democrazia e socialismo: convinti — per dir la cosa parafrasando un detto del Croce — che non fosse possibile non dirsi socialisti, ritenevano però del socialismo un concetto che lo inquadrava in quello di democrazia, e non viceversa: occorreva cioè al socialismo — inteso nel suo senso più profondo e integrale — superare il classismo operaio e proletario, e con esso il programma della dittatura del proletariato. Un partito socialista che comprendesse questa esigenza, e accettasse la democrazia non come strumento temporaneo ma come realtà e ideale permanenti, avrebbe potuto collaborare col partito della «democrazia senza aggettivi» per costruire il nuovo Stato italiano.

Nulla di tutto questo si verificò in Italia fra il 1945 — forse sarebbe meglio dire 1942, pensando al lavoro politico, clandestino e pubblico, degli ultimi anni di guerra — e il 1948: data questa che, con le prime elezioni parlamentari e con quel che seguì immediatamente dopo, segnò un irrigidimento di tutta la formazione politica destinato a durare per tutto il periodo De Gasperi. Con questo termine non s'intende affatto dire che De Gasperi ne fosse il responsabile specifico; sarebbe più giusto dire che ne fu la vittima: vittima non passiva, in quanto cercò di attenuarne le conseguenze.

Tentativi per il partito «democratico senza aggettivi» ve ne furono nel Partito d'azione, più adombrati che impegnati, e discioltisi nel rapido fallimento del partito stesso. Qualche elemento del partito entrò nel Partito repubblicano storico, portando con sé quelle aspirazioni che lo aiutarono ad acquistare una posizione di primo piano dentro il partito e più fuori, con giovamento indubbio della democrazia e dell'incontro di questa col socialismo: ma non ne venne fuori quell'ampliamento e rinnovamento di base del vecchio partito per un tempo auspicato.

In seno al Partito socialista vi fu corrispondentemente una corrente democratica, che però non riuscì a rompere la dura crosta del cartello socialcomunista. Si ebbe invece la scissione di Saragat, che alla luce di tutta l'esperienza posteriore dovrebbe ormai esser giudicata come necessaria e benefica da tutti: e cioè, anche da coloro che, dal di fuori, le imputarono di aver sacrificato a cuor leggero la possibilità di una lenta penetrazione e trasformazione di tutta la massa socialista.

Quanto quella massa fosse impregnata di classismo antidemocratico, di massimalismo antiliberale, di «complesso d'inferiorità» rispetto al Partito comunista, possiamo giudicarlo da quanto è seguito dal tentativo di Pralognan in poi. Non solo abbiamo avuto lo scisma del nuovo Psiup, tanto presuntuoso quanto vuoto: «coda» del Partito comunista che pretenderebbe diventare suora e testa. Ma c'è stata — ed è peggio — una nuova estremizzazione massimalista, formalmente rimasta entro il Psi per meglio corroderlo e sconvolgerlo: nuovo massimalismo sostituente alla intransigenza classistica e alla utopia avveniristica di un tempo un giacobinismo che, attraverso l'alleanza con i partiti democratici, vorrebbe arrivare a una dittatura economica, antimonopolista a parole, di fatto statalcomunista. Essa si incontra con quegli elementi comunisti (facciamo la doverosa menzione dell'on. Barca) che, passando sopra a quello che è stato detto il «qualunquismo comunista», professano apertamente lo scopo radicalmente eversivo della loro opposizione al centro-sinistra.

Il Partito socialista italiano non si salverà dalla disgregazione e dal fallimento finale, se non acquista nella sua interezza quella coscienza della sua funzione eminente di partito socialista democratico nazionale che coraggiosamente mostra l'on. Nenni. In forza di una tale coscienza, ai giacobini dovrà essere intimato il «*se soumettre ou se démettre*» gambettiano (Gambetta è oggi l'on. Nenni): mentre si metterà in cammino il processo definitivo di fusione tra Psi e Psdi. Processo che produrrà perdite in ambedue i partiti: perché è evidente la presenza in seno al Psdi di una pattuglia che potremmo chiamare liberale-conservatrice. Ma simili eliminazioni inevitabili — che non imprimono per sé nessuna macchia su nessun bianco — saranno più che compensate, numericamente e politicamente, dalla costituzione di un unico partito italiano autenticamente socialista e autenticamente democratico.

Sarà questo partito che, in libera coalizione o in libera alternanza con una Democrazia cristiana definitivamente liberale, sociale e aconfessionale, costituirà finalmente la diritta e salda spina dorsale della Repubblica italiana.

Luigi Salvatorelli

Dopo il colpo di Stato che ha deposto Ben Bella

Rinviata la Conferenza afro-asiatica Algeri non è in grado di ospitarla

Il «vertice» si riunirà il 5 novembre - La decisione presa nella notte, al termine di lunghe, drammatiche discussioni - I gravi disordini dei giorni scorsi hanno convinto i delegati della necessità di rinviare la riunione - Arrestati gli autori dell'attentato alla sede della conferenza: lo scoppio avrebbe provocato cinque morti - Interrotte le comunicazioni in Algeria, difficili i contatti con l'estero

«Ho visto centocinquanta morti a Philippeville»

(Dal nostro inviato speciale)

Algeri, 26 giugno.

La conferenza afro-asiatica, che dal giorno del colpo di Stato del colonnello Boumedienne è al centro di una frenetica attività diplomatica, non incomincerà alla data prestabilita del 29 giugno ma è stata rinviata al 5 novembre. La notizia è stata annunciata ufficialmente stanotte. Il rinvio era stato proposto da undici paesi arabi e africani, tra i quali la stessa Algeria che fino all'ultimo si era battuta perché la «seconda Bandung» si svolgesse regolarmente.

Che l'inizio della conferenza fosse compromesso appariva evidente. Già poche ore dopo il colpo di Stato che ha deposto Ben Bella, molti paesi che dovevano partecipare alla riunione avevano chiesto il rinvio. Ma l'Algeria, appoggiata dalla Cina e dall'Egitto, si era vivamente opposta a tale eventualità. Boumedienne non voleva il rinvio perché esso avrebbe rappresentato un grave smacco per il nuovo regime: sarebbe stato, in pratica, un riconoscimento che il governo uscito dal colpo di Stato non era riconosciuto da tutti i paesi, non controllava la situazione, era insomma ancora precario.

Ma col passare dei giorni, tra i delegati che nel frattempo avevano incominciato a giungere ad Algeri dai vari paesi, aumentava l'opposizione all'inizio della conferenza. A creare questo movimento di opinione contrario alla riunione, ha contribuito la grave situazione interna algerina: i delegati, infatti, hanno potuto assistere alle violente dimostrazioni che ogni giorno centinaia, a volte migliaia di giovani inscenavano contro il nuovo regime.

In quest'atmosfera, i ministri degli Esteri dei paesi afro-asiatici, che giovedì scorso avrebbero dovuto riunirsi per preparare la conferenza dei capi di Stato, decisero di sospendere la loro riunione e di rinviarla prima a venerdì poi a oggi.

Oggi pomeriggio la seduta è durata pochi minuti: il tempo, cioè, che undici paesi (Algeria, Marocco, Libia, Tunisia, Sudan, Rau, Etiopia, Mauritania, Camerun, Mali e Somalia) proponessero il rinvio della Conferenza afro-asiatica. A questo punto, i ministri degli Esteri decidevano di sospendere la loro riunione e incaricavano la «Commissione preparatoria degli ambasciatori» di esaminare la proposta. E' stata questa commissione che, al termine di una discussione protrattasi fino a notte inoltrata, ha deciso il rinvio del «vertice afro-asiatico». Questo, come s'è detto, si riunirà il 5 novembre, sempre ad Algeri.

Ad Algeri, oggi non ci sono stati nuovi incidenti ma la situazione rimane molto tesa. Le autorità hanno annunciato di avere arrestato gli autori dell'attentato compiuto la notte scorsa nel palazzo della conferenza, che avrebbe fatto cinque morti. Le comunicazioni con il resto del paese sono interrotte; è anche molto difficile collegarsi con l'estero.

Gaetano Tumiati

Le testimonianze sui massacri algerini

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 26 giugno.

I tecnici francesi che erano andati mercoledì ad Algeri per concludere l'accordo franco-algerino sugli idrocarburi, sono ritornati oggi a Parigi. La loro delegazioni si ritroveranno martedì a Parigi per tentare di superare le difficoltà sorte nel corso della discussione: un incontro al livello dei capi di delegazione, e, cioè, fra il direttore degli Affari economici del Quai d'Orsay e il direttore dell'ufficio algerino degli idrocarburi, potrebbe avere luogo alla fine della settimana prossima.

Questa notizia fa supporre che le trattative abbiano subito ostacoli che non erano previsti prima del colpo di Stato militare. Quando Ben Bella era ancora al potere, infatti, le fonti ufficiali francesi davano l'accordo sul petrolio algerino come praticamente già raggiunto.

La stampa è sempre più ostile, nelle sue cronache, alla dittatura militare. Non è privo di significato il fatto, insolito nei giornali francesi, che tutti i quotidiani d'oggi riassumano la corrispondenza dell'inviato speciale di *l'Humanité* da Algeri. Sotto il titolo di prima pagina «*Massacri a Bona e a Philippeville*», il giornale del partito comunista riferisce il racconto di un testimone che ha assistito personalmente a Bona agli avvenimenti degli ultimi quattro giorni.

Vi si afferma che «*alle 15 del 19 scorso, l'esercito aprì il fuoco sulla folla in Corso della Rivoluzione. Molta gente cadde fin dalle prime raffiche. Si ignora il numero esatto dei morti perché i cadaveri furono portati via quasi subito dai soldati. Dalla mia finestra — ha detto l'informatore — ho visto la truppa sparare su un gruppo di settantacinque persone che manifestavano davanti alla prigione. Sono sicuro che più di trenta cadaveri sono rimasti sul posto. Ho visto dei soldati che venivano a dare il colpo di grazia ai feriti*».

Seconda altre testimonianze raccolte da *l'Humanité*, i soldati hanno sparato con le mitragliatrici nelle vie di Orano e sparatorie con numerosi morti e feriti sono avvenute anche a Sidi Bel Abbès, Ain-Temouchent e Tlemcen mentre a Philippeville «*almeno centocinquanta morti sono stati sepolti in una fossa comune*» e «*in prossimità di Guelma le automitragliatrici hanno aperto il fuoco sulla folla*».

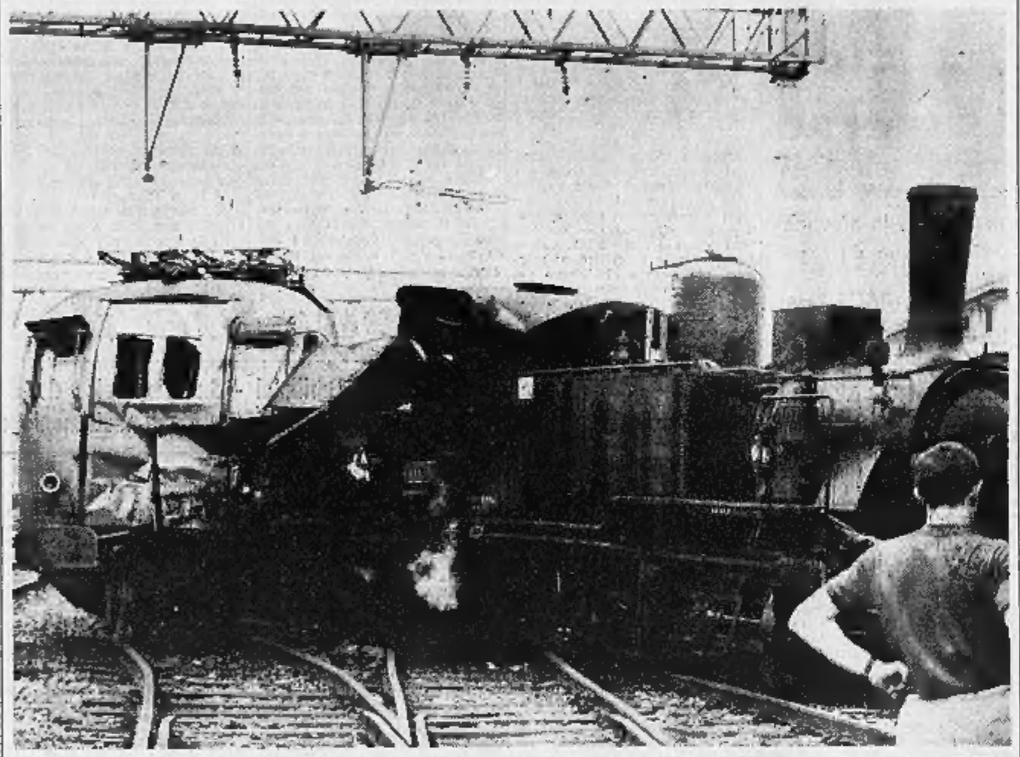
s. v.

Ben Bella fu ucciso la notte del colpo di Stato?

Beirut, 26 giugno.

Il giornale di Beirut «Al Hayat» riferisce oggi di aver appreso da fonti bene informate a New York che Ben Bella sarebbe stato ucciso nella sua camera da letto la notte stessa del colpo di Stato. Secondo il giornale di Beirut, l'ipotesi è avvalorata dal fatto che né quella notte né in seguito, nessuno ha mai più visto l'ex presidente.

Scontro nella stazione di Alessandria



Il treno diretto proveniente da Savona si è scontrato ieri con un convoglio in manovra nella stazione di Alessandria. Dodici viaggiatori sono rimasti feriti e la linea di Acqui è interrotta (Vedere il servizio a pagina 9)

Gli elettrici sospendono lo sciopero Giovedì saranno riprese le trattative

La decisione dopo un incontro dei sindacati con il presidente dell'Enel e il rappresentante del governo Di Cagno precisa che l'ente non può concedere aumenti, ma che è pronto a discutere sulla parte normativa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Il pericolo di una dannosa paralisi nel delicato settore dell'energia elettrica è stato scongiurato in seguito ad un intervento della presidenza del Consiglio e del ministero dell'Industria nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei settantamila lavoratori dell'Enel. Lo sciopero, proclamato dalle organizzazioni sindacali per 48 ore nella prossima settimana, è stato sospeso al termine di una riunione svoltasi a Palazzo Chigi presso il sottosegretario alla presidenza on. Salizzoni, appositamente delegato dal presidente on. Moro. Vi hanno partecipato l'avv. Di Cagno, presidente dell'Enel, assistito dal dr. Romano direttore per il personale, l'on. Armato e Sironi per la Cisl, l'on. Lama, Bucci e Rubliotti per la Cgil, il dr. Corti, Repetto e Sommi per la Uil.

Nella riunione, informa un comunicato ufficiale, «*la organizzazioni sindacali hanno preso atto che l'Enel, attraverso il suo presidente, ha dichiarato che non sussistono pregiudiziali in ordine alla proficua ripresa della trattativa sulla base della richiesta avanzata dai sindacati sulla parte normativa del contratto*». Pertanto, conclude il comunicato, «*mentre si riconosce che restano impregiudicate le rispettive posizioni sulla parte economica, si conviene di riprendere la trattativa giovedì 1° luglio*».

A chiarimento di queste posizioni, i rappresentanti delle parti hanno fatto alcune dichiarazioni a conclusione dell'incontro. «*Noi siamo pronti a trattare la normativa* — ha detto l'avv. Di Cagno — *mentre siamo fermi per la parte economica a causa di tutte le ragioni esposte ieri nel corso della mia conferenza stampa*». L'on. Armato della Cisl ha precisato che la sua organizzazione aveva sollecitato giovedì scorso al presidente del Consiglio una iniziativa capace di chiarire alcuni punti che avevano provocato la rottura delle trattative nella vertenza degli elettrici. «*L'incontro di oggi* — ha aggiunto — *ha dissipato alcuni equivoci. Pur riconfermando le richieste economiche, la Cisl ritiene che l'accordo di oggi servirà a stabilire un maggior clima di comprensione fra le parti, evitando impegni finanziari incompatibili con il programma e l'efficienza dell'Enel*».

Il segretario confederale della Uil Corti ha, dal canto suo, ricordato che l'incontro odierno era stato chiesto dalla sua organizzazione, anche attraverso il ministro dell'Industria, nella speranza che un contatto diretto fra le parti potesse servire a chiarire le rispettive posizioni ed eventuali equivoci che si fossero determinati: risulta questo dubbio, dunque, è possibile avviare proficuamente le trattative. L'on. Lama, per la Cgil, infine ha affermato: «*Siamo felici che si sia potuti giungere a questa conclusione. Speriamo che uno sviluppo favorevole delle trattative sulla parte normativa apra una prospettiva di soluzione anche per quanto riguarda le richieste economiche*».

La riunione a Palazzo Chigi era stata preceduta da varie iniziative tendenti a creare la premessa per la sospensione dello sciopero, che aveva allarmato l'intera opinione pubblica.

Il segretario della federazione elettrici della Cisl (Fisel), Sironi, aveva tenuto una conferenza stampa per chiarire il punto di vista della categoria sulla vertenza e sui motivi dello sciopero. Sironi ha, fra l'altro, osservato che la posizione della delegazione dell'Enel, incaricata di svolgere le trattative preliminari, «*non aveva lasciato assolutamente spazio al dialogo ed aveva costretto la categoria allo sciopero*». Anche sulla parte normativa, la delegazione aveva assunto un atteggiamento negativo.

Giancarlo Fossi

I guerriglieri attaccano a 23 chilometri da Saigon

Dura battaglia - I governativi cedono sotto l'impeto dei ribelli, poi riescono a fermare l'offensiva comunista ma lasciano decine di morti sul terreno - Un capoluogo dell'interno conquistato dai vietcong

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 26 giugno.

I guerriglieri comunisti hanno lanciato un attacco, la notte scorsa, contro la città di Due Joa, a soli 23 chilometri da Saigon. Circa mille ribelli hanno assalito il presidio sud-vietnamita, costituito da un battaglione. I governativi, sotto l'impeto del Vietcong, non sono riusciti a resistere e hanno ripiegato per alcuni chilometri. Poi sono riusciti nuovamente a raggrupparsi e, con l'appoggio di 28 aerei, sono passati al contrattacco. I ribelli, infine, sono stati respinti ma i governativi hanno pagato questo successo lasciando sul terreno 45 morti e 90 feriti.

Durante la battaglia, una delle più violente degli ultimi tempi, è certo la più drammatica data la vicinanza alla capitale, i contatti radio tra l'avamposto e Saigon sono stati interrotti; per qualche tempo si è temuto il peggio, che cioè i sudvietnamiti fossero stati sbaragliati dai nemici; poi, per fortuna, i contatti sono ripresi ed è stato possibile inviare l'aviazione che ha determinato il capovolgimento della situazione. Il rombo delle cannonate si udiva distintamente dalla città.

Un altro violento attacco, con risultati ben più gravi per i governativi, è stato lanciato dai ribelli contro il capoluogo del distretto di Tou Marong, nella regione degli altipiani del Vietnam Centrale. La città, non lontana dal confine con il Laos, è stata occupata dai guerriglieri. L'attacco è iniziato ieri, nella tarda serata, e alle prime luci dell'alba di oggi ogni collegamento con la guarnigione è stato troncato.

Un forte contingente di rinforzi è in marcia verso il luogo del combattimento ma si nutrono poche speranze che i superstiti, se ve ne sono, possano essere ancora salvati. Gli aiuti procedono lentamente sia per la natura disagevole del terreno da attraversare, sia per la complessa opera di esplorazione e pattugliamento necessaria per non cadere in imboscate.

Prosegue intanto massiccia l'offensiva aerea americana e sud-vietnamita contro il Vietnam settentrionale. Oggi 16 aviogetti della Settima Flotta americana si sono levati in volo dalla portaerei *Midway* per compiere un intenso bombardamento su un grande deposito di munizioni ad ottanta chilometri a sud di Hanoi. Secondo quanto hanno assicurato i piloti al rientro alla base, i danni arrecati dall'incursione sono stati assai rilevanti.

Poco prima quattro *Skyraiders* partiti dalla portaerei *Midway* e scortati da due *F 4 Phantoms* avevano compiuto una serie di attacchi contro diversi obiettivi sulle strade nord-vietnamite, in una fascia di terra tra i 95 e 185 chilometri a sud di Hanoi.

a. p.

In Algeria, a Saigon, a Santo Domingo e Berlino

Peggiorata la situazione internazionale

Un rapido sguardo panoramico alla situazione internazionale deve purtroppo concludere su una nota negativa: la situazione si deteriora dall'uno all'altro capo del globo, tra crisi vecchie e nuove, ma tutte ugualmente difficili da risolvere, quindi pericolose per la pace mondiale.

Cominciando dalle parte di casa nostra, dall'Algeria, una settimana è passata dal colpo di Stato del colonnello Boumedienne, ma non si può certo dire che molta luce sia stata fatta sulle ragioni e sul significato della vicenda, né sugli sviluppi che essa potrà avere. Indubbiamente hanno giocato motivi di insanabile rivalità personale tra Ben Bella e Boumedienne; però la questione esige una spiegazione più profonda. Ed è qui che incomincia la ridda delle supposizioni: Boumedienne più a destra o a sinistra di Ben Bella, anticomunista oppure, al contrario, addirittura filocinese.

Conviene piuttosto tralasciare questi termini astratti, che mal si adattano alla realtà algerina. In sostanza Boumedienne ha instaurato una aperta dittatura militare, in luogo dell'autoritarismo «cordiale» di Ben Bella: la sua maggiore preoccupazione è di applicare i criteri dell'efficienza militare alla disastrata economia algerina; il nuovo regime, infine, si caratterizza soprattutto per il richiamo all'ortodossia islamica. Le violente reazioni popolari di piazza dimostrano che il popolo algerino è contrario alla dittatura militare, non vuole tornare indietro rispetto alle prime realizzazioni sociali di Ben Bella; è quindi incerto se Boumedienne potrà mantenersi al potere.

Assai più grave è la crisi del Vietnam che peggiora sotto ogni aspetto. Sul piano militare, gli americani continuano metodicamente i bombardamenti al Nord ed estendono l'impegno diretto delle proprie truppe al Sud; i vietcong rispondono con attacchi in forze e con micidiali attentati nella stessa Saigon. Se nella capitale viene sventato un partigiano, per rappresaglia i partigiani fucilano un sottufficiale americano: l'escalation, in grande e in piccolo, procede con tutti i suoi orrori e rischi. Sul piano interno, un nuovo «uomo forte», il vicemaresciallo dell'aria Ky, si è insediato al governo di Saigon, con una certa contrarietà da parte americana.

Si è infatti rivelato finora irresolubile, per Washington, il problema di vedere costituito a Saigon un governo stabile e «decente», sia pur convalidi in qualche modo la tesi americana che gli Stati Uniti sono nel Vietnam meridionale per consentire a quel popolo di scegliere liberamente il proprio governo. La liquefazione del regime di Saigon pone invece Washington in una situazione senza via d'uscita; si accentua quindi la propensione di Johnson a cercare una soluzione negoziata, mentre i comunisti si irrigidiscono nel rifiuto di qualsiasi trattativa, se prima gli americani non avranno evacuato le truppe dal Vietnam meridionale. Il fallimento della progettata missione del Commonwealth, respinta anche da Mosca, non lascia per ora sperare nei tentativi di mediazione.

Nell'altro estremo del mondo, a Santo Domingo, dove è pure in corso un intervento americano, la crisi ristagna da tempo, mentre proseguono gli sforzi della missione interamericana per trovare un punto d'incontro accettabile alle due parti in lotta i «lealisti» di Caamano restano asserragliati in una zona della città di Santo Domingo, i «governativi» di Imbert Barreras controllano il rimanente della Repubblica, adottando metodi repressivi assai duri. Le ultime notizie, provenienti dalla missione interamericana, dicono che la distanza tra i due campi sembra suscettibile di riduzione, ma che ci vorranno prolungati negoziati prima di raggiungere una sistemazione.

Anche in Europa, infine, si è riacceso il vecchio focolaio di Berlino, dove le autorità comuniste del settore orientale hanno intrapreso attività di disturbo nello spazio aereo. Non pare che i comunisti vogliano aprire una crisi di grandi dimensioni, ma solo esercitare pressione, ritenendo forse opportuno il momento internazionale, per varie considerazioni: l'avvicinarsi delle elezioni nella Germania Occidentale, la crisi vietnamita che impegna americani e russi, l'importanza che la Germania Orientale ha per la Russia nel conflitto cino-sovietico. Non si deve esagerarne l'importanza, ma non si può ignorare il campanello d'allarme che squilla a Berlino.

Ferdinando Vegas

Pankow assume il controllo delle vie fluviali per Berlino

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 giugno.

Le autorità della Germania comunista hanno annunciato oggi che, dal 1° luglio, le navi in servizio tra la Germania Federale e Berlino lungo l'Elba e i canali interni, dovranno essere munite di permessi di viaggio rilasciati dal governo di Pankow. Si ritiene che gli occidentali accetteranno la richiesta comunista per evitare che, per rappresaglia, i tedeschi orientali blocchino l'importantissimo traffico fluviale tra il mondo libero e l'ex capitale.

t. s.

CRONACA CITTADINA

Dichiarazioni del Sindaco sul disservizio dell'Acquedotto

«Il disagio per la scarsità d'acqua si poteva e si doveva evitare»

Ieri, migliaia e migliaia di famiglie ancora senza acqua - Il prof. Grosso convoca i dirigenti dell'Azienda - «La crisi è dovuta a cause naturali ben precise, ma non bisognava lasciarsi cogliere di sorpresa: i nuovi impianti già pronti di La Loggia potevano entrare in funzione in tempo utile» - Con questi giorni di vacanza la situazione tornerà normale

Un'altra desolante giornata senz'acqua, ieri, ai piani superiori delle case nella parte alta della città, verso barriera di Francia, San Paolo e S. Rita. A mezzogiorno il sindaco ha convocato a Palazzo Civico l'assessore prof. Zignoli, il presidente dell'Acquedotto avv. Zanruolo, il vice direttore tecnico ing. Cerrato e il direttore amministrativo dr. Pedussia. Era presente anche l'assessore ing. Porcellana, già alle aziende municipalizzate nella precedente amministrazione. Amministratori e dirigenti hanno compiuto un approfondito esame della situazione e dei possibili rimedi. «*Ho espresso molto francamente il mio rammarico per la grave situazione in cui la città è venuta a trovarsi* — ci ha detto il prof. Grosso; — *è vero che ci sono cause ben precise del fenomeno, ma non bisognava lasciarsi cogliere di sorpresa. Mettendo in funzione i nuovi impianti in tempo utile, il disagio alla città si poteva e si doveva evitare*».

Non solo a «La Stampa» e all'Acquedotto giungono continue telefonate di protesta dei torinesi esasperati, ma anche a casa del sindaco il telefono squilla di continuo. «*Sono cittadini che mi domandano per prima cosa se io ho l'acqua in casa* — precisa il prof. Grosso — *e sono costretto a rispondere che anch'io ho i rubinetti asciutti da venerdì perché abito in una delle zone colpite*».

Le cause di questa insufficienza idrica sono state indicate dall'azienda in un comunicato: i temporali dei giorni scorsi hanno interrotto la distribuzione di energia elettrica nelle centrali dell'Acquedotto e gli impianti di sollevamento e di pompaggio sono rimasti bloccati. L'altra sera un fulmine ha colpito anche la centrale di Venaria. Inoltre i pozzi artesiani delle industrie sono stati prosciugati dalla siccità. Per esempio quello del mattatoio è secco: e si è dovuto ricorrere all'Acquedotto. Lo stesso hanno fatto parecchie aziende industriali, come dimostrano i consumi notturni uguali a quelli diurni: di solito invece si riempiono nella notte i serbatoi vuotati di giorno.

Da una settimana, infine, uno dei due impianti di estrazione e potabilizzazione dell'acqua del Po non funziona e nella rete di distribuzione si immettono soltanto 500 litri al secondo, invece di mille. In questa centrale l'Ufficio d'Igiene sta compiendo una revisione dei filtri e l'operazione terminerà soltanto mercoledì prossimo. Appena rimessi a posto i filtri, verranno prelevati i campioni d'acqua per i controlli, ma ci vorranno ancora un paio di giorni per gli esami di laboratorio. «*Fermo restando che non faccio alcuna pressione per affrettare i tempi oltre il limite necessario di un'assoluta garanzia igienica* — ci ha detto il sindaco — *ho telefonato agli uffici sanitari per sapere quanto dureranno questi controlli. Mi hanno assicurato che venerdì l'impianto tornerà ad essere efficiente*».

E i nuovi impianti di La Loggia? Il prof. Grosso conferma che dovrebbero erogare 200 litri al secondo in più, ma non funzionano: «*Ho fatto rilevare ai tecnici che, se esistono si devono adoperare. Mi hanno risposto che normalmente non servono e che costa troppo tenerli in azione senza necessità. Ho dato ordine di metterli al più presto in grado di funzionare: non sono queste le economie da fare. Ma adesso occorreranno quindici giorni per calare le pompe e altri quindici giorni per i controlli. Giovedì sarà intanto pronta la condotta di via Ventimiglia per portare in rete l'acqua di La Loggia e del Po. D'altra parte le previsioni dei tecnici sono meno nere per i prossimi giorni: domenica le industrie non lavorano e lunedì fanno il ponte, con martedì giorno dei santi Pietro e Paolo si arriva a tre giorni di vacanza. Mercoledì i serbatoi dovrebbero essere riforniti per intero e da venerdì, come ho detto, dovrebbe tornare l'acqua del Po*».

Il Sindaco ha aggiunto che le aziende industriali sono state diffidate a non prelevare acqua oltre i limiti contrattuali. Anche l'innaffiatura di orti e giardini verrà vietata. Ma soprattutto ai cittadini, il Sindaco rivolge un «appello affinché non sprechino l'acqua».

In serata la direzione dell'Acquedotto ha dichiarato che «*la situazione appariva in netta ripresa*». I tecnici affermano però «*che non è facile riempire in poche ore i serbatoi: anche perché gli utenti hanno i rubinetti aperti, in attesa del ritorno dell'acqua, e questo impedisce la risalita della pressione*». Aggiungono che pur con l'innegabile disservizio, l'erogazione non è mai scesa sotto i 500 mila metri cubi quotidiani.

L'intervento del sindaco prof. Grosso ha risolto forse un grave inconveniente, riducendo il disagio della cittadinanza. Ha il merito anche di aver chiarito una situazione poco simpatica in cui si erano adagiati tecnici e amministratori dell'azienda acquedotto. Chi dirige un servizio pubblico ha maggiori responsabilità di chi guida un'impresa privata. E quando il servizio è insufficiente per imprevidenza o rilassatezza, non ci sono attenuanti.

IN 17ª PAGINA:
Gli elenchi suppletivi dell'imposta di famiglia
I contribuenti con imponibili dai 5 ai 10 milioni - Revisioni della Vanoni

La crisi dell'edilizia

Nel '64 a Torino sono state costruite 30.872 stanze - «Ma rappresentano — dicono gli impresari — la conclusione di piani di lavoro impostati molto tempo prima» Adesso la stasi è generale - Perché il mercato immobiliare non dà segni di ripresa

	1961	1962	1963	1964
Alloggi esistenti a fine anno	335.785	348.461	357.634	367.025
Alloggi costruiti nell'anno	15.770	13.960	10.004	9.895
Alloggi occupati a fine anno	330.504	343.843	352.202	361.174
Alloggi vuoti a fine anno	5.281	4.618	5.432	5.851
Stanze utili esistenti	954.294	1.002.344	1.030.220	1.050.714
Stanze non occupate	15.748	13.438	15.210	17.142
Popolazione a fine anno	1.027.278	1.073.028	1.114.300	1.110.631
Indice di affollamento reale	1,083	1,085	1,098	1,054

Il Collegio costruttori, che raggruppa 1248 imprese, la quasi totalità di quelle che operano in provincia, ha tenuto la sua assemblea annuale. Il presidente ing. Dolza ha riassunto le caratteristiche dell'andamento dell'edilizia durante il '64 «*che è stato per Torino* — ha detto — *un anno di profonda crisi, con notevoli disagi per la vita delle imprese e con gravi conseguenze per l'occupazione operaia*».

Ecco i dati raccolti dal Collegio. Nel '64 a Torino sono state concesse licenze di costruzione per 43.082 stanze e 40.366 permessi di abitabilità. «*Queste cifre* — annota la relazione — *riflettono la conclusione amministrativa delle singole pratiche, più che la realizzazione concreta delle opere*». Quanto a quest'ultima, nel '64 sono stati costruiti 9895 alloggi (l'1 per cento in meno rispetto al '63, il 37 per cento in meno rispetto al '61). Le stanze costruite sono state 30.872 (l'1,5 per cento in più del '63 ma il 46 per cento in meno rispetto al '61).

A fine anno risultavano esistenti in città un milione 50 mila stanze circa con un indice di affollamento di 1,07 persone per stanza; gli alloggi erano 367.025, di cui 5851, per un totale di 17.142 stanze, non occupati.

Per chi esamina questi dati, a prima vista non sembrerebbe giusto parlare di profonda crisi edilizia. Ma i costruttori sono di diverso avviso. Pur ammettendo che nel '64 «*si è svolta una mole notevole di lavoro, essenzialmente per opera e merito dell'iniziativa privata*», affermano: «*questo fenomeno è il risultato di progetti avviati negli anni precedenti, quando le prospettive per l'attività edilizia si presentavano in modo tutt'affatto diverso. Inoltre, il rallentato incremento delle iniziative, la mancata apertura dei nuovi cantieri e il timore dell'oscuro domani hanno fatto concentrare gli sforzi sui lavori in corso, accelerandone i tempi di ultimazione*».

Il peggio, sostengono i costruttori, dovrebbe ancora venire: «*Parecchie imprese hanno concluso con il '64 i programmi di lavoro e hanno praticamente sospeso ogni attività. Non esistono buone prospettive: i progetti presentati per nuove costruzioni nel '65 sono stati inferiori di circa il 40 per cento rispetto al '63*». I costruttori esaminano anche due fatti positivi di per sé, ma non per le cause che li hanno determinati: cioè il diminuito indice di affollamento (che mettono in relazione al ridotto afflusso immigratorio a Torino causato dalla crisi economico-produttiva) e il modesto incremento del numero degli alloggi vuoti.

Gli appartamenti non occupati — essi affermano — dovrebbero essere almeno il doppio per garantire elasticità al mercato, ma questo obbiettivo deve essere raggiunto con una maggiore attività edilizia e non a prezzo della stasi immobiliare, come avviene attualmente. La disponibilità di alloggi, considerata anche la mancanza di programmi costruttivi per il prossimo futuro «*sarebbe indubbiamente insufficiente se si dovesse registrare la ripresa economica cittadina che è nei voti di tutti*».

Perché il mercato è fermo? I costruttori indicano i motivi nella contrazione del credito, nel blocco dei terreni a causa della 167 purtroppo non ancora operante, nel sistema vincolistico dei fitti, nell'incertezza sulla legge urbanistica «che ha creato una vera psicosi di paura», negli eccessivi oneri fiscali e nella generale sfiducia verso l'investimento immobiliare: «*Oggi il risparmiatore ha paura di investire i suoi denari nell'edilizia per molte ragioni; alloggi pronti rimangono invenduti perché anche chi sarebbe in grado di procurarseli sul libero mercato crede e spera negli alloggi della 167, mentre solo pochissimi fortunati hanno potuto cavare qualche costruzione, tra difficoltà di ogni specie*».

Il dott. Casana nominato presidente della «Sagat»

Assicurazioni del pro-sindaco per il potenziamento di Caselle

Si è riunito ieri il nuovo Consiglio di amministrazione della «Sagat», che gestisce l'aeroporto di Caselle, che ha eletto presidente all'unanimità il barone dott. Piero Casana. Le altre cariche sono state così distribuite: vice-presidente, gen. Melotti, membri del comitato direttivo: gen. Brach Papa, cav. Catella, ing. Richieri. L'ing. Marra, direttore della «Sagat», è stato nominato segretario del Consiglio di amministrazione.

Il pro-sindaco di Torino prof. Jona, nella sua qualità di assessore alle comunicazioni, ha assicurato all'assemblea che la Amministrazione civica «*è vivamente interessata al potenziamento dell'aeroporto di Caselle*» ed ha promesso la sua «*assistenza per la soluzione dei problemi che il nuovo Consiglio deve affrontare*».

Ha rinfrescato un po' l'aria il temporale del pomeriggio

Accompagnato da grandine - Fulmini su una tubazione del gas e su un grosso pino

La torrida giornata di ieri è stata mitigata nel pomeriggio da un breve, violento temporale. La pioggia ha cominciato a cadere verso le 16,30, accompagnata da tuoni e fulmini. Su Borgo S. Paolo, S. Secondo, la Barriera di Nizza, quella di Francia e la zona dei Mercati Nuovi è caduta per un quarto d'ora anche la grandine: corso Bramante è apparso bianco come per una nevicata.

Un fulmine è caduto sul cornicione di via Maria Vittoria 6, si è scaricato lungo il tubo del gas che scende lungo il cortile ed è giunto con uno schianto fino al piano rialzato, dove si trova la Litografia Doyen di Marchisio. Il tubo si è fuso nel punto in cui si incassa nel muro e ne è uscita una colonna di fuoco. Un operaio ha chiuso la tubazione, ogni pericolo è stato scongiurato dal pronto intervento dei vigili del fuoco. Un altro fulmine è caduto su un grosso pino al numero 26 di via S. Brigida di Moncalieri e lo ha trasformato in una torcia gigantesca. Anche qui l'incendio è stato domato dai vigili del fuoco.

Tre giorni di vacanza

Treni affollati e colonne d'auto

Verso il mare e i monti, grazie al «ponte» di domani - Appello alla prudenza sulle strade e sulle sponde dei fiumi

Tre giorni di vacanza per tutti, da oggi a martedì, festa dei santi Pietro e Paolo: il «ponte» è stato gettato sul lunedì. Per coloro che fanno la settimana corta, i tre giorni sono diventati quattro e la lunga parentesi nel lavoro si è aperta già ieri mattina. E' un anticipo delle ferie, che cade a buon punto. La fatica, con le prime giornate torride, è più pesante, si stenta ad acclimatarsi; i ragazzi sono impazienti di godersi la libertà appena conquistata. Le scuole si sono chiuse il 21, gli esami sono terminati venerdì (tranne che per i esami della maturità), ieri si è conosciuto il risultato degli scrutini nelle medie, che è stato buono: la percentuale dei respinti è bassa.

I torinesi hanno approfittato del lungo «week-end» per sfuggire alla calura. L'estate è giunta puntuale, il 21 giugno: da allora il termometro ha cominciato a salire, superando i trenta gradi all'ombra. Ieri aveva toccato i 34° nelle vie del centro: l'aria era infuocata, irrespirabile. Un breve temporale, dopo le 16, ha portato un refrigerio solo momentaneo. A migliaia sono cominciate le partenze: colonne di auto sulle autostrade, sulla Ceva-Savona, verso le valli di Lanzo, di Susa, del Pinerolese. Alle 14,10 e alle 17, i treni per la Riviera e per Susa sono stati presi d'assalto dalla folla; gli autobus di tutte le agenzie sono partiti stipati, si è dovuto raddoppiare le corse verso le località marine e montane.

Oggi partiranno anche gli ultimi ritardatari. Sulla città calerà il silenzio della grande estate: strade e viali deserti sotto il sole, passanti solitari, rare automobili. I pochi rimasti affolleranno le piscine, le rive del Po, i parchi ombrosi, in cerca di un po' di refrigerio. Da questa domenica l'esodo si ripeterà puntuale ad ogni giorno di festa. E' il momento di ripetere che l'estate non porta soltanto svago e libertà, ma anche pericoli: le troppo frequenti disgrazie dimostrano che è opportuno insistere in questo avvertimento.

Innanzitutto, i rischi della strada. Il sole torrido rallenta i riflessi nella guida e provoca sonnolenza, specialmente quando si indulge ai piaceri della tavola. Siate sobri, quando dovete mettervi al volante. Ricordate che tutte le strade che escono da Torino diventano anguste di fronte al traffico del «week-end», anche se da domenica scorsa un decreto del prefetto ha vietato la circolazione degli autocarri nei giorni festivi. Non lasciatevi trascinare dall'impazienza, siate cauti: un sorpasso azzardato vi fa guadagnare solo tre metri in una colonna e mette a repentaglio la vostra vita e quella dei vostri cari.

Abbiamo già accennato al pericolo dei bagni. L'invito dell'acqua, nei giorni di afa, è irresistibile, ma bisogna accoglierlo senza dimenticare la prudenza. E' pericoloso tuffarsi nei corsi d'acqua sconosciuti, nei torrenti freddi, dove le buche sul fondo creano gorghi impetuosi. Bagnarsi troppo presto dopo i pasti principali, restare immersi a lungo, spingersi lontano dalla sponda espone al rischio di una congestione. In montagna, non avventuratevi sui dirupi per cogliere la stella alpina solitaria; non intraprendete escursioni in zone ignote: la nebbia scende all'improvviso, cancella i punti di riferimento, nasconde i sentieri. Facciamo in modo che le luminose giornate di vacanza non siano funestate dalla sventura.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 31
MINIMA + 21

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +25,8; pressione 743,9; umidità 65%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: tempo instabile. **Temp. a Caselle**: mass. +31,2; min. +17,7; media +24

L'inchiesta per il delitto di Moncalieri

Maria ascolta la frase dell'omicida incisa su un nastro da voci diverse

Ad un tratto fa fermare il magnetofono: «Questa la conosco» - E' la voce del fratello sordomuto di Sabino, che ha imparato a parlare con la gola - Ma, dopo un confronto, la giovane dice: «No, non è lui. Non è nessuno dei miei conoscenti» - Le indagini riprendono da capo

Il fratello di Sabino dopo il confronto con Maria

Nuovo tentativo, ieri, per identificare l'assassino che domenica scorsa, sulla riva del Po a Moncalieri, ha ucciso a coltellate Sabino Alvigi e ferito alla schiena Maria Labate. I carabinieri hanno chiamato una dozzina di persone, sospettabili e no, e hanno fatto loro incidere su un magnetofono la frase pronunciata dall'assassino prima di colpire: «*Disgraziati, che cosa fate qui?*». Poi, sono andati all'ospedale e, in una saletta appartata, hanno fatto ascoltare la registrazione a Maria: «*Riconosci qualcuna di queste voci?*», le hanno domandato.

Maria ha ascoltato con attenzione, facendo riprendere il nastro quando aveva dei dubbi. Ad un certo punto ha fatto fermare l'apparecchio e ha detto: «*Ecco, questa voce la conosco*». Le hanno chiesto: «*Ma è la stessa che hai sentito in riva al fiume?*». Ha scosso la testa: «*No, non posso dirlo. So soltanto che questa voce la conosco*». Era una voce bassa, gutturale, inconfondibile: la voce di Franco Alvigi, il fratello sordomuto di Sabino.

Franco ha la lingua paralizzata, ma si è abituato a parlare con la gola e riesce a pronunciare le parole abbastanza distintamente. Lo interrogano, gli chiedono che cosa ha fatto domenica scorsa. Sa dirlo, con abbondanza di particolari, fino alle 21,30. Poi si confonde, dice di non ricordare. Bisogna chiarire la sua posizione, anche se nessuno crede seriamente che possa avere che fare nel delitto. Ma qualche dubbio è sorto. Si sa che in qualche scatto d'ira, la madre di Sabino aveva detto a proposito della relazione con Maria: «*Meglio morto, che con quella donna*». Una frase che potrebbe essere stata presa troppo alla lettera. Ma è un'ipotesi che si controlla solo per obbligo d'indagine.

Comunque, si conduce Franco, il fratello di Sabino, da Maria. Lo fanno entrare nella cameretta dell'ospedale, la giovane lo accoglie cordialmente: «*Ciao, come stai?*». Ma il sordomuto è colto da una vivissima agitazione. Gesticola, le parole gli escono dalla bocca rotte e concitate: «*Perché volete mandare in galera proprio me? Io sono innocente, non ho ammazzato mio fratello, io*». Lo portano fuori, grida: «*Infatti mi mandate in carcere*», e incrocia i polsi in un gesto espressivo.

Maria scuote la testa: «*E' inutile* — dice — *che mi portiate qui gente che conosco. Se fosse stato uno di loro, lo avrei riconosciuto, malgrado il buio. Quello che ci ha assaliti non l'avevo mai visto*». Ripete che è un giovane alto, tarchiato, con i capelli a spazzola. Ora sia i carabinieri, sia la polizia sono propensi a crederle. Probabilmente Maria vuole collaborare con loro: anche troppo, in un certo senso. Forse proprio con questo desiderio si spiegano certe sue contraddizioni: è stata troppo pronta ad assecondare le diverse ipotesi che si andavano facendo.

Tutte le piste sono state battute, e non hanno portato ad alcun risultato. Ora torna in primo piano l'ipotesi del delitto occasionale, commesso da un maniaco. Si ricomincia daccapo: ieri il maresciallo Revelli, della stazione di Moncalieri, ha di nuovo perquisito le abitazioni di Sabino e di Maria. Sono state sequestrate delle fotografie: gruppi di persone, in cui figurano anche i due giovani. Si cercherà di identificare tutti coloro che vi sono ritratti.

Cianuro: proibiti i bagni nel Sangone e nella Stura

Il divieto riguarda due zone inquinate da residui di fabbriche - Un'azienda è stata denunciata

Da ieri il Sindaco ha vietato i bagni nel tratto del Sangone compreso tra il confine di Torino e la confluenza del torrente con il Po e lungo la Stura fra i ponti dei corsi Giulio Cesare e Vercelli. Lungo le spiagge proibite il Comune ha collocato delle paline e predisposto un servizio di vigili urbani.

Sono misure adottate con urgenza, sentiti l'assessore all'igiene prof. Franchi e l'ufficiale sanitario prof. Turletti: si teme che nei tratti in questione le acque siano inquinate. Corrispondono infatti alle zone in cui, dopo l'imponente strage di pesci, verificatasi il 26 maggio, a quella di lunedì scorso 21 giugno, si sono riscontrate tracce di cianuro. I tecnici del Municipio non hanno dubbi: «*Si tratta di residui liquidi di lavorazioni industriali non sufficientemente filtrati per mancanza o deficienza degli impianti di depurazione*».

Il Municipio ha aperto una indagine per accertare le responsabilità dei gravi episodi e l'altro ieri ha denunciato alla magistratura una ditta il cui nome è coperto dal segreto istruttorio. Ma si ha l'impressione che le aziende con sistemi di scarico irregolari siano purtroppo più d'una. Di qui le preoccupazioni del Sindaco, il divieto di frequentare le spiagge sospette.

L'ufficiale sanitario del Comune assicura che «*il pericolo è limitato ai tratti vietati e riguarda esclusivamente i bagnanti. Nessun altro danno alla cittadinanza può essere arrecato dall'inquinamento delle acque*».

Specchio dei tempi

Il parere di Garibaldi - Suicidio eroico del conte Manci - Ci scrive la moglie di Livio Giordano - Il matrimonio e l'esuberanza sessuale

Un lettore ci scrive da Monza:

«Vittorio Gorresio, autore dell'articolo "Parlamento diffamato" ("La Stampa" 24 giugno), nonché del bel libro "Risorgimento scomunicato", afferma che il Parlamento non ha mai goduto le simpatie degl'italiani e cita — a titolo d'esempio — alcune frasi di Giustino Fortunato. Desidero ricordare anch'io quanto scrisse, a tale riguardo, un altro italiano: Giuseppe Garibaldi.

«Nel suo testamento politico (che si conserva al museo del Risorgimento di Milano nella raccolta di G. E. Curatulo) si legge testualmente: "Potendolo, e padrona di se stessa, l'Italia deve proclamarsi Republica*. [illegible] non affidare la sua sorte a cinquecento dottori che dopo averla assordata con ciarle la condurranno a rovina".

«Grazie per l'eventuale ospitalità».

Prof. Franco Emilio Borsani

«* Così — con una sola "b" — nel testo autografo».

Un lettore ci scrive da Reggio Emilia:

«Leggo il "Suicidio eroico" su "La Stampa" del 22-6 del prof. Iona che si immolò per sottrarre ai massacri nazisti ebrei e non posso non ricollegarmi al 25 di giugno del 1944 in cui a Riva e Trento seguirono esecuzioni di eroici partigiani e l'arresto del capo della Resistenza trentina conte Giannantonio Manci con cui ero in contatto a mezzo dei trentini amici Lorenzi.

«Manci quarantaduenne il 6 luglio 1944 avendo moglie e figlie si gettò dal 3° piano dell'edificio occupato dalle SS di Bolzano per avere il giorno prima gli aguzzini cercato inanemente con torture di cavargli alcuna confessione.

«Gigino Battisti figlio del Martire affermò che il maggiore interprete e continuatore dell'opera di Cesare Battisti fu questa generosa ed entusiasta figura di mazziniano ardente.

«Ma nel ricordare questo in tempo di governi che soppicano per un "Vicario" o articolo cinque o peggio di urlatori miliardari, un potente scoramento afferra i precordi, ed è dubbio, incamminati per vie così deteriori, che il martirio e l'eroismo abbiano ancora un senso se ad onta di ciò che si è trascorso la nostra esistenza solo sussiste nel clima attuale».

Avv. Piero Fornaciari

Una lettrice ci scrive da Vinadio:

«Ancora una volta sfogliando "La Stampa" ho dovuto constatare con amarezza che anziché considerare per il momento chiusa una vicenda così triste, la si tira fuori e si cerca in tutti i modi di fare apparire cose che in verità sono inesatte ed offendono le persone legate come me al "recluso" Livio Giordano.

«Innanzitutto, sia pure con cuore pesante, mi sento costretta a fare delle precisazioni a quanto il signor Arnaldo Geraldini, con mano estremamente leggera, ha voluto dire nel suo pregiato articolo:

«1) Il povero Giovanni Armando infanto, non era il migliore amico, ma un amico come tanti altri di Vinadio, che tra l'altro aveva il segreto facile verso gli altri, bramosi di quello che era allora Livio Giordano. Possono anche essere stati questi segreti la causa del crimine.

«2) Per quanto mi riguarda personalmente, penso che sia estremamente azzardato fare delle allusioni sui miei sentimenti che, se sono arrivati a tanto, erano, e sono, fondati da un affetto sincero e profondo.

«3) Non fa piacere a nessuna donna, e tanto meno alla sottoscritta, sentire affermare da un giornalista, che sembra raccogliere dalla voce del marito, i suoi precedenti amorosi quasi determinanti insieme al denaro della sua "forma mentis".

«Chiedo venia per il disturbo che ti arreco con la presente e fiduciosa che tu possa far pubblicare, come già hai fatto con quelle che ritenevi giuste dichiarazioni del mio prigionato marito.

«Con ossequi».

Anna Maria Giordano Parisa

Un lettore ci scrive:

«Sul tuo giornale leggo che una ex-famosa stella americana si sposa per la sesta volta. Non ho certo il diritto di indagare sull'esuberanza sessuale altrui. Però penso che almeno il matrimonio è una cosa molto seria, certe persone farebbero molto meglio ad accoppiarsi quando e con chi desiderano, senza l'aiuto della unione matrimoniale, che in questi casi viene derisa e offesa da chi ne usa ed abusa in modo che oserei dire inverecondo. Distinti saluti».

M. Roncecco

Una tomba per il babbo

Abbiamo esaudito il timido desiderio di un ragazzo orfano

Quattro mesi fa, un infarto stroncava a 46 anni Michele Calaprice, guardiano notturno di un'autorimessa, immigrato da Foggia con moglie e due figli. La sua improvvisa scomparsa ha gettato nella disperazione la famiglia.

L'altro giorno la vedova e il minore dei due orfani — Claudio, 9 anni — sono andati al cimitero per piantare qualche fiore attorno alla fossa del loro caro. Conoscendo le ristrettezze in cui si dibatte la mamma, il ragazzo aveva prelevato dal salvadanaio i suoi risparmi: 1450 lire.

Gli sembrava una gran somma, non bastava neppure per ricoprire di pietrisco il tumulo. Allora Claudio ha pensato di rivolgersi a «*Specchio dei tempi*», pregandolo di intercedere presso gli addetti alla manutenzione delle tombe. Nella sua innocenza, ignorava che anche nella «città dei morti» tutto è regolato da tariffe.

«*Specchio dei tempi*» ha subito risolto il piccolo dramma, consegnando alla vedova 30 mila lire. Le serviranno per fare collocare sulla fossa del marito una lastra di marmo e per adornarla con qualche pianticella di rose e sempreverdi. Claudio non dovrà sacrificare le sue 1450 lire. Al suo papà, forse spiacerebbe.

Le gemelle divise dal bisturi

A. C. - Casa penale di piazza S. Francesco 4 - Parma, L. 4000; Da zia Gina, 1000; Le gemelline Giuseppina ed Emilia Vernetto e alcune compagne e compagni della scuola elementare di Colleretto Giacosa, 7400; Invocando la guarigione del caro piccolo Marco, 5000; Un anonimo, 10.000; Gli alunni della classe II maschile C - Scuola Silvio Pellico - certi di far cosa gradita alla loro insegnante (sig.na Unia Ernestina) a chiusura dell'anno scolastico, 5000; Le alunne della II classe femminile A della scuola «Re Umberto», 8500; Una mamma triste 5000.

Totale L. 45.900; totale precedente L. 975.780. Totale generale L. [illegible].

Convegno italo-francese — Operatori economici interessati all'edilizia prefabbricata, partecipano mercoledì e giovedì nel salone di via Alfieri 15 alle riunioni indette dalle Camere di Commercio di Torino e Grenoble. I congressisti visiteranno alcuni cantieri della città.

Alla licenza media il 54 per cento degli studenti sono stati promossi

Soltanto il 5,52 per cento dovranno ripetere l'anno, i rimanenti affronteranno la prova d'appello a settembre - Gli esiti per l'ammissione al liceo: su cento 48 promossi, 45 rimandati, 7 respinti

Gli studenti si sono affollati ieri pomeriggio nelle scuole dove i bidelli, ora per ora, esponevano i risultati degli esami. Hanno letto la loro sorte sui tabelloni ancora freschi d'inchiostro 1431 ragazzi che hanno dato la licenza media e 508 che hanno affrontato le prove per l'ammissione al liceo.

LICENZA MEDIA — *Olivetti*: 36 promossi, 25 rimandati, nessun respinto. *Valfrè*: 120 promossi, 60 rimandati, 2 respinti. *Scuola media di via Reduzzi*: 69, 65, 7. Scuola media *Boselli*: 54, 66, 37 (di cui 30 privatisti). *Mameli*: 103 promossi, 58 rimandati, 11 respinti. *Massari*: 70, 29, 5. *Pezzani*: 73, 38, 1. *Vico*: 68, 87, 7. Scuola media *Balbo*: 205, 113, 8.

In totale su 1431 ragazzi che hanno frequentato la terza media i promossi sono stati 779 (pari al 54,44 per cento); i rimandati 573 (pari al 40,04 per cento), i respinti 79 (pari al 5,52 per cento).

AMMISSIONE AL LICEO — Ginnasio *Cavour*: 74 promossi, 91 rimandati, 11 respinti di cui 2 privatisti. *D'Azeglio*: 80 promossi, 40 rimandati, 6 respinti. *Balbo*: 89 promossi, 12 rimandati, 1 respinto. *Alfieri*: 44, 54, 13. *Gioberti*: 17, 23, 4.

In totale su 508 ragazzi che, dopo aver frequentato la quinta ginnasio, hanno sostenuto gli esami per l'ammissione alla prima liceo, 244 sono stati promossi (pari al 48,02 per cento), 229 rimandati (pari al 45,08 per cento) e 35 respinti (pari al 6,89 per cento).

Un incontro a Collegno per la fabbrica Maggiora

Breve sciopero alla Fiat Metalli

La situazione del Biscottificio Maggiora (che minaccia il licenziamento di 1200 dipendenti, se non ottiene l'autorizzazione all'ampliamento degli impianti) è stata esaminata ieri a Collegno da parlamentari (on. Borra, Mussa Ivaldi, Sulotto, Vecchietti), da sindaci della zona e da sindacalisti. Presenti anche i fratelli Maggiora.

«Nella riunione — dice il comunicato — è stata discussa ed esaminata la grave situazione e si è deciso: 1) giovedì il sindaco di Collegno si recherà al Ministero dei Lavori Pubblici per chiedere l'approvazione della convenzione per ampliare gli impianti; 2) il sindaco di Collegno promuoverà un incontro tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e la direzione Maggiora al fine di precisare la situazione».

Il comunicato conclude: «Nella riunione si è deciso inoltre di promuovere un incontro tra i sindaci della zona Ovest di Torino al fine di esaminare la preoccupante situazione della Valle Susa di Collegno e Pianezza».

— Il sindacato metalmeccanici della Cgil informa che ieri nella Sezione Fiat-Metalli si è svolto uno sciopero di due ore (dalle 7 alle 9 il «primo turno» e dalle 14 alle 16 il «secondo turno») nel reparto fonderia alluminio e in quello della lavorazione meccanica per «la vertenza sulla rivalutazione delle paghe di posto».

Muore sul lavoro — Un operaio di 33 anni, colpito da malore mentre lavorava alla Fiat Mirafiori, è morto sull'ambulanza che lo portava alle Molinette. Si chiamava Franco Duci, abitava con la moglie e due figli in tenera età in via Valentino Carrera 156.

Negozi domani e martedì

Domani, lunedì, per tutti i negozi orario normale: anche quelli di tessuti e confezioni non effettueranno la consueta chiusura del mattino. Martedì, festa dei Ss. Pietro e Paolo, negozi chiusi ad eccezione di panetterie, latterie e fiorai che rimarranno aperti fino alle 13.

L'Associazione Commercianti comunica che, in conseguenza della festività infrasettimanale di martedì, per la prossima settimana, a termine del contratto di lavoro, non compete al personale la mezza giornata di congedo extrafestivo.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

C. Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24; corso Belgio 180; v. Orfane 25; v. Nizza 85; corso Traiano 24; v. Cibrario 58; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vitt. Emanuele 76; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. G. Giolitti 7; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 28; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 265; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 18; c. Giulio Cesare 118; corso Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	4	—	3.000.000
11	147	11	150.000
10	1800	100	10.400

Monte premi: L. 76.443.780.

La colonna vincente risulta: 1-X; 2-1; X-X; 1-X; 2-1; 1-X.

Autoriparazioni — Off.: via Carlo della Porta 6 (894-850), v. Groscavallo 15 (772-674); Elettr.: v. Salabertano 23 (757-367), p. Modena 4 (890-826), p. Carlo Emanuele 21 (546-036), c. Rosselli 123 (555-364).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	68	40	39	51	35
Cagliari	52	56	23	55	46
Firenze	77	76	51	24	38
Genova	1	11	13	41	47
Milano	31	8	62	27	59
Napoli	37	1	59	38	56
Palermo	79	78	34	76	17
Roma	48	59	14	50	64
Torino	61	18	29	38	83
Venezia	19	13	12	48	40

Quattro anni all'impiegato postale che s'appropriò di trentadue vaglia

Divise l'importo, un milione e mezzo, con i complici pure condannati a 4 anni - L'inganno fu scoperto nell'ufficio di via Nizza

Un impiegato postale è stato condannato per essersi appropriato, con due complici, di un milione e mezzo di lire sottratte a 32 beneficiari di vaglia postali. Il processo si è svolto alla prima sezione del Tribunale (pres. Rezza, p.m. Marzachì, canc. Festa); imputato principale era l'ex impiegato straordinario delle Poste Salvatore Ambra, 42 anni, corso Principe Oddone. Con lui sono comparsi i fratelli Domenico e Giovanni Abbà, di 22 e 28 anni, e Guglielmo Zampieri, 22 anni.

L'istruttoria cominciò nell'aprile '61: a seguito di parecchi reclami presentati alla direzione delle Poste da persone che lamentavano il mancato arrivo dei vaglia, risultò che l'incasso era tuttavia avvenuto. La polizia istituì un controllo e pochi giorni dopo fermò Domenico Abbà che si era presentato allo sportello per incassare un vaglia intestato a Francesco Greco. L'Abbà confessò e disse che il documento falso in suo possesso glielo aveva dato lo Zampieri.

Il titolo proveniva dall'ufficio di via Nizza. Si esaminarono oltre 100 mila vaglia per individuare, attraverso la scrittura delle girate, quelli incassati con la frode. Una perizia grafica scoperse l'autore delle falsificazioni: era l'Ambra, addetto a quel servizio da appena un mese, che confessò. Si impossessava dei vaglia che arrivavano al suo ufficio, li firmava con il nome del beneficiario e li passava all'Abbà e a un certo «Vito», rimasto sconosciuto, per l'incasso. Fu incriminato anche Giovanni Abbà.

Il Tribunale ha condannato l'Ambra e Giovanni Abbà a 4 anni di reclusione e 100 mila lire di multa; Domenico Abbà a 4 anni 10 mesi e 120 mila lire di multa; ha assolto lo Zampieri per insufficienza di prove. Difensori gli avv. Longhetto, Maglione e Torchio.

Approvato dal ministero il piano della 167 a Venaria

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini ha firmato il decreto che approva il piano delle zone da destinarsi all'edilizia economica e popolare (legge 167) nel territorio di Venaria. Il Consiglio comunale, nella prossima seduta, a metà luglio, nominerà la commissione alla quale sarà demandato il compito di scegliere il blocco di aree per la formazione del primo programma di investimenti. L'Istituto Case Popolari di Torino ha chiesto di poter disporre di una prima area sufficiente almeno per la costruzione di mille vani; le cooperative locali hanno chiesto aree per 813 abitanti.

Il 191° anniversario della Guardia di Finanza

Il 191° anniversario della Guardia di Finanza sarà celebrato il 5 luglio nella caserma duca d'Aosta. Nel corso della cerimonia saranno conferiti una medaglia al valor civile, un encomio al valor di Marina e dodici encomi solenni. Il comandante col. Zanobbi rievocherà la storia del Corpo fondato nel 1774.

In 9ª pagina: **Due giovani arrestati nelle indagini sul delitto dell'autostrada.**

In 18ª pagina: **Altre notizie di cronaca.**

Non bastano i cuochi senza l'arte dell'ospitalità

Alta cucina piemontese in un convito per seicento

Ho partecipato a pranzi di centinaia di persone sedute ad una selva di tavole, o in piedi davanti a mense lautissime, fra gente d'ogni costume, in alberghi americani, in un giardino indiano, al golf di Marrakesh intingendo le dita nel piatto comune, nelle sale della Pinacoteca di Cracovia, a Mantova nella Sala dei cavalli del Palazzo del Te· ove in sei ore si deve fondo ad un pranzo gonzaghesco di venti portate preparato da Angelo Berti; ma non ricordo di avere mai avuto un'impressione così viva e pittoresca d'un convito come l'altra domenica a Borgomanero all'osteria Marazza, smarrito in una folla di convenuti che non avevano altro intento che quello di bere e di mangiare ed incontrarsi con altri mangiatori e bevitori in un luogo senza limiti definiti, ove i commensali traboccavano da una cantina vasta come un tempio a due cortili, ad un portico, al bosco intorno, ad un gran prato aprico e lucido come un *green* di Cambridge.

Avverto subito che l'osteria Marazza non è un'osteria vera e propria, anche se uno dei convitati, uno straniero gentile e un po' smarrito, ha creduto fino all'ultimo che tale fosse, e congedandosi dall'ospite gli chiese: « E questa osteria sarà aperta anche domani e tutti gli altri giorni? ». Nell'invito in sestine di Alberto Cavaliere che m'era giunto per posta e che m'indusse a prendere subito il treno per Milano e un'auto per Borgomanero, la cosa è spiegata fino a un certo punto: « *La conoscete voi Borgomanero?* - *E' lì che sorge l'"osteria Marazza". - E' un locale "sui generis" davvero:* - *ha la propria insegna in una piazza,* - *col suo bravo menù nella vetrina,* - *menù che si rinnova ogni mattina.* - *E' un localino dove l'avventore* - *è solamente un ospite forzato* - *di quella gran virtù ch'è il buonumore* - *nonché d'un formidabile appetito,* - *e, purché mangi quanto Gargantua,* - *nessuno di trovarsi a casa sua* ».

Andiamo per ordine, come disse un savio bevitore fra i presenti che si vide davanti quattro persone ciascuna con una bottiglia di vino diverso e ciascuna porgendogli il bicchiere perché ne assaggiasse. « Andiamo per ordine, i vini fanno parte di una serie più rigorosa di quelle matematiche, un gattinara non può venir dopo un barolo, e tanto meno un ghemme, e se cominciami con un fracia di Valtellina sarebbe come mi costruissi una casa cominciando dal quarto piano »; e la concione durò a lungo sui pregi di questi quattro vini che furono i primi messi a disposizione dei sitibondi dopo i novanta litri di un bianco aperitivo; ma poi, chi voleva, andava a scegliersi una bottiglia dagli scaffali della cantina, magari allettato da un nome di vino mai sentito, uno scacciadiavoli umbro, un Donna Camilla di Gioia Tauro. Andiamo dunque per ordine.

Il « localino » è la grande villa di Achille Marazza nel cuore di Borgomanero; a quando entrai dal cancello nel parco che l'avvolge, ebbi subito il senso di essere fuori del mondo, camminai alquanto per un viale di carpini per vederne le cime bianche oltre il fitto dei faggi e delle querce, finché varcato un portone ecco sui me lati d'un cortile la casa solida, grande, con l'ossatura cinquecentesca; e traverso un portico si passa al cortile posteriore del '700 dal quale una scala sale ad un balcone che si inoda sinuoso su tutta la facciata: e se la descrizione non sarà esatta gli è che cominciai a considerarne l'aspetto che avevo già fatto il pieno delle vivande e dei vini e vedevo ogni cosa in una magica tremolante atmosfera.

Fui succhiato subito all'arrivo da una calca gentile, morbida, cedevole, ma sempre calca era, avanzava circuendo capacissimi ventri, matronali sederi, monumenti della politica dell'arte della magistratura, preferii a dozzine, fanciulle schierte e sportive e condiscendenti dame. Sono almeno mezzo miglio, pensavo (seppi poi che erano stati diramati 489 inviti, alcuni degli invitati erano assenti per causa di forza maggiore ma c'era anche una quantità di presenti arbitrari, come chiamavamo al Corso italiano di Liberazione i volontari in sopranumero, e insomma passavano i seicento); come farà l'avv. Marazza, pensavo, a dar da mangiare a tutti? Avrà preparato tavole dietro la casa? Centro tovaglie a terra nell'ombra del bosco? Quante portate ci saranno? Quale esercito di camerieri soddisfarà le esigenze di questa folla che ha nel gesti e sul viso tanta aspettazione giovinea, una così alacre impazienza?

Non c'è stato nulla di tutto questo. Non avrei mai immaginato che il pasto, diciamo pure lo strippata di tanti risoluti commensali si svolgesse con tanta semplicità, con tanta sveltezza, senza l'ingombro di dozzine di inservienti, senza snervanti strepitose. Un suono di campanella come quella del convento che chiama i frati al capitolo dette il segno dell'inizio; e i convitati si passavano l'uno all'altro le istruzioni come le avessero ricevute dallo Spirito Santo: le fette di pane si prendono dai cestoni sotto il portico, i salamini stanno su quei banchi contro il muro, e sui banchi vicini i piatti e i coltelli per affettarseli; ma non ce n'è necessità bisogno, basta la forchetta, tanto sono morbidi, fatti con carne di maiali educati, poi conservati nella sugna o sott'olio, e sulla cordiale baronda si materializzarono d'improvviso vassoi gremiti di bicchieri rugiadosi d'un bianco d'Ischia così fresco e latino che il primo bicchiere ne chiamava subito un altro.

Dopo poco un altro suono di campanella agitò gli aspettanti, specie quelli che già avevano assistito al rito gli scorsi anni Navigando fra la ressa due atleti vestiti da cuoco vennero a deporre sopra un'antica pietra nel mezzo del portico un vastissimo e profondo piatto di rame nel quale giaceva una gigantesca polenta, normalissima sotto l'epidermide tesa e rugosa come un bestione che respiri calmo. Avanzavano con trepidante imperio verso di essa, già armati di piatto e di forchetta, ci passavano accanto recando in alto il piatto colmo i fortunati già serviti; e facevamo i conti, quanto tempo ci sarebbe voluto per conquistare la nostra parte con tanta gente davanti, e ce ne sarà un'altra all'arrivo, o dovremo attendere un secondo turno?

Miracolosamente fui subito sospinto al fianco dell'atleta vestito da cuoco che con la velocità di un giocoliere riempiva i piatti protesi da più parti innanzi e intorno a lui, rampognando i più impazienti, distinguendo immediatamente i più timidi e affrettandosi a dar loro la preferenza. Ebbi anch'io la mia cardinalizia porzione; e seguendo un sicuro istinto uscii nel cortile interno per attingere col mestolo da una profonda marmitta e versarlo sulla polenta il « *tàplun* », tapulone in lingua scelta. Una specie di ragù a grani grossi con un gusto acuto e composito, amarognolo e gagliardo; me ne spiegò l'arcano il collega Vincenzo Bonassisi prima che una voluttuosa digestione lo levasse al terzo cielo: è tenerissima carne di manzo tritata fine, cotta per ore a fuoco lento su un soffritto di olio e burro profumato di rosmarino, lauro ed aglio; e perché la carne si mantenga morbida e umida durante la cottura la si immerga di tanto in tanto di severo vino nero.

Immagino che altri assalti abbiano avuto luogo in altri cantoni agli omerici scudi della polenta; ma terminata la carica dei seicento avvenne una cosa curiosa, la gente si disperse come nebbia di montagna al sole. Fu come una divina moltiplicazione dello spazio. Ciascuno ritrovò un angolo comodo in un crocchio estemporaneo, nei cortili, nelle scale, nelle sale e nei saloni del piano superiore sotto un Mantegna o un Guido Reni, fra mobili preziosi e cimeli popolareschi; o nella doviziosa biblioteca E altri, muniti di piatti di bottiglie di cavatappi (ce n'erano cestoni colmi) erano sciamati sul prato dietro la casa, fin dove spingevo lo sguardo vedevo tante riproduzioni della « Colazione campestre » del Manet.

Tre o quattro tavoloni tondi erano stati preparati nella solenne cantina per gli ospiti più importanti (correvano fra questi titoli di eccellenza, sindaco, generale, marchese, maestro), giovani donne e marrone dal viso brillante di nobile sudore, dame centenarie che tenevano testa alla loquela disordinata di industriali di professori di architetti di reduci da una caccia in Africa. Ma anche intorno a queste tavole così gremite di bottiglie e di piatti che non se ne vedeva la tovaglia, su cui venivano a pinvere le portate successive, fette morbidissime di carne, cotechini con le lenticchie, il tumulto era ordinato ed educato, nessuno sopraffaceva le parole dei vicini che avevano l'incongruità e l'estrosità estemporanea dei « *propos des buveurs* » di Rabelais.

Finito il pasto (taluno nel pomeriggio avventato vedendo sulle tavole scosse a traboccanti castelli di frutta ancora i piatti della polenta e piattini di fagioli bianchi e pinguì, di salmone, di varie insalate, si tirò una sedia sotto e ricominciò dall'inizio), un altro sicuro istinto ci dirigeva ad un banco fra il bosco e il fianco sinistro della casa, dietro al quale l'avv. Marazza mesceva da un boccale da cinque litri una grappa di montagna mescolata a chicchi d'uva di Cipro. Quando giunsi a questa fontana d'Ippocrene (sapete bene, la fontana presso l'Elicona sacra alle Muse) tre boccali erano già stati vuotati; ed il Marazza con assiduo invito persuadeva anche i più restii a berne un altro, con quella stessa inflessione di voce dolcissima e inesorabile con la quale il 25 aprile del '45 nell'Arcivescovado di Milano disse a Mussolini che si arrendeva da lui la resa a discrezione.

I paragoni si affollavano alla mia mente esilarata: questo è il regno di Bengodi, questa è una *kermesse* fiamminga, quei seduti lungo le panche nella cantina hanno gli atteggiamenti dei convitati al «Banchetto di nozze» di Brueghel. Ma una *kermesse* che non trabboccò mai in ebbrezza scomposta e chiassosa; verso il tramonto, quando la luce del giorno declinò nel fantastico, la maggior parte degli ospiti era sotto la visibile potenza del vino, ma in quello stato poetico descritto da Soren Kirkegaard, che accende gli occhi l'ingegno e l'eloquenza. E non sorsero cori; salvi i barriti baritonali di Giuseppe Novello che andava in giro declamando come Jago nell'Otello « *Beevi con me!* », ma nella mano aveva un bicchiere colmo d'acqua minerale allungata con acqua di pozzo.

Paolo Monelli

INCHIESTA SUL MONDO DEL LAVORO NELL'EUROPA OCCIDENTALE

Sarebbe pericolosa illusione per l'Italia voler raggiungere subito gli alti salari tedeschi

In Germania la manodopera industriale (salario e contributi) costa circa 850 lire all'ora; 750 lire in Francia, 700 in Italia, 650 in Olanda - Da noi, nel 1959, il costo era appena di 400 lire: Italia e Olanda hanno il primato dei miglioramenti salariali negli ultimi anni - Ma i rapidi aumenti debbono essere accompagnati da un adeguato sviluppo della produttività e da prezzi stabili, per non rivelarsi illusori e danneggiare l'economia - Il nostro paese, partito dal più basso tenore di vita e con molte zone depresse, resterà per qualche tempo il « più povero » del Mec - Per progredire, non basta distribuire con miglior giustizia il reddito prodotto: occorre accrescere la produzione di ricchezza

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, giugno.

« Il mercato di [illegible] — dicono gli economisti del *Mec* — è sempre più regolato dal salario ». *Il 96 per cento del salario va in consumi, che possono muovere al boom o all'inflazione. E' questione di misure, non di materia più fluida e mercuriale. Dai bassi salari nasce la crisi di domanda, dai bassi profitti la stagnazione. Il lavoro a buon mercato, come sosteneva Lord Brassey, esercita sull'industria la stessa influenza snervante che le delizie di Capua sui soldati d'Annibale », ossia fresca la rivoluzione tecnologica. Ma l'alto costo salariale che comprime gl'investimenti è anch'esso conservatore.*

Nell'Europa delle inflazioni striscianti, del pieno impiego non ancora sfidato dall'automazione, i fenomeni salariali pongono problemi più complessi ai direttori delle banche centrali che ai managers dell'industria, poiché « tutto rimbalza sui prezzi ». Sono questioni mutevoli: di equilibrio nell'ambito d'ogni economia, di rapporto con la capacità produttiva, con lo sviluppo demografico, col bisogno d'esportazione. Gli analisti di Robert Marjolin e l'apparato statistico europeo di Rolf Wagenfuehr studiano i salari della Comunità con la stessa attenzione che i meteorologhi dedicano alla dinamica delle alte e basse pressioni.

Una lunga analisi è stata dedicata al rapporto fra i diversi costi salariali delle industrie europee. Gli ultimi studi, aggiornati al 1964, confermano che il « tetto » dei salari, fra i paesi del Mec, il livello raggiunto nella Germania di Bonn, sta in termini di redditi reali netti ai costi globali della manodopera. Dunque, in Francia e in Italia gli oneri sociali e in genere i costi indiretti a carico delle imprese raggiungono percentuali più elevate della paga diretta, la manodopera tedesca è in cima alla scala dei costi complessivi.

Il prossimo rapporto sulla situazione sociale della Comunità Europea comprenderà una tabella dei costi globali medi della manodopera per un'ora di lavoro nelle industrie manifatturiere, calcolata su basi rigorosamente comparabili fino a tutto il 1964. Da quelle cifre, tradotte per ogni paese in franchi belgi, risulta che un'ora di lavoro in Germania costa 70,70; nel Belgio 60,40; in Francia 60,10; in Italia 59,50; in Olanda 33,80. (Il franco belga vale poco più di 12 lire).

La Germania di Bonn, grazie alla sua capacità produttiva, può superare d'un 15-20 per cento i livelli medi europei del costo di manodopera e conservare nello stesso tempo i prezzi più stabili dell'intera Comunità. Invece l'Italia e l'Olanda, che anzi oggi sostengono costi salariali leggermente inferiori al livello medio, affrontano la più grave instabilità dei prezzi. Il fenomeno nasce dalla circostanza che ogni economia comporta particolari condizioni d'equilibrio; e nasce dal modo in cui l'ascesa dei salari s'è svolta in Italia e in Olanda. Per averne l'idea, basta assumere come punto di riferimento l'anno 1959.

Dal '59 al '64, il costo orario della manodopera industriale è aumentato in Germania da 41,50 franchi belgi a 70,70; nel Belgio da 40,50 a 60,40; in Francia da 39,50 a 60,10; in Italia da 32,90 a 59,50; e in Olanda da 30,40 a 33,80. La crescita percentuale dei salari olandesi e italiani è stata maggiore, e inoltre è stata aritmica, concentrata a « andate » negli ultimi anni. Tale scossa (più forte in alcuni settori, poiché le cifre citate sono soltanto medie nazionali per l'industria manifatturiera) è stata sufficiente a turbare l'equilibrio del mercato e a provocare anzitutto una panne del meccanismo di sviluppo italiano.

Solo fra il '62 e il '63, il costo orario medio della manodopera italiana ha subito un salto da 43,70 franchi belgi a 52,50 (con un aumento di 8,80), mentre in Germania il costo salariale aumentava da 59,30 a 64 (appena 4,70 franchi belgi), ossia quasi della metà in cifre assolute e ancora meno in percentuale. Analoga è stata l'aritmia dell'Olanda fra il '63 e il '64, mentre l'instabilità italiana veniva prolungata dagli effetti della scala mobile.

Nell'Europa già vulnerabile all'inflazione, l'aumento dei prezzi al consumo ha raggiunto i più alti vertici in Italia e in Olanda. Nel '64 l'ascesa dei prezzi ha toccato in Italia il 5,3 per cento (dopo aver già segnato il 7,6 per cento nel '63) e in Olanda il 5,6 per cento. Proprio dove la rivendicazione salariale ha tentato di bruciare le tappe, gli aumenti dei salari monetari si traducono meno che altrove in una crescita effettiva del potere di acquisto. Il travaglio italiano è stato accentuato poi dalla crisi della bilancia commerciale, dalla svolta deflazionistica e dalla riduzione di ore lavorative subita dai salariati a loro spese (nel 1964 i redditi reali netti degli operai italiani, secondo gli esperti del Mec, sono aumentati meno del 2 per cento e quelli degli operai tedeschi del 6 per cento).

Le cifre compendiano un lungo discorso. Non era accidentale il fatto che i salari italiani e olandesi del '59 fossero i più bassi della scala europea, e non è casuale il fatto che la loro ascesa d'urto abbia suscitato squilibri. In pratica, noi italiani siamo i « poveri » e gli olandesi sono i « poveri-ricchi » del Mec, oggi come ieri.

L'Italia è il solo paese della Comunità che non conosca il pieno impiego, soprattutto a causa della depressione meridionale; il suo reddito pro capite è il più basso del Mec e l'industrializzazione delle aree depresse chiede investimenti sempre più elevati, quasi impraticabili se i capitali devono creare imprese competitive al livello della nuova tecnologia (l'impianto petrolchimico di Gela, in Sicilia, costa 30 miliardi di lire per ogni posto di lavoro).

L'Olanda, che contende la terra all'Oceano, ha il reddito pro capite più basso dopo quello italiano e la densità di popolazione per chilometro quadrato più alta d'Europa, tre volte quella media dell'India, con un forte tasso di sviluppo demografico. (« Molto è bene — *disse tempo fa un ministro dei Paesi Bassi* — di più è meglio, ma troppo è troppo »). *Gli olandesi hanno perso Giava e Sumatra, vivono d'agricoltura domestica e d'esportazione industriale; devono risparmiare per difendere i loro polders dal mare e sorvegliare i costi industriali se vogliono che le loro Shell, Unilever e Philips tengano i mercati.*

Ma l'euforia diffusa dal boom europeo, il pieno impiego olandese e il notevole livello d'impiego raggiunto per la prima volta dall'Italia nel periodo migliore dell'espansione industriale (dopo anni di emigrazioni in Europa), hanno offuscato le norme del progresso graduale e calcolato. L'Olanda aveva praticato fin dall'immediato dopoguerra una severa « politica dei redditi », che non ha temuto distanze allo spettacolo del boom salariale europeo (gli stessi imprenditori, ignorando i contratti collettivi, hanno offerto su larga scala salari « neri », e maggiorati sottobanco, e il governo ha ceduto le redini). In Italia, s'è creduto che il livello europeo fosse raggiungibile d'un colpo e senza danno; sono esplosi alcuni bisogni popolari reali, e il resto è stato fatto dal mito abbacinante del « miracolo » insieme all'ideale prematuro della « distribuzione del reddito », dalla spesa pubblica e dall'indebitamento politico.

La storia che le statistiche europee raccontano, insomma, non si ferma qui. Nemmeno la Francia è immune da squilibri, che si traducono anch'essi in uno sviluppo economico « stop-go », ineguale e spesso convulsivo. La conclusione che gli economisti europei ricavano da questi travagli è un invito alle forze politiche e di mercato (compresi i sindacati operai) affinché concertino programmi a medio termine: la « cucina » europea ha bisogno di « pentole salariali » calde, non fredde né tantomeno a bollore. Il management della Comunità Europea non può fare di più che dare consigli, poiché non è un governo federale; Bruxelles non è Washington, che determina l'economia americana con la politica fiscale, con un bilancio da 100 miliardi di dollari e con le guidelines della Casa Bianca sul rapporto fra salari, produttività e prezzi.

S'impone la ricerca d'un metodo soprattutto per i paesi delle economie fragili, dove è più frequente la tentazione ad alimentare il mito di massa che il benessere sia solo un problema di equa distribuzione del reddito nazionale, anziché una questione pregiudiziale di produzione. Non c'è equità che possa trasferire in benessere stabile un reddito nazionale povero. E questo non è vero solo all'interno d'un sistema, d'un « meccanismo di sviluppo ». E' bastato che i salari jugoslavi fossero aumentati appena oltre i 35 mila dinari al mese, meno che 35 mila lire, per provocare un'inflazione acuta. Simile è l'esperienza polacca, e la stessa Russia dovrebbe affrontare prove difficili se i salari sovietici non fossero ancora fissati all'impero, a basso livello, dalla pianificazione centralizzata.

Ogni dato conferma che solo l'alta produzione estende il margine di ascesa dei salari e consente il passaggio a forme di equilibrio economico su alti livelli di consumo. La Germania Occidentale può garantire i migliori salari europei e insieme i prezzi più stabili. Gli Stati Uniti, col più alto prodotto lordo pro capite e il più alto livello di produttività, conoscono salari di massa senza paragone e prezzi che dal 1961 non aumentano più dell'1,2 per cento all'anno. Ancora oggi un consumatore americano paga 100 dollari ciò che pagava 105,20 nel 1961. « Ma in Europa — *m'ha detto un esperto olandese* — si discute ancora molto d'idee generali, poco di " *facts and figures* ", di fatti e cifre ».

Alberto Ronchey

La Demongeot a Berlino

L'attrice francese durante un ricevimento nel salone del Palazzo dei Festival in occasione dell'apertura della mostra cinematografica di Berlino Ovest (Tel. A.P.)

Il primo spettacolo dei Beatles a Genova nel Palazzo dello Sport semideserto

Poco più di tremila spettatori nella grande sala, capace di 20.000 posti - Il pubblico è aumentato nella serata: ma non si sono avuti episodi di isterismo collettivo

(Nostro servizio particolare)

Genova, 26 giugno.

Quattro o cinque svenimenti, non tutti reali, urla assordanti e gran fracasso, nessun danno, pubblico meno numeroso del previsto: questo il bilancio della comparsa dei « Beatles » a Genova che ha fruttato 20-25 milioni lordi, forse meno, contro i 67 dichiarati dall'impresario a Milano. Il quartetto inglese ha bisognato, evidentemente, di un ellum morale propizio, contagiato da un diffuso isterismo giovanile; mancando quel clima resta la sola curiosità, sollecitata dalla propaganda e resta il consueto entusiasmo per i cantanti in voga. La parte di punta, nello spettacolo, è affidata a poche centinaia di ragazzi più bollenti, che sfogano col pretesto dei « Beatles » esuberanti energie, comportandosi più o meno come ad una esibizione di Celentano o di altri urlatori nostrani.

Gli urli acutissimi, gli accenni di deliquio non sono affatto mancati; ma sapevano di una recitazione appresa alla scuola di riviste e di film. Nelle città che hanno masse più eterogenee, con più forte apporto della provincia, come Milano, i « Beatles » possono scatenare qualche isterismo collettivo di tipo esotico. In una città come Genova ai 5 rimasti ad episodi frammentari, ben controllati da uno spiegamento di forze quasi incredibile: mille uomini, fra agenti di P.S., carabinieri, pompieri, vigili urbani.

Lo spettacolo pomeridiano è stato un netto insuccesso per quantità di pubblico: meno di 3500 persone nella tonda e immensa sala del Palazzo dello Sport, alla Fiera del Mare (oltre 20.000 posti). Il gran caldo, il mare calmissimo, hanno spinto i genovesi alle spiagge della Riviera, mettendo in ombra i « Beatles » e i cantanti italiani chiamati a far da cornice: Pino Donaggio con « Giovani, giovani », Guidone, Fausto Leali, Angela, Peppino di Capri. Alla sera la situazione è cambiata: gran folla, circa 15 mila spettatori, con una certa quota di pubblico adulto ed elegante, incuriosito dall'attesa esplosione di una follia corale, suscitata da Ringo e compagni.

L'esibizione dei « Beatles », in abito nero con colletconi rossi, è stata brevissima: 35 minuti, come previsto dal contratto, che contemplava anche un minimo di soli 60 secondi nel caso di accoglienza fredda da parte del pubblico. Più lunga e generosa l'introduzione dei « complessi » italiani, accompagnati ugualmente da fischi, urla, tempeste di invocazioni o di dissidi che si confondevano nel rimbombo di un impianto di diffusori così potente da arrivare alle soglie dell'incubo.

Quando il presentatore Lucio Flauto ha detto « eccoli, eccoli qui », c'è stato l'urlo di uno stadio di calcio al momento del « goal ». Una fila di agenti di P. S. ha fatto barriera davanti al palco, due o tre ragazzine con gli occhi vitrei si sono lanciate verso i loro idoli ma sono finite nelle braccia dei carabinieri, che, con un sorriso paterno, le hanno riposte sulle seggiole invitandole alla calma. I ragazzi più violenti sono stati subito ridotti alla ragione; è volato qualche scapaccione, e infine carabinieri e guardie di P. S. si sono mescolati ai giovani, volgendo le spalle ai « Beatles » e sopportando con gran pazienza le intemperanze dei gruppi più accesi (quasi tutti composti di ragazzine sui 13-14 anni; i maschi erano più esitanti).

Non si è sentito gran che per colpa della moda attuale che impone al pubblico giovanile di fischiare e gridare mentre gli idoli cantano (è avvenuto per Peppino di Capri e per gli altri, sia pure con diversa intensità). Le canzoni dei « Beatles » sembravano non dissimili l'una dall'altra, anche se eseguite con impegno e grande energia. Al primo pezzo « Twist and shout », la ragazzina che ieri aveva finto lo svenimento davanti all'albergo dei « Beatles » ha avuto un attacco isterico ed è stata soccorsa da infermieri.

Dalle scalinate in cemento arrivava il coro più aggressivo di fischi e di grida: c'erano ragazzi e ragazze nudo, altri con parrucche da « Beatles » (pochi, per la verità). Due o tre sono stati portati via a braccia nel pomeriggio, altri la sera; un po' il gran caldo, un po' la ressa e l'agitazione concentrata in spazi ristretti mentre larghe parti della sala erano vuote. Forse qualcuno è svenuto realmente per effetto della carica emotiva, ma toccherebbe a una specialista il giudicarlo. Con un po' di malizia si poteva osservare che nei 35 minuti dell'esibizione di Ringo (il più acclamato e invocato) Paul, George e John, si producevano delle pause, con allentamento dei fischi e degli applausi. I « Beatles » provvedevano abilmente a riaccendere il pubblico, invitando con gesti a battere mani e piedi per far fracasso.

Mario Fazio

L'«orgia» del Covent Garden preoccupa anche Scotland Yard

Si temono dimostrazioni per la prima del « Mosè e Aronne » di Schoenberg in programma domani sera

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 26 giugno.

L'« orgia » in programma per lunedì sera al « Covent Garden », il teatro lirico londinese, continua ad essere fonte di voci, congetture e proteste. Il lungo baccanale chiude il secondo atto dell'opera « Mosè e Aronne » di Arnold Schoenberg e, dalle informazioni giunte finora, il regista Peter Hall sembra aver creato uno spettacolo di assoluto verismo.

Stasera, il giornale *Evening Standard* sostiene addirittura che la direzione del teatro « *sta seriamente considerando la possibilità di dimostrazioni e perfino di disordini da parte del pubblico* ». Si teme che gli amanti della lirica, scandalizzati, interrompano lunedì la rappresentazione con chiassose proteste. Consultazioni sarebbero in corso con Scotland Yard per rafforzare i servizi di polizia.

Queste preoccupazioni sarebbero nate dopo la prova generale dell'intera opera, ieri, alla quale hanno assistito, di diritto, i trecento « amici del Covent Garden », soci con speciale competenza musicale.

Una signora avrebbe dichiarato: « *Mi sono sentita quasi male. Il palcoscenico era coperto di sangue, non si vedevano che corpi nudi o quasi. Una coppia era avvinta proprio davanti ai miei occhi in un amplesso che non lasciava nulla all'immaginazione* ».

L'« orgia » durerebbe circa venti minuti. Si apre dopo il « sacrificio » di quattro vergini dinanzi al « vitello d'oro » eretto dagli ebrei nel deserto. Per la ricostruzione del festino e della sua degenerazione in uno sfrenato baccanale, Peter Hall ha fatto ricorso, oltreché ad settantadue coristi, ad un centinaio di comparse, fra le quali un certo numero di professioniste dello « spogliarello », oltreché a numerosi animali: due mucche, due cavalli, due asini, sei capre e alcuni cani.

Vi era pure un cammello, preso a prestito da un giardino zoologico ma l'animale, impaurito ieri dalla confusione, ha cominciato a scalciare, ha sfondato due scenari, è caduto e s'è ferito a un ginocchio.

m. ci.

AUTOMOBILISTI
IN QUALSIASI GIORNO
POTETE ASSOCIARVI
all'Automobile Club di Torino
e per un intero anno usufruire delle seguenti prestazioni:

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO IN TUTTA ITALIA
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI NEI 2000 POSTEGGI A.C.I.
- POLIZZA DI ASSICURAZIONE « FURTO » O « INFORTUNI »
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE (tariffe da L. 300 a L. 400)
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE a particolari tariffe
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- SERVIZIO INFORMAZIONI TELEFONICHE 24 ore su 24
- SORTEGGIO 10 FIAT 850
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE CONTRAVVENZIONALE, TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE « L'AUTOMOBILE » E AL NOTIZIARIO « AUTOMOBILE CLUB TORINO »
- ASSICURAZIONI SARA a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- SCONTO SU ACQUISTI MATERIALE CARTOGRAFICO E PUBBLICAZIONI AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA PER PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- RIMBORSO DANNI A SEGUITO TRASPORTO INFORTUNATI DELLA STRADA
- SCONTI PRESSO 300 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6500
(non comprensiva del servizio posteggi)

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Ungheria-Italia di calcio oggi in diretta alle 17,50

Il ciclo sulla Grande Guerra concluso con una drammatica rievocazione delle ultime battaglie - Un servizio sull'Algeria dopo il colpo di Stato

Oggi alle 17,50 in eurovisione da Budapest sarà trasmessa in [illegible] diretta dell'incontro di calcio Ungheria-Italia. Un avvenimento che richiamerà attorno al video milioni di tifosi.

Da un racconto di Dostojevski è tratto l'atto unico di Sole Sandri «Il marito geloso», che va in onda stasera sul primo canale. E' la storia di un uomo ossessionato dal sospetto che la moglie lo tradisca. La gelosia lo pone in situazioni imbarazzanti e nel tentativo di scoprire la tresca,

Vedere in quinta pagina altri servizi di *Spettacoli*

immaginaria o vera che sia, finisce per coprirsi di ridicolo. Il racconto, che fa parte di un ciclo dostoievskiano, appartiene alla vena umoristica dell'autore ed è collocato tra le sue opere minori. A questo divertimento partecipano gli interpreti: Tino Carraro, Carla Gravina, Warner Bentivegna, Valeria Valeri. Farà seguito un viaggio di Stanley Joseph al lago Rodolfo, *La perla del deserto*.

Sul «secondo», *Prima pagina* si occuperà di un problema di viva attualità: le città e il traffico, che angustia tanto le metropoli come Londra, Parigi e New York, quanto i centri in fase di espansione. Il varietà «Milva Club» concluderà la serata.

* *

Con le immagini della firma dell'armistizio tra gli alleati e i comandi austro-ungarico e germanico si è conclusa ieri sera la rievocazione della Grande Guerra. E' stato un ciclo di ricordi amari e dolorosi, ma di indubbia suggestione. La vasta materia storica è stata eccellentemente narrata, fuggendo il cattivo gusto spettacolare. In sei puntate abbiamo rivissuto la tragedia che richiese centinaia di migliaia di vittime su tutti i fronti, nel fango, sulla neve, sulle rocce, sotto i reticolati e nei mari. Anche ieri quei ricorrenti assalti alla baionetta, il fumo delle cannonate, le bocche da fuoco, i sanguinosi combattimenti per espugnare una cima, i cadaveri disseminati nelle campagne sconvolte, sono stati più eloquenti di qualsiasi commento.

Anche l'intervento degli esperti ha contribuito a chiarire gli avvenimenti e i retroscena politici inquadrandoli in una esatta prospettiva storica. Il forte documentario di Hombert Bianchi ha suggerito amare considerazioni sulla mostruosità della guerra. Ma non dobbiamo dimenticare che a pochi decenni da quel conflitto, la follia degli uomini si sarebbe risvegliata più violenta, coinvolgendo milioni di civili.

Il ciclo avrà un'appendice sabato prossimo per illustrare il quadro dell'*Europa dopo la tempesta*: la lunga serie dei trattati che diedero al Continente una nuova configurazione geografica e politica.

Contemporaneamente sul Secondo canale veniva trasmessa «Linea diretta», rubrica di collegamenti con le capitali del mondo che ieri ci è parsa piuttosto sostanziosa. Segnaleremo il servizio di Carlo Bonetti sull'Algeria, dopo il recente colpo di Stato. Altro punto a favore della serata: il documentario dedicato a Michelangelo dal critico Carlo Ludovico Ragghianti.

Per gli appassionati di canzoni e del varietà c'era «Johnni 7» che ha riconfermato i propri limiti: Dorelli tutto-fare, il quiz insulso, lentezza nel ritmo. Un piacevole intermezzo: Antonella Lualdi, corteggiata dalle telecamere, in veste di cantante. Ha interpretato *Love in Portofino*, maloelando, dietro smaglianti sorrisi, le perdonabili stonature. **vice**

I film industriali premiati a Genova

La medaglia d'oro al documentario «Uomini del petrolio»

Genova, 26 giugno.

Il documentario *Uomini del petrolio*, realizzato dall'Eni per la regia di Gilberto Bovay, ha ottenuto il primo premio assoluto — medaglia d'oro dell'Industria — alla sesta rassegna del film industriale conclusa oggi a Genova. Al documentario sono stati assegnati altri tre premi: quello per il miglior film della propria categoria; quello speciale per la regia; e la coppa per il miglior film che illustra l'attività della produzione italiana all'estero.

Le medaglie d'argento per i quattro film che seguono il primo nella graduatoria assoluta sono state attribuite a: *Vanno, si trasformano, tornano* di Leandro Castellani, presentato dalle società Sila e Sarr e realizzato dal «Gruppo Quattro»; *Dal 1830* di Guido Guerrasio, presentato dalla Bassetti S.p.A. e realizzato dalla Romor Film; *1 + 1 = 10* di Michele Gandin e Virgilio Tosi, presentato da Alberto Mondini e Carlo Ventimiglia e realizzato da Alberto Mondini; *Costruire in acciaio* di Lionello Massobrio, presentato dalla società costruzioni metalliche Finsider e realizzata dalla società Rpr.

La giuria ha riconosciuto l'aumentato livello medio sia tecnico che artistico e informativo della produzione italiana quale è apparso dalle opere presentate alla rassegna, e si augura che industriali e registi pongano maggiormente in luce nelle loro prossime opere i valori umani e sociali insiti negli aspetti del lavoro e della produzione, tenendo conto anche dell'opportunità d'una maggiore concisione.

Un Consorzio per diffondere il teatro in Piemonte

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 26 giugno.

(p. m.) *I delegati dei comuni di Alessandria, Ivrea, Novi Ligure, Pinerolo e Vercelli, riuniti nel palazzo municipale di Biella sotto la presidenza del vice-sindaco Stefano Porta, hanno oggi approvato lo statuto di un Consorzio regionale piemontese per la diffusione del teatro. Hanno inviato la loro adesione i comuni di Torino, Aosta, Casale e, con qualche riserva, Cuneo.*

Il Consorzio avrà sede a Torino presso il Teatro Stabile, che aveva promosso l'iniziativa. Essa ha lo scopo di portare anche nelle città di provincia spettacoli teatrali di elevato livello artistico ed a prezzi accessibili al maggior numero possibile di persone.

Un singolare Concerto di Sandro Fuga al Nuovo

La composizione, «per archi e timpani», diretta ieri sera da Armando Gatto

Secondo l'usuale nomenclatura, la combinazione d'un gruppo di strumenti con un istrumento solista, denominata, per esempio, Concerto per violino, o pianoforte, ed orchestra, convenzionalmente implica la primazia appunto del solista, la quale cade peraltro se i Concerti hanno struttura sinfonistica virtualmente equiparante tutti gli strumenti che partecipano all'esecuzione dell'opera. Ed ecco un caso singolare, il *Concerto per archi e timpani* di Sandro Fuga. Non è da presumere che i timpani abbiano qui una funzione pari a quella d'un violino o d'un pianoforte, d'un istrumento cioè numeroso nelle risorse sonore e pronto a liriche espressioni. Si sa che molti istrumenti a fiato e a percussione, efficacissimi nella compagine orchestrale, non valgono altrettanto nella loro individualità, e sono perciò scartati dal repertorio solistico. Tali sono i timpani, che in tante occasioni han concorso potentemente, grazie alla speciale fonica congiunta con la risaltante ritmica, alla collettiva vicoria drammatica.

Qual è dunque il compito dei timpani nel *Concerto* del maestro Fuga? Se questi si fosse per una volta sola aggregato ai tanti contemporanei compiaciuti d'accozzare per una bizzarria qualunque sorta di strumenti desueti, iscriveremmo questo suo componimento nell'elenco brevissimo, in tutto cinque o sei, dei Concerti per timpani e altri strumenti, sorti soprattutto come un'esercitazione curiosa o fracassona, o per omaggio a qualche vanitoso virtuoso. Ma egli, sappiamo, è un musicista serio, dignitoso, sentimentale, rifuggente dalle eccentricità di moda. Evidentemente l'intervento dei timpani, non vistoso, era necessario al suo scopo artistico, non mirava ad un «effetto». Cos'è, domandava Wagner, un effetto sonoro senza una causa drammatica? Ma vi sono tuttora compositori che cercano l'«effetto». Perfino un artista, geniale orchestratore, e critico, quale fu Berlioz, ammirava tra le percussioni i timpani per i loro «effetti pittoreschi e drammatici», e nel suo *Requiem* ne volle otto paia con dodici timpanisti.

In questo *Concerto* il maestro Fuga, se fa primeggiare gli archi, i maggiori fattori della sua espressione, considera complementari, ma non superflui, i timpani; nessun altro mezzo avrebbe ben sostituito le loro sonorità ed i loro colpi.

Di fatto l'intimo carattere drammatico di quest'opera pare tragico, o, per esser più precisi, si espande in un clima tragico, che soltanto per poco qua e là s'attenua.

Una cupezza di moti incalzantisi e quasi indistinti inizia «misteriosamente» l'*Allegro* vivo nelle sonorità dei violoncelli e dei contrabbassi, mentre gli altri archi, reiterando una nota, preludono al pulsare dei timpani. Quella cupezza e quei moti si svolgono variando le linee e gli accenti con una vicenda che spesso ricorda quella delle antiche polifonie contrapponenti e alternanti dialogicamente le voci gravi e le acute. Lunghe e ferme risonanze segnano la fine del primo svolgimento tematico e l'inizio d'un altro, agitato, pausato, più sensibilmente cromatico, e d'un altro, che si dispiega tutto negli archi con un cantilenare passionato, largo, fervido (finalmente un cantare alla italiana!), e d'un altro ancora che più nervosamente o più calmamente rievoca quel che di «misterioso» aveva improntato il principio del pezzo.

L'attenuazione della tensione drammatica nel secondo tempo, *Adagio elegiaco*, si risolve in un accento contemplativo, soave e non dolciastro, lineare ed armonioso; lineare, ed anche stavolta una cantilena ha nella larghezza e continuità una radice precisamente italiana; armoniosa, e l'accordalità s'assomma calda, vigorosa e toccante, con quella pienezza complessa, come d'orchestra foltissima, di cui Vivaldi diè esemplari indimenticabili.

Lo schema dell'ultimo tempo, *Fuga*, è rigorosamente osservato nel susseguirsi, dopo dodici oppure otto battute, delle parti, da una a cinque. La tematicità spicca nello slancio della frase, nel ritmo marcato; superato qualche indugio formalistico, la melodiosità investe il contrappunto e insieme echeggiano, accelerato e tormentato, quel che di «misterioso» era stato annunciato nel primo momento. Può darsi che da confronti con altre composizioni del maestro Fuga questo *Concerto* sia per risultare una delle sue migliori.

Ne fu espositore sicuro e vibrante il maestro Armando Gatto, il quale diresse con esperta facoltà di concertatore anche *Eine kleine Nachtmusik* di Mozart (di cui la *Romanze* risultò alquanto stentata, strascicata), e la *Sinfonia* di Franck, cordiale ed esaltante. Con lui fu calorosamente applaudito il maestro Fuga e l'orchestra, zelante e pronta.

a. d. c.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,45: La scoperta del Regno. Rubrica religiosa.
17,15: Ripresa diretta di un avvenimento sportivo.
17,50: Budapest. Incontro di calcio Ungheria-Italia. Telecronista Nicolò Carosio. Nell'intervallo: Telegiornale.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il marito geloso», riduzione televisiva del racconto di Dostojevski a cura di Sole Sandri. Interpreti principali: Warner Bentivegna, Tino Carraro, Carla Gravina, Orazio Orlando, Valeria Valeri, Mario Pisu. Ivan Andreic convinto che la moglie lo tradisca prepara un appostamento in una camera d'albergo, per sorprendere la donna con l'amante al quale ella ha dato appuntamento per un convegno. Ma Ivan sbaglia camera, e si trova a dover affrontare una situazione fra le più imbarazzanti, alle prese con una coppia clandestina e con un altro marito, tradito come lui, che fa una irruzione improvvisa.
22 —: «La perla nel deserto», un viaggio al Lago Rodolfo, ai confini fra il Kenia e l'Etiopia.
22,30: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto sinfonico diretto da Piere Boulez, con la soprano Joseph Colle. a) «Danza sacra e profana» di Debussy; b) «Improvvisation sur Mallarmé» di Boulez; c) «La sagra della primavera» di Strawinsky.
19 —: «Electronics», balletto della televisione [illegible].
21 —: Telegiornale.
21,15: «La città di domani», servizio di Piero Casucci sui problemi del traffico nelle metropoli del futuro per la serie «Prima pagina».
22,15: «Milva club», cabaret musicale presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi. Intervengono Maria Monti, i Surfs, Cocky Mazzetti e Fred Bongusto.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: [illegible] del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Gara-Rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,20: Musica in piazza; 15,45: Canzoni d'ogni paese; 16,30: Natalino racconta - Biografia musicale; 17: Musiche di R. Strauss; 17,30: Musica da ballo; 18: Budapest: Incontro di calcio Ungheria-Italia; 19,45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia - Rivista; 21,20: Concerto del duo Carlo Bussotti-Istvan Nadas; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Noi due - Tra le 15,45 e le 17: arrivo della tappa Quimper-La Baule del Tour; 15,45: Panorama italiano; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Dall'ippodromo di San Siro in Milano «Premio d'estate» - Monza «Gran premio lotteria» di automobilismo; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arriva il Cantagiro; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Commenti e interviste sul Tour; 20,05: Nascita di un personaggio: Nabucco; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con F. J. Haydn; 13,30: Concerto sinfonico; 15,30: Musiche di F. Liszt.

TERZO PROGRAMMA — 16,30: Musiche di J. Brahms; 17,20: «Figlio di [illegible]», dramma di Montherlant; 19: Musiche di B. Martinu; 19,15: Rassegna di arte figurativa; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,40: Musiche di Beethoven; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Les Bavards» e «Ba-ta-clan» di Offenbach.

TELEVISIONE SVIZZERA — 15,30: Berna: Coppa Europa di atletica leggera; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «Anna» film di Lattuada, con Silvana Mangano Vallone e Gassman.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Su proposta dell'on. Donat Cattin il Presidente della Repubblica ha nominato Cavaliere al merito della Repubblica il signor Carletto Ettore industriale. Gli amici delle boccette si congratulano vivamente per la meritata onorificenza.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.466 - 611.857. Servizio [illegible] a domicilio. Oggi il servizio è sospeso.

Mari - monti - sport

Per le vostre vacanze da Milani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

SIST - Tutti dattilografi!

150 macchine, 6 ore al giorno, per le esercitazioni gratuite degli allievi dei corsi estivi. Per ogni ora di lezione pagata un'ora di esercitazione regalata SIST, via Po 2 t. 547.878.

Abel veste Lebole

Via S. Teresa 24 G (angolo via S. Francesco d'Assisi). Elegante abito fresco Frigor Super e Frigor Excelsior.

SIST - Le nostre iniziative

Anche le macchine super automatiche calcolatrici, contabili saranno a disposizione degli allievi dei corsi estivi. Per ogni ora di lezione pagata un'ora di esercitazione regalata SIST, via Po 2 t. 547.878

A solo 3900 lire!!!
Pantaloni elasticizzati.

Eleganti gonne gabardine non stiro, foderate, in colori moda per propaganda a L. 3900. Da Migliardi in via Nizza 179 da Migliardi in via Nizza 140 da Migliardi in v. Garibaldi 6.

Corsi accelerati estivi

Stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Un'ora gratuita per ogni ora di lezione pagata. Dattilografico Torinese, via Cernaia 40, t. 540.151.

Praticità nella casa

Porte pieghevoli Divisette Lavabili. In plastica, similpelle, [illegible] e legno. Ideale per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi ecc. Visitateci via Bagetti 25, telefono 761.471, 745.121.

Carte geografiche

dell'Istit. Geografico Militare, scala 1/25.000, lire 400. Guide e carte turistiche di ogni genere, Zanaboni, corso Vittorio Emanuele 41, telefono 652.816.

Abel veste Lebole

Piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini). Elegante abito fresco Frigor Super, Frigor Excelsior.

SIST - Segretarie d'azienda!
Esame gara

L'esame gara per le allieve segretarie d'azienda si effettuerà pubblicamente la mattina di sabato 10 luglio. Durata 20 minuti, un testo sconosciuto. Limite minimo: 100 battute al minuto. Sist, via Po 2, telefono 547.878.

Tappezzerie in carta

Rendete [illegible] la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio ORAP

Vendita propaganda camere da 116.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 telefono 53-51-13

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,15 «Maria Stuarda» di F. Schiller. Comp. Proclemer-Albertazzi-Brignone. **Ridotto del Romano:** ore 16,30 e 22 il Teatro delle Dieci in «Chi di buon senso ferisce...» di G. De Maria.

Alcione: Rivista M. Gray - E. Randi. Orario: 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 corse al galoppo. Premio Cap. Solaroli L. 1.000.000; gettoni d'oro.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Fino al 29 giugno ore 21,15
MARIA STUARDA
di F. SCHILLER
Comp. PROCLEMER - ALBERTAZZI
con la partecipazione di
LILLA BRIGNONE
Regia di LUIGI SQUARZINA
Biglietti: Agenzie Teatrali e botteghino del teatro

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21-1 orch. Lanfranco, Cantano J. Corello e F. Franchi.
Apollo Danze: ore 21 i Corcovados.
Chalet Valentino: 16,30-21 Leo Bruni.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Club 84 (ex Pagoda, telef. 60.560): ore 16-21 Compl. Les Copains.
Gay Estivo (corso Moncalieri 52): ore 21 «I Julius».
Garden (Valsalice 2): 16-21 Borgione.
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Danze: 16-21 Beviene.
La Serenella: ore 16-21 i Califfi.
Lutrario: ore 16-21 Gian Costello.
Massaua Danze: 16-21 orch. Loris.

Chez Louis (P. Tommaso): Attraz.
Colombia Night Club: Attrazioni.
Gran Baita: ore 22 Compl. Jean Willy.
Le Cascine: Ristorante Stupinigi.
San Giorgio - Valentino Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Io. «Alle terrazze del casino».

Abatjour, Secchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco, Monc. 145, 683.666: 16-21.
Bagatelle Estivo (strada Cavoretto 2, telefono 678.978).
Caprice, Secchi 16, 521.526: 16-21.
El Patio (t. 633.151): 21 The Latins.
La Nuit Gogo (Borgaro Tor.): 21.
Los Amigos Whisky (U. Soviet. 511).
Piscina del Sole Danze (t. 558.868).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21. [illegible] giardino locale panoramico. **Whisky Club Gogo** da Attilio - Ristorante Hotel, via Roma 36. Pino T.

GAY ESTIVO
Tre serate eccezionali
Domenica - lunedì - martedì
(mercoledì riposo)
Compl. I JULIUS

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Laini 130, Mappano, t. 26.816
Nozze - Saloni per ricevimenti
Ristorante tipico - Si mangia bene
GIOCHI BOCCE

IL BUE ROSSO
Ristorante tipico piemontese
ARIA CONDIZIONATA
Corso Casale 10 - tel. 80.733
(vicino la Gran Madre)

BARCHETTO
Estivo Danze Ristorante
C. Roma 10 Moncalieri - t. 632.723
LUCIANO BONFIGLIOLI
e CARMEN RIZZI
Complesso GLI SQUALI
Omaggi - Premi — Ore 16 e 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Barella - Boetti - Michelotti - Mus Vellan. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni Almone, Coretti, Cancrati, Chessa e catalogo generale.
Botero (via Botero 15): D. Monzali.
Galatea: Tempera di J. Castillo.
La Bussola (via Po 9): Mostra pers. di Xavier Bueno. Orario: 11 - 13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 15 - 18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 18
Micropista Scalextric funzionante

BLECHENDUAIT LUTRARIO
(Piazzale Stazione Dora)
Ore 16 e 21 grande successo di
LOUISELLE
GIAN COSTELLO
Da giovedì 1° luglio
HENGHEL GUALDI
PIERO COTTO

danze CLUB 84
(ex PAGODA - telef. 60.560)
Ore 16 e 21
la trionfatrice di
«UN DISCO PER L'ESTATE»
ORIETTA BERTI
Martedì ore 16 e 21
WILMA GOICH
Giardino - Salone per ricevimenti

LE CASCINE
RISTORANTE
ORCHESTRA
LAS VEGAS
TUTTE LE SERE ore 21 DANZE
FESTIVI ore 16 e 21
STUPINIGI - tel. 902.581

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - t. 633 151
ULTIME SERE dei
THE LATINS

Roof Garden Hollywood
Ore 16 e 21 due trattenimenti
POMERIGGIO e SERA
Cavalieri 700 - Dame 500
Ingresso e consumazione

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Esperimento I. S. il mondo si frantuma» technicolor, con Dana Andrews, Janette Scott.
Astor: «Le colline bruciano» scope, colori, Tab Hunter, Natalie Wood.
Corso: «Per chi suona la campana» con Gary Cooper e Ingrid Bergman, technicolor. Ultimo spettacolo ore 22.
Cristallo: «Segretissimo spionaggio» Laurent Terzieff, Hildegarde Neff. Vietato anni 14. Apertura estiva ore 15.
Doria: «...e la donna creò l'uomo» A. Stewart, G. Cervi, S. Berger, D. Boschero, L. Christian. Viet. anni 14.
Ideal: «Ora X Commandos invisibili» Jock Mahoney, Cecilia Lopez.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor.
Nazionale: «Club di gangsters» con Sean Connery. Vietato min. anni 18.
Reposi: «Lo sguardo che uccide» con C. Lee, P. Cushing, B. Shelley, colori. Vietato 18. Apertura estiva ore 15.
Romano (aria condizionata): «La ragazza del peccato» con Jean Gabin, Brigitte Bardot. Viet. 18. In. film: 14; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Sfida infernale» di J. Ford, con H. Fonda, L. Darnell, V. Mature.

Alfieri: «Sierra Baron» techn. scope, Brian Keith, R. Jason, Rita Gam.
Ariston: «Agente 007 ha licenza di uccidere» con Sean Connery, Ursula Andress, technicolor.
Arlecchino: «Il ruggito del topo» con Peter Sellers.
Augustus: «Appuntamento al km. 424» Jean Gabin, F. Arnoul. V. 18.
Capitol: «Una pistola per Ringo» tech. sc. Montgomery Wood, G. Martin.
Metropol: «I segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush.
Torino: «La pattuglia invisibile» (Gli eroi del Pacifico) con John Wayne, Anthony Quinn. Apertura ore 14.

Alessandra: «Extra coniugale» con Renato Salvatori, Franca Rame.
Faro: «Totò d'Arabia» techn. Totò.
Fiamma: «Le bambole» con Nino Manfredi, Gina Lollobrigida, Elke Sommer, Virna Lisi, Monica Vitti.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Lilith» Warren Beatty, Jean Seberg. Vietato min. anni 18.
Hollywood (c. Reg. Margh. 106, tel. 851.904): «La tigre ama la carne fresca» scope, D. Bianchi, R. Hanin. Apertura ore 14; ultimo spett. 22,30.
La Perla: «Qualcuno verrà» technic. D. Martin, F. Sinatra, S. MacLaine.
Maffei: «Notorious» con Ingrid Bergman, Cary Grant.
Massimo: «Piano, piano dolce Carlotta» B. Davis, O. De Havilland. V. 14.
Orfeo (locale refrigerato): «Il grande sperone» J. Wayne, Ray Corrigan.
Principe: «Il grande sperone» con John Wayne, Ray Corrigan.
Statuto: «Piano, piano dolce Carlotta» B. Davis, O. De Havilland. Viet. 14.

Adriano: «La cieca di Sorrento» tech. Diana Martin, Anthony Steffen.
Alcione: «I 10 gladiatori» Riv. M. Gray - E. Randi, 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Maciste e la regina di Samar» E. Steel, J. Clair, technicolor, scope.
Regina: «La valle dell'eco tonante» Kirk Morris, technicolor.

Asti: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian. Apert. 14.
Crevacuore: «Laddy alla riscossa» tech.
Milano: «Sansone contro i pirati» e «La strada dei giganti».
Olimpia: «Taggart, 5000 dollari vivo o morto».
Po: «Le vendette di Spartacus» in technicolor, con Gordon Mitchell.
P. Nuova: «Le 7 fatiche di Alì Babà» e «Il monaco di Monza».
S. Felice: «Tre dollari di piombo» techn. scope, con Fred Beir. Ap. 15.
S. Secondo: «I predoni della steppa» techn. Kirk Morris, Moira Orfei.

Esperia: «Maciste alla corte dello Zar» techn. scope, con Mark Forest.
Giardino: «Kaly-Yug dea della vendetta» Lex Barker, technicolor.
Madonna Rose: «Ursus nella terra di fuoco» techn. Ed Fury, Claudia Mori.
Mirafiori: «Strani compagni di letto» G. Lollobrigida, R. Hudson, techn.
S. Rita: «I tre del Texas» di Walt Disney, con Tom Tryon.
Vinzaglio: «Vacanze sulla spiaggia» scope, technicolor, con Dorothy Malone, F. Avalon, E. Cummings.

Araldo: «Ercole sfida Sansone» col. Kirk Morris, Liana Orfei.
Eliseo: «077 le spie uccidono a Beirut» technicolor, scope, Rex Harrison, Dominique Boschero.
Nuovo: «Fantomas 70» techn. scope, Jean Marais, Mylène Demongeot.
Oratorio: Avventure prof. De Paperis.
S. Paolo: «Buffalo Bill» technicolor, scope, con Gordon Scott.

Artisti: «Squadriglia 633» Cliff Robertson, George Chakiris, technicolor.
Belgio: «I due nemici» technicolor, Alberto Sordi, David Niven.
Corallo: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» technicolor, scope, Debbie Reynolds, S. Presnell.
Eridano: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Le Salle: 2 film «Il ranch delle 3 campane» colori, J. Mc Crea, e «I 7 navigatori dello spazio» N. Schell, W. Emiliano.
Dropa: «La sottile linea rossa».
Rossini: «La storia di David» con Jeff Chandler. Apertura ore 14.
S. Giulia: «Atlantide continente perduto» col. A. Hall, J. Taylor. Ap. 15.
V. Veneto: «Soldati e caporali» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Astra: «Per un pugno nell'occhio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tech.
Bernini: «Gli invincibili 7» technic. Tony Russell, Helga Line.
Cibrario: «I 2 evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Elios: «I due mafiosi» techn. scope Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Esedra: «Figli del Cap. Grant»; segue «Pippo e l'insonnia» Walt Disney.
Massaua: «La dea della città perduta» U. Andress, P. Cushing, technicolor.
Odeon: «I quattro di Chicago» techn. panavision, con Frank Sinatra.
Star: «Operazione sottoveste» Cary Grant, Tony Curtis, technicolor.

Adua: «Gli schiavi più forti del mondo» colori, scope, Gordon Mitchell.
Aurora: «Due mafiosi nel Far West» col. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Barca: «Joselito in America» con Joselito, technicolor.
Brescia: «Soldati e caporali» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Châtillon: «Maciste l'eroe più grande» scope, technicolor, con Mark Forrest.
Eri-Dan: «I 2 gladiatori» technicolor.
Falchera: «Tre sfide di Tarzan».
Lanteri: «Joselito in America» techn.
Maiori: «Erasmo il lentigginoso» col. sc. James Stewart, C. Carrol.
Nord: «La valle della vendetta» tec. B. Lancaster, e «Non andiamo a lavorare» con Crick e Crock.
Palermo: «Giuseppe Verdi» col. sc. Pierre Cressoy, Anna Maria Ferrero.
S. Gaetano: «Trionfo di Maciste» e «Taverna dello squalo».
Sociale: «5000 dollari sull'asso» col. Robert Wood, F. Sancho.
Zenit: «I due toreri» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Lee.

Baretti: «Vecchio testamento» techn.
Cabiria: «Capitan Simbad» technic. Guy Williams, H. Bruhl.
Colosseo: «Il grande sentiero» con Richard Widmark, C. Baker, col. sc.
Continental: «Il ranch degli spietati» R. Horn, M. Michael, techn. scope.
Flora (c. Moncalieri 241): «002 agenti segretissimi» technicolor, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Italia: «Cavalieri della tavola rotonda» techn. scope, R. Taylor, A. Gardner.
Lingotto: 2 film «Due mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, colori, e «I pirati di Capri».
Moderno: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» e «Ribelle d'Irlanda» technicolor, con Rock Hudson.
Nizza: «Appuntamento in Riviera» Tony Renis, Mina, technicolor.
Piemonte: «La rivincita di Ivanhoe» G. Lousak, C. Rogers, techn. scope.
S. Cuore (Nizza 56): «I figli di nessuno» A. Nazzari, Y. Sanson. Ap. 14.
S. Carlo: «Le pistole non discutono» R. Cameron, D. Palmer, A. Aranda, technicolor.
Spezia: «Gun Point, terra che scotta» technicolor, scope, con Fred Mc Murray, Dorothy Malone.

Diana: «Maledette pistole Dallas» col.
Dora: «Catene» con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.
Roma: «Cleo Charlie» technicolor, scope, Tony Curtis, Debbie Reynolds.
Umbria: «Furia Ercole» B. Harris, e «Sentiero dei Sioux» B. Elliot.

Alba: «Le 3 spade di Zorro» techn. Guy Stokwell, Gloria Milland.
Ambra: «Tipi da spiaggia» technic. Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Apollo: «Per un pugno nell'occhio» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
Luca: «I 2 monelli» Joselito.
Lucento: «Joe Mitra» E. Constantine.
Lutrario: «Le ultime 36 ore» scope, James Garner, Rod Taylor.
Orione: «Col ferro e col fuoco» in cinemascope, technicolor.
Sansovino: «Il ponte dei sospiri» Brett Halsey, Gianna Maria Canale.
Splendor: «Gli invincibili 10 gladiatori» techn. scope, D. Vadis, H. Line; segue «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO

Italia: «Dove vai sono qui» techn. scope, con Jerry Lewis.

Arte e Resistenza — La mostra «Arte e Resistenza in Europa» aperta alla Galleria d'arte moderna lo scorso 8 giugno, sta incontrando il più vivo successo di pubblico. Oggi avranno luogo tre visite guidate gratuite: una la mattina, alle 10 e due il pomeriggio, alle 15,30 e alle 18. Guideranno nell'ordine: Pier Vincenzo Crida, Gianni Piacentino e Gianni Romano.

NUOVO ROMANO - Successo!
LA RAGAZZA del PECCATO
BRIGITTE BARDOT e JEAN GABIN
per la prima ed unica volta insieme!

MAFFEI - IL FILM PIÙ FAMOSO DEL MONDO
NOTORIOUS CARY GRANT e INGRID BERGMAN

HOLLYWOOD UNA VORTICOSA SERIE DI COLPI PROIBITI!
NEL FILM CHE VI ENTUSIASMERA' La tigre ama la carne fresca

NAZIONALE
SEAN CONNERY

CLUB DI GANGSTER

TORINO
LA NUOVA EDIZIONE DEL PIÙ GRANDE FILM DI GUERRA
EDWARD DMYTRYK PRESENTA
JOHN WAYNE | ANTHONY QUINN
NEL FILM LA PATTUGLIA INVISIBILE

AMBROSIO: Grande successo
ESPERIMENTO I.S.:
IL MONDO SI FRANTUMA
con DANA ANDREWS JANETTE SCOTT KIERON MOORE ALEXANDER KNOX
BERNARD GLASSER e LETER A. SANSOM
ANDREW MARTON JOHN MANCHIP WHITE - JULIAN HALEVY
TECHNICOLOR

CRISTALLO
1ª VISIONE ASSOLUTA
SEGRETISSIMO SPIONAGGIO
LAURENT TERZIEFF
HILDEGARDE NEFF
Da «Il Messaggero»: ... il film ben congegnato nella trama e abbastanza avvincente è stato diretto con mano felice.
Da «Paese Sera»: ... Chi si aspettasse di vedere un normale film, la solita stracca storia a suspense, si sbaglia. Ben altre sono le ambizioni...
Tutto in questo film è concepito secondo un simbolismo che può sfuggire ad una visione superficiale.
Da «La Stampa»: Perchè si spendono quattrini per fare film così?
Da «Momento Sera»: ... diretto con mestiere e con una certa eleganza... non mancano spunti felici e ricchi di suggestione.

ARLECCHINO: UN'ESPLOSIONE ATOMICA DI RISATE
PETER SELLERS
in
IL RUGGITO DEL TOPO
COLORI CEIAD COLUMBIA

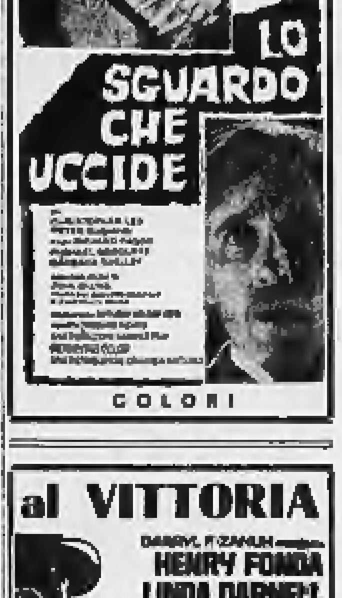
ORFEO - PRINCIPE
OGGI
JOHN WAYNE | IL GRANDE SPERONE
regia GEORGE SHERMAN

CORSO
FILM TANTI... COME QUESTO NESSUNO!

GARY COOPER
INGRID BERGMAN
PER CHI SUONA LA CAMPANA
SAM WOOD TECHNICOLOR
E' UN FILM RECORD

OGGI AL CINEMA
IDEAL
UNA PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER L'ITALIA

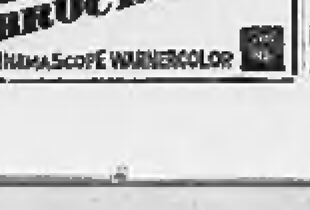
ORA X COMMANDOS INVISIBILI
JOCK MAHONEY FERNANDO POE Jr. MIKE PARSONS CECILIA LOPEZ
... il film è realizzato con grandioso impegno.
LA STAMPA
IN AMERICA: è stato classificato tra le migliori realizzazioni.
Per le sue scene di violenza il film è vietato ai minori di anni 14

REPOSI
GRANDE SUCCESSO

LO SGUARDO CHE UCCIDE
COLORI

al VITTORIA
DARRYL F. ZANUCK presenta
HENRY FONDA
LINDA DARNELL
VICTOR MATURE
NEL CAPOLAVORO DI JOHN FORD

SFIDA INFERNALE

SPECIALE!
Una clamorosa vicenda di spionaggio, realmente accaduta e documentata, ricostruita per lo schermo attraverso difficoltà e contrasti.
003 CONTRO INTELLIGENCE SERVICE
IMMINENTE

ASTOR: successo

TAB HUNTER
NATALIE WOOD
LE COLLINE BRUCIANO
CINEMASCOPE WARNERCOLOR

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, tutela. Dalle [illegible], Santa Teresa 10 - Tel. 511.024

Il nostro inviato visita il penitenziario dell'isola d'Elba

La giornata dell'ergastolano nella fortezza di Porto Azzurro

Incontro con Giovanni Fenaroli e il bandito Casaroli - Il «commendatore» si alza alle sei in punto, si prepara il caffè e fuma la prima di numerose sigarette - Lavora con impegno all'ufficio corrispondenza del carcere - Vive appartato e si considera «un detenuto di passaggio» - Alle 20,30 è a letto

(Dal nostro inviato speciale)

Porto Azzurro, 26 giugno.

Ogni mattina, alle sei in punto, Giovanni Fenaroli si prepara un caffè molto forte. Scende dalla branda, infila i piedi nelle pantofole, si mette la vestaglia, s'avvicina ad una mensola di legno sistemata in un angolo della cella, accanto alla finestra. Comincia una nuova giornata. Il geometra di Airuno svita la macchinetta con l'omino azzurro; la riempie con l'acqua di un fiasco; prende la polvere da un barattolo; dà tre colpi col dito al filtro perché il caffè si assesti; accende un fornello ad alcool solido. Quando l'acqua bolle, Fenaroli si serve l'espresso, ne gusta l'aroma socchiudendo gli occhi, si mette fra le labbra la prima delle molte sigarette che fumerà durante il giorno.

Il «commendatore», come lo chiamano, si considera un detenuto di passaggio. Arrivò all'ergastolo di Porto Azzurro il 13 settembre 1963, un venerdì, dopo che la Corte d'Assise d'appello di Roma gli ebbe confermata la condanna al carcere perpetuo come responsabile della morte di Maria Martirano, sua moglie, strangolata nella casa romana di via Ernesto Monaci 21 la notte del 10 settembre '58. Fenaroli aspetta l'esito del ricorso in Cassazione, che lo prenderà in esame nel prossimo anno. Per questo non si considera un vero ergastolano.

Mentre il geometra, fumando, rassetta la cella, rifà il letto, spalanca la finestra, nel corridoio, i reclusi si mettono in moto vociando. Fenaroli spolvera la macchina per scrivere portatile di sua proprietà, collocata su di un tavolinetto sul quale è disteso un tappeto giallo; rimette in ordine le carte ammucchiate su di un altro tavolo coperto da un foglio di giornale; vuota il portacenere nel bugliolo; dà un'occhiata al calendario appeso al muro sotto la lampadina elettrica, virino ad un'altra mensola sulla quale appassiscono in un bicchiere cinque margherite.

Il sole è già alto. Entrando di sbieco nella cella, disegna cinquantasei quadrati, quanti ne ha la solida inferriata della finestra, sul pavimento a mattonelle, sul muro dipinto a spruzzo, sul risvolto del lenzuolo, sulla coperta bigia della branda. Il barbiere del reparto passa ogni due giorni a radere il «commendatore». Dopo la toletta, Fenaroli prende da un piccolo armadio un pacchetto di sigarette; spruzza con una bombola un po' di deodorante nella cella; fa colazione; va in ufficio, che sta a pochi passi. E' addetto allo smistamento della corrispondenza e sbriga il lavoro con l'impegno che metteva un tempo nei suoi spericolati affari. Praticamente dipende dall'ergastolano Frank Mannino, un gregario di Salvatore Giuliano. E' l'antico bandito di Montelepre che dirige il servizio.

In ufficio Fenaroli ha un tavolo da furiera, coperto da un pezzo di panno, un asciugacarte a barchetta, un calamaio, una decina di timbri di gomma per i «visti». Qualche volta, prima di mettersi allo «scrittoio», come lui lo chiama, il geometra scambia due chiacchiere con un bolognese tarchiato, bruno, sulla quarantina, che straluna gli occhi dietro le spesse lenti. E' il bibliotecario dell'ergastolo e tiene in ordine duemila volumi, romanzi, antologie, vite di santi, manuali scientifici, enciclopedie, album illustrati. Si chiama Paolo Casaroli. Intorno agli anni cinquanta, capeggiando una banda audacissima, diede l'assalto a tre banche nel giro di una stagione. A Roma uccise il direttore di una succursale bancaria e fu sul punto di mandarne al creatore il cassiere. Due giorni dopo, tornato a Bologna, fra via Santo Stefano e le Torri ingaggiò battaglia con le forze dell'ordine, freddando tra l'altro un vigile urbano e un tassista. Crivellato di ferite, Casaroli si accasciò proprio dinanzi al portone del carcere di San Giovanni in Monte. Due suoi gregari si uccisero la sera stessa, quando seppero che il capo era stato catturato.

Sono le otto e un quarto. Serio, assorto, riservato, Fenaroli si mette al lavoro. Inforca gli occhiali a stanghetta, prende la matita blu, traccia sveltamente segni sulle buste, inumidisce i timbri sul tampone e li batte con forza sulla corrispondenza. Qualche volta gli sembra di stare a Milano, nel suo ufficio di via Gesù, donde — secondo la sentenza — partì in automobile verso l'aeroporto della Malpensa, per accompagnare all'aereo di Roma il sicario Raoul Ghiani, che poche ore dopo strangolò con le sue grandi mani la Martirano.

Mezzogiorno. Fenaroli torna in cella. Passa la marmitta col rancio. Gli riempiono la gavetta di minestrone o di pasta asciutta. Il recluso prende dalla mensola un piatto di plastica, il cucchiaio, la forchetta. Apre un pacchetto con qualche «genere di conforto» comperato allo spaccio. Seduto al tavolinetto, con i piedi su di una pedana di legno, il «commendatore» pranza. Alla stessa ora, in una cella dell'ergastolo di Pianosa, ad una ventina di miglia di distanza dall'Elba, Ghiani consuma anch'egli il pasto.

Fenaroli fuma la decima sigaretta della giornata; si stende sul letto; fa un pisolino. Alle due è di nuovo in ufficio alle prese con la corrispondenza ed i timbri. Vi resta fino alle cinque. Terminato il lavoro, non scende quasi mai nel cubicolo per l'aria ed il passeggio. Non gli piace camminare per via della sua gamba claudicante. Né gradisce incontrarsi con gli altri ergastolani: calzolai, berrettai, impagliatori di sedie, falegnami, elettricisti, lavandai, usciti allora dai laboratori dell'istituto di pena.

Anche se dà confidenza a Casaroli e dice «ciao» a qualche altro recluso, il «commendatore» sta sulla sua; non desidera avere nulla in comune con uomini condannati per delitti talora demoniaci. Non riesce a «sentirsi colpevole», ecco tutto.

«Vedrà se uscirò da qui, — dice al direttore — *ne sono matematicamente certo. Per il ricorso in Cassazione ho in serbo un colpo sensazionale. Darò la prova che l'assicurazione di centocinquanta milioni sulla vita di mia moglie prevedeva perfino il decesso per la puntura di un calabrone, ma non considerava l'omicidio a scopo di rapina. Sapevo che, se Maria fosse stata assassinata, non avrei riscosso un soldo. Dov'è allora la causale del delitto?».*

Il direttore dell'ergastolo Egidio Pozzi non se la sente di contraddirlo. Lascia che il «commendatore» alimenti la pianticella delle sue speranze, dimenticando che la Cassazione non entrerà nel merito del dramma di via Monaci e, se non giudicherà il ricorso «manifestamente infondato», si limiterà a considerare solo gli aspetti puramente giuridici del procedimento penale.

Ecco ancora il «commendatore» nella cella. Rilegge qualche pagina della sentenza con la quale il magistrato Nicola Damario lo inchiodò all'ergastolo; batte a macchina memorie ed appunti per i suoi avvocati; prende note per il ricorso in Cassazione; qualche volta scrive al fratello che lo ha sempre aiutato.

A poco a poco, il sole di giugno si nasconde dietro i monti dell'isola; il caldo diviene meno soffocante fra le mura dell'ergastolo; un agente di custodia, prima di dare il cambio a chi vigilerà Fenaroli durante la notte, spalanca il cancello della cella. Il recluso lo saluta amichevolmente. L'altro fa scorrere una sbarra sull'inferriata della finestra per assicurarsi che tutto sia in ordine. Quel rumore di ferraglie echeggia ai quattro angoli dell'istituto di pena.

Uscita la guardia, il «commendatore» si mette in pigiama. Un'altra giornata sta per finire. Alle otto e mezzo il cielo è ancora chiaro, quando la lampada si spegne bruscamente e dal piccolo altoparlante collocato nella cella una voce perentoria annuncia che è l'ora del silenzio. Fenaroli si corica, accende l'ultima sigaretta. Nel corridoio passano gruppi di reclusi che vanno a vedere la televisione.

Ai piedi della fortezza spagnola in cui i Lorena allogarono l'ergastolo, la stagione balneare di Porto Azzurro è cominciata. I caffè sono illuminati, le ragazze prendono il gelato, da un «juke-box» strepita un urlatore. Viene dal mare una modesta brezza.

Arnaldo Geraldini

Giovanni Fenaroli nell'ufficio smistamento della posta a Porto Azzurro (Telefoto)

L'ergastolano bolognese Paolo Casaroli fotografato nella sua cella. E' il bibliotecario di Porto Azzurro

E' morto a 69 anni Odoardo Spadaro il più popolare «chansonnier» italiano

L'artista è spirato a Firenze: la città che aveva cantato in tanti dei suoi famosi motivi I successi in tutto il mondo, a fianco di Mistinguett, di Jean Gabin, di Mary Ditrix

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 26 giugno.

Odoardo Spadaro è morta oggi alle 1,30 nella clinica otorinolaringoiatrica dell'ospedale di Careggi assistito, fino all'ultimo istante, dalla moglie. Aveva 69 anni, era stato attaccato da un male incurabile alla gola.

Il celebre chansonnier, già ricoverato in una clinica romana, aveva chiesto sei giorni fa di essere trasportato a Firenze e il suo desiderio era stato esaudito. Voleva morire nella sua città.

Odoardo Spadaro era nato in Borgo Santo Spirito, il 16 gennaio del 1896. Dopo aver recitato come generico, fra il 1912 e il 1913, nella Compagnia di Alfredo De Sanctis, passò al teatro di varietà esordendo alla Sala Umberto di Roma, felice punto di partenza per tanti artisti che dovevano diventare famosi. Spadaro si era fatto le ossa sotto le armi, durante la prima guerra mondiale, negli spettacoli per i soldati, ed era in quella ora di affrontare da solo un pubblico. Dopo il successo romano seguirono quelli di Milano, Torino e Genova. L'artista varcò i confini e si recò in Francia dove la fama conquistata in Italia ebbe la sua definitiva consacrazione.

A Parigi nel 1921, dall'Alhambra all'Olympia, questo bel giovanotto, gioviale, sprigionante, dalla simpatica cadenza toscana, conquistò subito gli spettatori, diventò un beniamino. Così come doveva accadere poco dopo a Berlino e a Londra.

Tornato in Italia nel 1925, Spadaro presentò a Firenze quella che può essere considerata la prima canzone ispirata alla sua terra d'origine e intitolata alla città. Comincia da questo periodo la fortunata serie delle lunghe tournées. Nel 1927 Spadaro si esibisce al Moulin Rouge parigino in una rivista alla quale prendono parte Mistinguett, Jean Gabin, Viviane Romance. Un'altra partner famosa è Mary Ditrix con la quale egli lavora a lungo a Berlino, a Parigi, in America, in Africa.

Nel 1936 Spadaro è il primo italiano a scoprire le Bluebell. E comincia il periodo delle grandi riviste. Quella di Gaidier «Mani in tasca e naso al vento», riserbò una sorpresa agli spettatori: a fianco di Odoardo Spadaro debuttò un'attrice di prosa, Paola Borboni, in ruoli per lei davvero inconsueti.

Qualche altro titolo sarà sufficiente a rievocare i successi teatrali del cantante e attore: «41 ma non li dimostra» di Ramo e D'Anzi con Lucy D'Albert, «Col cappello sulle ventitré», «Molto bene signor Prott» di Amendola, ancora con Lucy D'Albert e Vera Worth, «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini con Walter Chiari e Delia Scala.

Insieme a Emilio Cigliori Spadaro scrisse una commedia in vernacolo fiorentino, «La zona tranquilla». Presentata al Teatro delle Arti di Roma da Guido Riccioli e Nanda Primavera nel 1947, riportò poi un grande successo a Firenze, nell'interpretazione di Raffaello Niccoli.

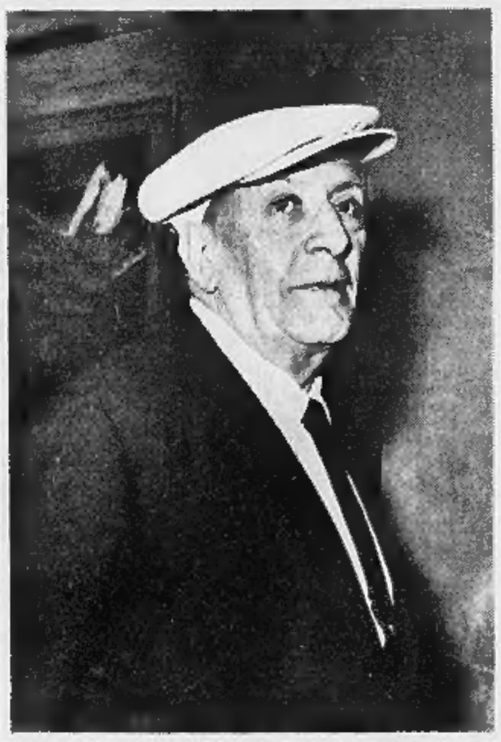
Non molto intensa la sua attività cinematografica («La fanciulla dell'altro mondo», «Maestro Landi», «Miss Italia», «La carrozza d'oro», «Musoduro», «Un canto nel deserto», «Mare matto»), ma, specialmente negli ultimi anni, significativa con caratterizzazioni incisive e lodevolissime, quale, per esempio, la parte del padre del barone Fefè (Marcello Mastroianni) in «Divorzio all'italiana», di Germi.

Fra le tante canzoni da lui composte, restano famosissime «La porti un bacione a Firenze», «Il valzer della povera gente», «Qualche filo bianco», «Sulla carrozzella», «Ninna nanna delle 12 mamme» che recano tutte, sull'onda di una grazia spontanea, una vena crepuscolare: un accento al quale rimase sempre fedele anche quando sarebbero altri tipi di comicità.

I funerali si svolgeranno lunedì alle 17 partendo dal chiostro di San Lorenzo.

Il sindaco, avv. Lelio Lagorio, ha inviato a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera cittadinanza fiorentina un telegramma di condoglianze alla vedova. Messaggi di cordoglio sono cominciati a giungere anche da ogni parte d'Italia e dall'estero da artisti, personalità del teatro e della cultura.

Giulio Cicci



Il cantante e attore Odoardo Spadaro. Aveva 69 anni

Due medici accusati a Roma per una partoriente morta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

(g. fr.) Due medici e una infermiera della clinica ostetrica del Policlinico di Roma sono coinvolti in un procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica per stabilire le circostanze in cui il 28 maggio 1964, morì la signora Maria Ferracci di Domenico, 26 anni, ricoverata d'urgenza in preda alle doglie del parto.

I congiunti l'avevano portata al Policlinico da Castel S. Pietro, un paese sopra Palestrina. Secondo i parenti, che hanno presentato la denuncia contro i medici, la signora sarebbe stata vittima di un'errata diagnosi.

Il Sostituto Procuratore dr. Ceccorio, che si occupa della vicenda, ha interrogato i due sanitari e l'infermiera i quali hanno respinto ogni addebito. L'inchiesta si concluderà con ogni probabilità in agosto.

La situazione economica di Susa esaminata dal Consiglio di Valle

(Dal nostro corrispondente)

Avigliana, 26 giugno.

(a. v.) Il Consiglio della Comunità Bassa Valle di Susa e Val Cenischia si è riunito oggi presenti l'on. Donat Cattin e i senatori Sibille e Vacchetta. Durante il convegno è stata esaminata la situazione economica della Valle aggravatasi con la crisi che travaglia alcune industrie: il Cotonificio Valle Susa (quattro stabilimenti per complessivi 2000 dipendenti in arretrato di circa 10 mila lire di salario *pro capite*), la Magnadyne (2000 dipendenti a orario ridotto, di cui 500 a zero ore), le Officine Moncenisio (800 dipendenti). Senza contare che da poco sono avvenute le chiusure degli stabilimenti Fichet di Vale e Nobel di Avigliana, compromettendo l'equilibrio economico della Valle.

Il consiglio in un ordine del giorno ha dichiarato la piena solidarietà agli operai colpiti dai provvedimenti, ha richiamato gli imprenditori al loro impegni, ed ha sollecitato i contributi già annunciati dal governo.

Due mesi di reclusione (con la condizionale) al regista Castellani per il film «Controsesso»

La stessa condanna al produttore, al distributore e a otto gestori di sale cinematografiche - La pellicola aveva avuto il visto della censura - Quando fu proiettata a Torino uno spettatore sporse denuncia per oscenità

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Per un episodio del film «Controsesso» interpretato da Nino Manfredi, il regista Renato Castellani, il produttore Luigi Tedeschi, il distributore Augusto Fantechi e otto gestori di sale cinematografiche di varie città italiane, fra cui Roma, Bologna e Torino dove la pellicola è stata programmata sono stati condannati dal tribunale a due mesi di reclusione per spettacolo osceno.

L'episodio che ha dato origine al processo è *Donna di affari*. Nino Manfredi vi interpreta il ruolo di un maestro di musica che si innamora di una signora straordinariamente bella ed affascinante (l'indossatrice americana Dolores Wettach). Ma questa è ossessionata dal ritmo degli affari e ad ogni appuntamento galante la preoccupazione dell'azienda, il gioco degli interessi prevalgono sui sentimenti. Nel rappresentare questi convegni, sempre interrotti da una telefonata o dal pensiero improvviso di scrivere una lettera importante, il regista Castellani, secondo l'accusa, sarebbe stato eccessivamente realista.

Il film entrò in programmazione dopo avere superato l'esame della censura. Ma uno spettatore, nel dicembre scorso, presentò una denuncia al procuratore della Repubblica di Torino, facendo osservare al magistrato che si trattava di uno spettacolo osceno. Il caso fu portato prima all'esame della procura della Repubblica di Bologna dove inizialmente sembrava che il film fosse stato presentato in pubblico per la prima volta. Poi si accertò che la sede competente era Roma.

Oggi sono comparsi in Tribunale undici imputati: il regista Renato Castellani, il produttore Luigi Tedeschi, il distributore Augusto Fantechi e i gestori di cinema Giovanni Boroggio, Giorgio Oppizzio, Giovanni Amati, Caterino Ripa, Arduino Nocentini, Augusto Travagnini, Antonio Marupiero, Mariano Bernaschi. Non sono stati incriminati, invece, gli attori, a differenza di quanto è avvenuto le settimane scorse per «Le bambole», il film che ha dato luogo al procedimento contro Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Nino Manfredi e Jean Sorel oltre che contro i registi Mauro Bolognini e Dino Risi e il produttore e il distributore.

Renato Castellani, il regista, si è difeso sostenendo di non avere commesso alcun reato, ma di essersi limitato a prospettare il tema dell'alienazione in chiave satirica. I gestori si sono detti convinti che lo spettacolo non fosse osceno se aveva superato il vaglio della commissione di censura che è presieduta da un presidente di sezione della Cassazione.

Il p.m. ha chiesto la condanna di tutti gli imputati a 8 mesi ad eccezione del regista, per il quale ha chiesto la condanna a 3 mesi. Il Tribunale ha condannato tutti gli imputati a 2 mesi per spettacolo osceno con il beneficio della sospensione condizionale della pena.

g. g.

Giovedì inizierà il processo per lo scandalo dei bimbi tbc

Il prof. Aliotta presenterà 53 testi a sua difesa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

(g. g.) Sono 53 i testimoni dai quali Nicola Aliotta, il funzionario dell'Inps incriminato per avere speculato sulle rette giornaliere destinate dall'Ente per il ricovero dei bambini tubercolotici, intende essere difeso. Della lunga lista, che oggi il prof. Aliotta ha presentato al presidente del Tribunale, fanno parte due ministri, un sottosegretario, il segretario politico di un partito, numerosi presidenti di enti particolarmente importanti e illustri medici.

Inoltre è stato chiesto l'interrogatorio come testimoni del presidente dell'Inps on. Angelo Corsi, del direttore generale dott. Masini e di tutti i membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ente e di tutti coloro che, per ragioni d'ufficio, si sono interessati alla stipulazione delle convenzioni o hanno compiuto ispezioni nelle cliniche del prof. Aliotta.

Nei propositi dei difensori, dovrebbe essere interrogato anche l'ex dipendente dell'Inps Antonio Panzali, che da oltre quindici anni sta raccogliendo elementi per sostenere che gravi scorrettezze sono state compiute nella gestione dell'Ente e che, dopo essere stato considerato uno schizofrenico attraverso un attestato medico che di recente il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bracci ha ritenuto essere falso, fu costretto a dimettersi.

Il processo avrà inizio giovedì prossimo.

Una commedia amorosa del '500 rappresentata al Festival di Spoleto

Il Teatro Stabile di Bologna ha messo in scena «La Venexiana», con Laura Adani - Un audace atto unico americano di autore negro al Teatrino delle Sette

(Nostro servizio particolare)

Spoleto, 26 giugno.

Oggi, al Festival dei due mondi, giornata del teatro di prosa. Al Caio Melisso s'è rappresentata *La Venexiana*, di un ignoto veneto del '500, protagonista Laura Adani, con la Compagnia del Teatro Stabile di Bologna. Al Teatrino delle Sette, ricavato nelle «cave» del Melisso, è andato in scena l'atto unico *Dutchman*, scritto dal negro americano Le Roy Jones, protagonisti un meticcio, l'attore Ron Mack ed una bionda, superba attrice di New York (quasi ancora per niente conosciuta in Europa), che si chiama Jennifer West. I due spettacoli hanno reso la migliore immagine di quello che era l'amore dei sensi nel Rinascimento e di quello che è diventato oggi.

La Venexiana: si leva il sipario, nel piccolo, ornato teatro secentesco, ed appare una Venezia senza compiacimenti, lineare, dove appena i colori grigiorosa, una bifora, un gradino erboso suggeriscono l'odore della città.

La commedia è la storia di due gentildonne di Venezia, la prima vedova, nelle ultime vampe della giovinezza, e l'altra appena sposata, che si contendono un giovane forestiero, il milanese Julio. Serenamente antifemminista, come era nel suo tempo, l'autore avverte, nel prologo, che *«il sesso, che delle femmine è la gran parte, sopravanza la piccolezza del loro intelletto»*.

Angela, la vedova, e Valeria, la sposa, si rubano l'una all'altra il forestiero, ma non è un gioco, il loro, pur nella diversa fattura dei due temperamenti: Valeria conserva ancora la scontrosità della giovinetta. Angela è la donna generosa di sé del proprio cuore, non meno che della bellezza che le rimane. La maggior parte della commedia è occupata da Angela, Laura Adani: la quale dice il suo desiderio, con naturalezza, alla cameriera Nena (la spassosa Adriana Innocenti), e al gondoliere Bernardo.

La brevissima commedia, divisa in due tempi, è interpretata ancora da Luigi Montini, nella parte di Julio, da Leda Negroni nella parte di Valeria, da Donatella Ceccarello, nella parte della cameriera di Valeria, da Andrea Matteuzzi che è il gondoliere Bernardo. La regia è di Maurizio Scaparro.

Amore - gioia, amore - festa, una testimonianza dell'ignoto veneziano del '500. Ed amore-rancore, nell'atto unico, incisivo, poetico, del negro Le Roy Jones. *Dutchman* non racconta altro che la storia dell'incontro, nella metropolitana di New York, di un negro e d'una bianca: i tentativi di seduzione di lei, che subito, bruscamente, si rivoltano in disprezzo, e la pazienza del negro, che la donna scambia per vigliaccheria.

a. c.

UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA PER

I SORDI

SARÀ TENUTA DA UNA FAMOSA ESPERTA DI APPARECCHI ACUSTICI IL 30 GIUGNO, 1, 2 e 3 LUGLIO

Signora PAOLA SERRA

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Venite a questa dimostrazione speciale GRATUITA e scoprirete con quanta facilità ora potete udire di nuovo con chiarezza.

Avrete una dimostrazione personale, privata, con una celebrità nel campo degli apparecchi acustici: la signora Paola Serra, Consulente Generale della Società Amplifon di Milano. Ella può aiutare anche voi a trovare un udito migliore ed una nuova felicità, così come ha già fatto con centinaia di persone oggi piene di gratitudine.

La vostra perdita acustica sarà sottoposta, senza alcuna spesa od impegno, ad un esame eseguito con i più moderni sistemi audiologici. La signora Serra vi farà anche assistere alla straordinaria presentazione di nuovi metodi creati per coloro che non vogliono adoperare un normale apparecchio acustico per paura di essere notati dalla gente. Scoprirete come si può sentire di nuovo chiaramente... come si può celare la sordità... come si può udire SENZA NIENTE NELLE ORECCHIE.

ATTENZIONE!

La dimostrazione gratuita della famosa esperta di apparecchi acustici avrà luogo solamente per la durata di 4 giorni: mercoledì 30 giugno, giovedì 1, venerdì 2 e sabato 3 luglio, dalle ore 9 alle ore 19. Non mancate di approfittare di questa vantaggiosa e rara occasione.

amplifon

FILIALE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 82
TELEFONI: 527.091 - 543.358

CASTELLO TORNIELLI
in BARENGO (Novara) - Telefono 96.121

VENDITA ALL'ASTA DI TUTTO IL PATRIMONIO ARTISTICO

MOBILI - ARGENTERIA - DIPINTI
CERAMICHE E TAPPETI DI EPOCA

ESPOSIZIONE: dal 24 al 28 giugno 1965
dalle ore 10 alle 22.

ASTA: due VENDITE GIORNALIERE
ore 16,30 e 21,30
dal 29 giugno al 4 luglio 1965

Indicazione: Uscita del casello di Agognate Autostrada Milano-Torino

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa » ed in « Stampa Sera »**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino »**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI carrello elevatore d'occasione qualsiasi tipo portata minima 15 quintali. Rispondere indicando caratteristiche e prezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9251 — Torino ».

ACQUISTASI PRESSA 250 TONN. DOPPIO MONTANTE NON ANTECEDENTE 1960 IN OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 276 — TORINO ».

BILANCIERE frizione Dellavia vite 80, pressa 20 tonnellate vendesi. Telefonare 242-402. A68614

CEDIAMO licenza di fabbricazione per l'Italia brevetto recente sapone industriale in pasta per mani. Novità già introdotta in Francia con successo. Reddito eccezionale. Scrivere: Havas Toulon 56338. 24463

CONDIZIONATORI estivi « Coleman » per ristoranti negozi uffici alloggi perfetti massima convenienza. Sirie, Vassalli Eandi 37, telef. 70-349.

GRU come nuova altezza metri 32 braccio 30 vendesi affittasi. Telefonare 664-914. A68331

GRU Emanuel portata ql. 50 revisionata occasione vendiamo. Telefonare 585-525 ore ufficio.

IMPRESA acquista ponteggi tubolari tipo Innocenti. Telefonare 790-670.

OCCASIONE vendesi sega Brenta 125 funzionante ottimo stato, 1.000.000 trattabile. Telefonare Cilet, Torino, 260-921. A69083

OCCASIONISSIMA vendo banco e vetrine adatti mercerie e affini. Telefonare 756-770. A69166

OFFICINA vende attrezzatura macchinario eventualmente permutando. Telefonare 782-531 ore 7.

PERLATO Sicilia grande deposito pronta consegna pavimenti scale contorni. Telefonare 664-914.

PRESSE torni fresatrici trapani limatrici bilanciere rettifiche lapidelli filettatrici dentatrici piallatrice levigatrici. Via Ribet 16. O21

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fell, Monginevro 226. Tel. 331-591.

ROTTAMI metallici, impianti, attrezzature industriali, materiali ricupero, demolisce, acquista, migliori prezzi, contanti, Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

TELE salvamotori, aria, olio. Microinterruttori relais. L'apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telef. 874-846.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permuta, noleggi. Valro, Perugia 46. Telefono 287-850. O609

VENDESI lavatrice Maestrelli da kg. 15. Telefonare 521-574.

VENDO due serbatoi coibentati litri 10.000 cadauno impianto emulsioni bituminose. Telefonare 53-892 Genova. Scrivere: Cassetta 1487 L. Sip, Genova. 24485

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, SPRAY, LACCHE, PRODOTTI PER ACCONCIATORI, ESTETISTE, LAVORAZIONE ARTIGIANALE CONTO TERZI. GOSMOL TELEFONO [illegible]. O26

ALPHA. Il copriferro che fa risparmiare molte tinteggiature. Via Cumiana 53, telef. 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

CAPOMASTRO abilitato esegue convenientemente costruzioni, riparazioni, restauri facciate ecc. Tel. 324-333.

MOTORISTA offresi officine lavoro in proprio o percentuale. Telefonare 578-684. A69168

OFFICINA esegue lavori ferro battuto saldatura autogena elettrica. Telefonare 391-811. A69145

REGGITENDE qualsiasi tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15 TELEFONARE 760-203 - 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONARE 760-203 - 779-826.

A. AFFARONE rarissimo cediamo latteria centralissima 300 litri giornalieri garantita reddito. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFIDASI gerenza avviatissima alimentario frutta annessa. Riva, via Mazzini 1. O29

A. AFFIDASI gerenza avviatissima centralissima rivendita pane, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O742

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, 3° piano. O10

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-834. O19

A miglior offerente cedesi o affittasi officina carpenteria caldereria in ferro ampi locali. Tel. 902-338.

ACCONCIATURE avviato elegante urge cedere causa partenza. Telefonare 672-745 mattino. A66829

AFFARONE cedesi subito avviato officina zincatura dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9223 — Torino ». A69258

AFFARONE riviera Alassio cedo pensione [illegible]. Riva, via Mazzini 1. O29

AFFIDASI gerenza redditizio bar supersalcoolici patentino [illegible] ristorante modernissimo. Riva, via Mazzini 1. O29

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, [illegible] negozio esportazioni vini, [illegible] 450.000. O58

ARCIOCCASIONE cedesi unica trattoria collina Torinese affitto mitissimo al miglior offerente. Telef. 236-395.

AUTORIMESSA acquisto 100 200 auto avviata 50% contanti. Telefonare 870-425. A68885

AUTORIMESSA [illegible] unico 135 auto con compra vendita auto utile netto mensile dimostrabile con prove 1.000.000, richiesta 14.500.000 o cambio con casetta cintura Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9171 — Torino ». A66861

AVVIATISSIMA rivendita pane 12 km da Torino cedesi causa malattia. Telefonare 683-894. A69266

AZIENDA ventennale torinese articoli maglieria causa decesso dirigente tratterebbe combinazione con persona qualificata che, associandosi, disponesse medio capitale. Telef. 520-996 216-839. A69282

BOUTIQUE centrale cedesi causa familiari, occasione. Telef. 663-102.

BOUTIQUE Piazza Castello cedo 3.800.000. Telefonare 82-045.

CARROZZERIA attrezzatissima incasso 1.600.000 mensili cede 2.500.000 Siat - Telefonare 545-596. O80

CAUSA malattia cedesi affittasi panificio commestibili provincia Alessandria forte incasso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9205 — Torino ».

CAUSA malattia cedesi drogheria profumeria bellissima posizione angolare ottimo incasso, Telefonare 563-591.

CAUSA malattia cedesi avviatissimo negozio merceria chincaglierie. Telefonare ore pasti 480-158.

CAUSA ritiro dall'attività cedesi bene avviato negozio tintostireria lavasecco. Tel. 518-610. A69517

CAUSA ritiro dal commercio cedesi avviatissima, rinomata, azienda combustibili e riscaldamenti. Telefonare 518-610. A69517

CAUSA salute cederei-permuterei con alloggio avviatissima drogheria. Telefonare 721-840. A68888

CAUSA trasferimento cedo agnelleria 2.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 630-874. A69221

CAUSA trasferimento cede boutique adatto modista od altro ottima posizione, miti pretese. Telefonare ore pasti 686-848. A69472

CEDESI avviata merceria motivi familiari. Via Stelvio 22. Tel. 338-569.

CEDESI avviate locande con privative e commestibili. Telef. 51-87 Ceres. A68627

CEDESI bar superalcolico volendo anche gestione per ritiro commercio. Tel. 768-931. O154

CEDESI lavasecco, reddito netto mensile dimostrabile 380.000. Telefono 581-694. O453

CEDESI negozio alimentari zona centro L. 2.500.000 trattabili. Telefonare 683-922. A69475

CEDESI negozio boutique Grugliasco. Telefonare 781-585.

CEDESI o vendesi autoriparazioni lavaggio benzina gas bombole. Telefonare 962-840. A68658

CEDESI per ritiro commercio avviato negozio pelletteria, trattasi direttamente. Tel. 330-564.

CEDO avviato negozio tessuti contro pagamento terreno o alloggio. Telefonare 326-297. A68183

CENTRO commerciale Riviera Ponente cedesi azienda articoli gomma affini, avviamento trentennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Genova ». 24336

CERCASI gerente conduzione spaccio commestibili annesso bar ristorante vicinanze Ivrea. Alloggio gratuito cauzionando. Scrivere Vasco & Nicola, Pubblicità 24, Ivrea. 24348

CERCASI socio urgente per incremento officina lavorazione attrezzature stampi lamiere e pneumatici, forte lavoro su ordinazioni. Via Brandizzo 42. A69305

CERCO gerenza panetteria bar commestibili acquisto se affare. Telefonare 512-677. O80

COMMERCIALISTA, pratiche cessioni aziende, e tributarie contabilità. Tel. 486-959. A69170

[illegible] giovane disponga 250 mila associarsi gerenza edicola giornali, volendo vitto alloggio. Telefonare 545-640. A68907

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari frutta verdura, 56.000 giornaliere, alloggio, 1 milione 900.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede all commestibili redditizio adatto persone sola. O453

DISPONGO CAPITALI VENTENNALE ESPERIENZA DIRETTIVA RAMO ALIMENTARI DOLCIUMI CAFFE' CERCO ASSOCIARMI SANA AZIENDA OD INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9052 — TORINO ». A67142

DOVENDO rimpatriare svendo 200 mila trattabili, avviatissimo laboratorio riparazioni televisori centralissimo. Telefonare 852-276 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9253 — Torino ».

ELETTROSECCO Santarita macchinari, avviatissimo cedesi, eventualmente insegnamento, gerenza. Tel. 730-673.

FARMACIA centro Astigiano libera settembre vendesi. Telefonare ore ufficio 779-232. A69322

FERRAMENTA urge cedere causa trasferimento. C. Lombardia n. 154, Torino. A69460

FINALE Ligure Marina ristorante giardino avviatissimo bar superalcoolici, vicinanza mare, camere riscaldamento centrale, gestione quarantennale, cedesi per ritiro, convenientissimo. Scrivere: Madamin. A61748

GIORNALI, cartoleria, avviata (Moncalieri). Rimettiamo oppure gerenza. Cavaliere, Saluzzo 31. O190

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Cuneo, Saluzzo, Torino, Novara, Vercelli. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4161 — Torino ». A67000

IMPROVVISA malattia cedo negozio radio tv elettrodomestici, facilitazione pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4320 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni cerca laboratorio attrezzato per affidare lavoro. Indicare specializzazione e capacità produttiva. Scrivere: Casella Postale 71, Ivrea. 24464

LATTERIA vendesi o gerenza attrezzatura modernissima reddito sicuro. Telefonare 521-826. A69452

LATTERIA 250 litri centralissima cedo 5.000.000 dilazionando Siat - Telefonare 545-595. O80

LIBRERIA avviatissima, posizione centrale, self-service, cedesi. Telefonare 53-82 Cuneo. 24283

MERCERIA profumeria, barriera Milano, cause impreviste cediamo. Agenzia Sassi, Garibaldi 5.

IL MERCATO IMMOBILIARE

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

MURI AUTORIMESSA centralissima superficie mq. 1600 circa, alto reddito, completa officina, lavaggio, uffici, 55 milioni.

CAPANNONI INDUSTRIALI, palazzina uffici e abitazione, terreno mq. [illegible] circa recintato zona Mirafiori entro la cinta daziaria.

CORSO TOSCANA panoramico alloggio due camere, tinello, cucinino, box, vuoto, costruzione 1961, avende 7.300.000.

CORSO FRANCIA panoramico alloggio tre camere, cucina, bagno, soffitta, esentasse, volendo vuoto, 7.800.000.

ZONA LARGO ORBASSANO in signorile costruzione appartamento salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ingressi, ascensori, garage.

VIA LESEGNO - CORSO SEBASTOPOLI convenientissimo alloggio due ampie camere, cucina, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio avende L. [illegible] compreso mutuo.

VIA SANSOVINO convenientissimo alloggio, tre camere, cucina, ingresso, bagno, recente costruzione avende L. 7 milioni 300.000.

PRECOLLINARI VALSALICE signorili appartamenti in palazzina, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, giardino condominiale, garage multiple, ampi terrazzi. Forte mutuo.

PRECOLLINARE VAL S. MARTINO signorile appartamento salone, due camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, grande terrazzo, volendo tavernetta con uso esclusivo giardino.

S. RITA avendesi alloggio salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, compreso forte mutuo, avende 12.800.000.

CASETTE E VILLE

GRAVERE VALLE SUSA casetta salone con caminetto, quattro camere, bagno, vista panoramica, comodità ferrovia, 4.900.000.

SUSA villetta tre camere, tinello, cucina, cucinino, bagno, terrazzo, giardino mq. 700, costruzione 1961, vende 13.000.000.

VICINANZE PIAZZA STATUTO casa nove camere, negozio, cantinata, ottimo reddito avende 10.800.000.

VILLA SIGNORILE PRECOLLINARE salone, cinque camere, tripli servizi, alloggio personale servizio, garage, giardino mq. 1400 circa avende compreso mutuo 58.000.000 abitabile subito.

S. VITO villetta Settecento sette camere, salone, cucina, tripli servizi, giardino con alberi alto fusto mq. 2500 circa, vista su Torino.

★

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendita di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

★

PINO TORINESE
SOLE, ARIA PURA, DISTENSIONE

Alloggi panoramici in signorile condominio da 2 a 5 camere, doppi servizi, comodità di filobus, negozi, scuole. Facilitazioni e Mutuo San Paolo - Vendita diretta Telefono 881.882.

PINO - VIA ROMA 23 ANGOLO VIA SUPERGA
VISITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI

AFFITTANSI IN TORINO
POSIZIONE CENTRALISSIMA
AMPI NEGOZI E MAGAZZINI.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4280 — TORINO

PER ACQUISTO ALLOGGI SIGNORILI
TECNICAMENTE PERFETTI IN POSIZIONI DI PRIMO PIANO CON VARIETA' DI SCELTA RIVOLGETEVI
IMPRESA ING. DEROSSI - VIA G. BOVE 5 - TELEF. 599.775
VISITE ANCHE DOMENICA MATTINA

SETTIMO negozi affittansi 25 mila mensili, vendonsi 4.000.000. Telef. 561.852, Di Pietro.

BRANDIZZO vendesi terreno per villetta, progetto approvato, ampio giardino, 1.500.000. Tel. 561.852.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

VENDONSI corso Orbassano fronte Fiat ultimi alloggi signorili, pronti subito, negozi, magazzini, garages. Telef. 364.414.

VIA S. Francesco da Paola vicinanze via Po, casa in costruzione, vendonsi, affittansi uffici, appartamenti signorili. Telefonare 528.933.

VARAZZE Piani d'Invrea vendonsi alloggi pronti, sul mare, spiaggia privata; terreni per palazzina o villette. Telefonare 528.933, Torino.

VILLETTA nuova abitabile subito km. 10 da Torino, quattro camere servizi, giardino, orto, frutteto, ampio magazzino, termo nafta, vendesi. Telefonare 851.333.

VALSALICE lotti panoramici soleggiati progetti approvati vendonsi direttamente strada Valsalice n. 227. Telefonare 881-852.

CANTALUPO 16 (piazza Sabotino) vendo vuoti: 2 camere tinello 4.950.000; 1 camera tinello 3.500.000. Termo centrale bagno. Telefonare 656-782.

TERRENO industriale pressi Facis - Orsal vendesi a lotti. Telef. 561-780 feriale.

ALLOGGIO in Settimo tre camere cucina servizi zona centrale 6.000.000 dilazioni pagamento. Telefonare 560-340 feriale.

PRIVATO vende alloggio tre camere servizi largo Sempione fronte Ospedale Astanteria Martini lire 7.000.000 trattabili. Telefonare 280-426.

LOTTI terreno in Settimo zona residenziale da lire 4000 a lire 6000 al mq. Telefonare 560-340 feriale.

SETTIMO via Aragno fronte scuole privato 4 alloggi 2 camere tinello servizi già affittati 24.000 mensili vendonsi a blocco L. 18 milioni, singoli 5.000.000. Telefonare 561.852 Di Pietro.

PINO Torinese vendonsi alloggi 3-4 camere servizi termo rimessa parco. Facilitazioni e mutuo. Telefonare 881-663 - 514-360.

AFFARONE muri negozio annesso alloggio 3 camere, tinello, mq. 170 affittato 100.000 vendo 16 milioni 800.000 compreso mutuo. Telefonare 512-677.

REDDITO 8% vendo muri ultimo ufficio in condominio centrale signorile. Scrivere: Pubblicità Stampa 4338, Torino.

Geometra
CANTATORE F.
TORINO, VIA GARIBALDI 18
TELEFONO 553.307

vende via Lagrange
negozio 80 mq.
Altro mq. 120 affittasi

gabetti OGNI GIORNO
Via XX Settembre 12
TORINO/Tel.57.80.44

Corso UNIONE SOVIETICA
angolo **VIA ONORATO VIGLIANI**
Tram 19 - Filobus I

LUSSUOSI APPARTAMENTI
ABITABILI SUBITO O PROSSIMO ANNO
in palazzi circondati da ampi spazi verdi

2 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio: 5.200.000
3 camere - cucinotta - entrata bagno - ripostiglio: 8.100.000
4 camere - cucinotta - entrata 2 bagni - ripostiglio: 10.300.000

DEFALCABILI FORTI MUTUI

VIA MONTANARO 70, appartamento panoramico su corso Giulio Cesare, camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso e grandioso terrazzo. Vendiamo **4.000.000**, sufficienti **1.500.000** contanti.

CORSO GROSSETO 145, vendiamo 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. **7.800.000** meno **1.000.000** mutuo.

VIA SPONTINI 38, appartamento 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno **3.500.000**.

CORSO ORBASSANO all'altezza di via Buenos Aires, vendiamo appartamenti 2 camere, cucinotta, entrata, bagno: 5 milioni; 3 camere, cucinotta, entrata, bagno: 7.300.000. Nuovi, abitabili subito, con grandi balconi.

VIA CARLO CAPELLI 34, appartamenti 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ripostigli. Mq. 170 vendiamo 13.000.000 più mutuo 6.000.000.

CENTRALE appartamento 3 camere, cucina, entrata, bagno. Mq. 120. Libero oppure affittato 45.000 mensili. Vendiamo 8.500.000.

APPARTAMENTO centralissimo VIA ETTORE DE SONNAZ, 2 camere, tinello, ingresso, bagno. 90 mq. Ascensore, termo e soffitta abitabile. Vendiamo 7.700.000 meno 1.000.000 mutuo.

VIA ROVERETO 50, appartamento 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno. Nuovo. 4.700.000.

VIA SAN GIORGIO CANAVESE, occasione! Appartamenti camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, doppia aria. Mq. 60, vendiamo 4.200.000.

VIA PARAVIA 14 (Zona San Donato) vendiamo appartamenti 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Ascensore, termo. 4.500.000.

VIA BUENOS AIRES 87, appartamenti da reddito. 1 camera, tinello, cucinino, servizi 4.000.000 più mutuo 520.000. Interpellateci !

APPARTAMENTO adatto persona sola, CORSO SIRACUSA 171 con doppia aria e vista su piazza Pitagora. Camera grande, ampia cucina, ingresso, bagno. Vendiamo 3.800.000.

CORSO GIULIO CESARE 375, vendiamo nuovi, signorili, panoramici appartamenti composti da: 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno. Abitabili subito. 1.400.000 contanti più 45.000 mensili

IN OGNI ZONA DELLA CITTÀ

A 50 METRI DALLO STADIO FRAZIONIAMO PALAZZO
VIA BALTIMORA
angolo VIA CASTELNUOVO DELLE LANZE 15
TRAM 9 - 10 - F

3 CAMERE - ingresso - bagno **6.400.000** meno **2.200.000** mutuo
4 CAMERE - ingresso - bagno **7.900.000** meno **2.600.000** mutuo
5 CAMERE - ingresso - bagno **9.400.000** meno **3.000.00** mutuo

INVESTIMENTO CAPITALE
APPARTAMENTI
CORSO TRAIANO 112
Costruiti da importante impresa
2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio due arie
4.950.000 meno **1.400.000** mutuo
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, due ripostigli
7.450.000 meno **2.000.000** mutuo
FINITURE DI LUSSO - CAMERE GRANDI - PARCO CONDOMINIALE E GIARDINO ALL' INGLESE

VIA BERNARDINO LUINI 153. Appartamenti 2 camere, tinello, cucinino, servizi, al 9° piano. Vendiamo **4.000.000** più mutuo **1.500.000**.

CORSO SEBASTOPOLI 235, allo Stadio Comunale, signorilissimi appartamenti 4 camere, office, doppi servizi e ingressi **8.350.000** più mutuo **3.950.000**; 5 camere, office, doppi servizi e ingressi **10.800.000** più **4.550.000** mutuo. Visitateli! Vi convinceranno.

CORSO FRANCIA 85 costruendo stabile da primaria impresa torinese, 5 camere, cucine, ampio ingresso padronale, ingresso servizio, due bagni. Vendiamo **20** milioni. Salone, camere, tinello, cucinino, bagno. **13.000.000.**

CORSO FRANCIA 273, appartamenti in condominio circondato da verde. 3-4 camere, cucinotta, entrata, bagno. **1.500.000** camera contanti, rimanenza lunghe dilazioni e mutuo.

NEGOZIO Mq. 150 su via commercialissima, affittato primaria Ditta. Reddito **140.000** mensili. **22.000.000** meno mutuo.

SPOTORNO

...e Vi ricordiamo FINALE LIG.
✱ CONDOMINIO "MIRELLA"
Via Conti Vacca (da V. Calvisio)

UNA REALIZZAZIONE VIGO
APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO

PAVIMENTI: MARMO/GRES
CUCINE: PIASTRELLATE
CERAMICHE: MODERNE
PARETI: TAPPEZZATE
SERRAMENTI: MOGANO
BALCONI/TERRAZZE: VETRI
RIVEST. EST.: MOSAICO
GIARDINI: PRIVATI
BOX AUTO: COMUNICANTI

CONDOMINIO EURO NICEI
VIALE EUROPA
DISPOSIZIONE AMBIENTI:
1/2/3 CAMERE/CUCINA INGRESSO/BAGNO
1/2 CAMERE/SOGGIORNO CUCININO/ENTRATA/BAGNO
GARAGES PRIVATI

NOSTRI VENDITORI OGNI GIORNO IN CANTIERE ANCHE MATTINATA FESTIVI

VILLETTA NIZZA MONFERRATO 11 vani, doppi servizi. Frutteto terreno mq. 1200 vendiamo 18.000.000.

VILLA via G. Servais. Terreno mq. 570 cintato. Possibilità 2 appartamenti mq. 120. Garages 5 auto. 50.000.000.

VILLA PRECOLLINARE a 300 mt. dal c. Moncalieri. Nuova. 2 signorilissimi appartamenti uno mq. 180: 2 camere, salone, 2 servizi, terrazzi mq. 100. Uno mq. 200: 3 camere, salone mq. 80, 2 bagni doccia e 70 mq. terrazzi. Rifiniture lusso. Garage 6 macchine. Possibilità alloggio custode. Giardino mq. 1500 cintato. Vista panoramica Torino. Vendiamo 85.000.000 facilitazioni.

BOX AUTO affittati 7000 mensili a S. Rita, vendiamo 1.350.000.

NEGOZI affittati primari generi, sul corso Siracusa 57, reddito 7 %. Vendiamo 6.000.000 meno mutuo.

LOANO cedesi subito pensione avviamento assicurato, 18 camere, 7 milioni 500.000 dilazionabili. Scrivere: Lastond 9 Q, Savona.

MACELLERIA salumi avviata trasferibile cede causa malattia entro 30 luglio miglior offerente. Telefonare 558-078. A68977

NEGOZIO dischi centrale arredatissimo forte lavoro cede 1.500.000. Telefono 545-596. O80

NEGOZIO nuovo merceria e chincaglieria con o senza merce, buon affare, causa matrimonio cedesi. Telefonare 586-623. A68198

OFFICINA meccanica bene attrezzata ottimo reddito cedesi 28.000.000. Telefonare 587-980. A69113

OFFRIAMO ottima sistemazione apportando medio capitale garantito da comproprietà. Telefonare 581-689.

PANETTERIA commestibili cedo ritiro commercio 4.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9166 — Torino ».

PETTINATRICE avviamento trentennale ritirandosi cede 900.000 facilitando Fasano, Novara 29, Torino.

PRESTITI mutui Lavoratori Stipendiati cessione stipendio dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero Pomba 11, telefonare 527-918.

PRIVATO cede drogheria moderna forte [illegible]. Telefonare 732-981.

PROFUMERIA zona centrale oppure semicentrale rileverei se vera occasione. Pregasi dettagliare condizioni, incasso ed altri necessari elementi, ed evitare inutili trattative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4323 — Torino ».

RICAMBI accessori auto attività decennale cinque vetrine angolare corso Vittorio. Telefonare 757-898.

SANREMO cedesi botteghino riproduzione chiavi-serrature, affini, centralissimo. Scrivere: Sirena Pubblicità 19 G, Sanremo. 24488

SIAT, Re Umberto 42 cede bar superalcolici centrale 35.000 giornaliere [illegible] dilazionando. Telefonare 545-596. O80

SIAT, Re Umberto 42 cede 4.100.000 dilazionando rivendita pane incasso 45.000 giornaliere. O80

SIAT tel. 545-596 cede 2.500.000 commestibile bollettone 21 gradi forte incasso, dilazionando. O80

SVENDESI esportazioni vini liquori avviatissimo causa trasferimento. Telefonare 321-681. A68800

SVENDO pasticceria gelati liquori vini retro abitabile oppure laboratorio. Tel. 81-472, 545-207.

TINTORIA lavasecco centro Crocetta forte lavoro vendesi causa ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4345 — Torino ». A69429

TINTOSTIRERIA Mirafiori reddito 170.000 mensili, cediamo. Agenzia Sassi, Garibaldi 5. O58

TIPOGRAFIA Roma media industria avviata vendesi. Scrivere: casella 376 T Sip Tritone, Roma.

VENDESI officina stampaggio lamiere con attrezzature completa per costruzione standibiancheria a muro. Telefonare 485-727. A69073

VENDO licenza panificazione L. 600 mila trattabili. Telefonare 393-829.

750.000 svendo pescheria arredatissima zona Francia valore 3.500.000. Telefono 545-596. O80

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. BASSO prezzo vendiamo villa nuovissima tre piani fuori terra, 8 camere doppi servizi, volendo due alloggi indipendenti giardino, tre garages, 24 km. Torino zona Valle Lanzo. Affaroni Richiesta 17 milioni 500.000, mutuo e dilazioni. Trattasi Anglesio, Nizza 9.

A.A. VENDESI alloggi nuovi signorili pronti subito, corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia, 10% contanti residuo 80.000 mese e mutuo San Paolo 25 anni. Telefonare 293-895. A69152

A. ABBIAMO alloggetti con giardino Pino Torinese, pronti subito. Telefono 293-495. A69152

A. ATTICO S. Paolo 2 camere tinello servizi amplissimo terrazzo vendo 7.000.000. Tel. 779-831.

A. CAUSA divisione vendonsi alloggi negozi in casa moderna anteguerra facilitazioni pagamento, Febrisi 26, ore 17-19 - Telefonare 364-424.

A. CHIAVARI si vendono appartamenti 2-5 vani zona tranquilla. Impresa Pinasco, via Millo 60, telefono 28-585. 22141

A. PINO vendesi alloggi panoramici soleggiati. Tel. mattino 881-876.

A contanti sottocosto cottimista cede alloggio divisibile palazzo altamente signorile corso Francia prossimità dazio. Telefonare 783-775.

A Regina Margherita, corso Francia adiacenze, acquisto privatamente due camere tinello servizi cambio pari locali signorili nuovissimi liberi Arma (Sanremo). Scrivere: « Pubblicità Stampa 4335 — Torino ».

A 900 metri Fiat avende scala 29 camere parzialmente finite 600.000 caduna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9210 — Torino ». A69184

A 4.500.000 vendiamo alloggio semicentrale 2 camere cucina termobagno. Telefonare 769-800.

ABBIAMO ultimi signorili 4 camere doppi servizi camere tinello servizi mutuo rateazioni. Via Lombriasco 19.

ABITABILE subito, alloggetto camera, tinello, servizi, piano rialzato, fronteggiante corso S. Rita, adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, eventuali contratti in soprannumero. Telefonare 325-170. A67910

ABITABILI, signorili, vendesi affittasi adiacenze corso Francia Cascina Vica, alloggi, box, locale mq. 430; facilitazioni. Tel. 784-385.

ABITABILI subito vendonsi S. Rita spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotta, servizi, Caudo, Berletta 133. A67910

ACQUISTASI alloggio tre camere tinello box libero, pagamento tre milioni contanti, saldo 90.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ». A69008

ACQUISTEREI occasione locale industriale settecento mq. con possibilità futuro ampliamento eventualmente terreno zona depressa mq. 5000-10.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9234 — Torino ».

ACQUISTO terreno costruzione basso fabbricato 400-500 mq. netti industria silenziosa zona Aeronautica Venchi Unica. Telefonare 797-106.

ACQUISTO 1-2 camere servizi S. Paolo, immediati dintorni. Telefonare 377-985. A69211

ADIACENTE parrocchia Crocetta vendesi palazzina 14 vani con giardino 45 milioni volendo affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4290 — Torino ».

AFFARE 4.400.000 vendiamo muri negozio alimentari, garage, nuova costruzione. Agenzia, telef. 519-546.

AFFARONE Impresa vende direttamente in Brandizzo 14 alloggi e 5 garages in blocco accuratamente rifiniti. Per informazioni telefonare pomeriggio 489-818. A67149

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sansovino angolo via Cuniberti 90, mutuo, lunghe facilitazioni pagamento. Visite 16-18, tel. 60-063. O794

AL Valentino, via Tiziano 48, impresa vende alloggi signorili, mutuo 50%. Telefonare 545-468.

ALLA Crocetta vendesi alloggio libero, primo piano, cinque camere, servizi. Cappelli, telefonare 541-680.

ALLOGGETTO rialzato (piazza Chironi) camera cucina salottino 3 milioni 500.000. Telefonare 541-419.

ALLOGGI IN NUOVO CONDOMINIO, ZONA RESIDENZIALE DOTATI OGNI CONFORT 1-2 CAMERE SERVIZI MUTUO S. PAOLO TRENTENNALE VENDONSI. TRATTATIVE GEOM. MASERA & COGGIOLA, VIA FABRO N. 3, TELEFONO 544-435. A69295

ALLOGGIO meraviglioso (Comune Rivoli) tre camere cucinino. Piastrellamenti gran lusso, vendesi miglior offerente. Telefonare 541-419.

ALLOGGIO BELLISSIMO, SALONCINO, 4 CAMERE TRIPLI SERVIZI. CASA SIGNORILE CORSO DANTE 114 VICINANZE PO, IMPRESA VENDE MUTUATO. TEL. 328-151.

ALTITUDINE 1200 vendesi villa 6 camere doppi servizi giardino mq. 2200. Telefonare 733-883.

APPARTAMENTO mare stupenda posizione periferia Diano privato vende. Telefonare 520-348.

APPARTAMENTO S. Salvario libero subito, fronteggiante corso alberato, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, servizio unico sdoppiato, vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9117 — Torino ». A67910

ASTIGIANO vendesi villa. Scrivere Stradella, viale Vercellino14, Milano.

ATTENZIONE. Costruzioni ville conto terzi, qualsiasi zona, restauri alloggi, negozi, prezzi modici, modalità pagamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ».

ATTICO libero Santa Rita camere [illegible] terrazzo servizi esentasse vendo 2.850.000. Telefonare 367-644 serali. A67940

BARRIERA Milano alloggi liberi 3-4 camere vendo convenientemente. Brandizzo 75 ore 16-18.

BARRIERA Milano, vendesi alloggetto seminuovo 3.500.000. Telefonare 233-055. A68962

BOBBIO Pellice vendesi villetta nuova costruzione 4 vani, doppi servizi, terrazzo, garage, giardino. Telefonare 91-741. A61747

BORGHETTO Santo Spirito, palazzo « Lago Verbano », vendonsi alloggi signorilissimi sul mare, 1-2-3 vani, servizi, sottopassaggio mare. Lire 65 mila mq. Telefonare Boves 71-980.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959 988-445. O937

CAPRI Anacapri vendesi villa nuova mobiliata panoramica, installazione completa produzione vinicola mq. 12.300 vigneti et edificabile, garage. Rivolgersi Jenni, Corità 32, Napoli.

CASA centralissima paraggi piazza Statuto via Cernaia vendesi. Telefonare 70-612. A68880

CASA recente costruzione due alloggi giardino vendesi Favella (Rubiana). Telefonare 751-450.

CASA rurale ampio cortile giardino vendesi. Abena, vicolo S. Luigi 1, Castelrosso (Chivasso). A68341

CASA rustica con 1600 mq. terreno vendo 40 km. Torino cambierei anche con auto. Telefonare 327-393 pomeriggio. A69578

CASA vicinissimo Piazza Statuto reddito eventuale demolizione vendonsi. Telefonare 70-612. A69321

CASETTA Castelnuovo D. Bosco 5 vani panoramica vendesi 1.900.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9193 — Torino ». A61738

CASETTA comodità 38 km Torino (Valle Lanzo) vendesi. Tel. 341-801.

CASETTA Monasterolo (Lanzo) 4 camerette terrazzo veranda giardinetto vendesi 3.200.000. Mencin, Carlo Alberto 32. A69165

CASETTA 40 km, 4 camere cucina bagno cintata vendo 2.500.000. Telefonare 545-596. O80

CASETTINA giardinetto Canavese, 30 km. Torino, venderebbesi 1.800.000. Telefonare 730-673. A69104

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muro negozio retro, scanto, 4 milioni 500.000. O132

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina otto camere, garage, giardino 800, San Mauro, 15.000.000.

CENTRALE vendo grandioso locale uffici e seminterrato nuova costruzione. Telefonare 510-077.

CENTRALE vendo liberi alloggi piani rialzati o quarto piano termo bagno zona signorile 1.800.000 - 2 milioni 200.000 per camera. Telefonare 555-349. O73

CENTRALI vendonsi alloggi negozio in casa moderna anteguerra. Facilitazioni pagamento. Palermo 14, ore 15-17. Telefonare [illegible]24.

CENTRALISSIMI garage singoli sotterranei vendonsi eventualmente affittansi ingresso rampa S. Giulia 4.

CENTRO RESIDENZIALE « ORSA MAGGIORE », CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE), VISTA PANORAMICA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE [illegible]. O800

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo ascensore, 50% anticipo, rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. O794

COLLEGNO vende alloggio signorile 2 camere cucina servizi 5.000.000. Tel. 731-309. A68139

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-612. A68363

COLLINA Torino lottino terreno, progetto, vendesi. Telef. 543-688.

COMPAGNIA Assicurazioni acquisterebbe locali Torino, via Roma per propria Agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Genova ».

CORIO Canavese vendonsi panoramici confortevoli appartamenti ville. Informazioni geom. Vella.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili. Rateizzazione quinquennale eventuale mutuo venticinquennale. Telefonare 663-578. O108

CORSO Peschiera 317, signorili alloggi 1-2-3 camere servizi pronti settembre. Condizioni vantaggiose. Visibili anche festivi. A69802

CROCETTA, Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3 camere, mutuo. Visite 16-18.

DIRETTAMENTE vendiamo in Cascina Vica via Caluso 34 magnifici alloggi abitabili subito a L. 1.100.000 per camera più mutuo. Per informazioni telef. 383-544; visite in cantiere. O167

[illegible] vende modernissimo spazioso alloggetto camera cucina servizi, 3.700.000. Tel. 731-309.

DUE camere tinello servizi casa nuova 4° piano esclusi ascensore garage 4.000.000 irriducibili, via Caustico 27, Grugliasco. Rivolgersi Debastiani.

FRONTE Fiat Mirafiori, ma fuori traffico rumoroso, alloggetti vendonsi. Tel. 665-[illegible], 661-759.

GASSINO vendonsi ininterrmediari alloggi in palazzina, due - tre camere servizi volendo garage, 1.050.000 più mutuo, idonei alla rendita. Telefonare [illegible]-625. O165

GENOVA affarone vendo terreno esposto a mezzogiorno vista mare capolinea mezzi con strada, progetto approvato vani 485 vendo 90 milioni trattabili. Zappaterra, via Perlinace 8, Genova. 24372

GRANDE occasione vendo 9 appartamenti, Voghera, 47 vani nuova costruzione grandi poggioli 1.700.000 vano, mutuo bancario 11.300.000. Zappaterra, via Pertinace 8, Genova.

IMPRESA vende case 27 camere in Gassino, via Bussolino (strada Cinzano). Visite mattino. A69474

IMPRESA vende c.so Rosselli casa 50 camere mutuo consegna gennaio 1966. Tel. 541-181. A69505

LOCALE industriale, mq. 1000, unico salone, annessi uffici et alloggi, adatto qualsiasi lavorazione, [illegible] via, zona corso Belgio, vendesi 58.000.000. Beltramo, tel. 535-912.

LOTTI terreno in ombroso pioppeto, quiete, fresco, vicinanze strada provinciale Orbassano Bruino vendo. Telefonare 581-173. E66363

LOTTINI terreno 500 mq. vendo 300.000 vicinanze Torino Nord. Telefonare 988-621, 381-981.

MONTAGNA estiva ed invernale, Sauze d'Oulx condominio Sayonara, vendiamo appartamenti minimi anche con pagamento interamente dilazionato. Telefonare 489-009.

[illegible] grandioso negozio angolare 9 aperture, 136 mq. vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

(Continua a pag. 15)

Contro l'interpretazione restrittiva della Cassazione

La Corte Costituzionale tronca ogni polemica sull'istruttoria

In una sentenza pubblicata ieri dichiara illegittimo l'art. 392 del codice di procedura penale - Pertanto anche nell'istruttoria sommaria si dovranno applicare le norme di garanzia per l'imputato previste nella formale - La decisione supera la legge che sta per essere votata dalla Camera - E' possibile che si debbano rivedere le istruttorie dei maggiori processi in corso, da Ippolito a Marotta a Bebawi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

La Corte Costituzionale ha risolto drasticamente e bruscamente la sua polemica giuridica con la Corte di Cassazione sui diritti della difesa in istruttoria stabilendo che non vi possono essere limitazioni alla difesa nelle istruttorie successive. In sostanza la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo un articolo del codice di procedura penale per cui « nell'istruzione sommaria si osservano le norme stabilite per l'istruzione formale, in quanto sono applicabili ». Le conseguenze di questa sentenza resa pubblica oggi interesseranno numerosi processi fra i più clamorosi che si sono svolti in questi ultimi tempi: da quello al prof. Ippolito, a quello per lo scandalo delle banane, a quello al prof. Marotta per la gestione dell'Istituto superiore della Sanità, a quello nei confronti dei coniugi Youssef e Claire Bebawi, tanto per citarne taluno. Si tratta infatti di processi la cui istruttoria è stata compiuta con rito sommario e quindi senza che alla difesa fosse consentito di intervenire.

L'origine di questa decisione conclusasi ora risale al giugno 1955 allorché il Parlamento approvò una modifica al Codice di procedura penale per cui venne consentito che i difensori potessero intervenire durante l'istruttoria, a differenza di quanto avveniva in precedenza, per controllare le operazioni peritali, per leggere immediatamente l'interrogatorio degli imputati, per assistere alle perquisizioni domiciliari. Sennonché la Cassazione, interpretando la legge, dichiarò che questa modifica poteva essere applicata soltanto nei casi di istruttoria formale la quale, compiuta dal giudice istruttore, è ovviamente più ampia e si conclude con una sentenza di rinvio a giudizio o di assoluzione dell'imputato dopo avere ascoltato il parere del pubblico ministero. La Cassazione negò, invece, che questa modifica potesse applicarsi nell'istruttoria sommaria svolta soltanto dal pubblico ministero e che ha un andamento più rapido.

A distanza di dieci anni, alcuni mesi or sono il caso venne portato all'esame della Corte Costituzionale con una ordinanza del Tribunale di Varese. Si sostenne che, se escludeva l'intervento della difesa nelle istruttorie sommarie, la modifica doveva essere ritenuta illeggittima perché in contrasto con la norma costituzionale che prevede per tutti i cittadini il diritto a difendersi. La Corte Costituzionale risolse il problema spiegando che la norma era da considerarsi legittima in quanto il legislatore aveva inteso, con quella modifica, concedere ai difensori dei diritti che valevano tanto per la istruttoria formale quanto per quella sommaria. Semmai, aggiunse la Corte Costituzionale, era illeggittima la interpretazione data dalla Cassazione che aveva escluso i difensori dall'istruttoria sommaria.

Due mesi dopo, la Cassazione, attraverso un caso portato al suo esame da un avvocato di Ascoli Piceno, oltre che a rivendicare il diritto di interpretare le leggi, confermò, in polemica con la Corte Costituzionale, quanto aveva sempre sostenuto: che cioè il legislatore nel 1955 aveva escluso i difensori dall'intervenire nell'istruttoria sommaria.

Per risolvere il problema, il ministro della Giustizia on. Reale presentò una proposta di legge al Parlamento con la quale praticamente estendere all'istruttoria sommaria le modifiche con i maggiori diritti alla difesa. La commissione di Giustizia del Senato ha approvato la legge che deve passare ora all'esame della commissione analoga alla Camera. Ma nel frattempo il pretore di Imola ha messo in condizione la Corte Costituzionale di tornare ad interessarsi del problema. Ed oggi i giudici del Palazzo della Consulta hanno deciso concludendo bruscamente la polemica.

La Corte Costituzionale ha innanzitutto ricordato di avere dichiarato legittimo l'art. 392 del codice di procedura penale («nell'istruttoria sommaria si osservano le norme stabilite per la istruzione formale in quanto sono applicabili») partendo dal presupposto che a questa norma potesse essere applicata la modifica decisa dal Parlamento nel giugno 1955 relativa ai maggiori diritti della difesa. « *La esperienza immediatamente successiva ha tuttavia rivelato* — ha notato però la Corte nella sua sentenza di oggi — *che la giurisprudenza della magistratura ordinaria... continua ad escludere che la formulazione dell'anzidetto articolo del codice di procedura penale... consenta la estensione alla istruttoria sommaria delle garanzie del diritto della difesa... interpretata ed applicata in tale modo, la disposizione del 1° comma dell'art. 392 continua a vivere perciò nella realtà concreta in modo incompatibile con la Costituzione* ».

« *E' evidente* — hanno spiegato inoltre i giudici costituzionali in polemica con la Cassazione — *che, ove con la istruttoria sommaria dovesse risultare per natura incompatibile l'esercizio del diritto di difesa, quel tipo di istruzione sarebbe esso stesso in assoluto contrasto con l'art. 24 della Costituzione il quale vuole assicurato il diritto della difesa in ogni stato e grado del procedimento. Questa Corte rimane ferma nel convincimento della inesistenza di una incompatibilità della istruzione sommaria con l'esercizio della difesa. Ma poiché: il 1° comma dell'articolo 392 del codice di procedura penale ha dato origine ad una interpretazione della Corte di Cassazione che è in contrasto con la Costituzione, i giudici del Palazzo della Consulta lo hanno dichiarato illegittimo* ».

Il problema ora consiste in quello che accadrà. Non vi è dubbio che da oggi (o meglio da lunedì quando cioè la sentenza sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*) in tutti i casi di istruttoria sommaria i difensori avranno il diritto a intervenire. Ma possono essere ritenuti validi i processi, ancora non conclusi in Cassazione, che sono stati istruiti con il rito sommario?

Il prof. Vassalli, ordinario di diritto penale a Roma, il prof. Sabatini, ordinario di procedura penale a Napoli, il prof. Pannain, ordinario di diritto penale a Napoli, l'avv. Adolfo Gatti, difensore di Felice Ippolito, l'on. Filippo Ungaro, presidente del Consiglio forense di Roma sono di parere che le conseguenze della decisione presa oggi dalla Corte Costituzionale investa tutti i processi nei quali sia stata sollevata l'eccezione e determini la nullità di tutti gli atti istruttori compiuti senza l'intervento del difensore.

In ogni modo è logico supporre che il problema sarà subito proposto per essere risolto dalla Cassazione. Qualora dovessero essere dichiarati nulli gli atti di tutti i processi che istruiti con rito sommario non sono ancora diventati definitivi dovrebbero essere rinnovate migliaia di istruttorie e, scaduti nel frattempo i termini per la carcerazione preventiva, tutti gli imputati — come Ippolito, come i coniugi Bebawi — messi in libertà.

Guido Guidi

La Malfa critica i sindacati per gli scioperi degli statali

« I pubblici dipendenti approfittano della loro posizione di forza perché, a differenza degli altri lavoratori, non temono la disoccupazione » - « Questo comportamento è pazzesco, e rischiamo tutti di pagarlo a caro prezzo »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

Il segretario del pri on. La Malfa, in un editoriale sulla *Voce repubblicana*, critica a fondo la pressione sindacale nel settore del pubblico impiego, affermando che « *presto pagheremo il prezzo di questo pazzesco comportamento* ».

La Malfa confronta la difficile situazione degli operai, che « *non hanno alcuna sicurezza di lavoro e stringono i denti* », con quella dei dipendenti pubblici i quali, sicuri « *dell'occupazione e della remunerazione, si consentono il lusso di approfittare della loro condizione di forza e di privilegio per fare agitazioni che altri lavoratori, più disagiati, si guardano bene dal fare* ».

L'editoriale rimprovera a partiti e sindacati una mancanza di senso della giustizia distributiva se, « *nel momento più difficile della vita dei lavoratori dei rami produttivi, mettano l'acceleratore nel settore del pubblico impiego* », assumendo un atteggiamento sommamente « *antisociale e sprepsindicata* ».

Dopo aver osservato che lo Stato e gli enti pubblici, anziché « *continuare a distribuire stipendi e prebende, devono sviluppare gli investimenti produttivi* », l'on La Malfa scrive che « *se i partiti politici, e soprattutto i sindacati operai, non la finiscono di puntare sul settore del pubblico impiego come quello su cui oggi è più facile sfondare, senza preoccuparsi delle conseguenze di questo troppo facile sfondamento, pagheremo presto il grosso prezzo di questo pazzesco comportamento* ».

Il segretario del pri conclude affermando che saranno « *gli stessi lavoratori dei settori direttamente produttivi, a cui nessuno può offrire certezza di occupazione e di reddito, a chiedere ragione del cattivo uso che le forze politiche e sindacali hanno fatto del loro potere e della loro responsabilità* ».

l. f.

Gli invalidi di guerra chiedono che siano aumentate le pensioni

Mercoledì si riuniranno a Roma « per una dignitosa protesta »

Roma, 26 giugno.

(*g. f.*) Le pensioni dirette di guerra, corrisposte attualmente a 455.000 invalidi, debbono essere aumentate. Questa esigenza è stata affermata dal presidente della Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, avv. Ricci, nel corso di una conferenza-stampa convocata per esporre le ragioni del malcontento della categoria.

Per gli invalidi di prima categoria (assolutamente inidonei a lavoro proficuo e, come tali, esclusi dal beneficio del collocamento obbligatorio) le pensioni dovrebbero essere elevate da 60.000 a 70.000 lire mensili.

Un progetto per l'aumento delle pensioni di guerra, presentato al Senato sin dall'ottobre 1963, è praticamente accantonato. Per sollecitare i miglioramenti ed elevare una « *ferma e dignitosa protesta* », i mutilati romani si riuniranno a Roma il 30 giugno, assieme alle rappresentanze di tutte le sezioni provinciali.

Maria Gabriella alle nozze di Olimpia Torlonia

Maria Gabriella di Savoia tra gli invitati al matrimonio della principessa Olimpia Torlonia con l'industriale parigino Paul Annick Weller (Tel. «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

(*g.fr.*) Nell'antichissima chiesa di Santa Maria in Trastevere si sono sposati stamane la giovane principessa Olimpia Torlonia e Paul Annick Weller, figlio di un industriale parigino eletto recentemente per il suo mecenatismo all'Accademia delle arti. Alla cerimonia erano presenti circa millecinquecento invitati: fra gli altri Maria Pia e Maria Gabriella di Savoia e gli ambasciatori americano, francese ed inglese. Innumerevoli i *frac*, mentre le signore vestivano elegantissime *toilettes* fatte appositamente confezionare nei più famosi *ateliers* romani e parigini.

Il rito è stato celebrato da mons. Nasalli Rocca, maestro di camera del Papa. Testimoni per lo sposo sono stati il principe Alessandro di Jugoslavia, marito di Maria Pia di Savoia, ed il marchese De Cruscol d'Ures; per la sposa don Marcalfonso Torlonia e don Juan de Borbon, conte di Barcellona.

Subito dopo la cerimonia gli sposi si sono recati a Palazzo Torlonia, in via Bocca del Leone, dove il pope Maximos ha impartito loro la benedizione con il rito ortodosso, la confessione a cui appartiene lo sposo.

I ministri si sono riuniti sotto la presidenza di Moro

Il governo approva nuove norme per le assicurazioni sul lavoro

Su proposta di Delle Fave sono state raccolte in un unico testo le leggi ed i miglioramenti sul trattamento antinfortunistico - Il provvedimento tende ad allineare i lavoratori dell'agricoltura a quelli dell'industria - Concesso un contributo di 25 miliardi in 5 anni a favore della mutua coltivatori diretti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

Nella riunione di stamane il Consiglio dei ministri, presieduto dall'on. Moro, ha approvato alcuni provvedimenti di un certo rilievo. Su proposta del ministro del Lavoro Delle Fave è stato varato uno schema di decreto legislativo riguardante il coordinamento in testo unico delle disposizioni in materia di assicurazioni contro gl'infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il testo unico non si limita a coordinare tutte le norme emanate dal 1917 in poi in tema d'infortuni nel settore agricolo e dal 1938 in poi in tema d'infortuni nel settore industriale (si tratta in complesso di una cinquantina di provvedimenti), ma introduce una serie di modifiche che migliorano notevolmente la tutela dei lavoratori dei campi pur alleggerendo nel contempo gli oneri contributivi delle aziende agricole.

Lo stesso ministro Delle Fave, in una dichiarazione alla stampa, ha così sintetizzato le innovazioni più significative:

— revisione dei criteri di valutazione delle inabilità con il conseguente miglioramento delle prestazioni e riconoscimento della qualifica di grande invalido ad infortunati cui tale qualifica non era attribuibile;

— valutazione ex novo dei danni oculari;

— revisione di taluni principi tra cui quello relativo all'adeguamento automatico e periodico delle rendite in relazione ai livelli salariali;

— corresponsione delle quote integrative alla moglie ed ai figli (per questi, se studenti, fino all'età di 26 anni) indipendentemente dalla data di matrimonio dell'assicurato e di nascita dei figli;

— inclusione tra gli altri beneficiari, ai fini della corresponsione delle quote integrative per morte, dei figli concepiti alla data dell'infortunio e nati entro trecento giorni da tale data;

— abbreviazione nel settore agricolo da 6 a 3 giorni, come nell'industria, del periodo di carenza, con una regolamentazione più precisa del diritto dei lavoratori a percepire le relative quote;

— allineamento dei lavoratori dell'agricoltura a quelli dell'industria (equiparazione delle cure mediche e nella normativa delle prestazioni economiche) anche se permangono le differenze legate alla diversa realtà salariale;

— elevazione nel settore agricolo del limite di età dei figli dai 16 anni ai 18 per il diritto alle quote integrative o a rendita ai superstiti;

— possibilità, prima non ammessa, da parte dell'infortunato o dell'ammalato professionale, la cui inabilità iniziale si sia chiusa senza postumi di invalidità permanente, di chiedere la visita di revisione entro il decennio o il quindicennio, a seconda che si tratti di infortunio o di malattia professionale;

— migliore determinazione del campo di applicazione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Rientrano a questo quadro: a) la previsione dell'obbligo assicurativo per gli artigiani, anche se non abbiano prestatori d'opera alle loro dipendenze; b) l'estensione della tutela infortunistica agli addetti a taluni lavori edili in economia e ad alcune categorie di lavoratori vincolati da rapporto impiegatizio (commessi viaggiatori, piazzisti, ecc.) che si avvalgano dei veicoli a motore;

— introduzione di una maggiore semplicità e speditezza nelle procedure;

— previsione di più efficaci sanzioni penali nei confronti degli inadempienti.

Il ministro Ferrari Aggradi ha pubblicamente ringraziato il collega Delle Fave per aver accolto le richieste dell'agricoltura in materia di assicurazioni contro gl'infortuni sul lavoro. Ha definito il provvedimento « un passo importante verso l'auspicata perequazione e un moderno sistema di sicurezza sociale ».

Nella seduta odierna è stato approvato, sempre su proposta del ministro del Lavoro, anche un disegno di legge che autorizza la concessione di un contributo di lire 25 miliardi, ripartito in 5 esercizi finanziari a partire dal prossimo, per la gestione dell'assicurazione malattie ai coltivatori diretti.

Il Consiglio ha inoltre espresso parere favorevole circa uno schema di decreto col quale — in base ad apposita delega legislativa del febbraio scorso — viene approvata la nuova tariffa dei dazi doganali di importazione.

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del ministro per gli Affari Esteri on. Fanfani, un disegno di legge per la ratifica ed esecuzione del trattato con atti annessi concluso a Bruxelles l'8 aprile 1965 che istituisce un Consiglio unico e una Commissione unica per la Ceca, l'Euratom e la Cee; gli accordi rappresentano un passo decisivo verso la completa fusione di un sistema organico e unitario delle tre Comunità europee.

I ministri per gli Affari Esteri Fanfani, del Tesoro Colombo, dell'Agricoltura e Foreste Ferrari Aggradi, per l'Industria e Commercio Lami Starnuti, per il Commercio con l'Estero Mattarella hanno riferito sui problemi che sono in discussione a Bruxelles sulla politica economica comunitaria. Il Consiglio dei ministri ha approvato le direttive secondo le quali si svolgerà, nel prossimo negoziato, l'azione dei rappresentanti italiani. **ar. ba.**

La Società di Banca svizzera assorbe l'istituto di credito chiuso in aprile

Ieri l'annuncio a Berna - Saranno pagati tutti i creditori

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 26 giugno.

(*l. f.*) La Società di Banca svizzera, uno dei più potenti organismi finanziari elvetici, ha oggi annunciato di avere deciso di assorbire la Banca svizzera di risparmio e di credito di S. Gallo, che, insieme alla Banca ginevrina di commercio e di credito, il 26 aprile scorso aveva chiuso gli sportelli. La chiusura provocò una serie di colpi di scena come l'arresto del banchiere spagnolo Julio Munoz e del banchiere svizzero Ermanno Hug, ex direttore della banca di S. Gallo, e poi rilasciati in seguito al versamento di una forte cauzione.

La Società di Banca svizzera ha concluso l'accordo con la banca di S. Gallo in base al suo attivo e passivo secondo il bilancio al 30 aprile scorso, quanto a dire che ne assume i debiti e i crediti.

L'accordo entrerà in vigore sotto la riserva dell'approvazione, da parte dell'assemblea generale della Banca svizzera di risparmio e di credito di S. Gallo che sarà convocata il 12 luglio. Ai negoziati ha anche partecipato il banchiere Julio Munoz, che da alcuni giorni era rientrato in Svizzera dopo un viaggio in diversi Paesi, fra cui l'Italia.

Per quanto concerne la Banca di Ginevra di commercio e di credito, non è stato concluso nessun accordo.

Convegno ad Asti per la circonvallazione

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 26 giugno.

(*v. m.*) Si è svolto oggi al municipio di Asti un convegno al quale ha partecipato il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, oltre al capo del compartimento dell'Anas per il Piemonte, ing. Cavalli, all'ing. Taddia del Genio Civile di Asti e agli amministratori comunali. La riunione aveva per scopo l'esame del progetto della circonvallazione nord della città. E' un'opera, questa, che verrà a costare un miliardo di lire e che è prevista dal programma amministrativo del comune. Essa è necessaria per eliminare l'intenso traffico camionistico e automobilistico degli automezzi di passaggio nelle principali vie cittadine.

L'on. Romita ha assicurato il suo appoggio per l'opera che verrà eseguita mediante un piano di gradualità che dovrebbe svilupparsi in un triennio. In un primo tempo l'Anas costruirebbe il tronco centrale dell'attraversamento che parte dal raccordo di corso Casale e va fino alla strada di penetrazione che entra ad ovest sulla curva del corso 25 Aprile.

In seguito saranno costruiti altri due tronchi per l'allacciamento con la statale n. 10 di Alessandria e con la statale n. 456 del Turchino.

Tre minatori feriti dall'esplosione di una mina

In una galleria dell'autostrada in costruzione Genova-Rapallo - Uno di essi è grave

(Dal nostro corrispondente)
Bogliasco, 26 giugno.

(*a. b.*) Tre minatori addetti alla costruzione dell'autostrada Genova-Rapallo sono rimasti feriti dall'esplosione di una cartuccia di dinamite. Essi sono: Galileo Angeloni, 43 anni, residente a Pieve di Borgo Fornari; Mauro Di Domenico, 30 anni, residente a Sestri Ponente, e il sessantaduenne Luigi Ierardi, da Petilia Policastro, residente a Genova, via Bobbio 3.

La disgrazia è accaduta verso le 8.15 in frazione Sessarego, nel cantiere edile dell'impresa Rizzani di Milano, appaltatrice dei lavori per il secondo lotto dell'autostrada. Uno dei tre minatori che si trovavano impegnati in una galleria in via di costruzione, stava preparando la carica di una mina trivellando col martello ad aria compressa una buca già usata per la precedente e volata ». Malauguratamente nel foro era rimasta inesplosa una cartuccia di dinamite, che al contatto del martello esplodeva investendo i tre operai.

Subito soccorsi dai compagni di lavoro, i feriti venivano trasportati all'ospedale di Genova-S. Martino dove sono stati ricoverati. Le condizioni dell'Angeloni sono molto gravi; il Di Domenico, oltre a varie ferite guaribili in una ventina di giorni, ha riportato una lesione all'occhio sinistro; Luigi Ierardi guarirà in 15 giorni.

STORIA ILLUSTRATA

LA RIVOLUZIONE MESSICANA

Il fascicolo di luglio di "STORIA ILLUSTRATA" è dedicato alla sanguinosa rivoluzione che sconvolse il Messico per circa vent'anni, dal 1910 al 1928, cioè a quella che è stata la prima rivoluzione contemporanea.

Il testo di questo numero, frutto di una minuziosa collaborazione di giornalisti e studiosi, è articolato come un unico lungo racconto, suddiviso in vari capitoli, e si avvale di una documentazione fotografica rarissima e di eccezionale drammaticità che proviene direttamente dagli Archivi di Stato di Città del Messico.

Un reportage a colori realizzato da Federico Patellani sui luoghi che furono teatro della Rivoluzione, ed un secondo servizio a colori che illustra il Messico d'oggi completano la rievocazione. Ecco la successione dei capitoli di questo numero speciale:

IL MESSICO DA CORTES A ZAPATA ■ I PROTAGONISTI DELLA RIVOLUZIONE ■ PORFIRIO DIAZ ■ I RICCHI E I MISERABILI ■ FRANCISCO MADERO ■ IL MASSACRO DEI SERDAN ■ PANCHO VILLA FUORILEGGE ■ MADERO SUI MONTI ■ EMILIANO ZAPATA ■ UN GARIBALDI NEL MESSICO ■ LA BATTAGLIA DI CIUDAD JUAREZ ■ MADERO PRESIDENTE ■ IL PIANO DI AYALA ■ LA LOTTA DELLE FAZIONI ■ VILLA EVADE DAL CARCERE ■ LA CONTRORIVOLUZIONE ■ L'ASSASSINIO DI MADERO ■ IL REGIME DI HUERTA ■ LA SECONDA GUERRA CIVILE ■ L'INTERVENTO AMERICANO ■ I SOMBRERI NELLA CAPITALE ■ LA DISFATTA DI PANCHO VILLA ■ LA MORTE DI ZAPATA ■ L'ASSASSINIO DI CARRANZA ■ LA MORTE DI PANCHO VILLA ■ OBREGON UCCISO ■ LA RIVOLTA DEI CRISTEROS ■ I LUOGHI DELLA RIVOLUZIONE ■ LE ARMI DELLA GUERRA CIVILE ■ IL MESSICO D'OGGI ■ I FILMS SULLA GRANDE AVVENTURA.

NUMERO SPECIALE

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA, 26
TELEFONO 542.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

La prima votazione
del Premio Strega
propone
MANLIO CANCOGNI
LA LINEA DEL TOMORI
Libro del mese del Club degli Editori
2 edizioni - 74° migliaio - Lire 1400
e conferma un successo
di critica e di pubblico
Narratori Italiani
collezione diretta da Niccolò Gallo
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

DEBOLI D'UDITO
IMPORTANTE:
SPEDITE A MAICO, VIA MAGENTA 29 - TORINO TELEF. 54.17.57 questo avviso col Vostro indirizzo: Vi darà diritto ad una prova gratuita e senza impegno a Vostro domicilio o giornalmente presso di noi su semplice appuntamento, dei più stupefacenti, efficaci ed unici ritrovati che esistono al mondo per debellare la sordità. Provare non nuoce, aspettare sì! RivolgeteVi a:
Maico
e Vi convincerete che non esiste modo migliore per risolvere il problema che Vi affligge perché da 40 anni in tutte le nazioni la SORDITA' SI VINCE CON MAICO.

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un Medico Specialista dell'Istituto riceverà a:
NOVARA: Giov. 1 luglio, Alb. d'Italia, v. Cairoli e 1° giov. ogni mese.
VERCELLI: Venerdì 2 luglio, Alb. Savoia e 1° venerdì ogni mese.
BIELLA: Lunedì 5 luglio, Albergo Commercio e 1° lunedì ogni mese.
CASALE: Martedì 6 luglio, Alb. Rosa Rossa e 1° martedì ogni mese.
ASTI: Mercol. 7 luglio, Albergo Nazionale e il 1° mercol. ogni mese.

CRONACHE DELLO SPORT

Il Giro ciclistico di Francia e la partita di Budapest al centro dell'interesse

Al Tour Poulidor attacca, ma Gimondi difende il primato
Calcio: oggi Ungheria - Italia difficile esame per gli azzurri

Tre nostri corridori si sono piazzati nei primi cinque posti

La «cronometro» favorevole agli italiani

Poulidor vince la tappa, ma Gimondi, giunto dopo il francese, perde solo 7 secondi e conserva la maglia gialla - Motta terzo e Adorni quinto - Il vincitore del Giro d'Italia migliora nettamente in classifica generale - Successo dell'olandese Van Espen nella semitappa del mattino

(Dal nostro inviato speciale)

Châteaulin, 26 giugno.

Sul circuito di Châteaulin, ha vinto Poulidor. Ma, di fronte ad una folla festosa e vociante, l'impresa che stupisce e che entusiasma l'hanno compiuta le due giovani speranze del ciclismo italiano, Gimondi e Motta. Ha vinto Poulidor, il [illegible] nella semitappa a cronometro è ineccepibile. Ma Gimondi gli è finito a ridosso, staccato soltanto di sette secondi, e Motta, finalmente alla ribalta, ha conquistato un brillante terzo posto, limitando a 19" il ritardo dal fuoriclasse francese. Quarto Braeckeveld (a 24"), un belga specialista nelle gare a cronometro. Quinto, a mezzo minuto, Adorni, che stamattina, nella prova in linea è caduto, urtando un ginocchio e che, nel pomeriggio, un po' ha risentito delle conseguenze del ruzzolone.

I ciclisti italiani, insomma, hanno perso la tappa. Ma l'hanno persa a testa ben alta e, fra tutti, è stato Gimondi ad offrire una nuova luminosa dimostrazione del suo eccezionale momento di vena, raggiungendo un risultato ben superiore alle più ottimistiche previsioni. Un risultato che forse avrebbe potuto essere persino più clamoroso, se appunto la tappa fosse durata un po' di più, poiché è stato nel finale che il ragazzo bergamasco meglio è riuscito ad esprimere la davvero notevole potenza dei suoi mezzi.

Gimondi, infatti, a metà percorso, era quinto, Poulidor aveva fatto registrare il tempo di 19'32", poi venivano nell'ordine Motta a 31", Adorni a 13" e Bracke a 15". Gimondi pedalava a 23" e tutto lasciava credere che le posizioni, magari con scarti più accentuati a favore del campione francese, più non dovessero cambiare.

Al traguardo era già arrivato Poulidor, sorridente e tranquillo. Motta addirittura aveva già raggiunto il suo albergo, dopo aver confessato una certa difficoltà nella fase d'avvio. Era giunto Adorni, naturalmente contento a metà, così come Bracke. E la graduatoria sembrava ormai stabilita, si attendeva Gimondi, proprio per averne una conferma. Il giovanotto lombardo, difendendo la maglia gialla, sarebbe salito appunto quinto e già la sua corsa avrebbe così meritato gli applausi e gli elogi riservati a chi tiene fede alle promesse e fa bravamente il suo dovere.

Gimondi aveva lasciato il raduno di partenza per penultimo, aveva così l'indubbio vantaggio di esser informato sulla situazione che s'andava profilando. A metà gara, Pezzi, che lo seguiva a bordo dell'«ammiraglia» della squadra, gli andò accanto, e gli comunicò posizioni e distacchi. Gimondi alzò appena la testa dal manubrio, fece cenno di sì, che aveva capito. Si rilassò con lo slancio della giovinezza, e percorse i chilometri che ancora restavano a velocità folle, rischiando il rischiabile sulla discesa che immetteva al rettilineo conclusivo dove era posto lo striscione.

Qui, lo si aspettava. Ma il clamore del pubblico, un pubblico molto sportivo che ha preso a stimare e ad amare questo ragazzo coraggioso e senza complessi, pronto ogni giorno a battersi con splendida energia, anticipò ai giornalisti l'irrompere di Gimondi. L'italiano sfrecciò sul traguardo, frenò subito, ascoltò la voce dello *speaker* che informava: 37'50". Era il secondo posto, a 7" da Poulidor. E significava che, nella parte conclusiva del tracciato, Gimondi era stato più veloce del francese, strappandogli ben 16".

La classifica generale ha un volto nuovo. La comanda sempre Gimondi, dietro di lui c'è Van De Kerkhove a 2'20". In terza posizione è balzato Adorni, in ritardo di 2'49" dal suo compagno di squadra. Quarto è Bracke, a 2'52", e Poulidor — quinto — incalza a 3'56". Janssen è a 4'29", Van Looy a 4'43", Wolfshohl è a 5'24", Bahamontes è a 6'16", Motta, stamattina 79°, stasera è 27°: 5'32" lo separano da Gimondi.

E' una graduatoria elettrizzante, costruita apposta per acuire l'interesse, in un aspro duello tra Poulidor e gli italiani, un duello dall'esito quanto mai incerto. Il favorito, per noi, resta sempre Poulidor, ma, ogni giorno che passa, le azioni di Gimondi e di Adorni, ai quali ora si aggiunge Motta, tendono al rialzo e già fin d'ora è lecito affermare che, fortunosa le cose vadano a finire, il ciclismo italiano ricorderà il Tour del '65 come un'avventura particolarmente lieta.

Ancora uno sguardo al passato, ed uno sguardo al futuro. Uno sguardo al passato: la semitappa in linea di stamattina, da Saint-Brieuc a Châteaulin, è stata tutta un susseguirsi di fughe e si è conclusa con un successo olandese, grazie a Van Espen (primo) e a Van Dongen (secondo) in un folcloristico trionfo di decine e decine di marinai olandesi che facevano macchia vivace tra il pubblico.

S'è registrata una serie caduta di Nedelec. Il poveretto ha comunque portato a termine la tappa, poi lo hanno

Gimondi in azione (Tel.)

trasportato in ospedale. E' stato sottoposto ad un esame radiografico. Lo hanno bendato come una mummia. In ambulanza è giunto alla partenza della prova a cronometro. E' salito in sella, ha gareggiato, ha finito pure la prova contro il tempo. E' tornato, sempre in ambulanza, all'ospedale. Mentre trasmettiamo lo stanno rimedicando con maggior cura. Domani vuole essere al via, ed è riuscito a dar vero fatto di ferro, dentro, nel morale e fuori nel fisico.

Uno sguardo al futuro: domani, la sesta tappa, Quimperl-La Baule: 310 chilometri di pianura, l'occasione della rivincita per gli sconfitti di oggi.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo della semitappa Saint-Brieuc - Châteaulin: 1. Van Espen, 147 Km in 3 ore 35'39" (media 40,894), tempo con l'abbuono 3.34'59"; 2. Van Dongen a 39" (abbuono 20"); 3. Van Aerde a 56"; 4. Brands; 5. Everaert, entrambi con il tempo di Van Aerde; 6. Nijdam a 1'46"; 7. Verhaegen a 2'09" che batte in volata il gruppo con tutti gli italiani.

Ordine d'arrivo della tappa a cronometro di Châteaulin: 1. Poulidor, km. 26.700 in 37'43", media 42,474, tempo con l'abbuono (di 20") 37'23"; 2. Gimondi a 7", tempo con l'abbuono (10") 37'40"; 3. Motta a 19"; 4. Bracke a 24"; 5. Adorni a 30"; 6. Urionа a 1'01"; 7. Gabica a 1'55"; 8. Planckaert a 1'17"; 9. Gomez Del Moral a 1'20"; 10. De Rosso a 1'22"; 11. Janssen a 1'25"; 17. Den Hartog a 1'39"; 24. Wolfshohl a 1'58";

Classifica generale: 1. Gimondi in 27 ore 49'49"; 2. Van De Kerkhove a 2'20"; 3. Adorni a 2'49"; 4. Bracke a 2'57"; 5. Poulidor a 3'05"; 6. Van Espen a 3'21"; 7. Janssen a 3'29"; 8. Den Hartog s.t.; 9. Stevens a 3'32"; 10. Haast a 3'49"; 14. Planckaert a 4'18"; 18. Van Looy a 4'43"; 25. Wolfshohl a 5'24"; 27. Motta a 5'32".

Per la prima volta al Tour il controllo «antidoping»

Quimper, 25 giugno.

Stasera a Quimper, negli alberghi dove le squadre del Tour sono state trasportate dopo l'arrivo delle due tappe sul traguardo di Châteaulin, cinque corridori sono stati sottoposti all'esame antidoping, e fra questi l'italiano Stefanoni giunto 91° nella «cronometro» a 4'25" dal vincitore. Si tratta di un provvedimento che farà sensazione, è infatti la prima volta al Tour che un controllo tendente ad evitare l'abuso di eccitanti viene effettuato sul ciclismo professionistico.

L'iniziativa costituisce praticamente una prova di buona volontà da parte degli organizzatori del Tour e degli stessi direttori sportivi, i quali hanno voluto anticipare l'istituzione ufficiale di un controllo che quanto prima in Francia, potrà essere effettuato da ogni ufficiale di polizia. Il Parlamento ha già infatti «passato» un progetto di legge concernente l'antidoping, e quanto prima esso dovrebbe diventare operante: il n. 65-412 del 1° giugno 1965.

Il progetto di legge prevede multe da 500 a 5 mila nuovi franchi per gli sportivi — di qualsiasi disciplina, ovviamente — colti in fallo; multe e detenzione da un mese ad un anno per chi incita ad usare eccitanti.

In Italia, come è noto, le società di calcio hanno autorizzato i controlli. Al Tour, hanno fatto lo stesso i direttori sportivi nel corso di una riunione svoltasi ieri sera a Saint-Brieuc, al termine della quale i responsabili delle squadre hanno però precisato di «non avere la possibilità di sorvegliare tutti gli atti dei loro atleti». E stasera, delle tredici squadre in corsa ne sono state sorteggiate cinque — Molteni-Ignis (Italia), Televizier (Belgio), Kas (Spagna), Mercier (Francia), Solo Superia (Belgio) — i cui direttori sportivi hanno scelto un atleta da sottoporre al controllo.

E' stato disposto che l'esame venisse effettuato quattro ore dopo la fine della «cronometro», e non subito come accade nel calcio, per la diversità dei tempi di assimilazione di eventuali sostanze eccitanti fra i praticanti dei due sport. Alle 21 comunque l'italiano Stefanoni non aveva ancora ricevuto la visita degli incaricati dei prelievi organici.

Potrà far sorridere il fatto che il corridore è stato scelto dai propri dirigenti e non sorteggiato, tuttavia va ripetuto che si tratta di un primo passo, e neppure ufficiale, verso la soluzione di un problema che appassiona e preoccupa medici, dirigenti e gli stessi atleti.

Ancora non si sa se l'esito di questi controlli verrà comunicato ufficialmente. Un simile esame è già in atto ogni giorno al Tour dell'Avvenire per il primo e per il secondo arrivato al traguardo di tutte le tappe e per altri due ciclisti scelti dalla sorte, ed i risultati non vengono divulgati. Può darsi quindi che lo stesso metodo venga seguito anche per i professionisti del Tour.

Bruno Perucca

Il portiere Albertosi e Rivera ritornano nella Nazionale

Tra i magiari verrà schierato Fenyvesi, l'autore del goal che ha dato al Ferencvaros il successo contro la Juventus nella Coppa delle Fiere - Inizio ore 18 e trasmissione per televisione

(Dal nostro inviato speciale)

Budapest, 26 giugno.

In questa vecchia Budapest che è passata attraverso a tante vicissitudini quante una storica città può averne vissuto e sofferto, siamo piovuti ieri dal cielo venendo dai paesi nordici, dopo parecchi anni di assenza. L'abbiamo trovata un po' cambiata, diversa in parecchie cose dagli ultimi anni in quanto a comodità di vita per gli stranieri e particolarmente per i turisti. I quali sono favoriti e secondati nei loro desideri e ottengono praticamente come comodità di vita e di soggiorno tutto quello che possono desiderare. Gli italiani in modo speciale sono ben visti e benvoluti.

Con loro, coi magiari, noi avevamo mosso i nostri primi passi nell'arengo calcistico internazionale nel 1910, da loro avevamo appreso che cosa fossero i grandi incontri fra le squadre rappresentative dei diversi paesi. Come squadra nazionale l'Italia aveva esordito il 16 maggio 1910 contro la Francia a Milano e aveva vinto con ridicola facilità: per 6 reti a 2. Undici giorni dopo, il 26 maggio dello stesso anno, aveva affrontato la sua prima avventura all'estero, proprio a Budapest. Ed era stato richiamato all'ordine subendo una sconfitta per sei reti a una.

Poi misurammo il ferro una quantità di volte coi magiari: una trentina circa. Ed essi ci diedero lezioni che ci fecero bruciare le orecchie e che contribuirono in modo notevole e decisivo a creare una linea di condotta tecnica e tattica nostra in sostituzione di quel gioco «alla garibaldina» che era null'altro che una improvvisazione e un abbandono al caso.

Finché, giuoco e ripiego, risalimmo la corrente e arrivammo a dettare legge noi, battendo per la prima volta l'Ungheria a Budapest per cinque reti a zero l'esordio di Monzeglio e tre reti di Meazza) e a riportare per la seconda volta il titolo di campione del mondo a Parigi, sconfiggendo proprio i magiari per 4 reti a 2 allo Stadio di Colombes (due reti di Piola e due di Colaussi).

Ora è una decina di anni che con l'Ungheria più non ci misuriamo. L'ultima volta fu a Firenze, se non andiamo errati, quello di domani è proprio l'incontro di ritorno di quel giorno. Il calcio magiaro è passato proprio come il paese tutto attraverso vicissitudini alterne e molto gravi. Ha passato dei periodi di floridezza e di decadimento. Ma un paese di produttore di calciatori di classe lo è sempre stato. Sta ritornando ora verso l'alto. E ne forniscono la prova i recenti successi in campo internazionale e il valore di alcuni uomini di eccezione, quel Bene che vedemmo a Tokio all'inizio della presente stagione segnare una rete di quelle che non si possono dimenticare, battendo la Cecoslovacchia nella finale del torneo dei giochi olimpici. Ce lo ritroveremo contro domani, questo Bene, come vi mo il punta accanto al già anziano Albert.

L'undici che si allineerà contro gli azzurri domani è stato infatti annunciato ufficialmente oggi come avente la seguente composizione:

Geleí; Szepesi, Sovari; Nagy I, Matrai, Sipos; Nagy II, Bene, Albert, Rakosi, Fenyvesi.

Compare in esso anche quel Fenyvesi che l'altra sera ha battuto la Juventus a Torino negli ultimi minuti della partita della Coppa delle Fiere.

Da parte nostra il commissario tecnico Fabbri ha portato questa mattina tutti i giocatori presenti sul campo per un breve lavoro di aggiornamento fisico e di preparazione dopo la faticosa giornata di viaggio di ieri. Di quella fatica alcuni dei ragazzi hanno mostrato di aver risentito ancora. Ma in generale le condizioni fisiche degli azzurri si possono considerare come buone. Una buona nottata di riposo dovrebbe migliorarle definitivamente.

Dopo l'allenamento la formazione nostra è stata annunciata così: Albertosi; Poletti, Facchetti; Rosato, Salvadore, Fogli; Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti.

Esso è all'incirca quella che si prevedeva. I reparti della difesa sono quelli della partita di Helsinki con la Finlandia, eccezion fatta dell'entrata in squadra di Albertosi al posto di Negri, eccezione che può essere considerata come un fatto di normale amministrazione, l'uno dei due portieri valendo l'altro.

La sola vera e propria novità è rappresentata dal ritorno fra gli attaccanti di Rivera al posto di Lodetti. Questi era già apparso un po' affaticato nell'incontro di Helsinki come conseguenza del continuo lavoro di spola fatto in due incontri consecutivi. Tutto sta a vedere ora se Rivera ha potuto ricuperare in questi giorni quel grado di forma che un anno fa, mesi or sono, uno dei migliori prodotti della nostra nuova generazione.

La partita avrà inizio alle ore 18 telestrnessa in diretta per l'Italia e quindi dovrebbe svolgersi, salvo gli ultimi minuti, alla luce diurna. Non dovrebbe più fare il caldo soffocante che fa attualmente qui all'ora di mezzogiorno.

Arbitro sarà Mayer di Vienna, aiutato da due guardalinee pure austriaci.

Vittorio Pozzo

Ungheria: Geleí; Szepesi, Sovari; Nagi I., Matrai, Sipos; Nagi A., Bene, Albert, Rakosi, Fenyvesi.

Italia: Albertosi; Poletti, Facchetti; Rosato, Salvadore, Fogli; Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti.

Arbitro: Mayer (Austria).

Inizio ore 18. L'incontro verrà trasmesso per radio e per tv.

Giovani tifosi a Budapest chiedono autografi a Mazzola

Lo sport per tv

Alle 17,15 andrà in onda per tv la ripresa diretta di un avvenimento agonistico (alcune fasi dell'incontro internazionale di atletica leggera femminile Italia-Austria, in programma a Massa Carrara oppure la conclusione del G. P. automobilistico della Lotteria che si disputa a Monza, o in ultima analisi il Gran Premio Estate dall'ippodromo di San Siro).

Alle 17,50 sarà trasmesso in Eurovisione-Intervisione da Budapest l'incontro internazionale di calcio Ungheria-Italia. Nell'intervallo fra il primo ed il secondo tempo (ore 18,45) andrà in onda il Telegiornale.

Alla radio, sul Secondo Programma (tra le ore 15,45 e le 17 sarà trasmessa da La Baule la cronaca dell'arrivo della sesta tappa del Giro ciclistico di Francia. Alle 17 andrà in onda la rubrica «Musica e Sport» e alle 21, sempre sul Secondo Programma la «Domenica Sport».

* **Fallone elastico** — Oggi, a Ceriana (finale «Coppa Riviera dei Fiori»), Balestra c. Aschieri; ad Andora (inaugurazione dello sferisterio), Feliciano c. Galliano; a Cuneo (Coppa Rabino), Corino c. Defilippi. Campionato di serie B: incontri a Torino, Fossano, Neive, Diano Castello, Pontinvrea e Castelletto Stura. Ad Acqui, Bertola c. Allemanni.

La Juventus respinge le accuse di Sivori
Hitchens all'Atalanta e Bolchi al Torino

I dirigenti bianconeri si riuniranno mercoledì o giovedì prossimi per esaminare le dichiarazioni di Omar - Benitez dal Milan alla Roma - Barison dalla Samp alla società granata - Ferrini potrebbe andare all'Inter in cambio di un forte centrattacco

I granata hanno già un nuovo centravanti: Altafini?

La presa di posizione di Sivori, sulla cui opportunità sussistono molti dubbi, ha portato alla conseguenze che era facile prevedere. Il presidente Catella, rientrato da Roma, si è incontrato nella tarda mattinata di ieri con alcuni dirigenti e con l'allenatore Heriberto Herrera che, com'è noto, era stato duramente accusato da Sivori. Sia il club bianconero sia il *trainer* non hanno ritenuto opportuno scendere in polemica con il giocatore. Questo però non significa che Sivori riesca ad evitare delle sanzioni. E' stato infatti diramato il seguente comunicato:

«Il F.C. Juventus comunica che:

«constatato come il giocatore Omar Sivori abbia ancora una volta rilasciato alla stampa dichiarazioni senza aver chiesto ed ottenuto la prescritta preventiva autorizzazione,

«rilevato che tali dichiarazioni sono inesatte, non corrispondenti a verità e lesive verso la Società e l'allenatore,

«ha convocato il consiglio direttivo per decidere i provvedimenti del caso.

Il testo del comunicato è sufficientemente chiaro: la Juventus, in sostanza, respinga le accuse e i provvedimenti da adottare a carico dell'atleta. Questo non significa, ovviamente, che Sivori abbia torto in tutto (ma in gran parte sì), tutt'altro sottolinea come il giocatore abbia sbagliato sul piano formale. E' evidente infine che molti punti di accusa di Omar sono respinti e facilmente confutabili. Sivori, in definitiva, rischia come minimo una forte multa.

Il consiglio direttivo bianconero, si riunirà per decidere in merito o mercoledì o giovedì prossimo. Dopo la scomparsa dell'ing. Fila esso è composto di diciassette persone: il presidente Catella, i vicepresidenti Giordanetti e Cerruti ed i consiglieri Amapano, Baraldi, Bertoncini, Boniperti, Borsetti, Carrara, Cavalli, Cavignoli, Chiusano, Di Palo, Ferraro, Focardi, Mazzonis e Pininfarina. Alla riunione non prenderà parte l'avv. Chiusano, che si è sposato ieri; tutti gli altri dirigenti, invece, dovrebbero intervenire.

E' evidente che l'impennata di Omar ha reso ancora più difficile una sua ulteriore permanenza tra i bianconeri e vi è sinceramente da augurarsi che un trasferimento ponga fine alla «polemica del pettegolezzi» e sia nello stesso tempo utile alla società e in definitiva anche all'italo-argentino cui un cambiamento d'ambiente potrà senz'altro giovare. A questo proposito pare che un esponente del Napoli abbia trattato ieri l'acquisto di Sivori.

Grosse novità al Torino. La società granata ha concluso ieri con l'Atalanta l'acquisto del mediano Bolchi in cambio di Hitchens (più un conguaglio in denaro che dovrebbe aggirarsi sui cinquanta milioni di lire). Bolchi ha 25 anni, ha già disputato quattro incontri nella Nazionale A, quattro nella B e tre nella rappresentativa giovanile.

Se il Torino ha deciso di cedere il suo centravanti, evidentemente lo ha fatto perché si è già praticamente assicurato un altro. Il di sicuro affidamento. A questo proposito si è fatto il nome di Altafini che, stando a fonte attendibile, sarebbe già stato ceduto dal Milan all'Inter per una cifra vicina al trecento milioni. Il club nerazzurro, sempre stando alla stessa fonte, non sarebbe contrario a «girare» l'italo-brasiliano al Torino in cambio di Ferrini, un giocatore al quale l'Inter si interessa ormai da un paio d'anni. Se a tali voci si aggiunge il fatto che il club granata sta cercando di assicurarsi Barison dalla Sampdoria, si deduce facilmente che nei piani dei dirigenti del Torino la squadra della prossima stagione potrebbe cambiare, oltre a Bolchi in mediana, Simoni, Moschino, Altafini, Meroni e Barison all'attacco. Si tratta di sogni: ma di sogni che in un prossimo futuro potrebbero anche trasformarsi in realtà.

Altre notizie sui trasferimenti. Il Milan ha concluso con la Roma la cessione di Benitez. In cambio i rossoneri venderanno per conto dei giallorossi l'attaccante Manfredini, trattenendosi l'importo.

Il peruviano è stato trattato personalmente a Milano dal conte Marini-Dettina, che si è incontrato con Viani, Passalacqua e l'avvocato Sordillo. Il loro colloquio è durato più di cinque ore.

Galoppo a Vinovo

Altre notizie - Pietrangeli battuto a Wimbledon - Il Premio Lotteria a Monza - La Fiat-Abarth vince in Belgio

Due corse riservate ai *gentlemen* sono i motivi di centro della riunione di galoppo di ogni pomeriggio alle 16 all'ippodromo torinese. Continua il concorso dei gettoni d'oro.

I favoriti della giornata: Premio Le Torrette (L. 770.000, m. 1000; 3 part.): Norberta-Erizzo; Premio Whist Filarmonica (L. 500.000, m. 2000, gentlemen; 3 part.): Gavy-Piper; Premio Lucento (L. 525.000, m. 2000; 4 part.): Il Francia-Nenesa; Premio Gen. E. Bianchetti (L. 1.000.000, m. 4500, cross country, gentlemen; 8 part.): Cimberli-Gampal; Premio Asti (L. 500.000, m. 1600; 7 part.): Stabello-Salaria; Premio Cap. P. Solaroli (L. 1 milione, m. 3600, ostacoli, gentlemen; 7 part.): Palaclet-Naggar; Premio Appennini (lire 500.000, m. 1400; 8 part.): Postumia-Vastallio; Premio Tegiamento (L. 800.000, m. 1600; 4 part.): Tavernier-Bellini II.

Ieri sera il Premio Pinerolo (L. 840.000, m. 2100) di trotto è stato vinto da Merlo (E. Gubellini) davanti a Leontine e Flint, squalificato Oltraggio. Le altre corse sono state vinte da Zarusca, Ivonne, Barroncello, Decano, Curiosina, Mojano, Rosa di Francia.

* **Nicola Pietrangeli** non è riuscito a superare il quarto turno del torneo di Wimbledon; il tennista azzurro è stato eliminato dall'americano Allen Fox in quattro set (6-7, 7-5, 8-2, 6-4).

* **Troberg** (su Brabham) è stato il più veloce nelle prove del Gran Premio della Lotteria per vetture di «Formula 3» che si svolgerà oggi sulla pista di Monza; Troberg ha stabilito nel giro la media di km 185,816.

* **Leo Cella**, su Fiat-Abarth 1000, si è affermato nella categoria fino a 1000 cc. nella corsa svoltasi ieri a Zolden (Belgio) valevole per il campionato europeo turismo; al secondo posto si è classificato Deprez su Morris Cooper ed al terzo Bianchi su Fiat Abarth.

* **La Mitropa Cup** è stata vinta a Vienna dal Vasas di Budapest, che ieri sera ha battuto la Fiorentina per 1-0, grazie ad un discutibile «rigore» realizzato dall'ungherese Meszoely a sei minuti dalla fine. Al terzo posto si è classificato lo Sparta

* **A San Giusto Canavese** si svolgerà oggi pomeriggio (inizio ore 17) un incontro calcistico fra le squadre dell'U. S. San Giusto e del C. A. La Stampa.

Il Torino si afferma a Napoli: 3-0

L'incontro amichevole disputato in notturna per festeggiare il ritorno dei partenopei in serie A - Anche una banda musicale in tribuna

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 giugno.

La partita amichevole del Torino sul campo dei neo-promossi Napoli, ha avuto un intenso prologo per i dirigenti della società granata, impegnati a rispondere alle domande dei giornalisti e alle visite di appassionati e di intermediari interessati a proporre affari calcistici.

Rocco è stato il più impegnato di tutti nei colloqui, e il vice-presidente rag. Traverso, il consigliere accompagnatore signor Coen e il dott. Benetto volentieri hanno lasciato all'allenatore il peso di rispondere ad ogni questione.

Quando ci siamo recati al campo ci siamo accorti un po' tutti che la partita, più che rappresentare il numero centrale della giornata, era un elemento di contorno, quasi un pretesto per la festa grande che i dirigenti e gli appassionati partenopei avevano organizzato per il ritorno del Napoli in serie A.

A campo gremitissimo, con folla sempre in agitazione e munita di tutti gli strumenti immaginabili per fare rumore (c'era persino una banda al completo in tribuna), si è iniziato con la sfilata di tutti gli atleti in forza al Napoli. Ogni squadra, dai ragazzi ai componenti la compagine maggiore, è stata con a fianco il proprio allenatore. Poi (e qui la trovata è apparsa simpatica se non originale), sono salite al cielo alcune scritte inneggianti alla squadra portate su da palloncini azzurri. Ha avuto poi luogo la consegna delle medaglie d'oro agli atleti, fatta personalmente dal sindaco della città.

Il primo tempo è terminato 0-0. Nella ripresa, a squadre largamente modificate, il Torino ha prevalso nettamente, segnando con Hitchens in apertura, con Meroni al 19' e con Gualtieri al 36'.

u. i.

Per il Trofeo Città di Torino

Nel cielo del Piemonte gare di volo a vela

Ha inizio oggi una delle più importanti gare nazionali di volo a vela: il «Trofeo Città di Torino», organizzato dal locale Aero Club. La competizione si concluderà martedì e vedrà impegnati i migliori alianti d'Italia, compresi alcuni «azzurri» reduci dai campionati del mondo: il torinese Fiorenzo Lamera e il milanese Walter Vergani.

I concorrenti sono in totale 25. La rappresentativa più nutrita è quella torinese, con 9 piloti dell'Aero Club e 2 del Centro di volo a vela del Politecnico. Tra i partecipanti alla gara vi è anche la signora Adele Orsi Mazzucchelli, detentrice di tutti i primati italiani femminili.

I pronostici vedono favoriti Lamera, famoso per aver trasvolato le Alpi e per altri «record» di distanza, ma soprattutto Vergani, campione italiano del 1962, il quale ai recenti campionati mondiali si è classificato al 22° posto della categoria «libera» su 41 concorrenti.

Le prove per il «Trofeo Città di Torino», giunto alla terza edizione, sono soltanto di velocità, poiché i tre giorni a disposizione dei concorrenti non consentono di saggiare la loro abilità sulla distanza. A partire da stamane, i piloti si cimenteranno su percorsi da 100 a 300 chilometri fissati di volta in volta a seconda delle condizioni atmosferiche.

Il «Trofeo Città di Torino», come si è detto all'inizio, è una delle gare più importanti del calendario alianistico italiano.

Si tratterrà in visita sino a martedì

Brandt, sindaco di Berlino Ovest arriva oggi a Roma ospite del psdi

Rappresenta la Germania onesta e democratica che non accettò il nazismo - E' un convinto assertore di un'Europa unita su basi socialdemocratiche - Sarà ricevuto in Quirinale da Saragat, suo vecchio amico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 giugno.

Nel pomeriggio di domani arriva in volo a Roma Willy Brandt, sindaco di Berlino Ovest, *leader* del partito socialdemocratico tedesco e candidato alla carica di Cancelliere nelle elezioni politiche che si terranno nella Repubblica Federale nel prossimo settembre. Come ospite del partito socialdemocratico italiano (all'aeroporto di Fiumicino lo accoglieranno il segretario del psdi on. Tanassi ed altri dirigenti del partito) Brandt si tratterrà a Roma fino a martedì e nel programma della sua visita sono compresi un pranzo al Quirinale offerto in suo onore dal Presidente della Repubblica, un vecchio amico, un pranzo all'ambasciata di Germania, una conferenza in Campidoglio, nella sala della Protomoteca, sul tema « Il socialismo democratico e l'Europa », due conferenze stampa, una per i giornalisti italiani ed una per i corrispondenti esteri da Roma, e finalmente una riunione di lavoro con i responsabili del psdi.

Gli dà oggi un caloroso benvenuto il settimanale *Socialismo democratico*, organo del psdi: «*Per noi Brandt* — scrive il direttore Flavio Orlandi — *non è soltanto il sindaco di una città-simbolo come Berlino, non è soltanto il* leader *autorevole del socialismo democratico tedesco; è, anche, l'esponente coraggioso della Resistenza di una parte non trascurabile del popolo tedesco alla dittatura ed alla guerra nazista e l'assertore intransigente degli stessi ideali che hanno sorretto e sorreggono la nostra lotta*».

Willy Brandt è, difatti, agli occhi di una larga parte della pubblica opinione internazionale, il tedesco esemplare, campione di quella Germania onesta e democratica della quale sarebbe un errore ignorare o dimenticare l'esistenza, anche quando si parla dei misfatti del nazismo. Soprattutto, è il campione migliore della Germania del dopoguerra, insostituibile fattore della nuova Europa largamente ispirata a concezioni socialdemocratiche. L'europeismo di Brandt è infatti di buona lega, ed un eventuale suo successo nelle prossime elezioni politiche consentirebbe probabilmente nuove possibilità di progresso sulla via dell'integrazione europea: «*Con grande sorpresa dei socialisti francesi* — ha scritto di recente la *Süddeutsche Zeitung* di Monaco — *Herr Brandt ha dimostrato di sapere anche come fare per mantenersi in buoni termini con De Gaulle, ciò che non è affatto un male per la Germania*». Lo stesso giornale informava che anche in America il prestigio di Brandt è tutt'altro che inferiore a quello di Erhard o di Schroeder, e analogo discorso si può ben fare anche per quanto riguarda la considerazione della quale egli gode in Italia.

Tra i socialdemocratici in particolare la sua visita è attesa con interesse eccezionale, essendo Brandt considerato uno dei più autorevoli interlocutori internazionali anche per quanto concerne i problemi dell'unificazione socialista nel nostro paese. Quell'aiuto che in altri momenti si era potuto attendere, a questo fine, da parte dei socialisti francesi (si ricordi la missione Colin a Roma nel 1956, quella di Pralognan) o da parte dei laburisti inglesi (si pensi alle volonterose mediazioni tentate più volte da Denis Healey, attuale ministro britannico della Difesa) oggi è ritenuto possibile di provenienza tedesca. Troppo impegnati i laburisti nel loro esperimento governativo, troppo delusi i francesi dal fallimento dell'iniziativa Defferre per una federazione democratica socialista, il dialogo con i tedeschi rimane aperto a prospettive più favorevoli.

Ne parla esplicitamente il direttore di *Socialismo democratico* nel suo articolo, che è in larga parte dedicato appunto ai problemi dell'unificazione e si annuncia del resto che al termine della riunione di lavoro a Palazzo Wedekind verrà diffuso un documento congiunto dei socialdemocratici italiani e tedeschi per riaffermare le posizioni tradizionali del socialismo democratico « di tipo europeo » e rinnovare l'auspicio che ad esse si risolva anche il psi, « *pensando ai domani del nostro paese e dell'Europa, e per avviare l'Italia al suo destino europeo* ».

Vittorio Gorresio

Willy Brandt, il sindaco socialdemocratico di Berlino

Violento urto all'ingresso dello scalo ferroviario

Treno viaggiatori si scontra ad Alessandria con un convoglio in manovra: dodici feriti

Invano i macchinisti hanno azionato i freni - I locomotori e alcune vetture sono deragliati - Tre deviatori non si sarebbero accorti che il diretto da Savona era in arrivo - La linea per Acqui interrotta - Il trasbordo avviene su pullman

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 26 giugno

Un treno viaggiatori e un convoglio in manovra si sono scontrati frontalmente nel tardo pomeriggio d'oggi all'ingresso dello scalo ferroviario di Alessandria, cinquecento metri dopo il passaggio a livello di via Maggioli, in rione Pavia.

Il locomotore, alcune vetture del treno viaggiatori e la locomotiva in manovra sono usciti dai binari devastando la linea ferroviaria per un lungo tratto; dieci passeggeri e due ferrovieri sono rimasti feriti, fortunatamente però nessuno in modo grave.

L'incidente, le cui conseguenze sarebbero potute essere molto più gravi, è avvenuto all'altezza della cabina scambio A bis. Erano le 17.20 quando il treno passeggeri ET 308 Savona-Acqui-Alessandria, proveniente da Savona, imboccava, fortunatamente a velocità ridotta, il rettilineo che immette alla stazione ferroviaria della città. Alla guida si trovava il macchinista Domenico Marchegiano, di 39 anni, che aveva con sé gli aiuto-macchinisti Giuseppe Rigotti, di 24 anni, e Giancarlo Sogliani, di 25 anni, tutti da Alessandria. Il Marchegiano, che aveva già abbassato i pantografi, si accorgeva che una locomotiva con alcune vetture in manovra stava passando da un fascio di scambi al binario sul quale il treno passeggeri viaggiava per raggiungere la stazione.

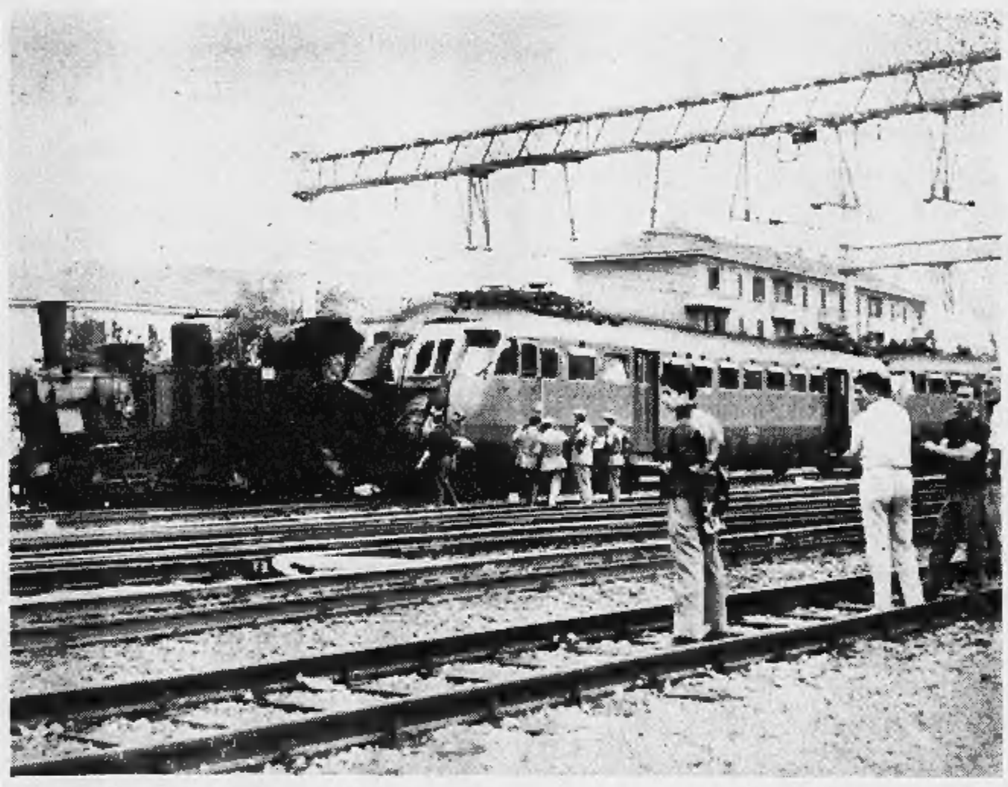
Intuito il pericolo, il macchinista azionava prontamente la rapida, mentre analoga manovra eseguiva il macchinista Domenico Spinolo, di 45 anni, da Alessandria, che era alla guida della locomotiva con al fianco l'aiuto macchinista Aldo Ripaccio, di 41 anni, da Valmadonna. Purtroppo tutto era inutile e i due convogli si scontravano violentemente e frontalmente tra uno stridore di lamiere contorte e le urla dei passeggeri spaventati, sorpresi mentre già si preparavano per scendere alla vicina stazione.

Il locomotore dell'ET 308 e due vetture uscivano dai binari come pure la locomotiva in manovra. Immediatamente veniva dato l'allarme e sul posto accorrevano, poichè si temeva il peggio, molte ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde, mentre gli agenti della polizia ferroviaria, agli ordini del maresciallo Caramello, intervenivano assieme a parecchi ferrovieri.

Fortunatamente, come abbiamo detto, le conseguenze per i passeggeri sono state meno gravi del temuto. All'ospedale civile della nostra città hanno dovuto essere trasportati il capotreno dell'ET 308, Amilcare Pera, di 34 anni, da Savona, il macchinista della locomotiva in manovra, Domenico Spinolo, e i passeggeri Ermellina Rosselio, di 57 anni, con il marito Pasquale Giannotti, di 58 anni, da Savona, e Mario Lorentini, di 25 anni, pure da Savona; sono stati dichiarati guaribili in 15-20 giorni. Altri sette passeggeri sono ricorsi invece alle cure dell'ambulatorio annesso alla stazione ferroviaria. Sono Caterina Olivieri, di 49 anni, da Arquata Scrivia, Adelina Scarsella di 59 anni da Savona, Vittorio Bruno di 25 da Fresonara, Giovanna Pesce in Raspini di 50 da Alessandria, Virginia Saini di 55 da Borgoseia, Anna Guerrina di 30 da Casine, e Umberto Fiori di 14 anni, pure da Casine; tutti sono stati dichiarati guaribili in pochi giorni.

Sul posto dell'incidente s'è portato per gli accertamenti del caso il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola, che ha quindi affidato al maresciallo Caramello, della polizia ferroviaria, l'incarico di svolgere l'inchiesta. La responsabilità sarebbe da attribuirsi a tre deviatori che avrebbero concesso il consenso della manovra alla locomotiva nel momento in cui era in arrivo il treno passeggeri. La linea ferroviaria Alessandria-Acqui nel tratto fino a Cantalupo è interrotta e i passeggeri sono costretti al trasbordo con autopullman. Sono in corso i lavori per ripristinare al più presto il traffico.

f. m.



L'automotrice del diretto e la locomotiva dopo lo scontro ed il deragliamento nella stazione di Alessandria

Proteste dei ferrovieri per la libertà di sciopero

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 26 giugno.

(g. f.) Il Sindacato ferrovieri italiani ha preannunciato una serie di iniziative per « respingere l'attacco contro la libertà e il diritto di sciopero », mentre gli addetti agli appalti attueranno uno sciopero nazionale di ventiquattr'ore, in data da definirsi.

E' stato sospeso lo « stato di agitazione » dei postelegrafonici della Cisl e della Uil, in seguito all'accoglimento di gran parte delle richieste avanzate dalla categoria.

Girovago condannato a Ivrea aveva aggredito un carabiniere

A sei mesi - Il compagno assolto per insufficienza di prove

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 26 giugno.

(r. a.) Il tribunale di Ivrea ha giudicato oggi due giovani girovaghi, Angelo Dubois di anni e Giuseppe Massonier di 29, entrambi senza fissa dimora, i quali dovevano rispondere di resistenza aggravata a pubblico ufficiale. Il Massonier è stato condannato a 6 mesi di reclusione mentre il Dubois è stato assolto per insufficienza di prove. L'episodio che ha determinato il loro rinvio a giudizio risale alla notte dell'Epifania ed è avvenuto alle porte di Banchette. Due carabinieri del comando di Ivrea, Cossu e Tedone, in servizio di perlustrazione, si fermavano per un controllo dei documenti accanto a un'auto sportiva attorno alla quale stavano armeggiando sei girovaghi.

Mentre i militi li stavano interrogando, due persone giunte a bordo di un'altra auto li aggredivano alle spalle buttandoli a terra e permettendo così al gruppetto di darsi alla fuga. Riavutisi dalla sorpresa, i carabinieri tentavano di lanciarsi all'inseguimento con la loro vettura, ma echeggiavano alcuni colpi d'arma da fuoco al loro indirizzo, fortunatamente andati a vuoto.

Tornati a Ivrea, i carabinieri organizzavano una vasta battuta e alcune ore più tardi veniva fermata ad un posto di blocco un'auto su cui viaggiavano il Dubois e il Massonier, che opponevano immediata resistenza.

Trasferiti in caserma, i due negavano ogni partecipazione all'episodio di Banchette, ma i due militi, per quanto aggrediti alle spalle, ritennero di riconoscere in essi i loro aggressori.

Nel corso dell'istruttoria, la posizione del due si fecava meno grave in considerazione dell'incertezza di alcuni particolari. I due girovaghi, durante il dibattito hanno continuato a negare la loro partecipazione all'episodio. Per entrambi il P. M. aveva chiesto la pena di 3 anni.

Arrestati due torinesi nelle indagini sul misterioso delitto dell'autostrada

Sarebbero responsabili di una sparatoria notturna fra contrabbandieri a Ponte Tresa - La pistola usata è una calibro 9: lo stesso tipo di arma servì a uccidere Luciano Anerdi a Balocco

Luciano Anerdi, il rappresentante ucciso a Balocco sabato 19 giugno su una piazzola dell'autostrada Torino-Milano, morì per un colpo di rivoltella calibro 9. Si pensava e si pensa tuttora che il movente del delitto possa essere nato nell'ambiente del contrabbandieri. Ora in questo ambiente si è scoperta una rivoltella calibro 9 E' una coincidenza o ci sono punti di contatto?

L'interrogativo diventa appassionante; una risposta la si potrà conoscere fra non molto, quando i periti balistici avranno esaminato l'arma e il proiettile che finì contro le vertebre cervicali della vittima.

La risposta può essere negativa e allora tutto deve ricominciare da capo per quanto riguarda il « giallo dell'autostrada »; ma potrebbe anche essere positiva, dire che fu proprio quell'arma a sparare il colpo mortale all'Anerdi e allora il caso sarebbe forse da considerare chiuso perchè il proprietario dell'arma è già arrestato.

L'operazione è stata svolta dalla Mobile di Torino che è riuscita a identificare e arrestare i protagonisti di una sparatoria tra contrabbandieri avvenuta nella notte tra lunedì e martedì della scorsa settimana, nei pressi di Sesto Calende. Sono Dante Tomasone di 27 anni, abitante a Torino in via Baltimora 79, procacciatore d'affari, e Antonio Catino di 23 anni, anch'egli dimorante a Torino in piazza S. Giulia 2

Interrogati, i due avrebbero ammesso di dedicarsi al contrabbando delle sigarette. Così, almeno, riferisce la polizia. Tempo fa, secondo il loro racconto, erano stati truffati o, nel loro gergo, « bidonati » da altri quattro contrabbandieri che avevano fornito pacchetti di sigarette pieni di segatura. Il Tomasone e il Catino hanno deciso di vendicarsi restituendo il « bidone ». Hanno ordinato ai soliti quattro « amici » una partita di sigarette per 250 mila lire. L'appuntamento è stato fissato per la notte tra il 21 e il 22 giugno a Ponte Tresa dove i due torinesi sono arrivati con una « 1500 » noleggiata a Torino. Gli altri erano su due macchine.

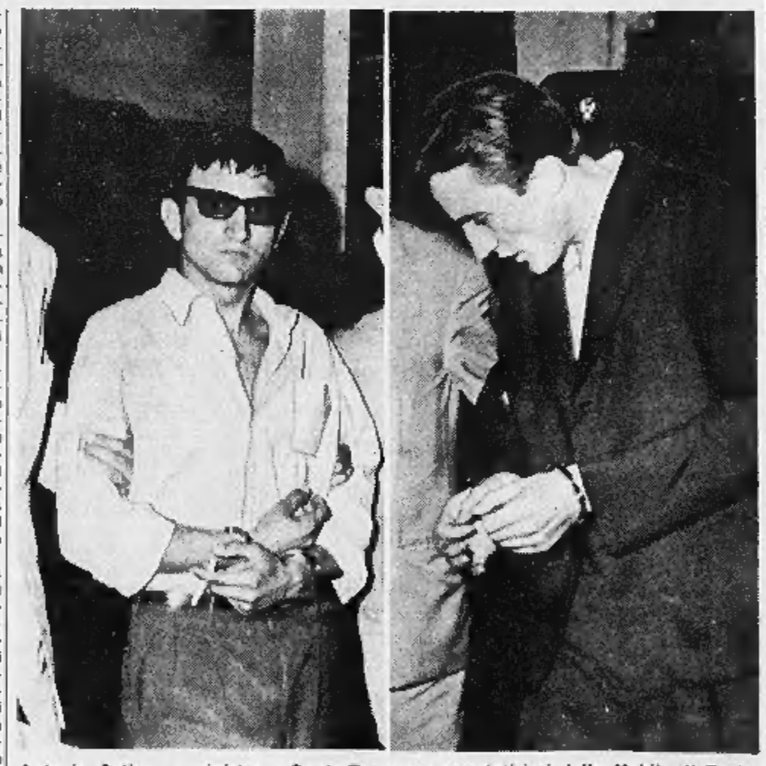
Il Tomasone e il Catino — sempre secondo quanto afferma la polizia — hanno caricato la merce; poi, mentre quest'ultimo si è messo al volante, il primo è andato vicino ai venditori per pagare. Ma ha soltanto fatto il gesto di tirar fuori il denaro; quindi, con un balzo, è saltato sulla « 1500 » che aveva già il motore avviato e che è partita a grande velocità.

I fuggitivi hanno imboccato la statale in direzione di Laveno, tallonati dalle altre due auto. Nei pressi di Sesto Calende il Tomasone o il Catino — ancora non è stato accertato chi dei due — ha sparato contro gli inseguitori alcuni colpi di rivoltella. Al bivio di Sesto Calende i fuggitivi hanno scelto la provinciale che porta a Borgomanero e, a Borgo Ticino, ormai abbandonati dagli inseguitori, sono andati a nascondere l'arma: l'hanno avvolta in uno straccio e in un giornale e l'hanno seppellita ai piedi di una pianta.

Ieri mattina il dott. Bonsignore della questura torinese, dopo avere raccolto questa confessione, è partito con il Tomasone alla volta di Borgo Ticino e si è fatto indicare l'albero della rivoltella. Un piccolo scavo e l'arma, una calibro nove, è subito uscita. Il Tomasone e il Catino sono stati arrestati per detenzione di arma da guerra ed omessa denuncia. Oggi la polizia cercherà di raccogliere la versione di uno dei quattro che furono fatti segno ai colpi di rivoltella, che abita a Gruglasco. Può darsi che, in base alle sue affermazioni, si aggiunga all'imputazione del Tomasone e del Catino anche il tentato omicidio.

Ma il punto più importante è al di fuori di questa particolare vicenda di contrabbando: sta nell'enigma rappresentato dall'arma: è non è la rivoltella con la quale è stato ucciso l'Anerdi?

r. l.



Antonio Catino, a sinistra, e Dante Tomasone arrestati ieri dalla Mobile di Torino

Profanato da vandali un cimitero nel Lodigiano

Lodi, 26 giugno.

(p. c.) Un gravissimo episodio di teppismo è avvenuto la scorsa notte a Borghetto Lodigiano, dove alcuni sciagurati hanno profanato il cimitero abbattendo monumenti, spezzando pietre tombali e togliendo persino cassette ossario dai loculi.

Il guardiano e il seppellitore comunale, nel riordinare stamane il cimitero hanno scoperto che una grande croce di marmo alta due metri era stata staccata dal basamento e accanto a questo sono state rilevate altre profanazioni, l'abbattimento d'un busto marmoreo, due pietre tombali spostate ed i loculi aperti.

Nella cripta sotto la chiesa del cimitero, aperta la porta d'ingresso con chiavi false, hanno sfondato gli avelli dove erano custodite le cassette-ossario, rimuovendone diciotto, che sono state gettate chiuse lungo il corridoio e le scale di accesso.

Sul Torino-Venezia

Si rompe la linea aerea venti contusi su un treno

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 26 giugno.

(g. m.) Un incidente ferroviario è avvenuto stamane tra la stazione di Ponte Seveso e la stazione di Milano-Certosa: il pantografo posteriore del direttissimo Torino-Venezia in arrivo a Milano alle 10,45 per un guasto ha agganciato la linea aerea che è caduta sul treno bloccando il traffico.

Nella caduta, la linea ha rotto il vetro del bagagliaio, ferendo due donne che vi si trovavano: Roberta Pozzi di 34 anni da Novara e Celestina Cerutti di 27 anni da Vercelli. Sono rimaste entrambe colpite dalle schegge dei vetri infranti che si sono proiettate in tutto il vagone. Altri passeggeri (una ventina circa) sono rimasti contusi per la brusca frenata del convoglio.

Il traffico è rimasto bloccato per un certo tempo. Mentre il convoglio veniva rimorchiato fino alla Stazione Centrale, sono subito cominciati i lavori per riattivare la linea, che è stata rimessa in funzione poco dopo le 13.

Fratello e sorella muoiono in uno scontro a Modena

L'incidente sull'Autostrada del Sole

Modena, 26 giugno.

(c. b.) Un giovane automobilista fiorentino, l'ing. Enrico Bevini di 32 anni e la sorella Maria di 31, sono morti in un incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole, oggi pomeriggio verso le 15.10.

Enrico Bevini viaggiava verso Bologna: al chilometro 173,500 all'altezza dell'abitato di Piumazzo, si è accinto ad un sorpasso: la sua auto non ha tenuto la strada, ha superato lo spartitraffico ed è piombata sull'altra carreggiata, dove proprio in quell'istante una vettura americana, diretta a Milano, si trovava in fase di sorpasso. Al volante della seconda macchina si trovava un giornalista americano, che ha tentato disperatamente di riportarsi sulla corsia di destra. La manovra non è riuscita e lo scontro è stato inevitabile. La vettura americana è piombata nella scarpata che costeggia l'autostrada e ne è uscito quasi illeso il guidatore E. Clark Reynolds di 47 anni, abitante a Palm Spring (California).

Gli occupanti dell'altra auto invece sono morti sul colpo: ai primi accorsi è stato impossibile prestare loro il minimo aiuto.

Ottimo, innocuo trattamento per regolare l'organismo

Il medicamento raccomandato dalla classe medica per regolare le funzioni del corpo, senza recare il minimo disturbo, è l'Euchessina. Una piacevolissima cura di Euchessina, la dolce pastiglia lassativa, realizza lo scopo di liberare l'intestino. La dolce Euchessina è il classico medicamento adatto a tutte le età e sicuramente tollerato da tutte le persone. L'Euchessina si trova nelle farmacie.

Aut. 72360 - Reg. 16706

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

provi anche lei FRANCHINO Speciale
INOSSIDABILE
è la sua lama.
Taglio Dolcissimo
Lunga Durata
costa solo 70 lire
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE AZIENDA AMERICANA

operante nel settore dei cosmetici per la sua nuova organizzazione di vendita in Italia CERCA:

DIVISIONAL SALES MANAGER

a cui affidare le seguenti funzioni:

- dirigere per un vasto territorio tutte le attività commerciali che si evolgeranno con metodi e strutture assolutamente nuovi per l'Italia
- selezionare ed addestrare il personale
- impostare su basi motivazionali l'approccio di vendita

SI RICHIEDE:

- età compresa fra i 30-40 anni
- cultura a livello universitario
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- esperienza specifica maturata in seno a direzione vendite
- disposizione naturale alla comprensione degli atteggiamenti psicologici della donna intesa sia come acquirente che come personale dipendente
- attitudini all'analisi statistica
- capacità di promuovere entusiasmo produttivo
- eventuale preparazione specifica all'addestramento del personale.

SI OFFRE:

- ottimo stipendio iniziale
- grande possibilità di carriera
- training di 6-8 mesi negli USA e in Gran Bretagna
- diretta dipendenza dal Marketing Manager.

Inviare curriculum vitae dettagliato, massima riservatezza a: PUBBLICITA' STAMPA 123 — MILANO.

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, **disposti a risiedere e ad operare in TORINO e provincia**, vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione della capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con le prospettive di interessanti sviluppi retributivi e di carriera

INUTILE RISPONDERE SE PRIVI DEI REQUISITI RICHIESTI

Si assicura la massima riservatezza

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 114 — MILANO

Società Elettromeccanica Internazionale

in grande fase di sviluppo CERCA:

1) CAPO COORDINAMENTO ATTIVITA' COMMERCIALE

con attitudini al coordinamento, svolgimento ed aggiornamento delle pratiche della Segreteria Commerciale il cui ritmo operativo interessa sia la rete nazionale che estera. Il candidato dovrà inoltre dedicare particolare cura a tutte le operazioni di spedizione.

Si richiede iniziativa, dinamismo, buona conoscenza delle lingue inglese e francese.

2) STENODATTILOGRAFA

con perfetta conoscenza del tedesco e di eventuale altra lingua.

3) DIPLOMATO

con esperienza amministrativa responsabile della contabilità patrimoniale e dei rapporti su avanzamento di lavori di costruzione. In grado di operare autonomamente. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

I candidati prescelti saranno inseriti alle migliori condizioni che valorizzino le loro capacità professionali. Si garantisce la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 4107 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' OLII MINERALI ITALIA SETTENTRIONALE

cerca

Laureato con buone conoscenze tecniche da adibire ai servizi di addestramento

in particolare:

- ORGANIZZAZIONE DI CORSI AZIENDALI;
- SVILUPPO METODI APPLICATIVI PER LA FORMAZIONE DELLE CAPACITA' DIREZIONALI;
- ATTUAZIONI POLITICHE DI SOCIETA', ecc.;
- SI RICHIEDONO ALMENO 5 ANNI DI ATTIVITA' GIA' ESPLICATA NEL SETTORE;
- OTTIMA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE - ETA' MASSIMA 35-40 ANNI.

Indirizzare curriculum e pretese a: PUBBLIMAN CABELLA 38/D — NOVARA

IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO

cerca **DIRIGENTE**

responsabile ufficio sicurezza lavoro con pratica specifica nel settore; preferito pensionato dell'Enpi o Inail.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9272 - TORINO

DIRETTORE GENERALE PER MEDIA AZIENDA - TORINO

Il titolare di una media Azienda meccanica [illegible] intende limitare la sua attività nell'Azienda Gli affidare a persona seria e competente la responsabilità della Direzione Generale. L'Azienda occupa un posto importante nel mercato nazionale nella fornitura di parti meccaniche a fabbriche di veicoli e di macchinari e si occuperebbe inoltre specialmente la vendita all'estero.

La posizione prevista richiede preferibilmente il [illegible] in ingegneria, età 35-45 anni, alta serietà morale e di carattere, capacità di approfondire e risolvere tempestivamente i problemi di tutti i settori di una Azienda in fase di continuo e graduale sviluppo dotata di macchinario molto moderno ed operante con tecnologie meccaniche fortemente specializzate.

E' importante che i candidati abbiano molta familiarità con i principi e le tecniche di organizzazione e con i metodi di gestione e si trovano in grado di inserirsi con equilibrio e sensibilità umana in una posizione che è di nuova creazione nell'Azienda interessata. Costituisce motivo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e, possibilmente, di una o più altre lingue.

Si prega di [illegible] entro 10 giorni specificando età, studi, esperienza lavorativa e pretese a: Progetto N. [illegible], Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12, Torino.

Si assicura una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca **AGENTI VENDITORI REGIONALI**

INTRODOTTI PRESSO CONVIVENZE - ENTI - ALBERGHI

per vendita prodotti affermati di altissima qualità

SI RICHIEDE effettiva specifica introduzione

OFFRESI ottimo trattamento provvigionale

Inviare dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 271 — TORINO

AGENZIA TORINO DI PRIMARIA INDUSTRIA DOLCIARIA ALIMENTARE

cerca VENDITORI con:

- Istruzione media
- precedente esperienza di vendite
- automezzo proprio
- età non superiore anni 35
- conoscenza moderne tecniche di vendita.

Assicuriamo massima riservatezza.

I venditori selezionati saranno sottoposti a breve periodo di addestramento in Torino diretti da istruttori della Casa.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4348 — TORINO.

FARMACEUTICI - Primaria industria nazionale

cerca Collaboratore scientifico

introdotto o anche prima esperienza propaganda medica settore Torino e provincia.

Scrivere referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 272 — TORINO

COLORIFICIO MILANESE PRIMARIA IMPORTANZA

cerca AGENTE

per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, introdotto presso rivenditori, imprese verniciature e ditte consumatrici di prodotti vernicianti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO

L'Organisation Européenne pour la Recherche Nucléaire

(CERN)

GENEVE

sollicite des candidatures en vue d'un engagement éventuel de:

1. **MECANICIENS-CONSTRUCTEURS** capables de travailler sur toutes les machines-outils et expérimentés dans l'invention et la construction d'appareillages variés. Des notions d'électricité et d'électronique et une expérience en soudure seraient un avantage. Ref. At. Mec. - Res. 1
2. **MECANICIENS-OUTILLEURS** capables de travailler sur toutes les machines-outils. Ref. At. Mec. - Res. 2
3. **MECANICIENS SPECIALISES** en tournage, fraisage, etc., ayant de préférence une connaissance pratique des machines-outils qui ne relèvent pas de leur spécialisation. Ref. At. Mec. - Res. 3
4. **MECANICIENS D'ENTRETIEN** capables de travailler sur machines-outils et expérimentés dans l'entretien et la réparation d'équipements industriels, tels que ponts-roulants, pompes, vannes, machines-outils, etc... Ref. At. Mec. - Res. 4
5. **AJUSTEURS-MONTEURS** ayant de préférence un peu d'expérience sur machines-outils. Des notions d'électricité et d'électronique seraient un avantage. Ref. At. Mec. - Res. 5
6. **TOLIERS, SERRURIERS, SOUDEURS ET POLISSEURS.** Ref. At. Mec. - Res. 6

Les personnes engagées seront généralement appelées à contribuer directement ou indirectement à la recherche nucléaire et ce avec un degré d'indépendance en rapport avec leur savoir-faire.

Il est indispensable que les candidats comprennent le français ou l'anglais, ces deux langues étant les langues officielles du CERN.

Nombreux avantages sociaux et congés annuels intéressants.

Pour les formulaires de candidature, prière d'écrire à:
MONSIEUR LE CHEF DU PERSONNEL CERN, 1211 GENEVE 23, SUISSE

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi per:

- un posto di **TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE (esclusi quelli a tastiera)** presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.
- un posto di **VIBRAFONO - XILOFONO** presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di produzione Tv di Roma.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 24 luglio 1965 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma. Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO

cerca **DIRIGENTE**

responsabile ufficio sicurezza lavoro con pratica specifica nel settore; preferito pensionato dell'Enpi o Inail.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9272 - TORINO

COLORIFICIO MILANESE PRIMARIA IMPORTANZA

cerca AGENTE

per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, introdotto presso rivenditori, imprese verniciature e ditte consumatrici di prodotti vernicianti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

cerca

per la propria filiale di TORINO:

GIOVANI OPERAI ELETTRICISTI, patentato, militesenti, da adibire previo corso di addestramento al Servizio Assistenza Clienti. Costituirà titolo preferenziale una eventuale esperienza nel settore elettrico.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 258 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALLURGICA

CERCA per propri Uffici in Roma

INGEGNERE INDUSTRIALE MECCANICO

con esperienza almeno quinquennale nella progettazione o realizzazione di impianti e servizi ausiliari.

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

con esperienza almeno decennale nella realizzazione di impianti e servizi ausiliari.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Dettagliare curriculum specificando richieste a Pubblicità Stampa 287 Torino.

Assicurasi massima riservatezza.

IMPORTANTE STABILIMENTO ELETTROMECCANICO

cerca **DIRIGENTE**

responsabile ufficio sicurezza lavoro con pratica specifica nel settore; preferito pensionato dell'Enpi o Inail.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9272 - TORINO

OFFICINA MECCANICA IN LOMBARDIA

con forte possibilità di sviluppo nel campo delle apparecchiature di illuminazione CERCA TECNICO conduzione officina e produzione.

Stipendio adeguato a prestazione con possibilità anche di partecipazione nel capitale.

Esigonsi primarie documentabili referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO

APPARECCHI PNEUMATICI

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE

cerca

DIRETTORE VENDITE

Introdotto Settore Utensileria

Preferibile conoscenza lingua inglese

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4322 — TORINO

FONDERIA GHISA

media potenzialità con Stabilimento in Toscana

assume

ESPERIMENTATO CAPO FONDERIA

provetto energico cui affidare completa Direzione. Stipendio adeguato possibilità interessenze. Considerasi solo proposte seriamente provanti requisiti richiesti.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3167 — TORINO

IMPORTANTE GRUPPO IMPRESE INTERNAZIONALI

ASSUMEREBBE per lavori in Africa, GEOMETRI [illegible] cantiere, esperienza lavori strade ferrovie opere d'arte occasionale e grossi movimenti terra. Necessaria conoscenza della lingua inglese.

Inviare dettagliato curriculum professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 263 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' CERCA

DIRIGENTE ALTO LIVELLO

La posizione da ricoprire prevede la responsabilità della gestione di una unità decentrata di una grande azienda ed include funzioni di coordinamento e controllo dei servizi amministrativi, commerciali e tecnici.

Il dirigente che cerchiamo dovrà essere un uomo di età non inferiore ai 45 anni, laureato in ingegneria, che abbia acquisito vaste e profonde esperienze in campo edilizio e immobiliare in posizione di grande responsabilità ed autonomia o di privato imprenditore. Dell'imprenditore dovrà infatti possedere la mentalità aperta e dinamica, lo spirito di iniziativa, il senso degli affari.

La persona che ritengono di possedere i requisiti sopra accennati sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a

LOGHEA - Via Torino 61 - MILANO - CITANDO IL PROGETTO 535/BT

ASSICURIAMO LA PIU' RIGOROSA RISERVATEZZA

loghea

Organizzazione del Personale - Psicologia applicata all'Industria

VIA TORINO, 61 - MILANO

INGEGNERE DIRETTORE TECNICO

Industria metalmeccaniche, esperienza trentennale, profonda conoscenza moderne tecniche di lavorazione, particolare competenza in problemi tecnico-organizzativi, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: Pubblicità Stampa 9277, Torino

Perito industriale per responsabilità tecnico-commerciale - Milano

Il titolare di una media azienda elettromeccanica milanese intende assumere alle sue dirette dipendenze un giovane diplomato, di 30-40 anni, energico, abile nei contatti interpersonali, esperto nelle vendite, preparato in meccanica ed elettrotecnica, capace di apprezzamenti su un lavoro tecnico-commerciale autonomo. La posizione richiede apertura di mente e ricchezza di idee per cogliere nuove e crescenti esigenze della clientela. E' prevista una espansione all'estero. La posizione comporterà anche trattative e discussioni tecniche con fornitori. Sono previste retribuzioni a qualifica conseguenti con la capacità dimostrata dall'interessato, buone possibilità di carriera per la stretta collaborazione con il titolare dinamico e aperto.

Si prega di rispondere entro 10 giorni specificando: età, studi, esperienza lavorativa e pretese a: Progetto 6548 Studio Organizzazione Aziendale, corso Vinzaglio 12, Torino.

Si assicura una risposta a tutti i candidati. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso degli interessati.

GRANDE COMPLESSO INTERNAZIONALE

ASSUME

alle dirette dipendenze elemento dinamico con spiccata personalità per la vendita di articoli di abbigliamento femminile altamente reclamizzati.

ZONA: PIEMONTE

OFFRE	RICHIEDE
— Elevato guadagno mensile	— Età compresa fra i 25-35 anni
— Diaria e rimborso spese auto	— Residenza in [illegible]
— Addestramento retribuito	— Cultura superiore alla media
— Possibilità carriera	— Automezzo proprio
— Attività ad alto livello in ambiente dinamico e moderno	— Ottime referenze

Inviare curriculum manoscritto dettagliando precedenti guadagni e successi. Indicare eventuale recapito telefonico. Indirizzare a Pubblicità Stampa 270 Torino

Il personale dipendente è a conoscenza della presente ricerca.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

MURI negozio affittasi 33.000 zona Francia vendo 5.600.000. Telefono 845-586. O80

MURI negozio centrale angolare n. 6 vetrine grandi mq. 150, seminterrato mq. 50. Telef. 875-783 ore pasti.

MURI negozio centralissimo, sessanta mq. 925.000 reddito, 9.250.000. Regionieri Furbetto, Piazza Lagrange.

OCCASIONE Savona Zinola nuovo appartamento signorile vista mare 4 camere servizi 6.500.000. Telefonare 732-174. A69107

OCCASIONE vendesi due camere cucina servizi corso Francia. Campisi, via Chanoux 10. A68871

PORTA Nuova, alloggio signorile, ampio, libero, divisibile, quattrocento mq. (quindici camere), tripli servizi, 40.000.000. Regionieri Furbetto, piazza Lagrange. O206

PRECOLLINARI ALLOGGI VARIE DIMENSIONI, 4000 MQ. GIARDINO, MUTUO, VIALE THOVEZ ANGOLO STRADA MOROZZO. SOCIETA' ADUA, TELEFONO [illegible]

PRECOLLINARI vendesi alloggi accupati 2-3 camere servizi magazzino. Telefonare 82-910, 863-703.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto in Torino, vecchio, nuovo. Telefonare 518-738. O952

PRIVATO compra attiguo casinetta collinare vicinissima Torino, Telefono pasti 351-611.

PRIVATO cede vende villetta precollinare zona via Moncalvo due alloggetti tre camere caduno, garage, giardino. Telefonare 752-398, 21 milioni trattabili. A68928

PRIVATO urge vendere cascina Barriera Milano 2 piani 2 alloggi, 8 camere complessive, garages, cantina. Telefonare 852-593. A69213

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucinino bagno parcggi via Cibrario libero subito 6° piano ascensore termo centrale. Telefonare 70-821 ore ufficio. A69056

PRIVATO vende zona centrale, costruzione recente, alloggio terzo piano, tre camere cucina servizi. Telefonare 683-103 ufficio.

PROGETTO approvato 33 [illegible] mq. 800 bellissima posizione vendo 48[illegible] mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino». A69006

REVIGLIASCO 10 km. centro Torino 500 metri altitudine vende lotti panoramici L. 1500 mq. Tel. 885-275.

S. Rita centro privato vende uno, due alloggetti soprastanti camera ilnello cucinino semincovi. Telefonare 753-872. A69276

SIGNORILI alloggi da 3 e 5 camere [illegible] servizi vendo. Rivolgersi Casso, via Valgioia 89. [illegible]

SANREMO privato svende alloggetto nuovo signorile bella posizione, camera, cucina, bagno, cantina, balcone, riscaldamento centrale, 3.850.000, Olivero, San Martino 16/6, Sanremo.

SIAT, Re Umberto 42 vende negozio adiacenze piazza Solferino mq. 150 sottostante seminterrato sei vetrine angolare 36.000.000. O80

SIGNORILI 4-5 camere doppi servizi vendonsi. Via Vibus 17.

STABILIMENTINO annesso palazzinetta 5 camere libero barriera Francia vendo. Telefonare 315-234.

SUPERGA vendo lotto [illegible] prezzo approvato visita. Tel. 681-607.

SVENDO alloggio panoramico, Cavoretto 5.000.000. 3 camere, ampia cucina piccolo giardino. Tel. 691-425.

TERRENO industriale mq. 1000 fronte corso Rosselli vendesi. Telefonare 544-435. O354

TERRENO Plossasco panoramico vendesi lotti per villette L. 1800 [illegible], dilazioni. Telefonare 673-284.

TERRENO San Gillio vicinanza [illegible] mq. 2000 vendesi. Tel. [illegible]-200.

TERRENO via Michele Lessona [illegible] e ville vendonsi. Tel. 70-612.

TRE camere, termo, servizi, 6.000.000 telefonare 852-905 - 274-472.

TRE chilometri Nichelino, vicinanze fornace, Vinovo, vendesi cascina 8 camere, cortile, tre garage, 7 milioni. Signor Scaglione, Tetti Borno.

VENDESI casa in costruzione 8 alloggi [illegible] m. terreno zona Chieri. Telefonare 330-822.

TORRE Pellice Viale Dante 16 imprsa vende alloggi finiti signorilmente 2-3 camera giardino. Visite anche festive. Telefonare 761-071.

VALENTINO nuovo vendo 3.600.000 alloggi camera tinello servizi, Rivetgersi bar Palazzo Sport, via Guido Reni 10. A69782

VENDESI casa 3 camera cortile a 35 km. da Torino Canavese. Telefonare 373-713. A68965

VENDESI o affittasi alloggio 2 camere tinello e cucinotto. Via Assisi 2, Cascine Vica. A68909

VENDESI stabile industriale 15 km Genova forza idraulica acqua abbondante, mq 3500 scoperto, 1000 coperto adatto industrie prodotti chimici, gassosi, etc. Cassetta 1481 M Sip Genova. 24509

VENDESI stabilimento industriale luminosissimo coperti mq. 1100 portineria alloggio padronale cortile mq. 1500 bitumato e cintato fognature scarico fiume demaniale, adatto qualsiasi industria volendo mq. 10.000 terreno di grande industria spezzamento unico 9 km. da Torino comodità pullman. Trattasi direttamente. Telefonare ore dei pasti n. 984-247.

VENDESI terreno mq. 2700 divisibili Bertolla, S. Mauro, Tel. 547-042.

VENDO affitto alloggi S. Paolo, levante panente, [illegible] Telefonare 372-689. A69636

VENDO alloggio signorile Barriera Milano, 2 camere tinello cucinino servizi, stanzetta, 6.500.000 trattabile. Telefonare 561-842.

VENDO cambio con alloggio mq. 1100 terreno Cascine Vica tutti servizi. Telefonare 363-135. A68681

VENDO capannone metallico industriale mq. 1000 nuovo volendo con gru e ponte. Contro pagamento terreno o alloggio. Telefonare 326-297.

VENDO casetta periferica rialzata cantina giardino via Martiri 73, Nichelino. A68862

VENDO permuto ampie soffitte, libero subito, via Orione. Telefonare 893-687. A69668

VIA Nizza 141 direttamente vendesi alloggi finitissimi, mutuabili, mq. 98-122-150. Visite. Telefono 833-171.

VIA Venaria 218 vendonsi alloggi finitissimi pronta consegna minimo anticipo. Telefonare 535-612.

VICINANZE Pinerolo vendesi cascina sette camere, dusmila fruttato, 4 milioni 700.000. Regionieri Furbetto, piazza Lagrange, Torino.

VILLA, tettoia, bellissima pianeggiante distante 90 km. Torino, 25 ettari circa, grano, vigneto, foraggi, stalla 30 capi, acqua sorgiva irrigabile, vendo sottovoce. Rag. Balbo, Fontanile (Asti). 24372

VILLA otto vani servizi cantina ampio garage giardino orto piccolo parco alta collina Tortonese bellissima zona caccia vendesi. Scrivere: Casella Postale N. 6, Garbagna (Alessandria).

VILLA precollinare dodici camere, disimpegni vari, parco meraviglioso, costruzione stile signorilissimi, vendesi. Tratta Regionieri Furbetto, piazza Lagrange. O206

VOGHERA nuova costruzione vendo appartamenti costruiti, massima serietà, rifinitura signorili, mutuo bancario 5%. Vani 6 1/2 mq. 120 più mq. 35 terrazzo, 6 milioni più 3 milioni 50.000 mutuo. Attico vani 7 mq. 112 più terrazzo stupendo 8 milioni 400.000. Altro vani 5 mq. 85 3.547.000 più mutuo 1.553.000. Altro vani 4 mq. 68 2.800.000 più mutuo 1.200.000. Zappatorre, via Partinope 6, Genova. 24372

ZONA Sangano terreno mq. 730, acqua luce, adiacente provinciale vendesi 2.200.000. Telefonare 750-703 ore ufficio. A69774

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Tel. 518-738.

ABBISOGNA [illegible] Giulio Cesare o paraggi negozio o magazzino 2-300 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4299 — Torino». Ao9002

AFFITTEREI o acquisterei alloggio 3-5 camere con terrazzo attico o levante. Telefonare 511-701.

AFFITTEREI villetta dintorni Torino, 4 camere, servizi, garage, giardino, disponibile tra agosto ottobre. Telefonare 798-001. A69234

AZIENDA meccanica cerca capannone industriale mq. 800-1000 dotato corrispondente con [illegible] uffici. Telefono 515-362. A68795

CERCASI alloggetto zona Lucento. Telefonare 669-156. A69307

CERCO affittare tre camere libero settembre commercianti via Madama adiacenze. Telefonare 870-425.

CERCO alloggetto una camera, cucina, zona Mercati Generali. Tel. 675-559.

CERCO alloggio 2 camere servizi. Telefonare 686-902 pomeriggio.

CONCESSIONARIA auto cerca locale per esposizione su corso, zona Statuto, Cibrario, Madonna Campagna, Barriera Milano. Telef. 339-179.

IMPORTANTISSIMA azienda elettrodomestici cerca per propria filiale di Torino magazzino e uffici fuori dazio di circa 1400 mq. di superficie totale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino». A68130

DIPENDENTE Fiat cauzionando cerca camera tinello servizi, subito. Telefonare 396-523. A69026

FUTURI sposi piemontesi affitterebbero libero agosto, alloggetto camera tinello cucinino servizi, zona Madonna di Campagna o borgata Vittoria. Tel. 211-691. A68843

LAUREATO coniugato ottime referenze cerca alloggio tre quattro camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A69209

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile 2-3 camere servizi zona Crocetta. Telefonare 511-171.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI referenziati cercano alloggio. Telefonare 480-461. A69284

TITOLARE negozio [illegible] Vittoria n. 32, cerca alloggio nella vicinanze. Tel. 874-095. A68050

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI Porta Nuova 4 camere riscaldamento centrale eccellente adattissimo ufficio studio professionale visibile. Tel. ore ufficio 595-523.

A. AFFITTASI Porta Nuova nuovo locale mq. 230. Telefonare ore ufficio 595-523. A68968

A. SETTIMO affittasi 2 camere servizi, 1 camera vicinanza Fiat. Telefono 273-571. O416

A Cascine Vica affittasi alloggio tre camere e servizi, libero subito. Telefono 518-610. A69517

A Mirafiori affitto appartamento 3 camere cucina bagno terrazzo 100 mq. 35.000 mensili. Telef. 540-609.

A Porta Nuova affitto alloggetto arredato modernamente ingresso particolare. Telefonare 653-384.

A Rivoli affittasi camera, piccola cucina planterreno, volendo ortogiardino. Telefonare 526-413.

ADATTO generi diversi affittasi negozio una vetrina. Digione 8 portierie. O280

AERONAUTICA affitto camera tinello servizi adatto persona sola. Telefonare 796-743. A67857

AFFITTASI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione, Pinelli 14 - Telefonare 488-277.

AFFITTANSI locali luminosi fronte corso mq. 135 con riscaldamento e servizi, altro mq. 75, adattissimi negozio, laboratorio, magazzino, uffici. Rivolgersi corso Brescia 86, telefono 273-883. A68755

AFFITTASI alloggio borgata Parella due camere, tinello, servizi. Telefono 792-516. A69254

AFFITTASI camera servizi [illegible] Mancalieri. Tel. 593-365. A69176

AFFITTANSI vendonsi alloggi bellissimi 1-2 camere tinello servizi pronti subito Cascine Vica, corso Francia. Telefonare mattino 779-806.

AFFITTASI barriera Milano due camere cucina piano rialzato. Telefono 331-225. A69265

AFFITTASI camera vuota indipendente gas acqua luce, corso Regina Margherita. Telefonare 276-339.

AFFITTASI centro Moncalieri negozio retro grandi vetrine mq. 100. Telef. 642-654. A69189

AFFITTASI, Cristoforo Colombo 42 tre [illegible] cucina servizi. Telefonare 512-376. O290

AFFITTASI industria silenziosa locale mq. 300 fondo cortile tutti servizi. Telefonare 595-580.

AFFITTASI locale luminosissimo mq. 150 deposito officina, Regione Barca. Telefonare 241-796. A69106

AFFITTASI locale mq. 100 uso officina. Telefonare 794-003.

AFFITTASI locale mq. 200 cortile alloggio Moncalieri. Telef. 642-717.

AFFITTASI locale uso laboratorio via Monte Ortigara 9. O438

AFFITTASI [illegible] magazzino, Impresa edile, trasporto spedizioni. Telefonare 570-202. A68808

AFFITTASI locali uso laboratorio via Foligno 36, Telefonare 365-903.

AFFITTASI Madonna di Campagna alloggio 4 camere, cucina e servizi con [illegible] garage. Tel. 258-550, 283-962. A68956

AFFITTASI luminoso rialzato ufficio deposito, ventimila mensili. Telefonare 372-265 - 381-267.

AFFITTASI modernissima casa camere 7000, camere cucina 14.000. Telefonare 769-800. A68819

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via 5, Donato [illegible].

AFFITTASI negozio retro servizi mq. 60 Borgata Parella uso ufficio rappresentanza laboratorio. Tel. 384-693

AFFITTASI Nichelino, periferia Torino, alloggi 2 camere più servizi oppure 3 camere più servizi. Telefonare 861-676. A69180

AFFITTASI [illegible] alloggio tre camere cucinino servizi, zona tranquilla. Telefonare 950-724, 950-824.

AFFITTASI seminterrato luminoso metriquadri 2300 adatto tutti usi, riscaldamento particolare, luce forza, antincendio. Corso Unione Sovietica di fronte Fiat. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino». A68366

AFFITTASI subito alloggio tre camere cucinino ripostiglio terzo cortile primo piano più servizi lire 15 mila mensili. Rivolgersi Circonvallazione n. 19, Gassino Centro.

AFFITTASI via dalla Rossa 10 a referenziati alloggio tre camere cucina servizi, terzo piano. Rivolgersi portineria. A69105

(Continua a pag. 12)

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

NSU PRINZ
BASSO CONSUMO – ROBUSTEZZA
RAFFREDDAMENTO AD ARIA
PROVATELA!
CONCESSIONARIA ORSA TORINO
Vendita 24 mesi senza cambiali
VIA VIGONE 44 - TELEF. 380.776 - 386.973
CORSO FERRUCCI 80 - TELEFONO 337.885

CRONACHE PER LE DONNE

SPOSERA' L'INNAMORATO, IL TEDESCO KLAUS VON AMSBERG

Per la principessa Beatrice d'Olanda l'amore è prevalso sulla tradizione

La Casa reale dell'Aia ha già avuto un duro colpo con le nozze di Irene con Hugo di Borbone-Parma - Ora Beatrice, erede al trono, vuole unirsi con un "quasi borghese" (la nobiltà dei von Amsberg è recente e lui non ha diritto a nessun titolo) - Inoltre, c'è ancora un certo risentimento contro i tedeschi, e Klaus combattè per la Wehrmacht - Ma la principessa vuol rinunciare al suo sogno - Ormai appare certo che vincerà lei contro l'opposizione dei ceti più legati al passato

— E mi dica, professore, cosa c'è di nuovo nella filosofia?

Nei giorni scorsi apparsa, qua e là per le vie di Amsterdam, una scritta: «Klaus raus». Può darsi sia un semplice sfizio di studenti, forse è qualcosa di più serio, ma il significato, è chiaro: «non vogliamo che la nostra principessa Beatrice sposi il diplomatico tedesco Klaus von Amsberg». La principessa ereditaria Beatrice, la maggiore delle quattro figlie della regina Giuliana ha ventisette anni. Una delle sorelle, Irene, è già sposata, un'altra, Margret, si è fidanzata da poco. Tutti gli olandesi, e soprattutto la famiglia reale, sperano che anche l'erede più vicina al trono si sposi fra non molto.

Che per una principessa reale non sia facile trovare marito datto, è logico. Nel caso della erede al trono olandese la faccenda è ancora complicata da ragioni confessionali. Infatti il principe consorte, in base alle tradizioni del paese, deve essere protestante. Tra i principi protestanti, in Europa, si possono contare su una mano. In pratica c'è solo la nobiltà inglese, scandinava (una parte di quella tedesca.

Negli ultimi anni non sono mancate alla principessa Beatrice, durante cacce, feste, nozze, le occasioni per conoscere si può dire tutti i giovani delle famiglie principesche europee. Ma, a quanto pare, in questi *parties* Beatrice non ha trovato che le piacesse.

Il diplomatico tedesco che quale ha dato il cuore è di nobiltà molto recente. La principessa ha incontrato l'anno scorso durante un matrimonio in Germania e lo ha rivisto da allora regolarmente, per esempio durante le vacanze invernali a Gstaad. La faccenda sarebbe probabilmente rimasta segreta più a lungo se un *fotoreporter* fortunato (e naturalmente indiscreto) non avesse ripreso con il teleobiettivo la principessa e il compagno nel parco del castello reale, durante una passeggiata. Dopo che alcuni giornali inglesi avevano pubblicato le fotografie, per la casa reale c'era soltanto più una alternativa: smentire o confermare. La principessa Beatrice ha scelto questa seconda strada.

In Olanda il matrimonio dell'erede al trono deve essere ratificato da una legge del Parlamento altrimenti il candidato perde i diritti di successione. Ciò è accaduto per esempio alla principessa Irene che, per sposare il principe Ugo Borbone Parma, ha dovuto rinunciare ai propri diritti sulla corona. Il governo, dopo una minuziosa inchiesta nella quale non è stato scoperto nulla di spiacevole sul conto di Klaus von Amsberg, è pronto ora a trasmettere

Beatrice, principessa ereditaria d'Olanda. Ha 27 anni

«la pratica» al Parlamento. Martedì scorso la questione del fidanzamento è stata discussa in una conferenza segreta fra i capi dei partiti politici ed i presidenti delle Camere.

Beatrice è molto popolare in Olanda. Non è una *cover-girl*, ma ha fascino, intelligenza e personalità. Gli olandesi vedono in lei le migliori qualità della vecchia famiglia degli Orange-Nassau che regna in Olanda dal sedicesimo secolo. Dalla madre, la regina Guglielmina, scomparsa qualche anno fa, ha ereditato il suo talento nel disegnare. Ha anche molto in comune con il padre principe Bernardo, della stirpe nobiliare tedesca dei Lippe-Biesterfeld. La principessa reale è nata poco prima della guerra ed ha passato i primi anni in esilio a Ottawa nel Canada. Dopo il ritorno nel 1945, come erede presuntiva al trono ha avuto una educazione molto accurata. Studiò materie giuridiche, economiche e sociologiche all'Università di Leyden e è laureata nel 1960. Come il padre, principe Bernardo, viaggia molto in giro per il mondo.

Il fidanzato, Klaus Georg Wilhelm Otto Friedrich Gerd von Amsberg, è nato nel 1926 a Dotzinger sull'Elba, vicino all'attuale confine con la sovietica. I suoi antenati appartenevano alla piccola nobiltà, la famiglia ha diritto al «von» dal 1795, ma oggi non ha più ufficialmente nessun titolo nobiliare. Di suo padre si sa ben poco, la madre è una baronessa Busche-Hattenhausen. Prima della prima guerra mondiale la famiglia von Amsberg si è trasferita nell'Africa Orientale tedesca, dove il padre è occupò possidente terriero. Negli anni trenta tornarono in Germania, il giovane Klaus, una gran parte dei suoi coetanei, fece parte della Hitlerjugend. Nel 1943, quando aveva 17 anni, fu chiamato alle armi. Come soldato della Wehrmacht prestò servizio in Italia e in Danimarca.

Nel 1957 Klaus Amsberg si diplomò all'Università di Amburgo e nello stesso anno cominciò la sua carriera diplomatica nel Ministero degli Esteri a Bonn. Si è specializzato nel settore «aiuti economici ai Paesi in via sviluppo» e ne intende molto delle condizioni politiche e sociali dell'America latina e dell'Africa. Del suo carattere e del suo modo pensare si sa in realtà assai poco. I suoi svaghi preferiti sarebbero il canottaggio, il golf, lo sci e le macchine da corsa.

Come candidato alle nozze con la principessa ereditaria, Klaus von Amsberg non sembra troppo gradito ad una parte almeno degli olandesi per due ragioni: anzitutto perché è tedesco e in secondo luogo perché è soltanto un normale consigliere di legazione senza sangue blu. Il ricordo dell'occupazione è ancora molto vivo, in questo piccolo paese che non si è mai sentito troppo sicuro di fronte al grande vicino. Il principe Bernardo, che sin dal 1940, pur essendo di sangue tedesco, ha guidato la Resistenza, si è assunto il compito di spiegare agli olandesi il «caso Amsberg». Inoltre, si rimprovera al fidanzato di non discendere da schiatta principesca.

Così nel *Telegraf*, il più noto giornale olandese, è potuto leggere che la monarchia perderebbe il suo prestigio se la principessa sposasse un consigliere di legazione tedesco invece di un gran principe europeo. Si aggiunge che di diplomatici ce ne sono molti anche in Olanda; la principessa potrebbe benissimo scegliere un olandese invece di un tedesco. Queste obiezioni sono forse da prendersi più sul serio che non quelle provenienti da un vago risentimento antitedesco. Larghi strati popolari, e solo ristretti circoli di corte, ritengono che l'istituto della monarchia potrebbe perdere una parte del suo splendore, d'altro canto ci sono anche quelli che si rallegrano per la «semplicità» della principessa Beatrice. Molti olandesi, infatti, hanno accolto con piacere il fidanzamento «borghese» della principessa Margriet con lo studente Pieter von Vollenhoven.

r. s.

Domani l'annuncio del fidanzamento

Amsterdam, giugno.

La principessa ereditaria d'Olanda, Beatrice, ha indetto per lunedì alle 10 una conferenza stampa nel castello reale di Drakenstein, presso Soestdijk. Durante la conferenza stampa, alla quale parteciperà anche il diplomatico tedesco Klaus von Amsberg, la principessa darà l'annuncio ufficiale del proprio fidanzamento.

Klaus von Amsberg è arrivato in Olanda dalla Germania stamattina. Il giovane (Klaus ha 39 anni) è sceso in elicottero alle 11,15 di stamane nel giardino del palazzo reale e si è subito sottratto alla curiosità dei fotoreporters entrando nel castello.

Subito dopo che la notizia del fidanzamento sarà stata resa pubblica, Beatrice e Klaus percorreranno, a bordo di un battello a motore, i canali che attraversano Amsterdam.

Nulla a carico di Klaus come militare in Italia

L'Aia, giugno.

Un accertamento condotto all'ultimo momento sul comportamento in tempo di guerra di Klaus von Amsberg, non ha rivelato alcun elemento sfavorevole.

Il dottor Lou De Jong, direttore dell'Ufficio governativo per la documentazione di guerra, è ritornato oggi dalla sua missione in Italia dove Von Amsberg prese parte, con l'esercito tedesco, alla fase finale della guerra.

De Jong ha detto: «Il signor Von Amsberg ha servito in Italia come sergente nella 90ª divisione tedesca Panzer. Nessun fatto sfavorevole è emerso riguardo alle azioni di questa divisione durante l'ultima fase della guerra».

(Associated Press)

VIVACE DISCUSSIONE ALLA CAMERA FRANCESE

«Il marito può comprare l'auto se la moglie non è d'accordo?»

La domanda nel corso del dibattito per il nuovo regime matrimoniale in Francia - La proposta di riforma dell'antico istituto giuridico è stata emendata dal Senato e rinviata alla Camera - Ora parecchie deputate non vogliono approvarla, secondo loro, concede alle donne ancora troppo poco

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 giugno

«Un uomo può comperare l'automobile senza l'accordo della moglie?» ha domandato oggi ai deputati l'on. Jacqueline Thome-Patenotre, durante la discussione sulla riforma del regime matrimoniale che, approvata dalla Camera mesi or sono, è stata emendata dal Senato ed è quindi ritornata dinanzi alla prima delle due assemblee per il voto definitivo.

Tale riforma, decisa dal governo per realizzare l'uguaglianza di diritti tra i coniugi non viene approvata da una parte notevole delle interessate. Non conferisce, secondo loro, vera uguaglianza.

Perciò il Movimento democratico femminile, la Lega francese per il diritto delle donne, l'Associazione delle donne dirigenti e proprietarie di azienda vorrebbero che il progetto attualmente in discussione venisse respinto per poterne suggerire un altro che tenga in maggior conto le loro aspirazioni.

Ciò che queste donne rimproverano al progetto è che la questione è che lascia immutati la posizione del marito come «capo della famiglia» e il suo diritto di scegliere da solo il luogo della residenza, gli dà la possibilità di rivolgersi ai tribunali affinché vietino alla moglie di esercitare determinata professione mentre la donna ha tale diritto nei confronti del consorte, il quale, inoltre, è l'amministratore dei beni della comunità.

Le donne, inoltre, sostengono di non essere protette contro la pessima gestione del marito sui beni comuni. Secondo la legge, infatti, ognuno degli sposi contribuisce per metà ai debiti della comunità, e risulta ciò che la donna viene resa responsabile della gestione di tale comunità sulla quale non ha diritto di controllo.

L'on. Jacqueline Thome-Patenotre si è fatta, dalla tribuna della Camera, la sostenitrice delle tesi femminili, e si è spinta sino ad affermare che la nuova legge, invece di dare alla donna una vera uguaglianza, le fa fare un passo indietro. Per dimostrare, tra l'altro, che la donna non può esser resa responsabile dello sperpero del denaro fatto dal marito, ha posto appunto la domanda che abbiamo segnalata all'inizio: l'uomo può comperare l'automobile senza l'accordo della moglie? Se lo può fare, e fa un debito, la moglie non può esserne responsabile, neanche per metà.

Si ritiene tuttavia che l'opposizione dell'on. Jacqueline Thome-Patenotre non trascinerà la maggioranza a far naufragare il progetto che, alla fine, sarà votato.

l. m.

Una legge in Cecoslovacchia

Se «lui» beve troppo la donna ritirerà la paga

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 26 giugno.

Alcolismo, vizio e criminalità sono aumentati in misura preoccupante negli ultimi tempi in Cecoslovacchia. Il foglio sindacale Prace giunto a Vienna alcuni giorni fa dice che in sola settimana 185 sfruttatori sono stati arrestati dalla polizia di Praga mentre la squadra del buon costume ha scoperto vasti giri di prostituzione. Decine di ragazze minorenni in preda all'alcol partecipano svergognatamente a riunioni e orge segrete. Le istituzioni dello Stato sono affollate da almeno 2500 ragazzi moralmente deteriorati, irrecuperabili, mentre almeno altri 500 delinquenti minorili, già condannati dai tribunali, non possono essere inviati ai riformatori perché non c'è posto per loro negli istituti.

Dietro l'inquietante dilagare del vizio nella «città d'oro» c'è in prima linea — come ha potuto stabilire un'inchiesta — il flagello dell'alcol.

Fra le ultime misure adottate dalle autorità ne esiste che sembra fare miracoli. Il legislatore ha stabilito che al cittadino che si renderà pubblicamente colpevole di ubriachezza molesta, che verrà riconosciuta come notorio bevitore, tagliati letteralmente i viveri. E precisamente: al momento del ritiro della busta paga egli dovrà essere accompagnato alla aziendale dalla legittima consorte o dalla madre alla quale verrà consegnato il salario con l'autorizzazione a disporne nella maniera più consona alle esigenze della famiglia e a quelle superiori dello Stato socialista. Se la moglie ad esempio si ammala, o peggio muore, la busta paga non potrà essere ritirata fino a quando non verrà persona «autorizzata».

Servirà questa misura? Un quotidiano di Praga, piuttosto scettico, ha scritto che d'ora in avanti dinanzi agli sportelli degli uffici cassa si vedranno molte più mogli che mariti. I quali staranno ad attendere pazientemente fuori della porta per invitarle ad andare a bere un goccio» assieme, invece di andare da soli hanno sempre fatto finora.

Statistiche recenti stabiliscono che il consumo di bevande alcoliche nei Paesi di oltre cortina è aumentato dal 1945 ad oggi di almeno cinque volte tanto.

b. t.

Una statistica a Parigi

18 mila ciglia finte vendute ogni

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 giugno.

(l. m.) Per poco più di tremila lire, ogni donna può avere lo sguardo profondo grazie alle ciglia finte che in vendita nei grandi magazzini, nelle profumerie, dai parrucchieri per signora e altre botteghe.

La vendita delle finte ciglia aumenta, a Parigi, ad un ritmo che i commercianti considerano più che soddisfacente. E' stata superata ora la media di 18.000 al e l'esempio delle parigine incominciò a essere seguito dalle donne della provincia. Fino a pochi mesi fa le ciglia finte erano importate, soprattutto dalla Gran Bretagna e dalla Germania, dinanzi al loro successo si sono messi a fabbricarle anche i francesi.

APPUNTAMENTO PER 22 MILA AUTOMOBILISTE

L'AUTOSTRADA DEL SOLE «IN MANO» ALLE DONNE

Sulla grande arteria situati il 29 giugno i di Controllo riservati alle correnti del «Volante d'Oro» - Esse viaggeranno gratis e potranno fare del turismo

Milano, 26 giugno.

L'Autostrada del Sole è nuova grandi invasioni in occasione di festività particolari, di week-end, maggiori partite di calcio al cardinpiano, fiumi di automobili si incolonnano su questa grande arteria che è una delle vene pulsanti del nostro paese. Quella del 29 giugno sarà invasione prevista in quasi tutti i suoi particolari; un'invasione civilissima e gentile perché avrà come protagoniste le donne al volante. Le 22 mila guidatrici che parteciperanno al «Volante d'Oro 1965 per donne che guidano — la grande manifestazione promossa dall'Automobile Club d'Italia e dalla BP italiana — si riverseranno quasi tutte sulla grande autostrada: sarà giorno «di punta» per le concorrenti. La Società Autostrade concede per quel giorno alle automobiliste fornite di tessera di poter due autorizzazioni per altrettanti viaggi, uno di andata e uno di ritorno. I Posti di Controllo fissati dal regolamento della manifestazione, infatti, il giorno 29 giugno sono tutti situati sull'Autostrada del Sole.

Le automobiliste avranno la possibilità di unire al diletto di una passeggiata l'utile di una sosta a più Posti di Controllo: sosta valevole agli effetti del punteggio che permetterà di partecipare alle eliminatorie e alle finali del concorso.

Le donne guidatrici provenienti dal Nord potranno, ad esempio, effettuare una prima fermata all'area di servizio BP in Somaglia, fra le vaste campagne del Lodigiano, e qui rispondere alle domande loro poste dagli incaricati del Posto di Controllo. Poi potranno riprendere la verso Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna. E nessuna velleità di effettuare sorpassi azzardati, nessuna smania di compiere manovre rischiose o di dar prova superfluo di spericolatezza: strumenti, addio concorso. Nei pressi di Bologna un po' riposo alle guidatrici e al motore dell'automobile, in un'altra area di servizio della BP, a Cantagallo; un'area che abbraccia i due sensi di marcia dell'autostrada. Qui è situato un Posto di Controllo sulla carreggiata Ovest e un altro sulla carreggiata Est.

Quindi in marcia di nuovo fra le belle colline toscane, per un'altra sosta a Badia al Pino, nei pressi di Arezzo, poco dopo la Valdarno e a poca distanza dai monti Chianti (nome che rammenta più un vino celebrato che le montagne). Qui, al Posto di Controllo nell'area di servizio della BP, è l'ultima possibilità di sosta «utile» per le concorrenti provenienti dal Nord. Uscite da Badia al Pino, esse possono decidere il resto della giornata o una visita a Firenze, oppure a riposante sosta a Bologna; possono anche raggiungere Roma, se non intendono affrontare immediatamente il viaggio di ritorno.

Le guidatrici provenienti dal Sud hanno la possibilità di mesi al Posto di Controllo nell'area di servizio di Teano, e quelle che possono scegliere di dirigersi verso Napoli e sostare a Teano per accumulare punti sulla strada ritorno, oppure puntare a Nord e fermarsi nell'area BP di Cantagallo, dove sono situati due Posti di Controllo.

Insomma, c'è da prevedere che il 29 giugno l'Autostrada del Sole assisterà a vere e proprie prove di abilità da parte di gentili e disciplinate automobilistе, che percorreranno l'Italia a caccia del «Volante d'Oro» con stessa severa determinazione con cui Giasone andava alla conquista del Vello d'Oro. Farà da «filo d'Arianna» alle automobiliste il Codice della Strada: perché, com'è noto, qualità basilare per poter aspirare alla conquista di uno dei numerosissimi e ricchi premi in palio è la perfetta conoscenza del Codice Stradale. Le concorrenti saranno perciò impegnate a rispettare nel modo più scrupoloso le norme della circolazione, ben conoscendo il fatto che una qualunque trasgressione di queste norme potrebbe compromettere la loro partecipazione alle fasi successive della gara e la possibilità di affermazione. D'altra parte, del concorso è proprio quello di diffondere in modo sempre maggiore e capillare la conoscenza del Codice della Strada, oltre che consentire alla BP italiana di svolgere una grande inchiesta fra le donne italiane che guidano per conoscerne le necessità e i problemi.

Le concorrenti, però, dovranno attenersi scrupolosamente alle regole del concorso: già alcune automobili sono state penalizzate per essersi presentate ai Posti di Controllo con una vettura diversa da quella iscritta alla gara e addirittura senza macchina e con un'auto iscritta.

Se osserveranno bene le regole, per molte automobilistе il giorno del 29 giugno potrà rappresentare un'ulteriore tappa verso le semifinali interregionali e poi verso le gare finali, che si disputeranno a Roma nel mese di ottobre.

Vale quindi la pena di mettersi in macchina e infilare la bella Autostrada del Sole, che può condurre ai grassi premi che attendono le vincitrici della competizione. Il comitato organizzatore, prevedendo per il 29 giugno una affluenza di concorrenti sull'autostrada, raccomanda alle interessate di collaborare — nel loro interesse — con gli addetti ai Posti di Controllo per evitare al massimo le soste.

Guido Pani

RISPOSTE AI LETTORI

Mia figlia dà gli esami di maturità potrà prendere un po' di simpamina?

«Sono la mamma di una studentessa che sta per affrontare gli esami di maturità. Mia figlia è un po' timida e l'ansia degli esami la rende molto nervosa. Posso darle una pastiglia di simpamina ogni tanto oppure la somministrazione di questo farmaco è dannosa?».

(Segue la firma)

Ogni anno, all'avvicinarsi degli esami, nell'ambiente studentesco si ritorna a parlare, sottovoce e quasi con mistero, delle «compresse psicotoniche»; e dell'opportunità o meno di servirsene per superare i momenti più duri dello studio e dell'incontro decisivo con professori. Di fronte a questi farmaci, i cui si dicono e immaginano tante cose, favorevoli e sfavorevoli, il dilemma è sempre lo stesso: da una parte il timore di di aï e specie di compresse del diavolo, dall'illusoria e pericolosa azione eccitante e, dall'altra, il rincrescimento di privarsi un eventuale beneficio contro la fatica fisica e mentale.

Le amine psicotoniche — e tra di esse l'ormai classica simpamina — possono provocare discreta eccitazione dell'attività psichica e fisica (maggiore idealizzazione e capacità di applicazione mentale, maggiore resistenza alla fatica ed al sonno, maggior vigoria e prontezza fisica): da questo punto di vista, quindi, la loro azione sarebbe allettante per quanti, dopo mesi di studio, di veglie serali, di ansia, stanno per essere provati in modo critico dal tema scritto di latino e greco e dall'interrogatorio finale di matematica e fisica.

Naturalmente, per ottenere un «redditizio» effetto psicotonico occorrerebbe l'impiego — che nessuno può consigliare — di dosi ripetute per periodi relativamente prolungati: ciò rappresenterebbe la più riprovevole successione di «quarti d'ora» artificiosi, un vero «doping» dedicato al traguardo scolastico. «Una compressa ogni tanto» di amina psicotonica (ad esempio una prima degli esami e per pochissimi giorni), d'altra parte, gioca forse più per suggestione che per azione farmacologica: si ottiene, al massimo, un po' di ritardo o di impedimento al sonno e certo sovraccarico di tensione nervosa la cui utilità, nella gran parte dei casi, appare assai discutibile: e può finire di togliere quel poco appetito che ci sia. La fatica e la monotonia di vita attiva hanno lasciato al povero studente.

Ha ragione quindi chi, tutto sommato, consiglia di chiedere a mezzi più naturali (razionale dosaggio dalla spesa delle proprie energie, alimentazione leggera e calorica, cauto caffè, ricostituenti generali e tonici ad azione non stimolante, eventuali blandi sedativi) l'aiuto per l'ultimo di studi e gli esami.

La domanda stessa che la mamma, preoccupata per la salute e per il successo scolastico della propria figlia, ci ha rivolto lascia indovinare un istintivo scetticismo per l'impiego di questi farmaci; e la convinzione che la «maturità» artefatti, esclusivamente il risultato di otto anni buon lavoro; e che la timidezza e l'ansia che ben raramente hanno impedito una promozione, siano difficilmente correggibili da qualsiasi farmaco.

il dottor X

senza una grinza
un giornale
appena uscito dalla rotativa

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI subito alloggio signorile 3 camere grande tinello cucinino ripostiglio, servizi. Telefon. 597-030.

AFFITTASI subito 4 camere, cucina e doppi servizi, spese comprese 50.000, eventuali possibilità magazzino termoriscaldato mq. 200 costruzione. S. Rito, 692-268.

AFFITTASI 3e camere mansardate centralissimo bagno cucinino asconmra. Telefonare 533-537 ore ufficio.

AFFITTASI 2 tinello servizi casa nuova. Borgata Vittoria. Telefono 773-0. A69508

AFFITTASI 2 salitte soleggiate parapgi via Principe Oddone, stazione Dora. Telefonare 545-340.

AFFITTASI 35.000 via Ribet angolo corso Sommeiller tre camere cucina servizi piano terzo. Telef. 505-220 feriali ore 9-12. AG9800

AFFITTIAMO ALLOGGI SIGNORILI DI 2 CAMERE SALONE CUCINA TAPPEZZERIA. VIA VIGLIANI 17.

AFFITTO alloggi camere servizi casa nuova, ascensore, riscaldamento centrale, 20.000 mensili. A due minuti d'auto corso Giulio Cesare. Telefonare 260-830.

AFFITTO alloggi, villa signorile (Rivoli-sel 15 km. Torino. Telefonare 372- A69635

AFFITTO stagionali nuova in collina camera tinello cucinino garage orto giardino confort, vicinanze Villafranca d'Asti. Telefonare 675-419. A69810

AFFITTO vendo complesso industriale indipendente fronte strada mq. 200 coperti, 4 camere cortile zona Aeronautica. Telefonare 595-580.

AFFITTO villa collinare sette locali, salone panoramico, tripli servizi, giardino, terme indipendente, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9119 — Torino». A67933

AFFITTO villa 2 camere salone cucina garage giardino Regina Margherita. Telefonare 781-348.

ALLOGGETTO camere cucina cucinino 15.000. Camere indipendente 9.000. Telefonare 752-230.

ALLOGGETTO centrale bene abilitato affittasi persona bene impiegata. Telefonare 687-145.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoritrgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 775-663 Corino - Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi prezzo 5000 per comodo. Interpellateci, tel. 676-361. Qubrante

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotrgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. 01321

BARRIERA Milano affittansi prezzi mill alloggi finitissimi 1-2 camere tinello servizi. Tel. 519-770.

BELLISSIMO due camere tinello servizi 24.000. Leonardo da Vinci 106, Grugliasco. A68323

CAMERA affittasi na Sassi. Telefonare 558-960.

CAMERA comfort moderni terrazzo Fiat Mirafiori proprietario affitta. Telefonare 768-505 A

CAMERA cucina oppure camera indipendente affittasi zona Aurora. Telefonare 510-758. A69120

CAMERA tramezzata cortiletto per laboratorio, abitazione. Regina Margherita 63 (Standa).

CAMERETTA con soppalco, cucinino, gabinetto, piano terreno affittasi subito. Magenta 51. A69108

CENTRALISSIMO affittasi 5 vani più servizi uso ufficl archivio laboratorio silenzioso. Telefonare 554-628.

COMPLETAMENTE rimesso a nuovo, 4 camere, cucina a servizi. Via Pio V 9, affittiamo. Telef. 510-440.

CORSO Umberto affittasi ottobre appartamento signorile prima piano doppio ingresso, nove camere di cui due saloni tripli servizi, ample latifita cantina, adatto abitazione volendo annesso ufficio o anche sole ufflci. Telefonare 545-322.

CORSO Vittorio otre Barinphieri affittasi alloggio 2 camere salone illabile cucinino dop servizi 7° piano. Telefonare 592-422. A68296

COCETTA in casa signorile 4 belle camere, grande cucina, servizi, cantina. Affittasi, Telefono 395-100.

CROCETTA Torricelli 27 affittasi subito 5 stanze tripli servizi. Rivolgersi portineria. A68883

CUE ufflci deposito piano rialzato affittasi zona Parella. Tel. 766-694, 724-784. A69117

GRATTACIELO corso Traiano 14 Fiat Mirafiori affittasi appartamenti due camere tinello servizi da lire 28.000 visite pomeridiane. Telefono 510-957. A69417

IN barriera Milano affittasi magazzini, suminterrati, pianoliati ampi lupper uso ufficio, per depositi o industria silenziosa mq. 50, 100, 200, 300. Telef. 051-709.

LOCALI industriali e ampi saloni luminosi affitta in Regina Margherita. Telefonare 753-945. A69069

MAGAZZINO borgata Parella mq. 300 ingresso indipendente terma, servizi affitto 130.000. Tel. 545-596.

NEGOZIO magazzino mercato giornalierc affittasi. Portineria Boccherini 5. 68

NUOVO alloggio in villetta 2 camere servizi garage 2 auto libera 1° ottobre. Nichelino via Meucci 35.

PIAZZA Rebaudengo affittasi vendesi negozi anche uso rappresentanza ufflci. Telefonare 891-435.

PINO Torinese affittasi convenientemente 2-3 camere tinello. Telefonare 590-538. 079

REFERENZIATI, affitta piano rialzato quattro camere cucina servizi termo centrale 38.000 tinteggiate. Telefonare 553-023,

S affittasi alloggio signorile tre camere cucina libero primo settembre 35.000. Telef. 337-404.

SEMINTERRATO mq. 190 corso Casale fronte zoo luminoso ufficio servizi affittasi vendesi. Telefonare mattinate 652-095. A69074

SEMINTERRATO uso ufficio deposito servizi Crocetta affittasi subito. Telefonare 684-439. A69000

SETTIMO Torinese affittasi alloggio nuovissimo tre camere, servizi, libero subito, ventunmila mensili. Scrivere Degiovannetti, via Pio 7, Torino.

SIGNORILE panoramico collinare 4 camere salone tripli servizi. Telefonare 884-533. A68981

SIGNORILE S. Paolo tre camere servizi affittasi. Telefonare 395-950.

SOFFITTE camere abitazione, locali magazzino affittansi. Portineria San Donato 45. A69358

UFFICI affittansi in palazzo moderno corso Vittorio Emanuele angolo M. D'Azeglio. Telefonare 528-482 ore ufficio o scrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino». A69440

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

A.A.A.A. AFFITTIAMO centro Ciriè alloggetti ammobiliati modernamente arredati camera tinello servizi terrazzo panoramico 30.000 mensili più spese. Rivolgersi via Roma 70 Ciriè ore ufficio.

A Castellamonte dintorni cerco alloggetto ammobiliato stagione estiva. Telefonare 273-855. A69033

A distinta famiglia affittasi stagione estiva alloggio quattro camere ampia terrazza, Traversea di Pragelato. Telefonare 672-230. A68921

AFFITTANSI cortile cucina ammobiliata subito cinque persone luglio - 15 agosto zona Cumiana altitudine 750 prezzo mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9205 — Torino».

AFFITTANSI Cerusole Reale due camere cucina servizi. Telef. 70-230.

SANREMO affittasi subito alloggetto signorile ammobiliato confortevole centralissimo. Telefonare 597-030.

SPIAGGIA Adriatica affittansi vendonsi due alloggi tre camere servizi garage box terrazze completamente arredate nuovo graziosito Porto Garibaldi, Telefonare 334-940. 796-661.

VALLE Susa Almese Villaretere affittasi stagione o annuale 2 alloggetti o camere posizione tranquilla. Telefonare 935-039. A68944

VALLE Susa metri 460 disponibili camere panoramiche camere letto pranzo. Franceschini, Almese.

STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A Finalmarina 1° luglio apertura Park Hotel Castello, via Caviglia, grande autoparco, prezzi modici. Telefonare 62-325. 24485

ALBERGO Colombra, Salbertrand, m. 1032, soleggiato ideale luglio, ellettrotavi. Telefonare 65-41.

ALBISOLA Capo, Soggiorno Mirasole, tel. 60-673, luglio agosto modicità. Sconti famiglie. 24338

ALBISOLA Superiore, Pensione San Giorgio, 40-842, confortevole, tranquille, ottima cucina, giardino, parcheggio. 24159

ALASSIO, telefono 42-019. Pensione Fernanda vicino mare, giardino, parcheggio, prezzi modici.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Capoverde, prezzi vantaggiosi completamente prenotazioni venti giugno venti luglio. Telefonare Torino 396-101, A65805

BELLARIA, Pensione Miljatori, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci.

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta m. 850, soggiorno incantevole. Prezzi modici. Interpellateci.

CASA alpina Santa Maria Iraz, Dresa Gressoney St. Jean Aosta per signorine L. 1700-1800. Rivolgersi: Centro Diocesano G. F. di Azione Cattolica, piazza Cattedrale, Asti, dopo 1° luglio Direzione Casa.

CATTOLICA Hotel La Rose, telefono 61-754, Modernissimo. Direttamente mare, Camere, bagno. Ascensore, Autoparco.

DIANO San Bartolomeo, Pensione Mimma, Malta 11, completa luglio 1800. A61737

MONTAGNA Fenestrelle, Albergo Tre Re, ottimo trattamento, tennis, pineta propria. A67179

QULX Valle Susa, Pensione Segurel. Trattamento familiare. Prezzi modici. Tel. 80-31; Torino 512-644.

RAPALLO Pensione Villa Magliore centrale, vista mare, signorile, prezzi modici. A61731

RICCIONE, Hotel Feldberg, via Fucini. Luglio 2300, agosto 2800 complessive. 24087

RIMINI, Albergo Ingrid, signorile prospiciente mare. Telefonare Torino 517-376, 276-493.

RIMINI, Hotel Consul, tel. 27-162. Moderno, sul mare. Prezzi moderati. Gestione propria. Interpellateci.

RIMINI Marebello, Pensione lia, tel. 30-581, Luglio 1700-2000 complessive. 24404

RIMINI, Pensione Azzurra, sul mare, Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000 complessive.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare. Giugno 1500, tutto compreso. 22578

RIMINI Pensione Moroni 30 m. mare familiare giardino luglio prezzi modici. Telefonare 26-870.

RIMINI, Pensione Sabrina, Giugno lire 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22578

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri, vicino mare, familiare, prezzi convenientissimi. 24390

RIMINI, Pensione Villavara, autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1600. Informazioni telef. 386-349, 684-483 Torino. A30456

RIMINI Rivabello, Hotel Pensione Chez Vous, vicinissimo spiaggia, conveniantissimo, Interpellateci.

RIMINI Riviera, Albergo Goby, telef. 30-246, 10 mt. spiaggia, confortevole, Luglio 2700 complessive.

RIMINI Riviera, Hotel Aglon, tutti confort, luglio 2300. Telefono 30-934. A61724

RIMINI Semplicione Mare, Villa Mimosa, confortevole, ottimo trattamento, prezzi convenientissimi.

RIMINI, Soggiorno Centauro, Viale Serre 16, vicino mare, tranquillo. Interpellateci. 24335

RIVAZZURRA, Rimini, Hotel San Remo, fronte mare, gestione propria, cucina curata, prezzi ottimi.

VALLE d'Aosta, Isalme m. 1000, Albergo Isalme. Tutti i confort. Telefono 0125-84034. A61755

VARAZZE, Hotel Derby, 97-670. Centralissimo. Confortevole. Giugno 2200, luglio 2900. 24404

VENTIMIGLIA rinnovata «Pensione al Mare», 2900, agosto 3150 tutto compreso. 24372

VISERBA, Hotel Sacramora, sul mare. Bassa 1800, Alta 2500-2700, complessive. 24026

VISERBA, Pensione Arlacchino, veramente ottima, cucina genuina, prezzi modici. Scrivetaci. 24124

VISERBA, Pensione Canasta, telefono 35-112, sul mare. 21 fine agosto 1300, settembre 1200. 24509

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissimo mare, cucina casalinga. Bassa 1300 iva. 23981

VISERBA Villa Nini, telef. 38-381, vicinissima mare, prezzi . Interpellateci. 24463

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. , pattinatrici diverrete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrodinamico, autolricrazione convenzione. Via Nizza 9. O26

ALASSIO «Alma Mater» Mamoli 14 ospita studenti, famiglie. Giugno 1500 ripetizioni, corsi ricupero. Telefono 40-801. O327

ALL'ISTITUTO «Cima» iniziano corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, paghe-contributi. Lezioni individuali ripetizione esami. Via Roma 254, telef. 510-354.

AMERICAN Center tiene corsi grammatica sintassi inglese luglio agosto per esami riparazione. Tel. 513-275 ore 16-22. A69419

CORSI estivi di preparazione agli esami autunnali di: Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Magistrale, Periti Industriali, Istituto Calvoli, via Maria Vittoria 34, telefono 872-276. O479

CORSI estivi esami riparazione ogni materia, collettivi individuali. Iscrizione 1/15 luglio. Istituto Stadio, telefono 363-148. A69126

CORSI rapidi paghe, contabilità, calcolo meccanico, Stenodattilografia lire 150 all'ora, Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 15. Telefono 527-008. O513

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LAUREATA chimica impartisce lezioni chimica, matematica scuola media. Telef. 377-908. A69090

LEZIONI liceo classico medie matematica fisica scienze, referenze. Telefonare 674-661. A69049

LEZIONI traduzioni tedesco, francese, spagnolo a prezzi modici. Telefonare 654-508. A57832

MATEMATICA, lezioni, preparazioni. Telefonare ore ufficio 547-525 dopo 1° luglio. A68104

MATEMATICA lezioni scuola media. Telefonare 655-851. A68972

PREPARAZIONE esami latino italiano greco francese inglese matematica stenodattilografia. Telef. 588-543.

PROFESSA Riva, via Cernaia 38, telefono 554-554, a Torino tutto l'estate, prepara esami qualunque grado italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Prezzi miti.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinti giornalisti affittasi locali convenientemente. Foscolo 20, telefono 687-407. A69095

Aarimi prezzi ammobiliate centralissimo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

ARTTASI a distinti, signorina centralissima soleggiata camera ammobiliata. Telef. 517-968.

AFFITASI camera ammobiliata tutti conforts, prezzi modestissimi, Porta Nuova. Telef. 681-707.

AFFITASI in pensione camere ammobiliate ad uso cucina a singoli ambiti sessi. Telefonare 650-591.

GENIALISSIMA ammobiliata due letti matrimoniale cucina. Telefonare 527-074. A69779

INDIPENDENTE matrimoniale mobili nuovissimo cucina, Gran Madre, Telefonare 884-521. A69127

STUDITE cerca pensione completa presso famiglia signorile, signora sola, ottimo trattamento, tutte comodità. Tel. 524-513, ore 9-12.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. CIOTTENNE bella presenza ristorantistissima offresi cassiere, sarale. Tel. 736-691. A65495

ABILITA' disegnatore particolarizzato meccico primo impiego occuperebbesi pola grande industria. Telefonare 01-876. A69185

CHIMICO industriale, 26anna, neo laureato Bogna con lode, fasi sperimentale inglese, conoscenza inglese, test congedato impiegherebbesi. Casella Pubblimen 555 L, Bologna. 24509

CHIMICO triennio pluriennale direzione laboratorio ricerche e analisi, trattamenti galvanici, vernici speciali protettive, specializzato in tutti i trattamenti dell'industria elettronica cumulo offre mansione responsabilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 9250 — Torino». A69524

COLLAUDATORE o aiuto, giovane attivo, conoscenza lingue, esperienza triennale in industria chimica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino». A69561

COMMESSA interna, esperta, esperienze quindicennale calzatura impiegherebbesi mezza giornata qualsiasi ramo commerci. Ore pasti 692-528.

COMPOSITORI tecnico 18enne offresi subito, scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 Torino».

stenodattilografa offresi, Telefon 326-935 ore pasti.

DICIOTTENNE perito industriale occuperebbesi, Telefon. 322-012 serali. A69615

DIPLOMATA maestrali pressima capacità accetta ten proposito lavoro a Bolzano. Scrivere «Pubblicità Stampa 9262 — Torino».

DIPLOMATO 30ENNE UFFICIO VENDITE ORGANIZZAZIONE CASALINGHI RAMENTA, PRATICA TRATTATIVE INTERNAZIONALI, CONOSCENZA FRANCESE, INGEGNEREBBESI ADEGUATAMENTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9145 —

DISEGNATORE particolarista nuovo disposto a trasferirsi, libero subito offresi. Telef. 23.365.

DISEGNATRICE lucidatrice edile, stile, geometra, pratica pluriennale impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 250-239. A69521

ESPERIENZA settennale settore vendite, trattative ogni tipo, 30enne, serietà, cultura, dinamico conoscenza inglese disposto viaggiare trasferirsi cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino». A69644

GEOMETRA lunga pratica cantiere ed ufficio, auto propria, offresi. Telefonare 388-392

GIOVANE 5° anno perit elettrotecnico, serio, volenteroso, diplomato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

MAGAZZINIERE settore plastica esperienza triennale pratico vari ufficio trattative fornitori offre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 583 — Torino». A69764

MILITESENTE referenze incapibili particolarmente bisognoso occupazione offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 514-570 ore 1-14.

OCONTOTECNICO offresi fattno provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9196 — Torino». A68962

OFFRESI perforatrice IBM pratica biennale, referenziata. Tel. 671-507.

PENSIONATO maresciallo rirlra lerato macchine, massima lealtà, moralità, presenza, libero subito offresi come esattore mansioni fiducia commissioni servegliente portiaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino». A69196

PERITO chimico conciario, militesente, auto propria, primo impiego, offresi qualsiasi lavoro. Tel.253-896. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino», A69431

PERITO chimico esperto direzione tecnico commerciale scopo miglioramento esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino».

PERITO industriale, esperti preventivi, progetti, costruzioni, montaggi, carpenteria in ferro, pesare, leggere a lavorazione lamiere offresi quale capo officina o assistenti di cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9265 — Torino». A69575

PRATICA contabilità, fatturazione carico scarico paghe contributi offresi anche eventualmente per lauro. Telefonare 236-804. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9214 — Torino».

QUINTO perito conoscenza dattilografia disegno occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 373-894.

RAGIONIERA 20enne sacerto impiego praticissima paghe contributi e tutti lavori ufficl, ottima referenze, impiegherebbesi piccola o media industria. Tel. 399-827.

REFERENZIATO magazziniere farmaceutici lunga esperienza esperissimo carico scarico vari movimenti magazzino, conoscenza lingue offresi subito. Tel. 482-566. A69627

SIGNORINA cultura superiore volenterosa, pratica ufficio, serietà assoluta, impiegherebbesi. Tel. 834-488 ore pasti. A69152

SIGNORINA esperienza quinquennale paghe contributi contabilità tutti lavori ufficio offresi ditta mezza giornata. Telefonare 681-746.

SIGNORINA 32enne referenziata presenza, pratica pluriennale commercio, conoscenza dattilografia, offresi cassiera o commessa. Telef. 725-341 ore pasti. A69565

STENODATTILOGRAFA 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 492-027.

TECNICO competente estrazione filtrati da fecce in pasta e liquida, sistema continuo, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: Pubblimen, Casella 263, Alessandria.

TECNICO officina I categoria provata esperienza lavorazioni ed montaggio disposto trasferirsi occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4369 — Torino».

TUTTOFARE offresi lavoro giornata intera o mezza. Telefonare 526-313.

UNIVERSITARIA 21enne, maturità classica, diplomanda stenodattilo, offresi per impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9282 — Torino». A61757

UNIVERSITARIO serio volenteroso patentiato disposto trasferirsi montagna mare occuperebbesi mesi estivi qualsiasi lavoro. Telefonare 660-903.

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, diploma esperto paghe contributi, pratica lavori magazzino e laboratorio chimico cerca qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4362 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ASSISTENTE lavori civili assume impresa costruzioni. Richiesta ottima preparazione particolarmente per rifiniture. Età 25-40 anni, indicare lavori eseguiti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9202 — Torino». A69088

(Continua a pag. 14)

lemonzeta BOARIO

così, senza pieghe esce dalla Candy, fresca e pulita, la camicia che "non si stira", come ogni altro capo confezionato con i moderni tessuti "lava e indossa". Sarebbero tutti capi da lavare ancora a mano se la lavatrice non avesse un programma speciale. E Candy lo ha, con un **brevettato procedimento antipiega.**

Quando scegliete la lavatrice, badate al sodo, badate ai fatti - ai "fatti candy". Candy da 20 anni produce **esclusivamente** lavatrici.

contate su

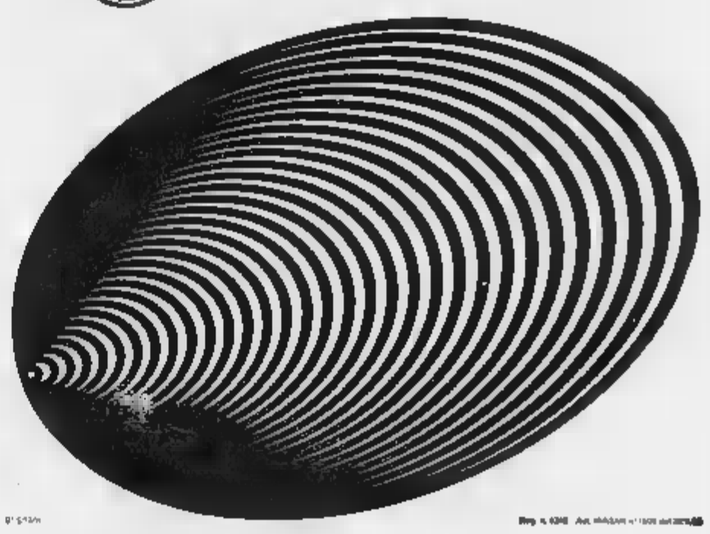
Candy

Superautomatiche da sole 85.000 lire in su. Candy costa così poco perché è la più venduta.

Igiene interna con le compresse di

ELMITOLO®

disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino



Rispetto allo stesso periodo del 1964

I turisti stranieri in Italia sono saliti del 25% in aprile

[redacted] sono arrivati 700 mila - [redacted] primo quadrimestre di quest'anno si è avuta invece [redacted] leggera flessione (meno dell'1%) - Ma la ripresa di aprile, che pare sia proseguita in maggio [redacted] giugno, lascia prevedere una stagione favorevole

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

Nell'aprile di quest'anno il movimento turistico è [redacted]tato rispetto all'aprile del 1964; in particolare si è registrata un'affluenza più intensa di stranieri. Secondo i rilevamenti dell'Istituto centrale di statistica, negli alberghi sono arrivate 2 milioni e [redacted] persone [redacted] un aumento del 7,7 per cento [redacted] confronto [redacted] milione e 875 mila dell'anno scorso [redacted] Gli stranieri sono stati oltre [redacted] mila, mentre nell'aprile del 1964 furono 562 mila (si [redacted] avuta una percentuale del 25,5 in più).

Le presenze hanno raggiunto 5 milioni e 487 mila giornate: 4,7 in più dell'aprile 1964, quando si limitarono a 5 milioni e 241 mila giornate; in questa cifra gli stranieri hanno dato un contributo [redacted] milioni e 100 mila giornate, cioè il 16,7 in più rispetto al milione e 851 mila giornate di presenza dell'aprile di [redacted] anno fa.

Il mese in esame ha dimostrato [redacted] ripresa del turismo, specialmente negli arrivi dall'estero. Le statistiche complessive del quadrimestre gennaio-aprile, invece, non indi[redacted] un netto miglioramento nei confronti del corrispondente periodo del 1964. In sostanza c'è stata stabilità, anche se si [redacted] avute flessioni percentuali.

Nei primi quattro mesi di quest'anno gli arrivi [redacted] stati [redacted] milioni e 845 mila contro i 6 milioni e 39 mila del primo quadrimestre 1964; la diminuzione è stata, perciò, pari al 3,2 per cento; gli stranieri venuti in Italia fra gennaio ed aprile sono stati 1 milione 347 mila, mentre nel medesimo periodo dello scorso anno furono 1 milione e [redacted] mila (riduzione minima dello 0,7 per cento).

Le presenze nel primo quadrimestre hanno [redacted] i 17 milioni e 446 mila giornate, contro i 18 milioni e 301 mila del gennaio aprile 1964 (meno 4,7 per cento); le giornate di presenza degli stranieri sono [redacted] quest'anno [redacted] milioni e 842 mila, cioè si sono ridotte del 5,4 per cento rispetto ai 5 milioni e [redacted] mila giornate [redacted] primo quadrimestre dell'anno passato.

A differenza del 1964, la ripresa turistica dell'aprile di quest'anno è proseguita anche in maggio e in giugno, e lascia prevedere — come ha detto recentemente il ministro del Turismo on. Corona — una stagione favorevole. Le maggiori affluenze, nello scorso aprile, di turisti stranieri [redacted] segnalat[redacted] dal Lazio (16,6 per cento del t[redacted]), dalla Toscana (13,6 per cento), [redacted] Veneto (13,4 per cento). Sono in testa i tedeschi con [redacted] 23,1 per cento degli arrivi, seguiti d[redacted] gli statunitensi con il 17,6 e dai francesi con il 15,6.

Lamberto Furno

Nuovo servizio Fiat-Aci di soccorso stradale

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

(p. fr.) Tra pochi giorni entreranno in funzione sulle [redacted]tostrade italiane alcune decine di furgoncini per collegamenti volanti di soccorso agli automobilisti. Si tratta di [redacted] esperimento in collaborazione tra l'Automobile Club e la Fiat. Lo ha annunciato il Presidente dell'Aci, Caracciolo, nel corso dell'assemblea dei novantasei Presidenti degli Automobile Club provinciali convenuti a Roma.

Dopo aver accennato ai contatti con il Parlamento per le molte proposte di legge in materia automobilistica, Caracciolo si è soffermato sull'attività del soccorso stradale Aci. *«Nel 1964 — egli ha detto — i "Centri Sos" sulle autostrade sono saliti da 39 a 47; il 61% dei soci e il 56% dei non soci sono stati assistiti in gestione diretta dall'Aci; 260.000 sono stati gli interventi nel 1964, pari alla media di 720 al giorno, con un incremento del 20 per cento rispetto al 1963».*

La folla dei torinesi in partenza per le vacanze ieri pomeriggio alla stazione di Porta Nuova (Foto Mosio)

Il caldo uccide nei fiumi sulle strade e nei campi

Due annegati nel canale Villoresi, uno a Rovigo - Pensionato stroncato dal sole a Milano - Tre morti per incidenti stradali presso Treviglio - Nell'Astigiano il termometro oltre i 35 gradi

Asti, 26 giugno.

(u. m.) Nell'Astigiano si è registrata la temperatura più elevata di questi ultimi cinque anni: 35,5 gradi in campagna e 34 nel capoluogo. Verso sera la temperatura si è mitigata con l'arrivo di un temporale di breve durata. Per autocombustione sono divampati incendi in diversi casinali. In valle Tanaro il [redacted]tadino Luigi Cerrati, di 52 anni, caduto al suolo per un colpo di sole, ha riportato la commozione cerebrale per cui è stato ricoverato in condizioni abbastanza gravi all'ospedale civile di Asti.

Voghera, 26 giugno.

(g.) A Voghera la temperatura è aumentata da ieri di due gradi, raggiungendo oggi la punta più alta della stagione, 34,3 all'ombra. Anche di notte il caldo è intenso e molte persone dormono in lettini improvvisati su terrazze e balconi. Nelle campagne si è iniziata la mietitura, ma nelle ore più assolate il lavoro viene sospeso per il pericolo di insolazioni.

Novara, 26 giugno.

(p. b.) Quella di oggi è stata la giornata più calda di questa estate. Il termometro ha toccato i [redacted] gradi e nel tardo pomeriggio l'afa si è fatta insopportabile essendo calata sulla città come [redacted] cappa di piombo. I novaresi hanno trovato un po' di refrigerio [redacted] piscine e nei corsi d'acqua che [redacted] stati letteralmente presi d'assalto.

Milano, [redacted] giugno.

(g. m.) La canicola che [redacted] alcuni giorni serra Milano in una morsa soffocante non [redacted]cenna a diminuire. Ieri, a Brera, si è avuta la più alta temperatura di questa estate [redacted]3,9), ma anche questo primato è stato superato: la temperatura oggi è stata di [redacted]. Durante la notte la temperatura non è [redacted] in città sotto i 26 gradi: è questo un fatto che non avveniva da oltre due [redacted].

L'eccezionale temperatura ha provocato la morte di un pensionato e numerosi malo[redacted] e casi di squilibrio mentale. Vittima dell'insolazione è stato il pensionato milanese Emilio Pedrini, 69 anni, via Ripamonti 240. Costui stamane è stato trovato privo di vita in un orto distante un centinaio di metri dalla [redacted] abitazione. Un medico ha stabilito che il Pedrini era morto verso le 11, in seguito ad un col[redacted] sole. Un muratore di 24 anni, Pietro Pelligna, [redacted] annegato ieri sera nel canale Villoresi. Sempre nel Villoresi, è [redacted] infine ripescato il cadavere di Costantino Radaelli, di 62 anni, abitante a Monza. Il Radaelli si era gettato in acqua per rinfrescarsi prima di recarsi al lavoro, ma è annegato.

Treviglio, 26 giugno.

(c. p.) Sono state numerose oggi le disgrazie stradali, per lo più dovute a colpi di calore. La prima e più grave è accaduta sulla statale Bergamo-Treviglio, per l'urto violento fra due vetture: una con due fratelli, Giancarlo e Benvenuto Longo, rispettivamente di 21 e 20 anni, da Urgnano, l'altra con due colleghi di lavoro, entrambi litografi di una nota azienda editoriale di Milano, Giovanni Lanzini e Santo Forlani, di 26 e 47 anni, entrambi residenti a Ghisalba. L'urto è stato violentissimo e il Lanzini, stretto fra le lamiere della sua macchina schiantata, è morto all'istante. Gli altri tre si sono feriti e sono stati ricoverati all'ospedale di Treviglio.

Sempre sulla strada Francesca, [redacted] motociclista Andrea Moratti, di 23 anni, da Martinengo, che sembra non abbia rispettato lo «stop», è stato travolto da una vettura guidata da una donna, Rosa Vigolo, 41 [redacted], con a bordo la figlia diciottenne, di Bergamo. Nell'incidente la macchina [redacted] compiuto tre piroette [redacted] se stessa e [redacted] due donne sono rimaste ferite: il Moratti, scagliato fuori strada, è morto quasi subito.

Infine, nel tratto fra Osio Sotto e Brembate, il contadino Giovanni Colombo, di 41 anni, uscendo da una strada di campagna a bordo della sua motocicletta, è stato falciato da una vettura che proveniva nello stesso senso, guidata da Giampaolo Pozzi, abitante a Trezzo d'Adda (Milano). Il Colombo, scaraventato a qualche metro di distanza, è deceduto.

Rovigo, [redacted] giugno.

(c. f.) Il caldo afoso ha fatto una vittima. [redacted] tratta del piccolo Rosario Fioravanti, [redacted] 7 anni, da [redacted]. Apollinare, annegato alle 13,30 mentre prendeva [redacted] bagno sulle rive del Canalbianco, che scorre a 50 metri dalla [redacted] abitazione, sotto gli occhi del fratello Antonio di 16 anni, impotente ad intervenire trovandosi con altri amici in mezzo al fiume, sotto un ponte.

Modena, 26 giugno.

(b.) A Modena [redacted] è registrata oggi la temperatura massima [redacted] questi giorni: [redacted],7. Si tratta di [redacted] temperatura [redacted] da anni non si era avuta in giugno nella zona. In [redacted] poco prima delle 20 si è improvvisamente abbattuta sulla città e su parte della provincia [redacted] violentissima grandinata.

Caccia ai nudisti sulla Costa Azzurra

Fermati e denunciati sette naturisti vicino a Nizza

Nizza, 26 giugno.

Oggi è stata organizzata dalla polizia una vasta retata contro i nudisti «clandestini» della Costa Azzurra.

Gli agenti non hanno avuto bisogno, come i loro colleghi di Saint-Tropez, [redacted] *«ritornare alla natura»* per mischiarsi [redacted] nudisti e fermarli: mentre una pattuglia d[redacted] polizia marit[redacted] perlustrava al largo della costa per impedire qualsiasi tentativo di fuga via mare, una quindicina di gendarmi in divisa [redacted] [redacted] precipitati su una spiaggetta nascosta fra le rocce, a metà strada fra Nizza e Villefranche-sur-Mer.

I sette nudisti «clandestini» — il «naturismo» è vietato sulla Costa Azzurra [redacted] autorizzato nell'isoletta del Levant, al largo di Cannes — sono stati condotti al commissariato ed accusati di oltraggio al pudore. (Ansa)

Oggi, domani e martedì festa per tanti; poi continua per i più fortunati

Hanno abbandonato in massa le città per recarsi al mare o in montagna

Il caldo ha incoraggiato alla partenza anche i più pigri - Folla in Riviera, dove spira (specie di sera) una fresca brezza - Già ventimila ospiti in Valle d'Aosta - Gli altri arrivano oggi - Colonne di auto lungo le strade

Riva Trigoso, 26 giugno.

(b.) *L'estate è finalmente esplosa nel golfo Tigullio. A Riva Trigoso e Sestri Levante il termometro ha raggiunto i 30° all'ombra. A migliaia i turisti italiani e stranieri sono scesi in riviera, in particolare dal golfo Tigullio alle Cinque Terre, in cerca di refrigerio. Tra gli italiani, in maggior parte i milanesi, i torinesi, i novaresi e i bergamaschi; tra gli stranieri i tedeschi, gli olandesi, gli svizzeri e gli inglesi. I camping, da Sestri Levante a Riva Trigoso, da Moneglia al Passo del Bracco, sono già al completo. Il traffico stradale è in continuo aumento. Sulla via Aurelia, da Sestri Levante a Rapallo, nelle ore di punta si notano due lunghe file di [redacted]chine.*

S. Margherita L., 26 giugno.

(b.) *Sul Tigullio spiagge e stabilimenti [redacted] gremiti di bagnanti in cerca di refrigerio alla canicola, mentre le acque del golfo [redacted] solcate da centinaia di imbarcazioni da diporto. Migliaia di turisti sono giunti oggi nelle varie località, in occasione del lungo «ponte» festivo di S. Pietro. Sono aperti tutti i night-clubs della costa e tutte le attrezzature turistiche della zona sono in piena attività.*

Bar e ristoranti appaiono stracolmi, mentre sulle strade l'intenso traffico automobilistico si fa in certi tratti addirittura caotico. La temperatura è elevata (nel primo pomeriggio ha toccato i 30 gradi) ma tuttavia è mitigata da una piacevole brezza.

Sestriere, 26 giugno.

(m.) *Oggi [redacted] giunti molti turisti a Sestriere, in maggioranza torinesi, per trascorrere il lungo week-end. Pure notevole è l'afflusso turistico nell'alta Val Chisone e nella Val Ripa. Il tempo si mantiene al bello e la temperatura è ottima: infatti il termometro alle ore 17 registrava in paese 20 gradi.*

Aosta, 26 giugno.

(l. v.) *In Val d'Aosta sono state rinforzate le pattuglie della polizia della strada per coordinare il traffico sulla statale 26, che dalle prime [redacted] del pomeriggio è stato intenso. Dall'ultimo casello dell'autostrada Torino-Quincinetto le auto si sono incolonnate e talune per giungere fino ad Aosta hanno impiegato anche due ore per superare sessanta chilometri. Dal traforo del Gran S. Bernardo sono transitate nei due sensi circa tremila vetture, più [redacted] cinquemila sono entrate in valle da Pont [redacted]. Martin, un altro centinaio è sceso dal Piccolo [redacted] Bernardo.*

Si calcolano a circa ventimila questa sera le presenze, ma altri arrivi sono annunciati per domani [redacted] questo fine settimana «maggiorato», data la festività dei Ss. Pietro e Paolo che cadrà martedì. In quasi tutti gli alberghi [redacted] occupate le camere al 80-70 per cento, i campeggi sono pieni zeppi [redacted] turisti, in special modo stranieri.

La giornata è stata bellissima. La temperatura da coloro che giungono dall'afosa pianura è stata definita «deliziosamente estiva»: il termometro non ha [redacted] i 30 gradi ad Aosta, i [redacted] a Courmayeur, i 23 a Cogne ed a Champoluc, i 16 al Breuil. Al Rifugio Torino ed al Plateau Rosa si è sciato a torso nudo e molte graziose sciatrici hanno indossato il costume da bagno.

Verbania, [redacted] giugno.

(a. c.) *Caldo soffocante anche oggi su tutta la zona, mentre si è accresciuto l'arrivo di turisti e villeggianti sia nei centri rivieraschi che in quelli collinari e valligiani. Affollatissime specialmente nel pomeriggio le spiagge. Già notevole la presenza nei camping. Circa 400 tedeschi [redacted] attendati sulle spiagge presso Cannobbio. La temperatura, che già a mezzogiorno superava i 30°, è arrivata alle [redacted] sino a 33° a Pallanza. Punta massima della giornata a Cannero, con 32,8°.*

Come perirono i 9 contadini nel tragico pozzo a Marsala

Uno dopo l'altro scesero nel cunicolo, profondo venticinque metri e furono uccisi dalle esalazioni

(Nostro servizio particolare) Marsala, 26 giugno.

Quasi certamente [redacted] vi sa[redacted]rà un'inchiesta per i nove contadini morti nel tragico pozzo di Marsala. Ad ucciderli è stata la fatalità. Sono stati stroncati dalle esalazioni di un motore a scoppio mentre, in una generosa gara di solidarietà, cercavano di portare soccorso a chi sapevano in difficoltà a venticinque metri sottoterra.

Erasmo Bua, [redacted] agricoltore benestante, si [redacted] calato nel profondo cunicolo, ieri, a constatare perché mai il motore «Diesel», che aziona una pompa per il sollevamento delle acque, si fosse inceppato. Di corsa è sceso per gli ottanta gradini tagliati nella gialla pietra porosa e non ha fatto più ritorno alla luce.

Maria Licari, che dalla soglia della sua abitazione aveva scorto il marito scendere in basso, insospettita da un'assenza che si protraeva oltre misura, è scesa anche lei sottoterra e [redacted] è più tornata. Suo padre, Michele Licari, che si era diretto [redacted] [redacted] casa del genero per vedere se volesse aiuto nei lavori di irrigazione, informato dai vicini di casa di quanto accadeva, ha intuito la tragedia. Ha urlato invocando aiuto, ma non ha saputo resistere, ed è sceso anch'egli [redacted] la morte.

Lo hanno seguito, senza un attimo [redacted] esitazione, suo cognato Michele Curatolo di 65 anni, la moglie [redacted] quest'ultimo Antonina Chirco di 60, Giuseppe Sparla di 57, Francesco Giacalone di 51, Antonio Giacalone, di 56, Filippo Angileri di 22, tutti vicini di casa dei Bua. Nessuno di questi è ritornato alla luce del sole in vita. Un'ora dopo sono stati riportati su, a spalla, dai vigili del fuoco di Trapani muniti di maschere antigas e da altri amici che, forti dell'esperienza acquisita, [redacted] maggiore prudenza avevano affrontato l'incognita [redacted] pozzo.

Se [redacted] sciagura fosse [redacted]nuta alle 13, quando gli [redacted]mini fanno ritorno dalla vicina campagna per la colazione, il tragico bilancio sarebbe stato certamente più alto: sarebbero scesi tutti nel pozzo a morire nella speranza di soccorrere i loro amici. A Contrada Ventrisca di Villa Petrosa c'è un pugno di case calcinato dal sole, abitato da seicento persone [redacted] tutto, affiatate, per [redacted] quali l'amicizia è una delle componenti necessarie alla vita stessa. Lontani dalla strada statale, lontani dal centro abitato di Marsala, privi di luce elettrica, [redacted] scarsezza di acqua, bisogna stare uniti per vivere tranquillamente, sempre pronti a darsi una mano, un po' [redacted] aiuto a chi suda le stesse fatiche, [redacted] la stessa terra, mangia alla stessa tavola.

f. d.

Dal ministro del Lavoro

Inaugurata [redacted] [redacted] Ancona la 25ª Fiera della Pesca

(Dal nostro corrispondente) Ancona, 26 giugno.

(c. p.) Il ministro del Lavoro, on. Delle Fave, ha inaugurato ad Ancona la 25ª Fiera internazionale [redacted] [redacted] e degli sport nautici, accolto dalle autorità locali, tra le quali il prefetto, dott. Cappuccio, il sindaco, ing. Salmoni, il presidente dell'Ente Fiera, on. Sparapani, e da [redacted] pubblico.

Nel [redacted] discorso, il ministro ha espresso il [redacted] compiacimento per gli amministratori e gli organizzatori che hanno saputo raccogliere e sintetizzare nella manifestazione i risultati del lavoro compiuto dalle continuità di migliaia di uomini che dal [redacted] direttamen[redacted] o indirettamente traggono il necessario per vivere e forniscono alla collettività un primario elemento alimentare.

Quest'anno il padiglione della Fiat alla Fiera internazionale della pesca è intestato al tema esportazione: «Esportazione, forza espansiva [redacted] lavoro italiano».

Dentro il padiglione sono esposte diapositive e fotografie di stabilimenti di montaggio in diverse parti del mondo, centri di produzione in collaborazione con industrie locali.

Sono inoltre presentati quattro motori derivati [redacted] modelli automobilistici [redacted] [redacted] per imbarcazioni leggere di vario tipo: due sono «Fiat [redacted] di 120 CV di potenza (uno con invertitore idraulico, l'altro con dispositivo per l'applicazione entro e fuori bordo), mentre i modelli «Fiat [redacted], di derivazione camionistica, e quello «OM CO 2D», sviluppano rispettivamente 175 e 78 CV.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali si avranno intensi annuvolamenti cumuliformi con temporali e possibilità di qualche grandinata. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: *stazionaria intorno ai valori superiori alla media.* Venti: *leggeri,* [redacted]; *calmi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	21	31	Pescara	17	[redacted]
Bolzano	17	33	L'Aquila	19	[redacted]
Trento	19	31	Roma	17	[redacted]
Verona	22	34	Campob.	21	31
Trieste	23	33	Bari	20	28
Venezia	21	32	Napoli	19	31
Milano	21	31	Potenza	17	29
Genova	21	27	Catanzaro	18	29
Bologna	22	35	Reggio C.	22	31
Firenze	18	33	Messina	22	26
Pisa	14	29	Palermo	23	31
Ancona	24	29	Catania	16	32
Perugia	21	32	Cagliari	19	[redacted]

Muore col capo schiacciato dalla portiera d'una vettura

Un turista inglese ventunenne [redacted] Bussoleno - Stava chiedendo un passaggio quando l'[redacted] è stata tamponata - L'investitore arrestato

John Peter Gordon, [redacted] anni, il turista inglese morto

(Dal nostro inviato speciale) Bussoleno, 26 giugno.

Un giovane turista inglese ha avuto il capo schiacciato dalla porta di un'auto. Si chiamava John Peter Gordon, aveva 21 anni e risiedeva a Liverpool. Era venuto in Italia [redacted] mese fa con un amico irlandese, Eugene Dumbar, di [redacted] anni, [redacted] Londonderry per un giro turistico attraverso la penisola.

Ieri sera i due giovani avevano raggiunto Bruzolo con l'auto-stop. Dopo essersi recati in un ristorante per rifocillarsi, si erano portati sulla statale 25 per chiedere un passaggio verso la Francia.

A un loro cenno si è fermato l'impiegato Teobaldo Orbecchi di 20 anni, residente a Pinerolo, che alla guida della [redacted] auto si stava recando a Bardonecchia. L'Orbecchi non è sceso dalla macchina, ma si è messo a parlare con i due giovani tenendo lo sportello aperto.

In quel momento è sopraggiunto l'autotreno [redacted] rimorchio della società Prealpina di Roletto. Lo guidava Marco Coisson, 29 anni, residente a Roletto; al suo fianco era il secondo autista, Limone Mensa, 32 anni, residente a Pinerolo. L'autotreno era vuoto e si stava recando a Chambéry per effettuare un carico.

«Viaggiavo mantenendo la destra — ha raccontato più tardi il Coisson ai carabinieri —. *Avevo gli anabbaglianti perché avevo incrociato numerose automobili. Solo quando ho acceso gli abbaglianti ho visto a una ventina di metri avanti a me l'auto ferma sul ciglio della strada con le luci di posizione. Ho frenato, ma inutilmente».* L'utilitaria [redacted] stata presa in pieno sulla parte posteriore e trascinata avanti per parecchi metri. Il contraccolpo ha fatto chiudere di scatto la porta ed ha imprigionato in una morsa il capo del Gordon schiacciandoglielo. L'altro turista, che al momento dell'incidente si trovava sul fianco della macchina, è riuscito a salvarsi con un balzo. Anche l'Orbecchi è rimasto illeso.

Sul luogo si sono recati i carabinieri di Bussoleno al comando del brigadiere Barreca. Il cadavere [redacted] Gordon è stato trasportato nella cappella mortuaria del cimitero di Bruzolo. I due autisti del camion sono stati accompagnati in caserma e interrogati dal pretore di Susa, dottor Angelo Rossi. Alle 7 di stamane il Coisson è stato arrestato sotto l'accusa di omicidio colposo. Il Dumbar ha continuato il viaggio da solo.

al. p.

IN [redacted] EDICOLE, LIBRERIE [redacted] CARTOLIBRERIE

I CAPOLAVORI SANSONI

In edizioni integrali, in versioni accuratissime, il meglio della letteratura mondiale, tutti quei libri che costituiscono la base di [redacted] solida e moderna formazione culturale.

Il primo volume: DOSTOEVSKIJ DELITTO E CASTIGO

Il prossimo volume: [redacted] IL ROSSO E IL NERO

OGNI DUE SETTIMANE UN VOLUME A 450 LIRE

ISTITUTO «VIRGILIO» PARIFICATO

SCUOLA MEDIA

(Decr. Min. Agosto 1930)

TORINO - Via Confienza [redacted] - Telef. 546.271 - 545.645

La Presidenza comunica che dal 1° luglio [redacted] aperte le iscrizioni alla 1ª classe della Scuola Media per l'anno scolastico 1965-66.

La Scuola Media «Virgilio» parificata dispone di docenti di alto valore, che garantiscono l'assistenza e la guida più valida nell'attuazione dei nuovi programmi.

Orario 9-13

[redacted] informazioni rivolgersi [redacted] segreteria: VIA CONFIENZA, 2

A RATE REALIZZERETE I VOSTRI SOGNI CON TUTTA TRANQUILLITA'

POLTRONA MILANO

[redacted] cm. 70; prof. cm. 65; altezza cm. 80.
Rivestimento in SKAY PELL, imbottitura in poliuretano struttura in ferro. Colori a richiesta.

A CONTANTI: L. [redacted]

A RATE: L. 3500 alla consegna, più [redacted] rate mensili da L. 3000

3R VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 510.606

TRIBUNALE DI TORINO

MERCOLEDI' 30 GIUGNO 1965, alle ore [redacted],30 e seguenti in Torino, via Sant'Ottavio 14, saranno posti in vendita i seguenti

CORPI DI REATO

Circa 70 gomme complete per auto, cerchioni per automobile, pistole, fucili da caccia, attrezzatura completa per fotoreporter, moto, bicicletta e bigiotteria varie, Kg. 28 circa caffè tostato, ecc.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Sant'Ottavio 14.

[redacted] RIVIERA DEL CORALLO

PORTO CONTE

ALGHERO SARDEGNA

HOTELS:

EL FARO — CAPOCACCIA

ernia

TRE NOVITÀ SENSAZIONALI

Il metodo moderno senza molle né pelotte

MYOPLASTIC - KLEBER

vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre,

UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) [redacted] [redacted]T: tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) RILSAN: modello d'una dolcezza straordinaria, insuperab[redacted] per l'igiene e il conforto.
3) RELAX: modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo. In fibra Lycra, senza [redacted] accessorio metallico. Si applica come uno slip.

Prove e informazioni [redacted] gli specialisti dell'

INSTITUT HERNIAIRE [redacted] LYON

In Italia dal [redacted]

TORINO: Ant. Farm. Ord. Mauriz. Gall. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farm. Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
NOVARA: Farm. dr. Chiabrera, c. P. Vittoria 1. Giovedì 1 (mattino).
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 73. Tutti i giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

A cantanti dilettanti ambosessi offresi possibilità lancio partecipando eccezionale concorso musica leggera. Iscrizioni gratuite. Radiocanto, via Montebello 19. Ore 16-21.

CERCASI sottufficiale pensionato questura, carabinieri zona corso Orbassano, cauzione 200.000. Presentarsi Ricciardi ore 19-21. Pietro Micca 8 bis. Telef. stessa ora 519-108.

COMPAGNIA Internazionale assicurazioni offre ottime [redacted] giovani cultura media et superiore, [redacted] minimo anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale con iniziali lire 750.000 annue più interessenza et previdenze legge. Possibilità rapida carriera. Presentarsi via Botero 18, secondo piano, mercoledì [redacted] ore 9-12, 15-18.

CORRISPONDENTE inglese francese, veramente abile, cerca importante industria. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 4318 — Torino».

DISEGNATORE pratico attrezzature ed apparecchiature oleo pneumatiche cercasi. Inviare curriculum completo a: «Pubblicità Stampa 275 — Torino». O174

DISEGNATORE progettista carpenteria metallica assume importante azienda torinese. Ottima sistemazione per elemento veramente capace. Dettagliare pretese e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino». A69428

DOTTORE commercialista cerca ragioniere neo diplomato praticante serissimo desideroso avviarsi professione compenso iniziale migliorabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino». A69810

EDITRICE cerca signorina attiva cultura [redacted] media superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9222 — Torino». A69251

ESATTORE 30-40enne, [redacted] 2 milioni, macchina propria, assume importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4352 — Torino».

FARMACISTA collaboratore anche prima nomina cerca farmacia primaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino». A68973

[redacted] organizzazione tedesca cerca numero 7 elementi bella presenza dinamici per vendita capillare prodotti largo consumo; premi e rimborso spese; corso teorico pratico ai non pratici. Immediata possibilità di carriera guadagno minimo garantito L. 120.000 per Asti Alessandria. Presentarsi in via Nizza 57 Folletto, Torino, dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18. A69525

IMPORTANTE INDUSTRIA PROVIN-[redacted]UME UN DIPLOMATO QUALE RESPONSABILE DELLA GESTIONE [redacted]AZZINI. SI RICHIEDE UNA BUONA CONOSCENZA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI DI MAGAZZINO, ESPERIENZA DI ALCUNI ANNI [redacted] MAGAZZINIERE IN [redacted] DE INDUSTRIALI, NOTEVOLI DOTI ORGANIZZATIVE E DI COMANDO. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 9230 — TORINO».

IMPORTANTE industria torinese cerca signorina massimo 25enne esperienza lavori ufficio contabilità. Presentarsi mercoledì 30 ore 9-12 presso dott. Gallo, via Garibaldi 8.

IMPRESA assumerebbe geometra pratico lavori galleria impianti idroelettrici alta montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino». A69152

INDUSTRIA cerca abile signorina contabile stenodattilo fatturista. Dettagliare referenze mensilità aspettate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino». A69503

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca perito meccanico con pratica montaggi industriali. Età massima 35 anni. Specificare curriculum e pretese a: Pubblimen casella 36/D, Novara. 24390

NEON ricerchiamo per Parigi soffiatori ed evacuatori. Assicurasi alloggio. Informazioni: France Fluor 8 rue de l'Aigle, La Garenne Colombes, (Seine). 24463

NUOVA agenzia veicoli industriali cerca persona qualificata posto responsabilità. Scrivere «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

NUOVO Centro Statistico Pensione Casalinghe assume signore e signorine dinamiche, bella presenza per indagine mercato. Trattamento economico elevato. Cassa Malattia, assegni familiari et possibilità carriera. Presentarsi mercoledì 30 c. m. e giovedì 1° luglio via Principi d'Acaja 5. O306

PRIMARIA società assicurazioni assume due capaci produttori ramo popolare per sviluppo nuova organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 273 — Torino» indicando età e precedenti occupazioni.

PROPAGANDA medica, importante industria nazionale cerca collaboratore scientifico anche prima esperienza zone Cuneo, Asti, Alessandria. Dettagliare referenze casella 806 T. Sip, Tritone, Roma. 24513

QUINDICENNI abilitate od ultimanti corsi paghe, comptometer, assumiamo. Telef. 524-988. A69679

SEGRETARIA dinamica, pratica ogni lavoro ufficio, ottima memoria, possibilmente con patente auto cerco. Tel. 675-559. A69704

SEGRETARIA mezz'età, mezza giornata cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino».

SIGNORE, signorine presenza facilità di parola, cerca importante società estera con filiale a Torino per pubblicità ad interviste e domicilio Torino e Piemonte. Spese trasferta più premi, più auto società. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 251 — Torino».

SIGNORINA conoscenza francese disposta viaggiare periodicamente cercasi. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SIGNORINA o maestra disposta seguire famiglia in villeggiatura cercasi per custodia 2 bambini. Telefonare 853-225. A69210

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio ramo commerciale cercasi per subito. Telefonare 519-525.

SOCIETA' a livello [redacted] la assume in Torino 3 persone libere subito desiderose emergere, predisposte alla vendita di carattere culturale. Oltre lavoro interessante con remunerazione fissa più premi di produzione, carriera rapida per chi più capace. Presentarsi mercoledì 30 giugno ore 9,30-12,30 presso Eurovox, via Don Minzoni 14, Torino.

TECNICI frigoristi disposti trasferirsi cerca importante azienda. Dettagliando curriculum e pretese scrivere: «Pubblicità Stampa 4363 — Torino».

YOUNG female secretary shorthand typist perfect English immediately available required by Import Office. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4347 — Torino». A69432

13 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILISSIMA pulisce istituti uffici libera settembre, referenziata, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4359 — Torino». A69663

AGGIUSTATORE generico I categoria macchine utensili e carpenteria saldature pratico impianti elettrici offresi. Tel. 660-226. A69587

ALESATORE II categoria esente servizio militare, 22 anni, qualifica disegnatore meccanico offresi subito ovunque, miti pretese. Telef. 361-763, [redacted] 9-12. A[redacted]

AUTISTA con Tigrotto offresi ditta anche saltuariamente. Telefonare ore pasti 870-898. A65850

AUTISTA patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 554-410.

AUTISTA patente E [redacted] passaporto pratico città, libero subito offresi ovunque. Tel. 293-117.

AUTISTA torinese patente C passaporto Mec barista custode offresi qualsiasi lavoro disposto trasferirsi. Tel. 642-717. A69787

AUTISTA tutte patenti [redacted] subito offresi [redacted] possibilmente lunghi viaggi. Telef. 235-777. A69272

AUTISTA 35enne patente D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare [redacted]. A69522

AUTISTA 42enne patente D-E pubblica offresi. Telefonare 767-224.

BATTILASTRA verniciatore carrozziere lunga esperienza offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A69554

BENZINAIO, 40enne, patente, pratico manutenzione, lavaggio, torinese, massime referenze. Offresi anche notturno. Telefono 741-988.

CAMERIERE maître 56enne offresi anche direzione mensa estiva. Telefonare 554-350. A69693

CAMERIERE offresi ristorante albergo caffetteria disposto trasferirsi. Spina, via Pescarolo 15.

CAPO squadra frese, pratico stampi, conchiglie, [redacted]rienza lavorazioni in serie offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 4342 — Torino».

CARPENTIERE in ferro, veramente capace offresi ditta per lavori a cottimo anche saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino».

[redacted]E auto generico, 30 anni, [redacted]e, offresi anche come autista [redacted]ero pomeriggio. Telefonare 783-024. A69594

COLLAUDATORE 25enne perfetta conoscenza lavorazione lamiera offresi. Telefonare 522-093. A69620

COMMESSA panetteria e pasticceria praticissima offresi libera subito. Telefono 295-563. A[redacted]

COMMESSA pratica eventualmente cauzionando per gerenza, disposta trasferirsi offresi. Scrivere: Pubblimen Casella 129 G, Biella.

CONIUGI soli cercano portineria aut custodia stabilimento, massime referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9257 — Torino».

DICIANNOVENNE meccanico autoriparazioni offresi solamente autofficina. Telefonare 324-169.

DOMESTICO mezza età offresi subito privato albergo stagione. Telefonare 528-118. A69696

GIOVANE universitario offresi come generico o pedagogo presso privato oppure istituto, gradirebbe pure offerte come bracciante agricolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 24555

MANOVALE addetto ai forni 45enne referenziato volonteroso occuperebbesi. Soldano Donato, via Elva 3, Torino. 24515

MECCANICO generico abile, manutenzione, cat. I con patente. Libero offresi. Telefono 326-180.

OFFRESI cuoca casa signorile per mare. Telefono 310-731 ore 14 pomeridiane. A69566

OFFRESI impresa decoratore. Telefonare 283-009. A69182

OTTIMA persona autista offresi dalle 5 alle 7 qualunque lavoro. Telefonare 336-492 ore pasti.

PENSIONATO Arma carabinieri offresi fattorino bidello incarichi fiducia praticissimo Torino, patente B, 500 Giardiniera propria. Telefonare 902-386. A69237

PENSIONATO settentrionale massima fiducia offresi per lavori leggeri. Telefonare 731-574. A69658

PIEMONTESE 19enne con patente, fidato, militesente, offresi autista domestico giardiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

RAGAZZO 15enne avviamento industriale offresi negozio radiotelevisione. Telefono 487-142. A69604

SALDATORE 26enne elettrico e ossigeno offresi a seria ditta. Telefonare 756-377. A69334

SANO, volonteroso, pratico, con [illegible], cerca occupazione come operaio di magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino».

SIGNORA sarda offresi tuttofare referenziata a ore o giornata anche assistenza anziana anche solo mesi estivi. Mulas, via Nizza 11.

SIGNORA tuttofare offresi lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A69801

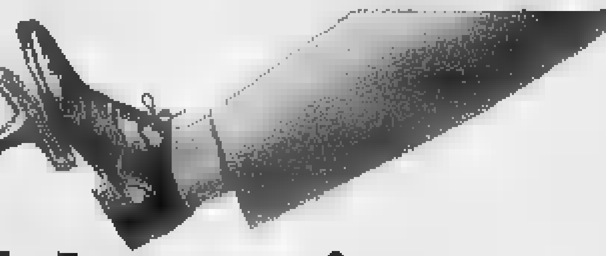
SIGNORA 26enne pratica bambini offresi mattino per lavori casa aiuto commessa o altro lavoro possibilmente S. Paolo. Telefono 330-640.

SIGNORINA piemontese 25enne offresi tuttofare dalle ore 8 alle 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4371 — Torino». A69695

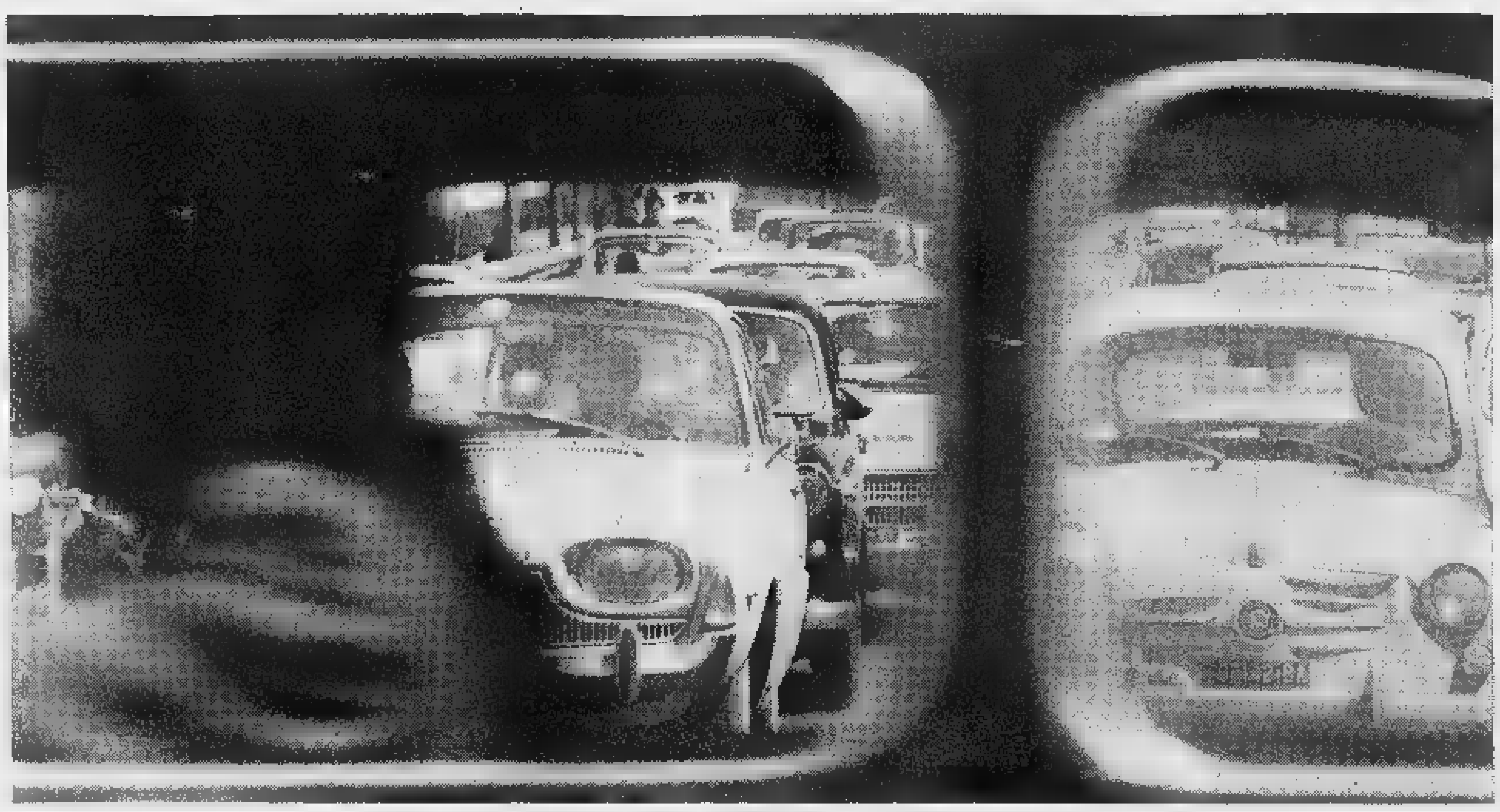
SPECIALIZZATO libero subito lavorerei in industria meccanica auto montaggi motori tappezziere rettificatore collaudatore. Telefonare 650-534.

TIPOGRAFO impressore I cat. libero subito offresi. Telefonare 734-321.

—frenate almeno 20 volte andando da casa al lavoro?



[allora la Shell ha notizie urgenti per voi]



la vostra auto ha bisogno di un supermargine di sicurezza

Semaforo. Frenata. Innestare la prima. Ripartire. Ingorgo. Frenata. E così via, ogni giorno, dieci, cento volte ogni giorno.

Sapete cosa succede nel vostro motore, in questo snervante frena-e-riparti? — L'olio incorpora morchie, depositi e persino vapore acqueo.

Le conseguenze? — Subito, la perdita di potenza di un motore mai abbastanza caldo per funzionare a dovere. Nel tempo, corrosione, ruggine, guasti, seccature.

Ma ora tutto è cambiato. C'è Shell Super Motor Oil. È più che un olio nuovo: è una idea sostanzialmente nuova di protezione. Una protezione così grande da costituire un vero e proprio **supermargine di sicurezza** nel cuore del motore.

Usate molto l'auto nel traffico convulso della città? — Shell Super Motor Oil vi garantisce un motore protetto con un **supermargine di sicurezza**: un livello di pulizia di tutte le parti meccaniche mai riscontrato prima.

Correte a lungo in autostrada? — L'eccezionale stabilità di Shell Super Motor Oil alle alte temperature è un altro **supermargine di sicurezza**.

Vi secca cambiare tipo di olio estate e inverno? — Shell Super Motor Oil ha una gradazione 10 W/40: non ce n'è un'altra più ampia.

E se il costruttore della vostra auto prescrive un intervallo di cambio dell'olio particolarmente lungo, state tranquilli: Shell Super Motor Oil ha un **supermargine di sicurezza** anche per questo.

Controllate il timbro sulla lattina:

vi garantisce che Shell Super Motor Oil ha superato (con largo margine!) tutte le principali prescrizioni qualitative dei costruttori d'auto di tutto il mondo. Ecco perché oggi tutte le 38.400 Stazioni Shell d'Europa sono pronte a dare al vostro motore lo stesso **supermargine di sicurezza: Shell Super Motor Oil.**

AUTORIPARAZIONE cerca operaio veramente pratico vetture Lancia. Telefonare 873-422 ore pomeridiane.

BAMBINAIA diplomata referenze libera subito cercasi per una bimba disposta villeggiatura mare, ottimo trattamento. Telef. 657-149.

CAMERIERE barista cercasi per bar. Telefonare 524-588 ore 12-15.

CAMSA, industria arredamenti metallici assume: verniciatori a spruzzo specializzati produzione a catena pressopiegatori lamiera specializzati. Non presentarsi [redacted] requisiti richiesti. Tel. 241-832, 241-908. Presentarsi Strada Settimo 388/15.

CARAMELLISTA cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino». A69076

CASA signorile, con o senza alloggio, cerco donna tuttofare. Zona collinare. Telefonare 541-567

CERCANSI bustaie per lavoro domicilio. Telefonare 773-807

CERCANSI coniugi soli pensionati custodi villetta pratica giardinaggio orto moglie due ore mattino alloggio casetta particolare e riscaldamento, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4289 — Torino». A68772

CERCANSI coniugi soli per portineria casa signorile. Esigonsi pratica e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4361 — Torino».

CERCANSI operai pratici lavorazione lamiera et saldatura autogena. Imat, Volvera, telefono 986-635.

CERCASI abile stiratrice ad ore. Telefonare 885-195 ore negozio.

CERCASI abile tuttofare referenziata. Telefonare 535-261. A68908

CERCASI apprendista saldatore elettrico massimo 18 anni. Tel. 693-205.

CERCASI bella brava manicure, ottima retribuzione. Telefonare 512-313.

CERCASI cuoca finita fissa per casa signorile, massime referenze, per signora sola. Telefonare 682-129.

CERCASI cuoca più ragazza cucina tuttofare. Posto fisso. Eventuale alloggio. Presentarsi o scrivere Ristorante Poco, corso Savona 102, Bauducchi, Moncalieri. A69437

CERCASI due aiuto baristi veramente capaci solo giorni festivi, orario dalle 15 a fine serata, 50 km. da Torino. [redacted]. 553-605. A68714

CERCASI donna fissa tuttofare amante bambini. Tel. 783-216.

CERCASI esperto tracciatore e aiuto-operatore per lavorazione mobili speciali in lamiera. Presentarsi o scrivere citando curriculum: CMC, Candia Canavese. Telef. 989-114.

CERCASI [redacted] reggiseni. [redacted]: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino». A68828

CERCASI muratori formalisti per lavoro fuori Torino. Scrivere: signor Lochons, Albergo Diana, via Piave 42, Milano. A68672

CERCASI pasticciere pratico panettoni età 30-40. Telefonare 60-076.

CERCASI [illegible] bambini italiana o straniera disposta andare Courmayeur agosto metà settembre due bambini. Telefonare 895-537. [redacted]

CERCASI propagandiste stipendio fisso e provvigione. Telef. 643-846.

CERCASI provette confezioniste reggiseni a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino».

CERCASI provetto verniciatore spruzzo nitro-sintetico martellato. Telefonare 60-765. A68723

CERCASI [illegible] 16-18 anni aiuto famiglia fissa. Telefonare 273-808.

CERCASI tecnico lavorazione confetti anche sola consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova». 24558

CERCHIAMO donna seria tuttofare, giornata, anche fissa. Onorato Vigliani, Mirafiori. Telefono 351-372.

CERCO pensionato con patente solo mattino. Telef. 276-356.

CERCO tuttofare mattino 9-13, [redacted] Vanchiglia, presentarsi mattino, Berti, lungo Po Machiavelli 29.

CONIUGI con due bimbe cercano tuttofare fissa anche primo servizio purché buona moralità e referenze. Telef. 598-220. A69085

CONIUGI [redacted] CUSTODI LABORIOSI [redacted]ICI CAMPAGNA MEGLIO SENZA PROLE, LIBERI [redacted] CERCANSI PER VILLA COLLINARE DINTORNI TORINO. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE INDICANDO PRECEDENTI: «PUBBLICITA' STAMPA 9186 — [redacted]RINO». A68937

CONIUGI giovani soli cercansi custodia villa. Telef. 510-657.

CONIUGI moglie custode villa Rivoli marito autista tuttofare cercasi da settembre referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9255 — Torino».

CONIUGI REFERENZIATI PER SERVIZIO VILLA [redacted] TORINO CERCA DISTINTA FAMIGLIA. SI RICHIEDE [redacted] LA MOGLIE CONOSCENZA CUCINA, PER IL MARITO SERVIRE TAVOLA AIUTI DOMESTICI E POSSIBILMENTE PATENTE. TELEFONARE 752-070 ORE PASTI O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4238 — TORINO». A68769

CUOCO cameriera pieni-sala cerca albergo [redacted]ro, Chivasso. Tel. 912-151.

CUOCO cuoca cameriera, cercasi stagione, scrivere pretese Albergo Rosazza Biellese. Telefonare 81-015.

FABBRI specializzati costruzione serramenti tubolari cercasi. Telefonare mercoledì 694-348 a. A69232

GRANDE azienda metalmeccanica torinese assume adeguate condizioni et trattamento nonché possibilità di perfezionamento teorico pratico interno per formazione nuove leve officina et assistenza esterna giovani 16-17 anni o militesenti già in possesso minimo licenza avviamento professionale o corsi aggiustaggio et meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino». A69377

IMBIANCHINI et apprendisti cerca ditta artigiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino».

IMPERMEABILIZZATORI A CALDO [redacted] FREDDO LIBERI SUBITO CERCASI. SCRIVERE PRECISANDO DITTE PRESSO CUI HANNO LAVORATO: «PUBBLICITA' STAMPA 4313 — TORINO». A69081

IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca abili fresatori, aggiustatori e stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4350 — Torino».

TORINESE 19enne militesente [redacted]tente cat. A offresi come fattorino o barista anche disposto trasferirsi. Telefonare 295-215. A69503

TORNITORE mecc. cinquantenne I offresi mezza giornata, mattino. Telefonare 240-171. Ore 8-12.

TUTTOFARE 58enne offresi piccola famiglia fuori Torino possibilmente in Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9275 — Torino». A69791

TORNITORE 1ª categoria offresi. Scrivere patente auto 158.634 fermo posta Torino. A69642

TRACCIATORE benestarista I occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino». A69420

TRENTENNE licenza tecnica offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9274 — Torino».

TUBISTA attrezzato offresi per lavoro Torino o provincia genere civile e industriale. Telef. 744-320.

VENTIQUATTRENNE piemontese referenziato perfetta conoscenza disegno meccanico offresi [redacted] ditta magazziniere o collaudatore, patente C-E. Telef. 285-016. A[redacted]

VENTOTTENNE referenziato volonteroso occuperebbesi benzinaio notturno fattorino o addetto allevamento zootecnico o qualsiasi lavoro fiducia. Salerno Antonio, via Baretti 32, Torino. 24552

14 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A famiglia 8 persone adulte [redacted] coppia, marito autista domestico, moglie tuttofare, fissi, buon mensile. Tel. 759-913. O380

ABILE, esperta tuttofare fissa 60.000 mensili cercasi. Telefonare 694-356 ore 15-20. A69465

B[redacted] cerca signorina e apprendisti baristi. Telefonare 772-608.

ABILE referenziata tuttofare cercasi urgentemente, disposta villeggiatura mare montagna. Stipendio trattamento ottimo. Telefono 688-753.

APPRENDISTA fresatore cercasi, dettagliare studi lavori precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9160 — Torino». A68541

APPRENDISTA torniore con cognizioni teoriche-pratiche torni paralleli cercasi. Forte, via Asti 27 (Presentarsi dalle ore 16 alle 18).

ASSUMIAMO personale femminile per facile redditizio lavoro. Presentarsi Oreop, piazza Solferino 5 B.

ASSUMO ESPERTO CAPO MACCHINA [redacted] TUBI SALDATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4370 — TORINO». A[redacted]

AUTORIMESSA cerca garagista pratico lavaggio, precisare posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted]». O421

(Continua a pag. 19)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: [redacted] NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710			
GIORNI [redacted] . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	[redacted] 3 . . . . L.	3500

★

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360			
GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta [redacted] la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

Un convegno medico internazionale a Siena

L'incubo della «pressione alta»

Oggi non deve più far tanta paura - L'ipertensione è curabile, sia nei casi di malattia a sé stante sia quando essa è la manifestazione esteriore d'un disturbo di diversa natura - Droghe e farmaci utilizzabili

In questi giorni l'attenzione del mondo medico è rivolta indubbiamente ad un simposio scientifico internazionale, che si inizia martedì a Siena per protrarsi sino al 3 luglio, sui più recenti progressi della terapia antipertensiva. Argomento della più viva attrazione; perché vi interferiscono problemi di vario ordine tuttora sul tappeto. Si farà, pertanto, il punto sul trattamento di quegli stati morbosi di cui l'elemento fondamentale e caratteristico è rappresentato da un'elevazione permanente della pressione arteriosa oltre i limiti normali. Così esprimendoci intendiamo sottolineare che le discussioni verteranno specialmente sull'ipertensione primaria o essenziale, cioè su quella forma le cui origini mantengono ancora piuttosto oscure, per quanto se ne conosca il meccanismo di formazione e si pensi che vi giochino eventuali predisposizioni ereditario-costituzionali e si ipotizzino corresponsabili fattori neurogeni, umorali e renali.

Le altre forme di ipertensione, dette secondarie o sintomatiche, non sono autonome, costituiscono un sintomo tra tanti altri di una o un'altra malattia di base. Esempio di esse un'ipertensione che segua ad una malattia renale, oppure un'ipertensione legata ad una disfunzione ormonica, o dipendente da cardiopatia, da trauma cranico, da una lesione di un centro cerebrale, oppure ancora promossa da un tumore (feocromocitoma) delle ghiandole surrenali. In fatto di terapia è ovvio che in tali ipertensioni sintomatiche o secondarie all'uno o all'altro morbo ci si indirizzi innanzitutto alla cura diretta, caso per caso, del malanno fondamentale.

Nei riguardi dell'ipertensione come malanno a sé, essenziale, clinicamente pur detta malattia ipertensiva, le cose vanno considerate diversamente. Innanzitutto c'è da tener presente che essa non è soltanto la più frequente tra le varie forme, ma è una malattia assai diffusa tra tutti gli altri malanni. D'altronde, mentre sovente può decorrere in grado modesto, quasi senza fornire fastidi, pur non di rado assume importanza non trascurabile e diviene fomite di troppo incresciose complicanze cardiovascolari.

Mentre ciò diciamo non vorremmo, tuttavia, dar esca a quell'incubo della pressione alta, che troppo sovente tra soggetti particolarmente paleocmotivi, fondamento alcuno, e che, comunque, ignorano che oggi anche per gli ipertesi si affilate terapie idonee e sempre più efficienti, come il simposio di Siena confermerà. Ce ne darà atto, per quanto esso si svolga «a porte chiuse», l'ambito privilegio per qualcuno, come chi scrive, di esservi invitato quale «uditore». Un allettante invito per cogliere primizie dalla viva voce dei migliori esperti in materia, circa una cinquantina, provenienti da Svezia, Norvegia, Inghilterra, Germania, Cecoslovacchia, Francia, Grecia, Argentina, Stati Uniti, Australia, e italiani. Aprirà e concluderà i lavori il prof. Bartorelli, insigne patologo medico dell'Università di Siena, cui va il più vivo elogio per la sì competente regia con cui ha preordinato il fattivo congresso, come dicevamo, su un tanto assillante problema.

Uno tra gli svariati interessanti aspetti del convegno consisterà nella informazione circa la selezione dei pazienti sottoporre alla terapia antiipertensiva o ipotensiva che dir si voglia, naturalmente rispetto alle varie nuove droghe o farmaci, che rappresentano grande conquista della moderna farmacologia. Perché, ripeterlo?, gli ipertesi si possono classificare in vari gruppi a seconda non soltanto dei valori della pressione, ma anche subordinatamente ad altri sintomi clinici, e per taluni c'è che da prescrivere qualche ritocco di dieta, molto soprattutto distensione psichica. Val quanto dire che varie sono le fasi evolutive dell'ipertensione prima di arrivare al rischio delle complicazioni. Lunga è quella strada; ciò permette a chi non ami trovarsi tra i ritardatari di prevenire il deprecabile.

Par qui di sentirci domandare se vi siano sintomi precoci da tenere in conto e quali. Non è difficile che il portatore di ipertensione offra al medico occasione di scoprirla o di prevederne in qualche modo l'avvento. Quando, ad esempio, il paziente a lui ricorre infastidito da certi sintomi soggettivi, che consistono prevalentemente in cefalea abituale, vertigini, ronzii transitori, disturbi visivi, irritabilità, fiacchezza. Tanto più se tali complesso di disturbi, tuttavia non esclusivi di una pressione in rialzo, è condito con un certo mutamento d'umore, con insonnia, apprensioni; e se nel corteo fastidioso si inserisce qualche doloretto precordiale, senso di oppressione cardiaca, o addirittura una discreta difficoltà di respiro durante il lavoro.

Ci sono, invero, assai più raramente anche casi con scarsissimi sintomi e privi assolutamente di essi; si ritrovano perlopiù in soggetti tarchiati, tendenti alla pinguedine, dal volto acceso (ma in tutti essi), mangiatori e bevitori eletti. Né mancano quelli in cui la pressione prende altissima quota a crisi parossistiche. Ben ci intenda il profano che crisi del genere non son quelle innocenti per cui ad un esame casuale della pressione qualche soggetto emotivo risponde con una alta gugliata pressoria, per via di certi riflessi nervosi, che il medico esperto e non frettoloso considererà sorridendo e non già prescrivendo cure incongrue.

Ci par che cada qui a proposito ricordare un caso eloquente, uno di quel paziente che aveva presa la decisione di sottoporsi ad un vero intervento chirurgico, in base all'esito positivo di una particolare prova (riflesso ipertensivo a freddo). Era stato, difatti, classificato «iperreattivo». Più tardi, quando al paziente venne detto che la operazione non era più necessaria, la sua pressione si portò a livelli normali; il riflesso divenne negativo, avendo più significato per il soggetto, che fu riclassificato come semplice «tipo reattivo». Dal che appare evidente che certe volte la risposta della pressione alla «prova» non dipende dallo stimolo per se ma da ciò che lo stimolo significa per il paziente. Si è, perciò, indotti ad prudenti prima di definire un soggetto iperteso, ricordandoci tra l'altro l'esistenza di oscillazioni orarie della pressione, naturalmente più cospicue negli emotivi.

Angelo Viziano

Due giovani canavesani

Avevano accusato i carabinieri di minacce durante l'arresto

Condannati ad Ivrea

Ivrea, 26 giugno.

Due giovani canavesani sono stati condannati per furto e calunnia dal Tribunale di Ivrea complessivamente a dieci anni di carcere. I due sono: Stefano Terrando, di 22 anni, residente a Valperga, condannato a 5 anni e 9 mesi, e Alberto Martinetto, di 25 anni, da Prascorsano, condannato a 3 anni e 9 mesi di reclusione, per i reati di furto e calunnia, più 7 mesi di arresto.

Il Terrando ed il Martinetto dovevano rispondere di una serie di furti, compiuti in alloggi, di borsegni ed altro, ma la loro situazione è risultata aggravata, come ha rilevato il p. m. dott. Pulcini, il quale ha chiesto fra l'altro la condanna di entrambi a 7 anni di reclusione per il fatto di aver messo sotto accusa i carabinieri di Cuorgnè.

Le giornate avicole internazionali

Inaugurata a Varese la mostra del pollame

Presenti espositori di 12 nazioni - Simposi miglioramento delle razze pregiate e sugli scambi nel Mec

(Nostro servizio particolare)

Varese, 26 giugno.

Il settore della produzione della carne di pollo e di altri animali pregiati da cortile, nonché produzione delle uova, acquista ogni anno sempre maggiore importanza, perché migliora la qualità dei prodotti, e aumenta il consumo procapite.

Le Giornate avicole internazionali che si svolgono ogni anno a fine giugno, a Varese, organizzate dalla Camera di Commercio, riepilogano tutte le novità riguardanti gli allevamenti e le attrezzature. Mostre di particolare interesse di animali vivi, di prodotti e di impianti aggiungono agli allevatori le tecniche più progredite e le possibilità che si prospettano nell'ambito della nazione e del Mercato comune.

Domani, 27 giugno vi sarà l'inaugurazione ufficiale della rassegna, presente il ministro dell'Agricoltura Ferrari-Aggradi, indi seguiranno convegni di varia natura per quattro giorni consecutivi nei quali saranno trattati i più importanti argomenti dell'avicoltura: dal professor Chigi i problemi dell'avicoltura rurale nel passato e nell'avvenire; dal prof. Quilici il tema del miglioramento delle razze di maggior pregio; successivamente da vari docenti sarà tenuto un simposio, nei giorni 28 e 29 a sala aperta, sullo sviluppo, produzione e scambi delle uova e del pollame nei paesi del Mec. Il giorno 29 docenti specializzati svolgeranno temi di patologia aviaria in modo particolare sulla profilassi e terapia della coccidiosi.

La rassegna si svolgerà totalmente nella nuova sede, nel parco di Villa Ponti; su una superficie di metri quadrati di cui 15 mila coperti; partecipano 400 espositori di 12 nazioni.

Le giornate avicole internazionali hanno carattere strettamente tecnico-economico, rappresentano un luogo di incontri di operatori specializzati e sono impostate su un piano merceologico del tutto originale in quanto contemplano l'intero ciclo produttivo avicolo dall'origine al consumo, nelle diverse fasi, dai soggetti vivi alle attrezzature per la macellazione e la presentazione di prodotti avicoli (carne e uova) confezionati per la conservazione, la distribuzione e il consumo.

L'avicoltura è un settore complesso e sempre squisitamente remunerato. Comunque è necessario cercare di migliorare la qualità della carne dei polli e, nel settore commerciale, tenere distinto il pollame proveniente da allevamenti fatti con sistemi industriali e pagato finora sulle 340-400 lire al chilo peso vivo, quello così detto di campagna, pagato dalle alle lire al chilo.

Con il miglioramento della qualità della aumenterà indubbiamente anche il consumo, poiché la massaia, a parità di potere nutritivo, potrà scegliere tra pollo prima qualità e la carne bovina.

Alla produzione avicola attendono circa 10 mila allevatori, un migliaio dei quali con oltre 20 mila capi, centinaia di ditte produttrici mangimi ed altrettante fabbriche di attrezzature e strumenti e altre ditte produttrici di medicinali vari.

Questa consistenza di allevamenti e attrezzature è al servizio di una popolazione avicola costituita, tra polli e galline, 200 milioni di capi che assicurano al Paese 3 milioni e mezzo di quintali di carne e quintali di uova pari a circa 9 miliardi e milioni di pezzi. Anche quest'anno le Giornate avicole di Varese saranno una vetrina di novità.

c. r.

La «sopraelevata» di Genova è finita fra due mesi sarà aperta al traffico

La nuova arteria dall'uscita della camionale alla Foce - Lunga 4 chilometri e mezzo, ha due carreggiate di sette metri - E' costata otto miliardi

Il corteo delle automobili con le autorità mentre percorre la strada sopraelevata di Genova (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 26 giugno.

(g. m.) Il sindaco di Genova, ing. Pedullà ha compiuto oggi una breve ricognizione sul percorso della «Sopraelevata» — terminata in questi giorni — che a settembre sarà aperta al traffico. Otto miliardi e 854 milioni è il costo dell'opera. L'arteria è lunga metri (escluse le rampe e i raccordi) e larga 16 metri e mezzo, con due banchine laterali di centimetri, uno spazio centrale con centimetri di fessura e due carreggiate di sette metri ciascuna.

La struttura è acciaio e cemento rappresenta una novità e Paese. La strada poggia su pilastri centrali con campate di venti metri dei quali quaranta su fondazioni dirette e 170 su palificazioni.

Il tracciato si svolge quasi completamente in zona portuale ed in zone di proprietà dell'amministrazione ferroviaria: ha inizio in via di Francia — al casello di uscita della camionale di Serravalle — e termina alla Foce, a lato della «Fiera del Mare». Sono previste di raccordo, in piazza Cavour, in via Madre di Dio, alla Stazione Marittima, che saranno realizzate successivamente.

Alla foce del Bisagno la nuova arteria si raccorda provvisoriamente a livello con la viabilità ordinaria, mediante due rampe, mentre in via di Francia, all'estremo di ponente, è in corso di costruzione un sistema di rampe per l'allacciamento con l'autostrada Genova-Serravalle, con la viabilità ordinaria e con quella proveniente dal porto.

E' determinante la sopraelevata per snellire il traffico urbano? Ha risposto il sindaco: «*Evidentemente no. E' un completamento, è un primo notevole passo fatto dalla civica amministrazione che dovrà inserirsi nel più vasto programma, parte allo studio, parte in via di realizzazione*».

Rapida conclusione delle indagini sull'episodio di Arluno

Arrestati i due giovani che aggredirono i fidanzati e sevizierano la donna

Sono giovanotti che fanno parte del personale di un Luna Park - Uno ha già confessato, l'altro nega - Avevano derubato l'uomo legandolo poi a un albero - Fatta salire la donna sull'auto la oltraggiarono abbandonandola dietro al muro di cinta di un cimitero

Giovanni Arrus, a sin., e Mario Folcio arrestati a Gallarate per l'aggressione ai due fidanzati (Tel. Soncini)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 26 giugno.

(g. m.) I carabinieri di Legnano in collaborazione con quelli di Arluno e di Parabiago hanno arrestato i due giovani che nella notte fra mercoledì e giovedì aggredirono una coppia di fidanzati nelle campagne di Arluno, legando a un albero l'uomo, il meccanico Adriano De Ferrè, di 28 anni, dopo averlo rapinato, e seviziando poi la donna, l'infermiera Iride Zuliani, di 38 anni. Si tratta di Giovanni Arrus, 22 anni, un girovago, e di Mario Folcio, detto «Morgan», 23 anni, di Saregno.

I due sono stati arrestati ieri sera a Gallarate mentre si trovavano in una giostra: uno divano Oasona.

In un prato hanno approfittato della Zuliani, abbandonandola poi dietro al muro del cimitero. La donna recatasi subito dai carabinieri a denunciare l'aggressione si incontrava nei pressi della caserma col fidanzato, che nel frattempo era riuscito a liberarsi dai legami che lo tenevano avvinto all'albero.

La ragazza, nonostante lo *choc* e lo stato di prostrazione in cui era caduta per la terribile avventura, è stata in grado di dare agli inquirenti una descrizione precisa dei sevizIatori. Le indagini si sono subito orientate fra il personale di un «Luna Park» attendato nelle vicinanze di Arluno. Una ventina di dipendenti delle giostre e dei baracconi di divertimento venivano fermati e interrogati. I due aggressori a questo punto, si erano allontanati, e questa mossa sbagliata è stata loro fatale.

Subito rintracciati nella mensa, essi sono stati posti a confronto con Iride Zuliani che non ha avuto dubbi e li ha immediatamente riconosciuti. Tuttavia soltanto l'Arrus ha finora confessato. Anche se il Folcio continua a negare è stato tuttavia denunciato col suo complice per rapito, violenza e rapina aggravata.

Arrestato per sevizie a due sorelle di 13 e 10 anni

Un commerciante di 52 anni a Cairo Montenotte

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 26 giugno.

(v.) Un uomo è stato arrestato dai carabinieri di Carcare per sevizie a due sorelline, di 13 e 10 anni, abitanti in un cascinale nella di Cairo Montenotte.

Si tratta pescivendolo Luigi Pensa di 52 anni residente a Savona, che aveva stretto amicizia con la famiglia delle due bimbe.

Secondo l'accusa, il Pensa avrebbe profittato per prima della bambina di tredici anni, per ben due anni. L'avrebbe anche minacciata affinché non rivelasse nulla a nessuno. Il Pensa avrebbe profittato poi anche dell'altra bimba, che è stata trovata dai carabinieri molto prostrata e in stato di choc. Le due bimbe sono state sottoposte a visita medica.

Un sarto italiano in Belgio strangola la moglie e s'impicca

Di notte, nella foresta all'estrema periferia di Bruxelles L'uomo, di 38 anni, era appena uscito da una casa di cura

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 26 giugno.

Un italiano emigrato in Belgio ha strangolato la moglie e si è quindi ucciso impiccandosi. La tragedia è avvenuta alla periferia di Bruxelles: stamane, un passante, ha visto un'auto apparentemente abbandonata al limitare della foresta che sorge a sud e a est della città. Incuriosito, si è avvicinato, e ha visto che nell'interno della macchina giaceva una donna ormai priva di vita.

La polizia, subito avvertita, dopo una breve indagine accertava che la donna era una italiana, Caterina Costanzo, nata nel 1926 nell'isola di Lampedusa. Poco lontano dall'auto, gli agenti scoprivano quindi, impiccato ai rami di un albero, il marito di Caterina, il sarto Lorenzo Spataro, anni, italiano di Gosimo, emigrato da parecchi anni in Belgio e abitante a Bruxelles in rue Francart 2.

Secondo gli accertamenti, Lorenzo Spataro aveva fatto relativa fortuna in Belgio, il suo laboratorio di sartoria aveva richiamato una buona clientela, ma qualche tempo fa, colto da una grave forma di esaurimento, il sarto era stato ricoverato in una casa di cura. Qualche settimana fa, giudicato guarito, Lorenzo Spataro è tornato a

Evidentemente, nella notte è colto da una nuova crisi: ha condotto la moglie con la macchina nella foresta, l'ha selvaggiamente picchiata, quindi l'ha strangolata. L'uomo ha quindi deciso di togliersi la vita impiccandosi.

s. d.

Anziano direttore d'albergo muore per infarto in treno

Carmagnola, 26 giugno.

Un direttore d'albergo di 77 anni è morto stroncato da infarto mentre viaggiava sul treno Torino-Savona. Si chiamava Pietro Monterumo; aveva abitato parecchio tempo a Torino in corso Francia 235, ma da anni dirigeva l'albergo «Pilone» di Torre Mondovì. Alcuni giorni fa era venuto a Torino per visitare i parenti, accompagnato da una impiegata. Ieri mattina era ripartito sul diretto delle 8 per Savona.

Un'ora dopo, nei pressi della stazione di Carmagnola è stato visto portarsi una mano al petto, tentare di aprire un finestrino e poi accasciarsi. Dalla stazione è stato portato all'ospedale dove è giunto morto per infarto.

Una giovane madre scomparsa di notte da casa a Vigevano

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 26 giugno

(g. v.) Una giovane sposa di Vigevano, Maria Gattinoni di 25 anni, ha abbandonato il marito Giampiero Quarti, di 24 anni, e la piccola Daniela, di 13 mesi; pare che la scomparsa sia da ricercarsi in dissensi sorti ultimamente col marito. Il Quarti ha denunciato stamane la sparizione della moglie, che risale alle 23 di ieri.

IN EDICOLA IL 1° FASCICOLO

GLI ULTIMI VENTI ANNI

STORIA DEL MONDO DAL 1945 AL 1965

Sadea Editore — Direttore: Luciano Doddoli

CINCILLA

Centro maturazione - Capacità posti

ALLEVATORI DI TUTTA ITALIA!

In qualsiasi momento dell'anno potete spedire i vostri animali destinati a pelli. Affrettatevi perché in autunno faremo la PRIMA ASTA.

INTERPELLATECI! Verserete soltanto L. per animale a pelle maturata.

Affidatevi una grande organizzazione europea:

Assistenza - Maturazione - Concia - Selezione - Mercato pelli

Cincilla Pelli Torino di Giambelli

VIA SANTHIA' - TORINO - TELEFONI 235.734 - 270.872

CONDIZIONATORI YORK

ORIGINALI AMERICANI

SILENZIOSITA'
DURATA
ISTALLAZIONI
IMMEDIATE

OFFICINE DI SEVESO

Via Largo 12 - MILANO - Telefono

Ufficio esposizione: TORINO - Via bis - Tel.

AGENTI E DEPOSITI NELLE PRINCIPALI CITTA'

Per chi non la SICILIA.....
Per chi desidera conoscere la SICILIA.....
Per chi già conosce la SICILIA.....

SICILIA O.K.

è l'unico giro turistico moderno, preparato per chi sa viaggiare, per chi vuole riposare, per chi vuole , per chi vuole ammirare

Mare, Sole, Arte, Folklore, Gastronomie

ITINERARIO: Palermo - Agrigento - Gela - Siracusa - Catania - Etna - Taormina - Messina - Canzirri - Milazzo - Palermo

Da Palermo tutte le domeniche fino al 24 Ottobre

Quota di partecipazione Lit.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi:

ITALTURIST

Roma - Via IV Novembre, 112 - Tel. 688283 - 687737
Milano - Via F. Baracchini, 10 - Tel. 8690041
Torino - Piazza Carignano, 6 - Tel. 538566
Palermo - Via M. Scalia, 232 - Tel. 240027 - 240608

e presso la vostra Agenzia di fiducia

Le quotazioni nelle Borse

L'indice generale è passato da 63,90 a 61,78

I titoli scendono del 3,50% in un mercato senza difesa

Lo stillicidio delle vendite ha trovato contropartita, eccettuata la riunione di mercoledì - Più resistente il reddito fisso

Malumore generale, prezzi nettamente cedenti, scarso e contrastato lavoro: le caratteristiche della negativa settimana in esame. La nostra Borsa sta così tornando a grandi passi ai prezzi minimi di fine gennaio e il vuoto quasi completo di iniziative conferma la mancanza di qualsiasi incentivo alla ripresa. Per tutta la settimana, si eccettua un breve ricupero nella riunione di mercoledì, l'iniziativa è rimasta in mano ai venditori e questa volta a subire le maggiori conseguenze sono state Generali, Viscosa e Fiat. Proprio le cedenze su questi valori, finora considerati il baluardo più avanzato degli operatori differenziali, indicano chiaramente il ridimensionamento in atto nelle superstiti posizioni al rialzo, con il conseguente graduale ritorno alle basi di partenza.

Il numero indice — che nel corso della settimana ha perso il 3,5 % — passa da 63,90 a 61,78 ed è ormai vicino a quel 57,10 che rappresenta il minimo dell'anno e da cui si era partiti per la decisa ripresa primaverile. Tutto rifare insomma e in condizioni sia tecniche sia psicologiche più delicate per l'ennesima cocente delusione. Le scarse contrattazioni, ridotte alle solite sistemazioni e a pochi tentativi speculativi, sono poi elementi di rigidità ed impediscono un regolare assorbimento dei realizzi, ponendo la quota a brusche oscillazioni. Normale l'attività nel comparto dei premi, quasi nullo l'intervento dell'estero. Resistente nelle ultime sedute, dopo i recenti forti ribassi, la Rinascente che si sta preparando all'imminente operazione sul capitale.

Venerdì l'ultima riunione ha visto un mercato ancora debole dominato dai venditori e, nonostante qualche sostegno finale per ricoperture e interventi, le chiusure sono avvenute ai minimi dell'ottava. Migliore il dopoborsa anche in relazione alla smentita di un aumento di capitale Viscosa.

Gli affari nel settore reddito fisso sono in diminuzione limitate perdite di soprattutto su diversi parastatali 6 %. Ciò può in parte attribuire alla preparazione del nuovo imponente prestito Enel che, offrendo condizioni particolarmente favorevoli agli enti sottoscrittori, spinge ad effettuare arbitraggi preliminari. Sostenuti gli statali e in particolare i Buoni del Tesoro più recenti.

Renato Cantoni

La lira all'estero

Valuta dei Paese per lire

Piazze	18/6	25/6
New York	0,16016	0,16007
Zurigo	0,6839	0,6840
Londra *	1743,75	1741
Parigi	0,78453	0,78475
Francoforte	0,6408	0,6410
Vienna	0,1320	0,1315
Bruxelles	7,96825	7,96825
Amsterdam	0,57755	0,57705
Stoccolma	0,6371	0,6384

* Lire italiane per sterlina.

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,02
Centrale	5,25
Stet	6,05
Generali	1,02
Viscosa ord.	3,25
Italsider	6,34
Marelli Erc.	6,45
Fiat ord.	4,92
Edison	5,39
Sip	6,45
Imm. Roma	6,71
Italcementi	4,81
Pirelli S.p.A.	3,47
Montecatini	4,55

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o enunciato.

Obbligazioni	Rend. %
7%	4,97
Op. Pubbl. 6%	6,34
Imi XVIII 6%	6,23
Icipu (vent.) 6%	6,29
S. 6,5%	6,21
Iri 1963 5,5%	6,12
Fiat 5,5%	6,14
5,5%	6,12
Cattaneo 5,5%	6,32
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 6%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	18/6	25/6
Olivetti	1.760	1.696
Finsider	348	330
Centrale	9.730	9.521
Stet	2.479	2.436
Generali	39.150	37.950
Viscosa ord.	4.352	4.038
Italsider	1.048	1.035,50
Montecatini	1.498	1.427
Fiat ord.	2.040	1.930
Edison	2.090	2.042
Sip	2.520	2.325
Immob. Roma	481	447,50
Italcementi	14.330	13.505
Pirelli S.p.A.	2.060	2.550
Italgas	985	965

Media Dow Jones degli industriali: da 879,17 a 854,42

Wall Street ha perso tutto il rialzo del '65

Le quotazioni tornate ai livelli del settembre '64 - Il ribasso è del 7 per cento dai primi di giugno e di oltre il 9 per cento dai massimi metà maggio

(Nostro servizio particolare)

New York, giugno.

(a.) *Le buone ragioni che sulla fine dell'ottava scorsa potevano far ritenere che la burrasca fosse passata, hanno più meno tenuto per le prime due riunioni questa settimana, durante la quali le lievi correzioni in meno dei prezzi parevano essere interpretate come semplici movimenti di assestamento. Ma già mercoledì la tendenza al ribasso si faceva più marcata. Giovedì una deliberata corrente di vendite prendeva di nuovo il sopravvento, facendo cadere agli indici un ribasso che li collocava al minimo dell'anno. Ieri, venerdì, le vendite hanno trovato maggiore resistenza, coi risultato che la media Dow Jones degli industriali perdeva solo tre punti e un quarto, chiudendo a 854,42, contro 879,17 di venerdì 18. Tuttavia, Wall Street è ritornata al più basso livello dai primi del settembre 1964, con un ribasso di oltre il 9 per cento sul massimo segnato a metà maggio e del 7 per cento circa nel solo mese di giugno.*

Impossibile determinare le cause di questa nuova subitanea caduta. Forse esse potrebbero essere ricercate nelle crescenti inquietudini che desta la situazione in Oriente e le rinnovate, e sempre ufficialmente smentite, voci di non buone condizioni di salute del presidente Johnson.

Londra: 416,1 a 409,3

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 giugno

(b.) I cattivi umori in Borsa persistono e in realtà non pare che ci siano all'orizzonte ragioni perchè abbiano a migliorare. I ribassi tuttavia sono stati in misura limitatissima e molto inferiori a quelli della settimana Qualche progresso è stato timidamente segnato da alcuni titoli industriali nella e nella terza riunione, ma sono stati prontamente cancellati nelle due successive. L'indice Reuter degli industriali che segnava 416,1 il 18 giugno ha chiuso ieri a 409,3. L'attività è stata modesta: manca qualsiasi iniziativa. Deboli anche i titoli Stato

da 90,9 a 90,7

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 giugno.

(c.) La settimana Borsa si è aperta sotto l'influenza degli avvenimenti di Algeria che hanno naturalmente causato un immediato ribasso nel settore dei valori petroliferi. Per più lunedì la giornata della risposta premi e anche questo fattore tecnico ha avuto l'effetto aggiungere irregolarità alla tendenza. Nella giornata martedì si sono effettuate le altre operazioni della liquidazione mensile che sono svolte regolarmente, ma in perdita per tutte le posizioni compratrici.

Esauriti questi effetti negativi di natura tecnica, la Borsa ha sviluppato una tavola ripresa nella giornata di mercoledì, anche in considerazione della notizia che i negoziatori francesi si sarebbero ugualmente recati ad Algeri; ma già giovedì la ripresa appariva rallentata, malgrado l'annuncio della prossima abolizione dell'«inquadramento» del credito, che è delle misure più risentite negli ambienti bancari. Ieri la tendenza si è fatta di nuovo debole e l'indice nazionale chiude a 90,7 contro 90,9 di venerdì 18 giugno.

Francoforte: da 121 a 116

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 26 giugno

(g.) Le irregolarità e le incertezze che hanno dominato il mercato la settimana hanno ceduto il posto in questa a una decisa tendenza al ribasso. La quota ha perso terreno giorno per giorno, senza gli sporadici spunti di ripresa riscontrati mai imporsi. Di fronte al riserbo degli investitori sia tedeschi sia stranieri l'offerta, non particolarmente abbondante, ma molto persistente finito sempre col prevalere in tutti i settori. L'indice generale industriale passa da 121,51 18 giugno a 116,01.

I prezzi delle materie prime

Lo zucchero cala al minimo dal 1963

Deboli anche i metalli sul mercato Londra

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26

Zucchero — Continuano i ribassi mercato internazionale. A Londra quotazione ufficiale dell'United Sugar Terminal Association ha toccato in principio di settimana il livello più basso raggiunto 1962 e in chiusura risultava ulteriormente ridotto a 3/4 sterlina per tonnellata (3402 lire italiane al q.le).

Rame — Tendenza al ribasso; il disponibile perde oltre punti fronte all'abbondanza dell'offerta a cui ha fatto riscontro una domanda limitata. Chiusura: disponibile 435 sterline per tonnellata (74.825 lire q.le); consegna a tre mesi, 437 1/2 sterlina (75.353 lire al q.le).

Stagno — Il declino registrato sul mercato Penang, nonchè scarsa domanda hanno indebolito le quotazioni. Chiusura: disponibile 1/2 sterline per tonnellata (338.980 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1380 sterline (237.691 lire al q.le)

Piombo e zinco — Mercato debole per entrambi i metalli, ma chiusura nuovamente sostenuta: piombo sterline tonnellata (18.965 lire al q.le); zinco 111 sterline per tonnellata (19.118 lire al q.le).

a. c.

Colloqui Belgrado del governatore Carli

Belgrado, 26 giugno.

Il Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, che da ieri si trova in visita a Belgrado, ospite del Governatore della Banca Nazionale Jugoslava, Nikola Miljanic, è stato ricevuto stamane segretario federale alle Finanze Hiro Gligorov

Svalutato il dinaro al cambio turistico

Belgrado, 26 giugno

Il Consiglio esecutivo federale nella sua odierna seduta ha deciso un nuovo cambio turistico del dinaro, il cui valore, rispetto al dollaro, è stato portato dagli attuali 750 dinari a 1000 dinari per ogni dollaro, una svalutazione del 33,33 %

Zurigo passa da 191,8 a 194,7

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 26 giugno

(m.) Settimana di tendenza irregolare, ma nel complesso scatenata da disparata domanda, che sebbene molto selettiva, non mai venuta meno nel corso di tutte le cinque riunioni. La solidità di fondo mercato è stata confermata dalla scarsa influenza dei ribassi Wall Street e dalla debolezza degli altri mercati europei.

I movimenti giornalieri sono stati di piccola entità nei due sensi, con netta prevalenza moderati aumenti diffusi in tutti i settori.

Il capitale della Liquigas sale a 20 a 25

Milano, 26 giugno.

L'assemblea degli azionisti della Liquigas ha approvato il bilancio chiuso con un utile di L. 53 milioni che non consente dividendo. L'assemblea ha inoltre approvato l'aumento del capitale da a 25 miliardi mediante emissione di nuove azioni verranno offerte in opzione agli azionisti in ragione 3 ogni possedute alla pari più L. 20 per spese, nonchè l'emissione di un prestito al 6% per lire 20 miliardi.

Notizie di agricoltura

La mietitura è incominciata

Previsti 89 milioni di quintali di grano - Le mietitrebbie sono aumentate 2800 unità in un anno E' necessario migliorare la viabilità campestre

Mentre nel Meridione mietitura è pressochè ultimata, nel Centro è in pieno svolgimento e da noi è incominciata in questi giorni. Quest'anno il raccolto del grano si può ritenere soddisfacente e buono, a seconda della località, e l'Istituto centrale di statistica prevedeva, il maggio, una produzione di circa milioni di quintali su una superficie di ettari 4.315.000 (ql. 20.6 per ettaro).

Le giornate di sole nell'ultimo periodo hanno fatto accelerare la maturazione del cereale. La lotta contro le erbe infeste è stata limitata dato lo scarso sviluppo della a causa della siccità. I grani «puliti», granella turgido probabile buon peso specifico.

Nel Settentrione operazioni di raccolta sono state iniziate da qualche giorno e proseguono con ritmo serrato approfittando del bel tempo

In molte aziende, specie in collina, si le mietilegatrici, le quali però impegnano ancora molta mano d'opera perchè i covoni debbono essere lasciati sul terreno e poi trasportati in cascina, abbiciati e trebbiati. Gran parte delle colture di pianura vengono però mietitrebbiate direttamente in campo. In tal caso il grano deve essere ben maturo per evitare danni perdite di granella. Con le mietitrebbiatrici avanti la barra falciante di metri si raccoglie il prodotto di ettari di superficie in circa ore. In tutti i comuni di pianura vi un noleggiatore e le tariffe attuali si aggirano sulle 26-30 mila lire all'ettaro. Il grano raccolto bene e non si hanno eccessive perdite di granella la macchina procede lentamente e organi interni, i crivelli, ecc., mantenuti puliti.

Con la mietitrebbiatura si riducono molto le giornate di lavoro umano e la spesa della macchina è largamente compensata.

Nel nostro paese l'impiego delle mietitrebbia ha già avuto un buon incremento ma siamo ancora lontani dal traguardo. Nel 1958 si contavano in Italia 2816 mietitrebbie, nel 1961 si raggiungevano le unità, alla fine 1964 si toccavano le 12.224. Lo mercato ha richiesto 2798 mietitrebbie cui 2219 delle principali marche (Claas, Massey-Ferguson, Claeys, Laverda, Arbos) e le restanti di altre marche.

Le previsioni sullo sviluppo della meccanizzazione della raccolta dei prodotti e degli allevamenti sono certamente favorevoli ed in fatto di mietitrebbie in Italia ne esiste una ogni ettari essendo la superficie mietitrebbiabile di 3.200.000 ettari.

In Germania la meccanizzazione ha fatto grandi progressi ed attualmente esistono mila mietitrebbie ed un milione di trattori (in Italia 350.000) e per facilitare i trasporti stati costruiti 80 mila chilometri di strade campestri.

Nelle nostre zone dove predomina la piccola e media proprietà con appezzamenti sparsi si lamenta la carenza e l'antipezza delle strade vicinali e campestri per il transito delle mietitrebbie, nonchè mancata manutenzione delle stesse. Il problema del miglioramento della viabilità rurale potrebbe favorire lo sviluppo della meccanizzazione

Carlo Rava

C. I. S.

CREDITO INDUSTRIALE SARDO

Ente di Diritto Pubblico - Sede in Cagliari

OBBLIGAZIONI 5,50 % - 1962-77

Pagamento Interessi

Si avvertono i sigg. Obbligazionisti a partire 1° Luglio 1965 esigibili gli interessi relativi alla cedola n. 7 delle ns. obbligazioni 5,50 % - 1962-77.

I pagamenti saranno effettuati, oltre presso la cassa dell'Istituto Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 68 presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SARDEGNA, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA POPOLARE SASSARI, CREDITO LOMBARDO, ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI, BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA, nonchè presso gli sportelli delle altre banche che sottoscrizione delle obbligazioni stesse.

Cagliari, giugno 1965.

UMIANCA

Società per Azioni

Montevecchio, - TORINO

PAGAMENTO INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI 5,50 %

Serie A, B, C e D emesse in GENNAIO 1960

Serie E, F, G, H, I e L emesse in MAGGIO 1962

avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire giovedì 1° luglio 1965 saranno in pagamento gli interessi per il 1° semestre 1965 sulle obbligazioni suddette, in ragione di L. 27,50 per obbligazione da nominali L. 1.000.

interessi di cui sopra potranno essere incassati presentando rispettivamente la cedola 11 per l'emissione del 1960 e la cedola 6 per l'emissione del 1962 presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in corso Montevecchio n. 37 - Torino e presso le consuete Casse incaricate.

Torino, giugno

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

FIAT

Società per Azioni — Sede in Torino

Capitale Sociale L. 150 miliardi — Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi e rimborso certificati estratti

Si i Signori Obbligazionisti che a partire da giovedì 1° luglio p. v. saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1956 — contro ritiro della cedola n. 18.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6 % — emissione 1956 — estratti nel sesto sorteggio effettuato l'11 maggio 1965, contro presentazione dei titoli stessi muniti delle cedole n. 19 e seguenti:

certificati da	25	obbligazioni	dal	18841	al n. 20448
»	50	»	»	53510	» » 55231
»	100	»	»	93083	» » 97373
»	500	»	»	137507	» » 137562
			»	137927	» » 138330
»	1000	»	»	141829	» » 141903

L'elenco dei certificati suddetti e quelli relativi alle precedenti estrazioni ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario (Bollettino Estrazioni) alla «Gazzetta Ufficiale» n. 126 del 20 maggio 1963, inviato a tutte Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. La Società lo invierà gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti effettuati presso la Cassa della Società in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si informano i Signori obbligazionisti che dal 1° luglio 1965 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7% emissione 1949 contro ritiro della cedola n. 32.

Dalla stessa data si inizia il rimborso dei titoli estratti nell'undicesimo sorteggio del 25 Maggio 1965 contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 33 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Si ricorda ai Signori obbligazionisti che non sono stati presentati per il rimborso i seguenti titoli sorteggiati nelle estrazioni qui sotto elencate:

Estrazione del 1955 - 1957:

04491 - 04498 - 04762 P - 04767 P - 06565
10353 - 15533 P - 17414 - 17428 P - 17429 P
19348 - 19535 - 19743 P - 21389 P
21392 - 23810 - 24405 - 24778

P - Col 1° luglio 1965 il diritto al rimborso dei suddetti titoli cade in prescrizione (art. 8 del Regolamento)

Estrazione del 29-5-1958:

00094 - 02745 - 04304 - 06695 - 08009 - 08574 - 08578 - 08725
10352 - 12758 - 15247 - 15248 - 16709 - 18162 - 25284

Estrazione del 26-5-1959:

04841 - 05958 - 05969 - 07651 - 08002 - 08256 - 08551
10323 - 13368 - 18539 - 16209 - 19564 - 21381 - 21395 -
24140 - 26570

Estrazione del 30-5-1960:

04860 - 04768 - 06075 - 06806 - 06992 - 07640 - 08575 - 08578
09048 - 10325 - 10344 - 10532 - 11848 - 11994 - 11996 - 12887
19563 - 20081 - 20082 - 24647 - 24954 - 25460 - 26275
27391

Estrazione del 30-5-1961:

02743 - 04467 - 04497 - 06081 - 06320 - 06612 - 06725
06727 - 06987 - 07589 - 08307 - 08602 - 08887 - 09125 - 46
09880 - 10690 - 10864 - 12141 - 14808 - 15195 - 15396 - 17212
19919 - 21714 - 22276 - 23356 - 23367 - 23358 - 25255 - 25623

Estrazione del 30-5-1962:

00610 - 00707 - 01308 - 02213 - 02535 - 02745 - 02747 - 03215
03377 - 04380 - 04493 - 04840 - 05645 - 06087 - 06131 - 06187
06670 - 06868 - 07130 - 08208 - 08604 - 09033 - 09522
10311 - 10355 - 10418 - 10860 - 10922 - 11063 - 11071 - 11077
11221 - 11997 - 12008 - 12020 - 12035 - 12271 - 12816 - 15276
15642 - 16379 - 16183 - 18584 - 18619 - 19263 - 19877
20044 - 20459 - 21264 - 21387 - 22698 - 25622 - 25641 - 26571

Estrazione del 31-5-1963:

00518 - 00514 - 00533 - 00675 - 01388 - 02176 - 02403 - 02415
02420 - 02577 - 02973 - 03413 - 03434 - 03515 - 03949 - 04658
04769 - 04770 - 04778 - 05106 - 05500 - 05536 - 05549 - 05901
05970 - 06080 - 06353 - 06366 - 06436 - 06607 - 06669
06795 - 07029 - 07033 - 07045 - 07662 - 07757 - 08025 - 08589
08750 - 08634 - 09333 - 10332 - 10974 - 11068 - 11133 - 11653
11693 - 11734 - 12025 - 12613 - 12898 - 12985
13955 - 14926 - 14998 - 15256 - 15273 - 15297 - 15306 - 15528
15096 - 16026 - 16588 - 16786 - 16787 - 16792 - 16840
16941 - 17165 - 17213 - 17378 - 18156 - 18340 - 18353 - 18706
19521 - 19541 - 19918 - 21032 - 21305 - 21391 - 21637 - 21712
21933 - 22118 - 22403 - 22564 - 22594 - 23032 - 23045 - 23105
23183 - 23197 - 23609 - 23615 - 25116 - 25397 - 25478 - 25688
25824 - 25888 - 26225 - 26228 - 26265 - 26393 - 26847 - 26917
27163 - 27195

Estrazione del 27-5-1964:

00084 - 00095 - 00482 - 00518 - 00525 - 00539 - 00702 - 01040
01610 - 01613 - 01933 - 02335 - 02509 - 02549 - 02618 - 02796
02997 - 03077 - 03121 - 03174 - 03175 - 03274 - 03416 - 03442
04032 - 04311 - 04334 - 04341 - 04579 - 04644 - 04670 - 04692
04763 - 04765 - 04772 - 04773 - 04779 - 04938 - 05163 - 05372
05378 - 05541 - 05570 - 05966 - 05992 - 06278 - 06322 - 06
07034 - 07049 - 07065 - 07071 - 07334 - 07337 - 07481 - 07544
07598 - 07879 - 07994 - 08248 - 08249 - 08458 - 08493 - 08769
08854 - 08884 - 09016 - 09029 - 09126 - 09171 - 09199
09261 - 09534 - 09555 - 09566 - 09726 - 09736 - 10036 - 10127
10319 - 10320 - 10329 - 10333 - 10349 - 10475 - 10479 - 10541
10917 - 10921 - 10966 - 10991 - 11127 - 11367 - 12032 - 12248
12664 - 12672 - 12735 - 12992 - 13277 - 14305 - 14114 - 14190
14275 - 14429 - 14560 - 14823 - 14859 - 14980 - 15282 - 15305
15343 - 15399 - 15534 - 15537 - 15723 - 15777 - 16116 - 16342
16824 - 16940 - 17281 - 17379 - 17446 - 17721 - 17874 - 17927
18002 - 18055 - 18154 - 18335 - 18781 - 18887 - 19262 - 19346
19498 - 19874 - 20258 - 20330 - 20349 - 20803 - 20826 - 20827
20960 - 21091 - 21189 - 21242 - 21354 - 21673 - 21721 - 21739
21747 - 21871 - 21938 - 21950 - 21991 - 22222 - 22309 - 22562
23106 - 23170 - 23185 - 23187 - 23194 - 23468 - 23516 - 23523
23539 - 24421 - 24440 - 24650 - 24902 - 24940 - 25031 - 25236
25245 - 25406 - 25574 - 25762 - 25797 - 25871 - 26012 - 26080
26450 - 27111 - 27212

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ENEL

IN ROMA

OBBLIGAZIONI 6% - 1965/1985

PAGAMENTO INTERESSI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che il 1° luglio p.v. avrà inizio il pagamento degli interessi semestrali.

Sotto tale data diverrà esigibile la cedola n. 1, in ragione di L. 30 per obbligazione.

I pagamenti avranno luogo:
presso gli sportelli dei seguenti istituti bancari:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - CREDITO ITALIANO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE E CASSE DI RISPARMIO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO, e presso la Direzione Generale dell'ENEL in Roma.

Roma, 26 giugno 1965.

SIP

SOCIETÀ ITALIANA L'ESERCIZIO TELEFONICO - p.a.

Sede Legale: Torino

Capitale Sociale L. 337.475.000.000

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il giorno 22 giugno corrente si è riunita, in Torino, sotto la presidenza del prof. dott. ing. Giovanni Someda, l'assemblea ordinaria della Società, presenti o rappresentati n. 3.205 azionisti, per complessive n. 127.480.590 azioni, pari al 75,5% del capitale sociale.

Gli azionisti hanno approvato la relazione presentata dal Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 1964, che presenta un utile di 24,9 miliardi; in conformità alle risultanze dell'esercizio e come da proposta degli amministratori, l'assemblea ha deliberato altresì la distribuzione di un dividendo nella misura del 7% del capitale sociale, e precisamente L. 140 per ogni azione con godimento regolare, e L. 98,45 per ogni azione ex tre decimi con godimento pro-quota e pro-tempore, al lordo della ritenuta di legge.

L'Assemblea degli azionisti ha infine provveduto alla rielezione ed alla nomina a Consiglieri dei Sigg.ri: Biscia avv. Enrico, Bianchi dott. ing. Bruno, Caponi prof. dott. ing. Amilio, Mayer dott. ing. Antonio, Ferrero dott. ing. Carlo, Richieri dott. ing. Luigi.

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente prof. Someda, richiamando le delibere assembleari del giugno 1964 delle SIP, delle cinque ex Concessionarie telefoniche Stipel, Teive, Timo, Tetr, Set e delle società ex elettriche Virzelo, PCE e SPE in merito alla fusione delle precitate società, ha illustrato all'assemblea degli azionisti le fasi esecutive della complessa operazione dalla quale è scaturito il nuovo assetto della società e del settore telefonico in concessione, delineando sia le modalità tecniche con cui le fusioni è stata attuata, sia le caratteristiche organizzative della società, divenuta uno dei maggiori complessi aziendali sul piano nazionale ed europeo. Essa trova inserimento attraverso la STET - Finanziaria di Settore - nel Gruppo IRI.

Particolare cura è stata posta per la solleciti esecuzione delle operazioni di raggruppamento delle azioni SIP e di cambio delle azioni delle società incorporate: la consegna dei nuovi certificati sono avvenute con anticipo rispetto al termine previsto ed, in virtù di una efficiente organizzazione interna e delle sempre solleciti collaborazione degli istituti bancari, è stato tempestivamente assolto ogni adempimento utile per lo esercizio dei diritti dell'azionariato e per garantire l'ordinata effettuazione delle transazioni sul mercato.

Con inizio dal 17 febbraio scorso, il nuovo titolo SIP è stato quotato ufficialmente presso le Borse Valori di Milano, Roma, Torino, Genova e Napoli; al riguardo, il carattere nazionale assunto dalla SIP e la distribuzione territoriale del suo azionariato hanno altresì suggerito di iniziare le pratiche per estendere la quotazione dal titolo SIP presso le Borse Valori di Bologna, Firenze, Palermo e Trieste.

La struttura organizzativa data alla SIP è basata sostanzialmente sulla ripartizione territoriale in Zone corrispondenti a quella delle cinque precedenti Società concessionarie; questo assetto — ferma restando l'uniformità di politica e di direttive garantita dalla Direzione Generale — consente, tra l'altro, di mantenere instaurati i necessari rapporti diretti tra utenza e società, tramite le Direzioni Generali di Zona particolarmente sensibili ai problemi ed alle esigenze locali.

L'intensa attività costruttiva che ha caratterizzato l'esercizio 1964 ed ha richiesto un investimento complessivo di 98,3 miliardi di lire, ha consentito di realizzare incrementi di impianti per oltre 335 mila numeri di centrale (pari al 7,8%), 711 mila Km. cio di reti urbane (8,5%) e 431.000 Km. cio di reti extraurbane (10,8%). Alla fine del 1964 la consistenza degli impianti della SIP aveva raggiunto i seguenti livelli: 4.637 mila numeri di centrale urbana, 8.112 mila Km. cio di reti urbane, 2.787 mila Km. cio di rete extraurbana.

L'entità degli investimenti, tra i maggiori degli anni, e le realizzazioni tecniche sono tanto più significativi se si considera le condizioni generali dell'economia nazionale che hanno caratterizzato l'anno 1964.

Oltre al potenziamento quantitativo degli impianti, è proseguita l'attività diretta al miglioramento qualitativo del servizio, mediante la graduale sostituzione delle centrali a sistema manuale con centrali automatiche e la estensione della teleselezione da abbonato. Alla fine del 1964, la percentuale di automatizzazione delle centrali urbane era del 97,2 contro il 96,8 a fine 1963.

Lo sviluppo commerciale dal settore ha risentito in misura attenuata dei fenomeni congiunturali che hanno interessato l'economia italiana nell'anno passato. Gli abbonati sono aumentati di 301 mila (7,7%), raggiungendo a fine anno le 4.222 mila unità, mentre gli apparecchi in servizio erano, al 31-12-1964, 5.300 mila con un incremento nell'anno di oltre 472.000 unità (9,3%).

La densità telefonica (n. di apparecchi per 100 abitanti) è salita dal 9,6% a fine 1963 al 10,5% a fine 1964.

I servizi ausiliari — ora esatta, telegrafia telefonica, ultime notizie RAI, dettatura telegrammi, sveglia, ecc. — hanno registrato un incremento complessivo di circa 2,5 milioni di unità.

Più contenuto è stato lo sviluppo del traffico extraurbano; la progressiva estensione del servizio teleselettivo ha spostato il rapporto tra le unità di conversazione senza intervento di operatrice sul totale delle conversazioni sociali dal 78,1% all'80%. In cifre, nel 1964 sono stati effettuati oltre 540 milioni di unità di servizi extraurbani sociali e misti (con un incremento del 9,3% rispetto all'anno precedente) di cui oltre 456 milioni in teleselezione.

Particolare cura è stata dedicata allo sviluppo degli impianti e del servizio nelle Zone del Mezzogiorno, al fine di conseguire — nei limiti compatibili con le diverse situazioni economico-sociali locali — un ripristino adeguamento, con le restanti Zone del Paese; ciò ha richiesto nell'anno, investimenti di oltre 27 miliardi di lire. Gli abbonati sono aumentati di oltre 80.000 unità e la densità telefonica è passata da 4,3 a 4,9 apparecchi in servizio per 100 abitanti.

Anche nelle Zone del Mezzogiorno, oltre al potenziamento degli impianti, è stato perseguito il miglioramento qualitativo del servizio; nella sola 5ª Zona (che comprende la maggior parte del territorio del Mezzogiorno), le comunicazioni teleselettive sono passate da 24,2 milioni nel 1963 a 34,4 milioni nel 1964, con un incremento di 10,2 milioni di unità, pari al 42,2%.

Il contributo della SIP all'evoluzione economico-sociale del Mezzogiorno non è stato limitato, peraltro, al solo sviluppo del servizio. L'espandersi dell'attività del settore ha determinato, infatti, in quelle Zone, la creazione di nuovi posti di lavoro, sia direttamente che indirettamente: notevoli forniture di materiali utilizzati dalle società (cavi ed apparecchi) sono approntate in stabilimenti situati nel Meridione.

Nel complesso, la gestione ha presentato risultati economico-reddituali soddisfacenti, soprattutto se inquadrati nell'andamento generale dell'economia italiana

Gli introiti sono stati di L. 284,9 miliardi di cui 242,8 miliardi di natura telefonica. Questi ultimi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di L. 40,9 miliardi e cioè di circa il 20% (8% per effetto dello sviluppo commerciale e 12% in conseguenza dell'adeguamento tariffario intervenuto con decorrenza 1-3-1964). Gli introiti telefonici sono integrati, tra l'altro, con L. 19,2 miliardi di interessi da ENEL.

Tra le spese di natura industriale, quelle del personale, hanno subito un incremento di circa il 13% in conseguenza dell'aumento dell'indennità di contingenza, dell'applicazione di alcune norme del contratto collettivo di lavoro e dei patti integrativi aziendali, dell'aumento di alcuni contributi, oltre che, naturalmente, delle variazioni numeriche del personale conseguenti all'espansione del servizio.

Il risultato complessivo lordo della gestione ha consentito lo stanziamento di una quota di ammortamento di L. 35,2 miliardi con una disponibilità residua netta di L. 24,9 miliardi.

Sotto l'aspetto patrimoniale, infine, si può affermare che — a seguito, da un lato, dell'attività di sviluppo del settore nel trascorso esercizio e, dall'altro, dell'operazione di fusione — le immobilizzazioni tecniche hanno largamente superato i 1.000 miliardi di lire e che dal più elevato ammontare del capitale sociale, delle notevoli riserve, del credito verso ENEL e dalle ottime disponibilità è derivato un soddisfacente ed apprezzabile equilibrio patrimoniale e finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l'Assemblea, ha provveduto alla nomina a Presidente del prof. dott. ing. Giovanni Someda ed a Vice Presidenti dell'avv. Amedeo Peyron e del prof. dott. Paolo Silicardone; Amministratore Delegato della Società è il dott. ing. Carlo

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO

informano i Signori Azionisti che, secondo la deliberazione della Assemblea del 22 c., in pagamento il 28-6-1965 il dividendo dell'esercizio 1964, in ragione di:

L. 140 per azione nominali L. 2.000 interamente liberate, godimento 1-1-1964,

L. 86,45 per azione da nominali L. 2.000, ex tre decimi, godimento pro-quota e pro-tempore,

al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato, contro stacco della cedola N. 1 del certificato e con l'osservanza delle norme di cui Legge 29-12-1962, n. 1745 e successive modifiche, presso la Società in Torino, Via Bertola n. 34 (Servizio Titoli), o in Roma, Via Palestro n. 34 e presso la STET - Società Finanziaria telefonica p.a. in Torino, via Solferino n. 11, o in Roma, Via Arcangelo Corelli n. 10, e presso le consuete Casse incaricate.

Per la Repubblica Federale Tedesca l'operazione potrà essere effettuata presso la Handy e Cie G.M.B.H. di Francoforte, che si avvarrà la banca corrispondente italiana per gli adempimenti di legge.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I Signori Azionisti han provveduto al cambio dei vecchi certificati rappresentativi di azioni SIP da L. 1.200, o di azioni VIZZOLA, PCE e TET: pregati richiederne subito il cambio alla SIP - Torino, Via San Quintino n. 15, rimettendo i vecchi certificati.

Torino, 23 giugno 1965

Il piano quinquennale per le strade dell'Alessandrino

Casale non sarà più dimenticata dalle grandi vie di comunicazione

Una moderna arteria la inserirà nell'itinerario del Sempione verso i porti liguri - In progetto un aeroporto commerciale nella zona di Spinetta - Un piano per le vie navigabili del Piemonte

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 26 giugno.

La provincia di Alessandria tiene in serbo, nel suo programma quinquennale, l'operazione «sfondamento dell'Appennino». L'operazione comprende il progetto delle due autostrade (o superstrade) Ovada-Voltri e Acqui-Savona, le quali dovranno unire il retroterra alessandrino ai progettati porti di Voltri (sostenuto da Genova) e di Vado (Savona). La programmazione dei porti liguri determinerà l'ordine di precedenza.

Abbiamo già illustrato ampiamente questi progetti, ma non vorremmo che si pensasse a un piano locale limitato alla zona di Acqui, Ovada e Novi. L'amministrazione provinciale, pur sostenendo la necessità di attrezzare queste zone che costituiscono parte del «comprensorio» alessandrino, oasis del retroterra dei porti liguri, inquadra i suoi progetti in una visione più ampia, e li collega con le grandi direttrici del traffico padano e con le provenienze dall'estero.

Le «autostrade dei porti», da Acqui e Ovada raggiungeranno, per arterie già esistenti, Alessandria, e qui troveranno un primo importante incrocio con l'autostrada Torino-Piacenza. Inoltre dovranno trovare un buon proseguimento verso Casale, Vercelli, Novara e il Sempione per completare il grande collegamento sud-nord.

«*Casale* — ci diceva il prof. Sisto presidente della provincia — *è stata finora sacrificata dai piani stradali. L'autostrada Torino-Milano la evita passando a nord, e la Torino-Piacenza la scarta passando a sud. Eppure Casale si trova su una grande direttrice di traffico nord-sud. E' già unita a Vercelli da una superstrada; bisogna che questo tronco di superstrada scenda fino ad Alessandria, per realizzare un itinerario verticale che dal Sempione raggiungerà i porti liguri*».

La strada Casale-Alessandria è la statale 31, che da tempo deve essere sistemata con ampliamenti, rettifiche, e con circonvallazioni che evitino le strozzature di Occimiano, Mirabello, San Salvatore.

A un'interrogazione dell'on. Brusasca che chiedeva solleciti lavori di sistemazione, il ministero dei Lavori Pubblici rispose che si stava studiando se costruire subito le circonvallazioni o allargare prima la strada fuori degli abitati.

L'asse nord-sud che stiamo esaminando comporta parecchie varianti e altri collegamenti. La rete stradale piemontese convoglierà nel basso Alessandrino anche parte dei traffici destinati ai porti di Savona e Genova provenienti dai trafori valdostani e dal Fréjus, mentre da Milano scenderanno, via Tortona-Serravalle, i traffici provenienti dal centro Europa.

Le grandi infrastrutture del comprensorio di Alessandria comprenderanno anche un aeroporto che sarà chiamato «delle Quattro Strade». Verrà sistemato presso l'incrocio delle autostrade Torino-Piacenza e Genova-Serravalle-Milano, nella zona di Spinetta. Avrà una preminente funzione commerciale, raccoglierà le merci provenienti o destinate ai porti liguri, riceverà prodotti ortofrutticoli dal Meridione e, dopo la lavorazione, li rispedirà ai centri di consumo in Italia e all'estero. Le funzioni di questo aeroporto (basate su accordi in parte già conclusi) lo differenziano nettamente dagli aeroporti di Torino, Milano o Genova, e ne faranno uno strumento prezioso al servizio dei porti liguri.

Dopo la terra e il cielo, anche l'acqua aprirà nuove vie di trasporto. Il comitato ligure-piemontese presieduto dall'ing. Lude, ha messo a punto il piano delle idrovie. E' prevista la sistemazione di una via navigabile «orizzontale» da Torino a Novara e di qui al Lago Maggiore e a Cremona; ma un'altra via «verticale», scenderà da Novara a Vercelli, Casale, Basignana e Acqui. Da Acqui una doppia diramazione stradale o funiviaria (i tecnici non sono ancora d'accordo) unirà il canale navigabile con Genova e Savona.

Tutti questi progetti — come l'operazione «sfondamento dell'Appennino» — scatteranno il giorno in cui si conoscerà la programmazione ligure. La «guerra dei porti», Genova contro Savona, Vado contro Voltri, deve risolversi al più presto, senza vincitori o vinti, ma con un piano che tuteli gli interessi di tutti e tenga conto delle esigenze nazionali. Non dimentichiamo che nel frattempo altri porti europei, nel Mediterraneo e nei mari del Nord, meglio organizzati e più solidali fra di loro, approfittano dei nostri disaccordi e dell'insufficienza delle nostre strutture (non è raro che una cinquantina di navi debbano sostare al largo prima di avvicinarsi alle banchine di Genova) per accaparrarsi parte dei traffici che erano nostri.

e. d.

In visione sino a mercoledì nella palestra di via Valfrè

Ruoli suppletivi delle imposte a Torino

Per l'imposta di famiglia abbiamo già pubblicato le revisioni relative agli imponibili oltre i 10 milioni Pubblichiamo ora i contribuenti, sottoposti a revisione nei primi mesi dell'anno, con imponibili tra i 5 e i 10 milioni - Per la Vanoni: elenco delle variazioni superiori ai 5 milioni registrate negli imponibili

Da ieri sono esposti nella palestra della scuola «Ricardi di Netro» in via Valfrè 8 i ruoli suppletivi (o di conguaglio) delle imposte e (asse municipali e statali. I registri resteranno a disposizione del pubblico fino a mercoledì prossimo. Possono essere consultati, con l'aiuto di esperti funzionari, dalle 8 alle 15 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 in quelli festivi.

Il Comune di Torino, con questi conguagli, ricupera 2 miliardi 306 milioni di imposte (imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili che dà un maggior gettito di un miliardo e 193 milioni; imposta di famiglia con 876 milioni; 171 milioni per imposta sul commercio arti e professioni; 23 milioni per tassa raccolta dei rifiuti ecc.).

Lo Stato con i ruoli suppletivi avrà un maggior introito di 10 miliardi e 743 milioni. I conguagli si riferiscono alla complementare (Vanoni) e alla Ricchezza Mobile per il '64 e gli anni precedenti. La Vanoni darà un maggior gettito di 4 miliardi 57 milioni; la Ricchezza Mobile per le società 5 miliardi 53 milioni; la Ricchezza Mobile per i lavoratori dipendenti un miliardo 636 milioni.

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato i nomi dei contribuenti torinesi che figurano nei ruoli suppletivi dell'imposta di famiglia con un imponibile superiore ai dieci milioni. Ora riportiamo i nomi dei contribuenti con un imponibile annuo da 5 a 10 milioni. Per la Vanoni pubblichiamo i nomi che compaiono nei ruoli suppletivi con imponibili da 5 milioni in su.

* *

IMPOSTA DI FAMIGLIA — I contribuenti con l'imponibile da 5 a 10 milioni sono in ordine alfabetico. Si tratta di ruoli suppletivi. Sono cioè numeri di imponibile decisi nelle revisioni che il Comune ha svolto nei primi mesi dell'anno, approvate dalla Giunta con la delibera del 2 marzo scorso.

L'imponibile iscritto a ruolo è quello totale (ad esempio 4 milioni denunciati dal contribuente più 2 milioni di nuovo accertamento, uguale a 6 milioni di imponibile). Invece l'imposta, riportata fra parentesi, non è il totale dell'imposta da pagare, ma soltanto la parte dell'aumento (nel nostro esempio, l'imposta è riferita ai 2 milioni).

A

Abarth Carlo, imponibile a conguaglio 8.500.000, imposta da pagare in più 313.596; Agnes Luigi 8.500.000 (251.358); Ambrosio Rosalia 7.000.000 (814.050); Andreinetti Carlo 6.000.000 (336 mila 72); Arietti Pietro 5 milioni 200.000 (251.610); Auxilia G. Battista 6.300.000 (191.016); Axerio dott. Antonio 8.500.000 (251.358).

B

Balcira Michele 5.000.000 (250.543); Barbaglio Rita 5 milioni 750.000 (587.538); Bazzo Angelo 5.000.000 (467.856); Becchis dott. Mario 7.000.000 (183 mila 192); Benso Giovanni 5.750.000 (119.682); Beretta prof. Alessandro 6.500.000 (213 mila 150); Bernardo Luigia 6.500.000 (790.794); Berti Furio 6.000.000 (630.864); Bertucci Fortunato 6.000.000 (176.820); Bessone Mario 7.000.000 (519 mila 264); Bo Giovanni 7 milioni (585.548); Boggio Filippo 7.500.000 (282.618); Boggio Giorgio 5.500.000 (97.326); Boggio Marzet Vittoria 6.000.000 (172.368); Boglione Lorenzo 9.500.000 (1.360.866); Boldo Giulio 5.300.000 (110.454); Bonino Battista 6.000.000 (275.802); Bonvino Michele 7.000.000 (183 mila 192); Boringhieri Gustavo 7.500.000 (147.558); Boringhieri Paolo 8.000.000 (299.202); Boringhieri Riccardo 8.000.000 (104.934); Buffa di Perrero Vincenzo 5.000.000 (347.862).

C

Calasso Eugenio 5.500.000 (187.176); Calosso Emilio 5 milioni (336.516); Camerali Gianni 6.250.000 (206.058); Canelli Rocco 7.500.000 (871.140); Canepa Luigi 6.500.000 (667.272); Cappelli Raffaello 5.000.000 (313.296); Capriolglio Carlo 6 milioni 500.000 (644.694); Carando Quirico 5.500.000 (711 mila 504); Cargnino Serafino 5.000.000 (295.758); Carlevaro Ugo 5.250.000 (195.546); Caronna Elio 7.500.000 (464.340); Casale Elio Doro 5.000.000 (467 mila 856); Casalegno Antonio 8.000.000 (810.102); Casalegno Attilio 8.000.000 (204.360); Casalegno Luigi 8.000.000 (204 mila 360); Castelli Gianmaria 5.750.000 (194.412); Cattaneo Augusto 5.500.000 (281.700); Cava Giuseppe 6.500.000 (343.560); Cavagnino Giovanni 9.250.000 (197.412); Cavalli D'Olivola Giovanni 9.000.000 (1.242.246); Cavarretta Manlio 8.000.000 (642.762); Cellino Ettore 5 milioni 250.000 (179.202); Ceretti Ignazio 8.500.000 (800.784); Cerutti Luigi 7.000.000 (420.930); Cesareni Carlo 8.500.000 (586 mila 152); Chiabotto Paolina 7.000.000 (790.110); Chiantaretto Primo 8.000.000 (1.018.410); Chiavas Paolo 8.900.000 (135 mila 630); Chiora Gabriella 7.250.000 (143.358); Colombo Angelo 8.000.000 (117.870); Colombo Ezio 7.500.000 (445.626); Colombo Giuseppe 7.750.000 (463.464); Conte dr. Ettore 8.200.000 (101.154); Conti Giuseppe 9.000.000 (811.368); Cordero Antonio 5.250.000 (56.928); Cordero Pasquale 5.250.000 (56 mila 928); Corradini Sebastiano 8.000.000 (88.350); Coscia Carlo 6.750.000 (219.462); Cravanzola Riccardo 5.500.000 (415 mila 128).

D

Dadone Anna 6.750.000 (219 mila 462); De Benedetti Giulio 6.000.000 (123.300); De Coli Tancredi 6.500.000 (510.000); De Gasperis Franco 6.000.000 (167.688); De La Pierre Pietro 5.250.000 (506.061); Della Betta Giulia 8.000.000 (1 milione 18.410); De Virgilio Francesco 8.000.000 (344.508); Di Aichelburg Ulrico 5.000.000 (74.730); Di Pietrantonio Raffaele 6.000.000 (129.018); Diverni Renato 8.500.000 (292.352).

E

Emanuel Davide 5.750.000 (119.682); Emanuelli Carlo 5 milioni 750.000 (119.682); Enria Maria Teresa 5.500.000 (443 mila 360).

F

Facta Stefano 7.000.000 (527 mila 124); Fattori Walter 9 milioni 500.000 (233.226); Feletti Anna in Tornotto 6.750.000 (765 mila 924); Ferrari Vincenzo 9.500.000 (692.352); Ferrero ing. Armando 7.000.000 (94.842); Filippini Britannico 5 milioni (289.140); Floris dr. Aldo 5 milioni 500.000 (263.406); Frigerio Eva 7.000.000 (814.050).

G

Gagliardi Francesco 5.000.000 (103.570); Gai Felice 5.500.000 (116.754); Gay Giovanni 5 milioni (140.166); Gay Mario 5 milioni 700.000 (102.810); Galli Antonio 5.250.000 (348.354); Galli Elvezio 8.750.000 (553.416); Garetto Giuseppe 7.000.000 (188.448); Carrone dr. Cleto 8.000.000 (349.896); Gatti Giorgio 8.500.000 (313.596); Gatti Mario 5.000.000 (467.856); Ghilieri dr. Giorgio 6.000.000 (94 mila 338); Giachetti G. Battista 6.000.000 (496.542); Gilardino dr. Luigi 6.500.000 (483.450); Gillioli ing. Raoul 5.000.000 (354.948); Giolino Emanuele 9.500.000 (1.360.866); Giordano Pietro 5.800.000 (221.076); Guerrini Rolando 5.100.000 (102.852).

L

Lobetti Bodoni Franco 7 milioni 250.000 (236.964).

M

Macario Rodolfo 7 milioni (553.068); Manassero Luciano 7.000.000 (792.456); Manchi Eugenio 6.750.000 (219.462); Mangiardi Ada 5.250.000 (112.944); Manzone Domenico 5 milioni 500.000 (130.326); Marcenaro Giacomo 7.500.000 (103.248); Marchisio Giovanni 8 milioni (705.720); Marchisio Mario 8 milioni 450.000 (785.954); Marchisio Pietro 5.000.000 (134 mila 860); Marega Silvio 9 milioni 250.000 (313.014); Marino Fortunato 6.500.000 (147.006); Marino Giulio 8 milioni (273 mila 802); Marino Giuseppe 6 milioni (275.802); Martini Carlo Pio 5.500.000 (97.326); Massoero Secondo 6.400.000 (11 mila 70); Massobrio Ernesto 8 milioni (163.008); Mazza Pio 6.500.000 (428.352); Mazzola Mario 6.500.000 (719.214); Mazzucchetti Oreste 6 milioni (163 mila 008); Mazzucchetti Riccardo 5 milioni (92.202); Mentasti Agostino 7.250.000 (184.052); Miroglio Emilio 8.250.000 (1 milione 72.356); Montel Alberto 5.500.000 (130.326); Moretti Camillo 5.000.000 (467.856); Morgari Paola 7.500.000 (213.482); Mosso Giorgio 6 milioni (167 mila 688); Muratore Mario 5 milioni 500.000 (162.078); Muratore Silvio 7.500.000 (194 mila 268); Musso Giuliano 6.500.000 (294.024); Muti Roberto 5 milioni (112.794).

N

Negro Giorgetto 8 milioni 750.000 (370.230); Norcia Igina 6 milioni (237.738); Nosetti Leonardo 6.750.000 (176.392).

O

Oberti Guido 6.750.000 (48 mila 716); Offidani Alessandro 8 milioni 500.000 (453.744); Occhetta Geroiamo 5 milioni (467 mila 856).

P

Pacotto Mario 5.250.000 (297 mila 756); Panattani Gabriello 5.500.000 (401.379); Panattani Nello 8 milioni (294.360); Pepino Luigi 6.750.000 (295.074); Perino Carlo 6 milioni (167 mila 888); Pizzi Carlo 6 milioni 250.000 (60.318); Pleuna Vittorio 6.250.000 (127 mila 446); Poccardi Dante 5 milioni (239.384); Podestà Lucciardi Carlo 5.500.000 (326.058); Pogliano Paolo 7 milioni (348 mila 200); Poma Carlo 5.750.000 (171.396); Pozzi Emma 5 milioni 900.000 (48.144); Prasso Amabile 6 milioni (320.346); Provera Aldo 8.250.000 (325.504).

Q

Quaglino Giuseppe 5.750.000 (184.412).

R

Rabaioli Pio 6.000.000 (124 mila 800; Rava Antonio 5 milioni 500.000 (304.136); Ravasenga Pietro Ernesto 8.750.000 (219.570); Restelli Carlo 7 milioni (183.192); Revel Lina ved. Beria 8.500.000 (1.127.616); Ricadonna Carlo 6.250.000 (88 mila 376); Richieri Luigi 6 milioni 400.000 (458.514); Rigoletti Luigi 5.800.000 (160.803); Rocca Carlo 5.250.000 (179.202); Roero Battista 8.000.000 (512 mila 348); Romero Andrea 9 milioni 250.000 (76.356); Ronco Giovanni 6.000.000 (280.932); Ronco Remigio 9.000.000 (892 mila 784); Rosani Antonino 6.000.000 (275.802); Rossi Adolfo 7.500.000 (913.482); Rossi Ezio 7.500.000 (367.014); Rosaignoli Pietro 6.250.000 (172.062); Ruffini Giuseppe 5.000.000 (319.602).

S

Sada Rinaldo 6.750.000 (250 mila 800); Sala Pietro 7.000.000 (155.445); Savio Alfieri 6.000.000 (422.550); Savoini Pietro 8 milioni 250.000 (224.772); Sburlati Federico 6.500.000 (251.358); Scagliarini Carlo 8.500.000 (313 mila 596); Scavarda Cesare 9.750.000 (321.324); Sciaulino Eligio 8.000.000 (409.302); Scioratti Luigi 7.250.000 (704.850); Silvano Mario 8.500.000 (88.350); Sobrero Emilio 8.750.000 (135 mila 66); Sobrero Giovanni 5.750.000 (81.468); Sobrero Raffaele 6.000.000 (124.800); Spada Lavini Aleramo 6.000.000 (502 mila 422); Sra Giuseppe 6 milioni (246.474); Stratta Teresa 6.000.000 (183.008); Suita Lino Giovanni 5.000.000 (203.094).

T

Taraglio Domenico 5.500.000 (109.560); Tato Riccardo 5 milioni (203.094); Testa Giuseppe 8.500.000 (319.410); Testa Raimondo 9.750.000 (436.026); Tramontano Flaminio 5.500.000 (338.154); Tramontano Mario 5.500.000 (338.154).

V

Vaglio-Ostina Giovanni 6 milioni 250.000 (22.746); Vaglio-Ostina Pietro 6.000.000 (43.332); Valle Giovanni 5.250.000 (223 mila 68); Valle Alfieri 5.500.000 (367.752); Vanetti Luigi 7 milioni 250.000 (154.422); Vaona Cesare 5.000.000 (467.856); Verdolini Giuseppe 9.500.000 (233 mila 226); Vergano Mario 7 milioni 250.000 (662.566); Vernoville Giuseppe 8.000.000 (476 mila 916); Viale Luigi 6.000.000 (304.002); Vigo Antonio 6 milioni 500.000 (678.584); Vigo Pietro 8.000.000 (124.800); Villarin-Audifredi Francesco 5.400.000 (68.676).

Z

Zuccheri Enrico 9.500.000 (1 milione 360.566).

* *

IMPOSTA DI FAMIGLIA (ruoli provvisori) — Riportiamo i nomi con imponibili da 5 a 10 milioni annui. Si tratta di imposte iscritte a ruolo, che possono ancora essere rettificate nel corso dell'anno.

Agagliate Emilio 5.000.000 (242.976); Audoli Armando 6.750.000 (712.038); Benazzo Enrico 6.000.000 (347.862); Benazzo Eugenio 6.000.000 (304.002); Benedetto Fiorenzo 5.500.000 (219.606); Bressi Aldo 5.500.000 (500.760); Cauda Aldo 8.750.000 (553.416); Grignollo Luigi 7 milioni 500.000 (195.806); Grilli Libero 5.500.000 (54.858); Muratore Corrado 8.000.000 (349 mila 896); Notte Marco 7 milioni (272.556); Ramello Mario 5.200.000 (52.110); Regis Aurelio 8.000.000 (204.360); Ricca Lorenzo 5.500.000 (78.612); Turino Riccardo 8.700.000 (892 mila 206).

* *

COMPLEMENTARE (VANONI) — Riportiamo i nomi, desunti dai ruoli suppletivi, con imponibili superiori ai 5 milioni. Gli stessi funzionari dell'Ufficio imposte precisano che è difficile dire in base a questi soli dati se si tratta di conguagli o di iscrizioni derivanti da motivi diversi (ad esempio: errori di calcolo, ritardi, omissioni, ecc.). «Per avere l'esatta spiegazione — ci è stato dichiarato — bisognerebbe consultare il fascicolo di ogni contribuente». Per la maggior parte si tratta di revisioni di imponibile e si indica qui l'aumento rispetto all'imponibile pubblicato nei ruoli principali. L'imposta indicata a fianco è di solito un conguaglio, ma i criteri variano da contribuente a contribuente.

Boldi Giovanni, maggior imponibile a conguaglio 10.400.000, imposta da pagare in più 301 mila 182; Carrara Enrico 6 milioni 200.000 (128.313); Castellino Giovanni 5.700.000 (379.092); Cenere ing. Giovanni 7.200.000 (820.524); Cotti Renato 5 milioni (333.250); Daverio rag. Diego 6.400.000 (677.076); De Castro prof. Diego 5.300.000 (368.718); De Paulis Giuseppe 5.200.000 (337.710); Diena Marietta 6.500.000 (708.036); Diena Teodoro 6.700.000 (746.388); Ferrero di Cambiano Cesare 5.300.000 (280.352); Frisa ing. Angelo 5.600.000 (242.964); Fubini prof. Mario 5.500.000 (465 mila 912); Gabrielli ing. Gabriello 7.600.000 (56.796); Gallardi Giuseppe 6.600.000 (1 milione 300.284); Giacosa ing. Dante 8.600.000 (945.090); Jona dr. prof. Luciano 9.300.000 (917 mila 364); Manfredi Giuseppe 5.500.000 (510.372); Mascero Luigi 5.700.000 (551.754); Monet Mario 5.600.000 (59.352); Perazzini Ugo 5.800.000 (349 mila 50); Picatti Pietro 8 milioni 400.000 (1.021.818); Rasetti Oreste 5.500.000 (406.246); Raviola Giuseppe 5.300.000 (95 mila 304); Renacco Nello 5 milioni (410.796); Rito Giovanni 7.250.000 (699.132); Romagnoli Pier Carlo 10.600.000 (1.314.606); Rossi Mario 8.600.000 (958.596); Scioli Giov. Battista 6.500.000 (536.430); Segre Amar Leonello 24.800.000 (1.411.236); Spertino Giuseppe 6.700.000 (197.838); Testa Raimondo 8.500.000 (768.504); Turco Lorenzo 5.900.000 (451.434); Ugo Pietro 8.200.000 (1.037.094); Valle Angelo 5.000.000 (353.280); Valletta Vittorio 9.500.000 (5 milioni 695.356); Vallini Alessandro 5.800.000 (571.680); Verme Angelo 12.000.000 (1.478.202); Vizzardi Paravia Tancredi 10.200.000 (1.523.874); Grassi Luigi 5.600.000 (1.514.820); Perrone Giovanni 7.900.000 (697 mila 140); Pozzo Ugo 8.600.000 (816.826); Streglio Pietro Arturo 6.200.000 (238.728); Vassallo di Castiglione Bernardo 6.000.000 (80.352).

Il processo in tribunale per lo scandalo edilizio

«Non chiesi denaro» dice a Voghera l'ex sindaco accusato di concussione

Italo Betto, trentasettenne, è imputato di aver preteso soldi per far ottenere una licenza di costruzione - Egli si è difeso tenacemente: «Respinsi tutte le richieste, erano contrarie ai regolamenti» - Il dibattito riprenderà mercoledì

(Dal nostro inviato speciale)

Voghera, 26 giugno.

Al processo per lo scandalo edilizio di Voghera l'udienza di oggi è stata dedicata all'interrogatorio dell'ex sindaco Italo Betto, di 37 anni. «Non ho chiesto né preso denaro» ha esclamato l'imputato. Il Betto, nella sua qualità di assessore, è accusato di concussione per avere richiesto una somma (e ottenuto un primo anticipo di centomila lire) ai coniugi Luigi Farina e Carla Dallera. Costoro, titolari di un'impresa di costruzioni, volevano ottenere l'autorizzazione a costruire due piani in più in un condominio in deroga al regolamento edilizio. Col Betto sono coimputati l'ing. Fausto Lucchelli, l'industriale Celso Zuffada e l'impresario edile Duilio Mossolani, che devono rispondere di concorso nella concussione.

Sono le 9,15 quando il presidente Caroselli dà inizio all'interrogatorio del Betto. Si parte dal 21 dicembre 1962 giorno in cui — secondo l'accusa — lo Zuffada avrebbe consegnato le 100.000 lire del Farina al Betto.

Presidente — Ci dica dell'incontro con Zuffada.

Betto — Ricevetti lo Zuffada in comune nella «sala delle battaglie» dove si riunisce la giunta. Come già altre due volte mi rinnovò la richiesta di esprimere parere favorevole sul condominio del Farina; non mi offrì né assegni o denaro.

Presidente — Lui cosa rispose?

Betto — La richiesta, a mio parere, era contraria al regolamento edilizio e glielo feci presente. Poi entrò nella sala l'assessore Valle e lo Zuffada disse: «Se continuate con questa politica perderete tutti i voti degli imprenditori edili».

Presidente — E in giunta cosa accadde?

Betto — Rinnovai la mia opposizione al progetto Farina.

Presidente — In altri casi avete dato parere favorevole.

Betto — Il regolamento edilizio di Voghera è carente sotto il profilo giuridico, quindi bisogna qualche volta tenere presente che alcuni articoli non sono assolutamente applicabili. Per esempio, secondo il regolamento, una villa a due piani dovrebbe avere un cornicione alto ventotto metri!

Su richiesta del P. M. si decide di richiedere al Comune gli atti della commissione edilizia per gli anni 1960-61-62-63. Quindi l'ex assessore spiega come conobbe, tramite lo Zuffada (suo amico d'infanzia) l'ing. Lucchelli e il Mossolani.

Betto — L'ingegnere mi raccomandò il caso Farina (era lui il progettista) e lo stesso feci il suo disegnatore geometra Torlaschi. Ad entrambi feci presente che era contrario al regolamento.

Avv. D'Aiello — Sapeva dell'esposto presentato contro di lei al sindaco dal signor Farina e dall'ing. Lucchelli?

Betto — Fu letto dal sindaco alla giunta il 22 gennaio 1963 e dissi che contenevo fatti falsi, annunciando che avrei querelato la signora Farina per diffamazione, cosa che feci il successivo 23 gennaio.

L'ex sindaco racconta che il 28 dicembre 1962 venne avvertito dal dottor Franco Castellani che il Farina si lamentava di aver dovuto consegnare centomila lire allo Zuffada per passarle al Betto onde ottenere un aiuto nell'approvazione del progetto in discussione.

Betto — *Poiché negai la circostanza, il dottor Castellani si offerse di predisporre un incontro Farina-Zuffada per chiarire la cosa.*

Presidente — *Avvenne l'incontro?*

Betto — *Sì. Il dottore mi riferì che lo Zuffada aveva detto di non avere ricevuto denaro e tanto meno di averlo passato a me. Risulterebbe a questo proposito che, di fronte al diniego dello Zuffada, la signora Carla Farina ebbe una vivace reazione e, afferrata una pantofola, fece l'atto di gettarla contro l'industriale.*

Avv. D'Aiello — *Ma lei non organizzò un convegno con lo Zuffada e altri?*

Betto — *Sì. Di fronte all'atteggiamento ambiguo dello Zuffada decisi un incontro in casa mia.*

Presidente — *Cosa avvenne?*

Betto — *Lo Zuffada negò di avere ricevuto denaro dalla signora Farina e di avermelo consegnato; rifiutò però di rilasciare una dichiarazione scritta.*

Su questa battuta termina l'interrogatorio di Italo Betto e il presidente aggiorna il dibattito a mercoledì mattina.

Franco Marchiaro

L'ex-sindaco Betto, da destra, Lucchelli e Zuffada in aula a Voghera (Foto Moisio)

Premiato l'ingegnere di Cuneo che ha progettato l'«Impavido»

Consegnata una medaglia d'oro a Serafino Marchisio, che ha ideato il modernissimo cacciatorpediniere italiano

L'ing. Serafino Marchisio premiato ieri a Cuneo

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 26 giugno.

La medaglia d'oro che l'Associazione nazionale ingegneri e architetti navali ha assegnato al cacciatorpediniere «Impavido» — quale migliore realizzazione in questo campo nel settennio 1957-63 — è stata consegnata stamane al progettista della nave da guerra, l'ingegnere Serafino Marchisio.

L'ing. Marchisio è nato a Cuneo e, benchè la professione lo abbia portato lontano, ha conservato qui la sua residenza.

L'«Impavido» è una nave da guerra considerata, per l'automatizzazione dei suoi impianti progettati dall'ing. Serafino Marchisio, un autentico gioiello della Marina militare italiana. Il premio dell'Aniai è del resto il migliore e più ambito riconoscimento della perfezione tecnica raggiunta dalla nostra ingegneria navale.

L'ambito premio era stato consegnato il 18 maggio scorso in Campidoglio alla Marina italiana, mentre per il valente progettista s'è preferito trasferire a Cuneo l'analoga cerimonia, per onorare nello stesso tempo — come ha detto stamane il generale Battigelli, presidente del comitato progettisti delle navi — la persona dell'ideatore dell'«Impavido» e la sua nobile città.

n. m.

Si getta dall'auto in corsa perché il pilota l'aggredisce

Ad Aosta - La vittima è una donna di 33 anni

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 26 giugno.

(c. v.) I carabinieri indagano su un episodio sconcertante accaduto questa notte ad Aosta: una donna, Irma Costabloz in Zanin, di 33 anni, da Arnaz, ha dichiarato di essere stata aggredita da un automobilista al quale aveva chiesto un passaggio per recarsi da alcuni parenti, per avvertirli che suo marito era in gravi condizioni all'ospedale Mauriziano.

La Costabloz ha narrato ai carabinieri di essere uscita verso le 3,30 dall'ospedale, dove il marito, Marino, è ricoverato per malattia.

La Costabloz, fatti alcuni metri, fermava un'auto di passaggio e, dopo avere spiegato succintamente la ragione al guidatore, che non era a bordo, le pregava di accompagnarla. Questi aderiva, ma prendeva tutt'altra direzione, avviandosi verso il Gran San Bernardo.

La Costabloz, già in stato di comprensibile agitazione, e intuendo le cattive intenzioni da parte dello sconosciuto, lo pregava di fermare l'auto; vedendolo proseguire e presa dal panico, ha dichiarato: «*Ho aperto la portiera e mi sono gettata dalla vettura in corsa*». Caduta al suolo, vedeva l'auto allontanarsi a tutta velocità e non poteva rilevarne la targa.

Misterioso racconto d'un ragazzo ad Arona

«Tre camionisti mi hanno legato e gettato nel lago»

Arona, 26 giugno.

(*g. r.*) I carabinieri di Arona stanno indagando sullo strano racconto fatto questa notte da un quattordicenne giunto in caserma con gli abiti bagnati.

Il giovinetto, Salvatore Favolari, residente ad Arluno (Milano) ha dichiarato che stamane tre camionisti lo avevano invitato a salire su un camion per una gita. Il ragazzo saliva ma quando tentava di scendere, i tre lo trattenevano.

Solo quando questa sera giungevano alla casa cantoniera fra Arona e Meina, sulla statale 33, lo facevano scendere, lo legavano, e poi lo gettavano nel lago.

Il ragazzo riusciva poi a liberarsi e a salvarsi. Il racconto del ragazzo sembra inverosimile. I carabinieri indagano.

Ente per la valorizzazione del territorio del Fucino

AVEZZANO (L'Aquila)

Asta pubblico per vendita complesso immobiliare in Avezzano destinato industrie, caseificio, carne, malterie

Mercoledì 14 luglio ore 10, nella sede dell'Ente Fucino, Avezzano (L'Aquila), piazza Torlonia 78, avanti a Notaio si terrà asta pubblica per vendita complesso immobiliare già destinato caseificio, lavorazione carni, malterie, superficie complessiva ha 3.50.00, di cui mq. 4400 circa coperti fabbricati — un fabbricato è gravemente danneggiato — corti, piazzali, servizi, seminativi, raccordo ferroviario FF.SS., tutto recintato, in periferia Avezzano presso Nucleo Industrializzazione.

L'asta verrà attuata con metodo offerte segrete da valutare contro prezzo base, con successiva procedura di miglioramento del ventesimo, da effettuare nello stesso giorno.

Prezzo base d'asta, comprensivo attrezzature contenute, è L. 56.000.000 (lire cinquantaseimilioni).

Depositi: a garanzia offerta L. 5.600.000 (lire cinquemilioniseicentomila); per spese di gara e contrattuali L. [illegible].

Complesso visitabile tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle ore 13, presentandosi Ente Valorizzazione Territorio Fucino - Servizio Amministrativo, piazza Torlonia 78, Avezzano (L'Aquila), tel. 23-2-55, interni 25 o 27, dove possono anche essere indirizzate richieste dell'avviso ufficiale di asta già pubblicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Foglio Annunzi Legali Aquila ecc.

Per agevolare le Famiglie degli Studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate
LUNEDI' 12 LUGLIO
iniziano i CORSI ESTIVI
(diurni e serali)
di preparazione agli
ESAMI
di
RIPARAZIONE
per tutte le classi di:
SCUOLA MEDIA - RAGIONIERI - GEOMETRI
ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 543.720

F. A. R. T.
Piazza Adriano 15 TORINO
ang. Via Postini (Borgaro)
TELEFONO 750.660
Tram: 3, 5, 8, 12 - Autobus: H, V
VENDITA RATEALE
SENZA FIRMARE CAMBIALI
Per trasformazione Società
SVENDITA RATEALE
DI TUTTE LE MERCI
ABITO uomo lana ... L. 6900 A L. 900 AL MESE
ABITO uomo fresco lana, mod. Alba ... L. 8900 A L. 900 AL MESE
PANTALONE uomo fresco lana ... L. 2300 A L. 250 AL MESE
PANTALONE uomo cotone tipi moda ... L. 1500 A L. 150 AL MESE
IMPERMEABILE (uomo, signora) ... L. 5000 A L. 500 AL MESE
TAILLEUR ... L. 5000 A L. 500 AL MESE
SOPRABITO signora ... L. 8000 A L. [illegible] AL MESE
ABITO signora estivo (mod. «Grido» disegno moda) ... L. 900 A L. 90 AL MESE
PANTALONE sig.ra tipo Modello cot. ... L. 1500 A L. 150 AL MESE
CALZATURE (signora) ... L. 1500 A L. 150 AL MESE
CALZATURE (uomo e signora) ... L. 3000 A L. 300 AL MESE
TESSUTI lana e cotone da L. 200 al mt. ed oltre - BIANCHERIA MACCHERIA lana, cotone da L. 200 al capo ed oltre
UNICA VERA OCCASIONE
SCONTO PER PAGAMENTO A CONTANTI
CHIUSO AL LUNEDI' MATTINA

Eccezionale!
19 Pollici
99.750 LIRE
più IGE e Tasse
TV2
TV3 - 23 Pollici L. 119.750 + IGE e Tasse
TV4 - 25 Pollici L. 158.750 + IGE e Tasse
Televisori SERIE MEC
delle migliori
damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA

ULTIME NOTIZIE

Intervista del socialista sen. Tolloy

Il psi propone una riforma per l'elezione delle Camere

Si vorrebbe evitare che il Parlamento sia formato soltanto da politici generici - Il 20% dei deputati dovrebbero essere eletti con collegio nazionale e scelti tra tecnici ed esperti - Il Senato inoltre dovrebbe in modo particolare vigilare sull'amministrazione statale in luogo del governo

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 giugno.

Il partito socialista proporrà una riorganizzazione del Parlamento, cercando anzitutto di migliorarne la composizione qualitativa in rapporto alle crescenti esigenze di competenze specifiche imposte dallo sviluppo della società. L'attuale sistema — elezione proporzionale dei parlamentari su liste presentate dagli organi locali di partito — porta alle Camere quasi esclusivamente *«politici generici (organizzatori e propagandisti) e notabili locali difficilmente provveduti di una preparazione adeguata ai nuovi problemi»*. Per migliorare la selezione dei parlamentari, il capo dei senatori socialisti sen. Tolloy propone che, sempre nell'ambito del sistema proporzionale, almeno il 20 per cento dei parlamentari sia eletto con il collegio nazionale. Si tratterebbe cioè di ridurre il numero dei parlamentari eletti localmente, aumentando la massa di voti da far affluire al collegio nazionale.

Il problema non è nuovo. Il collegio nazionale fu già sperimentato nell'immediato dopoguerra ma in seguito abbandonato poiché — si disse — esso attribuiva troppo potere alle segreterie centrali dei partiti a scapito della sovranità popolare. La questione viene perciò riproposta in base all'esperienza fatta che ha visto prevalere gli organi locali di partito ed ha evidentemente un valore in rapporto all'uso che in concreto ne può essere fatto. Se cioè i partiti utilizzassero il collegio nazionale per far eleggere personalità della scienza, della tecnica, della cultura che difficilmente supererebbero le difficoltà di una campagna elettorale in sede locale, allora la riforma raggiungerebbe il suo obiettivo. Se invece se ne servissero per far eleggere uomini dell'apparato centrale di partito impopolari per svariate ragioni, tanto varrebbe non farne niente.

Sviluppando questi argomenti in una intervista al settimanale socialista *Mondo operaio*, il sen. Tolloy si fa interprete anche della *«diffusa opinione»* circa lo *«spreco di uomini, di tempo, di mezzi»* costituito dall'esistenza di due Camere che ormai differiscono soltanto per il sistema di elezione. *«Una seconda camera*, sostiene Tolloy, *è utile e necessaria, ma deve avere proprie distinte caratteristiche e funzioni»*. Il Senato dovrebbe specificamente vigilare sull'amministrazione statale, sull'applicazione e sull'efficacia delle leggi, sostituendo in questo compito il governo che non appare più in grado di assolverlo. Per potere svolgere tale delicata funzione, i senatori dovrebbero essere scelti in modo tale da essere *«sottratti a pressioni di carattere particolare»*.

Collegata a queste riforme c'è, a giudizio del sen. Tolloy, l'esigenza di garantire una maggiore stabilità e continuità dell'azione del governo. *«In questo campo*, egli afferma, *ci sono molte remore psicologiche che provengono però da preoccupazioni di democrazia più formale che sostanziale»*. Il problema reale è che si va manifestando *«una suggestione crescente della Repubblica presidenziale»*, e l'unico modo per contrastarla è una maggiore stabilità dell'esecutivo. In sostanza, si dovrebbe procedere ad una più rigorosa disciplina del voto di fiducia, prevedendo che ad esso si faccia ricorso soltanto quando esiste una reale alternativa di maggioranza, quando si profila un ricambio politico.

In cambio della garanzia della stabilità all'esecutivo si dovrebbe chiedere però un diverso comportamento nell'esercizio delle sue funzioni, in rapporto alla burocrazia. Insieme alla riforma, che attribuirà ai funzionari la responsabilità degli atti del loro ufficio, dovrebbe essere sancita la responsabilità dei politici (ministri) per le loro decisioni. A questo proposito il sen. Tolloy fa un esempio concreto: chi deve rispondere dell'«arbitraria» gratifica concessa (e poi ritirata) all'alta burocrazia del ministero dei Trasporti e dei miliardi perduti per il successivo «giustificato» sciopero dei ferrovieri?

Fausto De Luca

Nuove elezioni escluse da Wilson per quest'anno

Il Primo ministro inglese afferma: «Potremo governare anche con soli tre voti di maggioranza»

(Dal nostro corrispondente) **Londra**, 26 giugno

Non vi saranno elezioni generali entro quest'anno. Lo ha dichiarato oggi il primo ministro Harold Wilson, l'unico che ha il potere di fissare la data di una nuova consultazione nazionale, disperdendo così le voci e le ipotesi di questi ultimi mesi. Secondo Wilson il governo, malgrado la sua maggioranza di soli tre deputati, può e intende svolgere l'incarico affidatogli dal Paese nelle elezioni dell'ottobre scorso.

Svanita la prospettiva di una convocazione alle urne quest'autunno, il periodo più probabile diventa adesso la prossima primavera. Forse, per allora, le difficoltà economiche saranno diminuite e il governo laburista avrà riconquistato la fiducia di quei settori delusi da certe iniziative e colpiti dall'aumento nel costo della vita.

Il *Premier* durante un comizio a Glasgow, in Scozia, ha affermato: *«Salimmo al potere con una piccolissima maggioranza, ma decidemmo di governare e di prendere tutte le misure necessarie per sanare la grave situazione economica ereditata dai conservatori. Pochi credevano che saremmo riusciti a ottenere l'approvazione, ai Comuni, del più lungo, più audace e più controverso bilancio di questo secolo. Per quindici giorni e quindici notti, siamo rimasti esposti agli attacchi congiunti dei "Tories" e dei liberali, ma abbiamo vinto. Si è votato circa cento volte e, in media, la nostra maggioranza è sempre stata superiore a tre deputati»*.

Wilson ha quindi proseguito: *«Lentamente i commentatori, che un mese fa prevedevano la nostra imminente fine, stanno rendendosi conto che non solo intendiamo restare al potere e completare il nostro lavoro, ma che possiamo far ciò. Cominciano a capire che possiamo ottenere l'approvazione parlamentare delle vaste riforme affidate a vari disegni di legge. Vogliamo mantenere le nostre promesse alla nazione, vogliamo migliorare le condizioni sociali, affrontare complessi problemi come quello edilizio»*.

A questo punto il *Premier*, che è stato molto applaudito, ha dichiarato: *«Vi è qualcos'altro che desidero dire a coloro che si occupano di congetture politiche. Non ho alcuna intenzione di suggerire quest'anno alla Sovrana lo scioglimento della Camera. Pertanto, purché ci sia possibile continuare a raccogliere in Parlamento una maggioranza di voti per le nostre leggi, non vi saranno entro il '65 elezioni generali. Credo sia meglio annunciarlo chiaro e netto e por fine così all'incertezza e alle ipotesi. Una schietta dichiarazione è preferibile all'incertezza che tanto danneggiò nel '64 l'industria britannica e l'amministrazione nazionale»*.

Nel suo lungo discorso, Wilson ha anche parlato della «missione del Commonwealth» per una pace negoziata in Vietnam e ha sostenuto che gli «*attacchi di Mosca e Pechino*» non hanno distrutto il progetto.

Wilson ha concluso: *«Ora, come ora, è impossibile dire se e quando la missione spiccherà il volo. Ma, anche se non potremo visitare adesso tutte le capitali interessate, la missione resterà in vita, pronta ad agire non appena si presenti l'occasione: o in luglio o in agosto o in settembre o in qualsiasi momento»*.

m. ci.

Il primo parco nazionale inaugurato ieri in Francia

(Nostro servizio particolare) **Parigi**, 26 giugno.

(l. m.) Il primo parco nazionale francese è stato inaugurato oggi dal ministro dell'Agricoltura Edgar Pisani, vicino alla frontiera italiana. Il «Parc de la Vanoise» ha una superficie totale di 200 mila ettari, con un perimetro di [illegible] chilometri delimitato dalle valli dell'Arc e dell'Isère.

Il Parco della Vanoise, che è sui 2000 metri, è dominato dal massiccio della Grande Casse (3852 m.) ed è contiguo a quello del Gran Paradiso. Il territorio comprende tre zone: una periferica, di 140 mila ettari circa, in cui sono previsti impianti turistici; questa zona, a sua volta, circonda il parco vero e proprio, e al centro si trova una «riserva integrale», nella quale saranno preservate le specie rare della flora e della fauna alpine.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Appena nove mesi dopo le nozze

Giovane operaio uccide la suocera con una coltellata

In un paese della Brianza - L'omicida, ventottenne, viveva con i parenti della moglie - Subito dopo il delitto si è costituito - La vittima aveva 54 anni

(Nostro servizio particolare) **Como**, 26 giugno.

Un giovane sposato da soli nove mesi ha ucciso stamane con una coltellata al ventre la suocera. Il delitto è avvenuto alle 9,30 a Cermenate, un piccolo centro della Brianza. Protagonisti del tragico fatto di sangue sono stati l'operaio Pietro Emilio Romano di 28 anni e Rosa Canonico di 54 anni, presso la quale il giovane viveva dal giorno delle nozze.

L'omicida, subito dopo il delitto, è andato a costituirsi alla caserma dei carabinieri di Cermenate. Presentandosi al maresciallo, ha detto: *«Ho ucciso con una coltellata mia suocera. Non ne potevo più. Mi ossessionava»*.

Dopo un primo sommario interrogatorio, il giovane è stato trasferito a Como e rinchiuso nelle carceri di S. Donnino, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sembra tuttavia che i rapporti fra suocera e genero, che non erano mai stati buoni, fossero divenuti molto tesi negli ultimi tempi; le liti erano frequentissime.

La situazione familiare del Romano, dopo il matrimonio, era insostenibile: andato a vivere con i suoceri, persone piuttosto agiate che gli potevano garantire la sicurezza economica, l'uomo pagava questa tranquillità con l'assurda segregazione della moglie. La situazione era talmente tesa che già erano in corso le pratiche per la separazione legale.

Oggi l'ira dell'operaio è esplosa all'improvviso. Pietro Romano stava andando nell'orto per cogliere un po' d'insalata, quando tra lui e la suocera si è acceso l'ennesimo diverbio. Dalle parole si è passati agli insulti, finché il Romano, esasperato, ha tolto dal cassetto del tavolo della cucina un grosso coltello. Poi si è avventato contro la suocera e, mentre questa tentava di difendersi, le ha vibrato una coltellata al ventre. La donna è morta sul colpo.

Al delitto non vi sono stati testimoni. Nessuno pertanto ha potuto intervenire per impedire all'operaio, in preda all'ira, di inferire il colpo mortale alla vittima.

Il marito della Canonico non era in casa, perché si era recato ad uno sposalizio di conoscenti. Anche la moglie dell'accoltellatore era uscita. Il Romano, quando si è accorto di quel che aveva fatto, ha lasciato di corsa l'abitazione e si è costituito alla caserma dei carabinieri.

g. m.

Rosa Canonico, 54 anni, ed il genero Pietro Romano, 28 anni, che l'ha uccisa

Sette morti (23 dispersi) per una frana a Tokio

Tokio, 26 giugno.

Sette morti, 23 persone mancanti e sedici feriti: questo è il primo bilancio di una frana dovuta alle piogge torrenziali cadute ieri sera a Kawasaki, un sobborgo di Tokio.

Un'intera zona residenziale recentemente costruita è precipitata nella valle sottostante; per il momento solo una ventina di persone sono state tratte in salvo dalle macerie.

(Ansa)

Morti due giovani di notte precipitati con l'auto in mare

All'isola d'Elba - Le vittime di 18 e 20 anni

(Nostro servizio particolare) **Livorno**, 26 giugno.

(g. c.) Un'auto è uscita di strada in località «La Foce» all'isola d'Elba ed è precipitata in mare: i due passeggeri sono morti.

Si tratta di Sergio Retali, studente di 20 anni, residente a Marina di Campo, e Fernanda Taccola, di 18, di Marciano Marina, figlia di un maresciallo dei carabinieri, in vacanza all'isola d'Elba. L'incidente è avvenuto nella notte.

L'auto che è finita in mare con un volo di 50 metri, è stata avvistata stamane da un elicottero della Guardia di Finanza in perlustrazione nella zona: la vettura era semisommersa dalle acque. Dato l'allarme, sono giunti i vigili del fuoco che hanno recuperato l'auto con a bordo i due cadaveri.

Muratore condannato a 17 anni per sfruttamento della moglie

Tortona, 26 giugno.

Il Tribunale di Tortona ha condannato a 17 anni di carcere più due anni di casa di lavoro il muratore disoccupato Marcello Rozzarini, di 25 anni, nato a Codigoro e residente ad Acqui Terme. Era imputato di furto continuato, favoreggiamento alla prostituzione e sfruttamento della propria moglie.

Il Rozzarini era stato sorpreso la notte del 9 febbraio scorso dalla guardia notturna Romolo Gamoleri mentre tentava di forzare la portiera di un'utilitaria in una piazza di Tortona.

Arrestato e tradotto in caserma dai carabinieri, la squadra di polizia giudiziaria nelle indagini accertava che altri furti d'auto erano stati operati dal Rozzarini. Inoltre si scopriva che con un'auto rubata con la complicità della moglie, Adele Rabaglia, di 22 anni, nativa di Bobbio (Piacenza), di sera l'accompagnava con una amica in varie città — Piacenza, Ferrara, Bologna, Tortona, Novi Ligure — dove le due donne avevano esercitato la prostituzione.

Torinese in auto uccide un ciclomotorista a Parma

(Dal nostro corrispondente) **Parma**, 26 giugno.

(a. c.) Un'auto con a bordo una famiglia di torinesi diretti al mare è stata coinvolta, oggi, in un mortale incidente avvenuto a San Prospero, sulla via Emilia, a pochi chilometri da Parma in direzione di Reggio Emilia.

A bordo di un'auto targata TO 324250 viaggiavano il cinquantunenne Vittorio Magnabosco, abitante a Torino in via Guinicelli 11/6, la moglie Anna Maria Gallo e le due figlie Lauretta e Luisella.

Giunto in località San Prospero, l'automobilista si vedeva improvvisamente tagliare la strada da un ciclomotorista, il cinquantaseienne Gino Fontana, abitante nella zona. Nonostante la pronta frenata del Magnabosco, il Fontana veniva investito in pieno e decedeva sul colpo. L'auto dopo essersi portata completamente sulla sinistra, riusciva a fermarsi a pochi centimetri dal ciglio di un fossato. I quattro torinesi sono rimasti incolumi.

Dalla Calabria in Francia per vedere il marito condannato a morte

Marsiglia, 26 giugno.

Giulia Abate, giunta da Reggio Calabria, ha potuto ieri far visita al marito che si trova nel carcere delle «Baumettes» di Marsiglia in attesa dell'esecuzione capitale.

L'Abate fu condannato a morte nell'ottobre 1964 dalla Corte d'Assise delle Alpi Marittime, assieme a Antonio Brando, di 19 anni: i due avevano assassinato, nel febbraio 1964, due vecchi.

La signora Abate, che è accompagnata dalle due figliolette, Anna di due anni e Alfonsina di sei, e dal figlio che studia attualmente in un istituto scolastico a Genova, rivedrà ancora il marito prima di lasciare Marsiglia.

ULTIME DI CRONACA

Una donna moribonda per tetano Si è stuzzicata i denti con un ago

Saliti a 15 i casi di epatite virale a Vinovo: quasi tutti sono bambini; sospesa la partenza per le colonie - Una bimba di 11 anni in fin di vita per nevrassite virale

All'Amedeo di Savoia è stata ricoverata ieri in gravissime condizioni per infezione tetanica Giovanna Soria in Gatti, 38 anni, abitante a Cascine Vica di Rivoli. Per strapparla alla morte, che sembrava imminente, i medici hanno deciso di sottoporla a tracheotomia; l'operazione è stata eseguita ieri alle 15 dal prof. Gazzera nell'intento di facilitare la respirazione alla sventurata. Non è stata accertata con sicurezza la porta d'entrata delle terribili spore: sembra che la donna si sia provocata l'infezione stuzzicandosi un dente con un ago.

— I casi di epatite virale a Vinovo sono saliti a 15: due bimbi di 9 e 5 anni sono stati ricoverati l'altra sera alla Clinica pediatrica dell'Università; un altro di 5 anni è stato trasferito d'urgenza ieri mattina all'ospedale Amedeo di Savoia. Il focolaio epidemico, manifestatosi poco prima della chiusura delle scuole tende ad allargarsi, per quanto la situazione sia controllata. Il contagio si trasmette soprattutto nell'ambito familiare, tra fratelli e cugini, e colpisce in prevalenza i bambini; sinora un solo adulto ha contratto la malattia. L'incubazione dell'epatite dura anche una quarantina di giorni; il morbo ha una durata di circa 20-25. I primi ad ammalarsi sono tornati ormai guariti al paese, ma per precauzione tutti i bimbi di Vinovo iscritti alle colonie sono stati esclusi dal primo turno. Partiranno forse con il secondo, tra il 20 e il 25 luglio. Il ministro Mariotti ha chiesto una relazione documentata sui fatti di Vinovo; gli sarà inviata dal medico provinciale.

— All'Amedeo di Savoia è ricoverata in condizioni molto gravi una ragazzina di 11 anni Anna Bugni Duch che abita in una frazione di Rosone con la madre, il padre, operaio alla vicina centrale dell'Aem e una sorella di 13 anni. Martedì scorso si è messa a letto con febbre alta, mal di testa, vomito e incipiente rigidità delle membra. Mercoledì alle 16 il medico condotto di Locana dott. Francisca, accorso al suo capezzale, ne ha ordinato l'immediato ricovero all'Amedeo di Savoia, dove la ragazzina è stata sottoposta a tracheotomia. Si tratta di nevrassite virale, una malattia che — almeno per i sintomi — ha parentela con la poliomielite.

— Svoltando in ciclomotore da via Tripoli in via Monfalcone, dove abita al 109, l'impiegata Sandra Puato in Pizzul, di 39 anni, ha perso il controllo della guida ed è ruzzolata in mezzo alla strada. E' stata ricoverata in osservazione al Mauriziano per frattura della base cranica.

Festeggiati gli anziani degli opifici militari

Nel Teatro Nuovo si è svolta, alla presenza delle autorità, la festa annuale degli anziani del lavoro degli stabilimenti militari del Comando Regione Nord-ovest. Dopo la distribuzione di regali ai bimbi di tutti i dipendenti degli opifici militari, mons. Crosio Noè, primo cappellano capo della Regione militare, ha celebrato la Messa nel corso della quale la scuola di canto corale dell'Ente autonomo «Teatro Regio» ha cantato inni sacri. Il gen. Verando ha poi letto il messaggio del ministro della Difesa on. Andreotti. A conclusione della cerimonia sono state distribuite le medaglie: 6 d'oro, 175 d'argento e [illegible] di bronzo.

Stato Civile di Torino

25 giugno 1965

NATI — Tizzani Nicoletta; Balocco Elena; Pierabon Riccardo; Bassi Enrico; Rossetti Domenico; Chiesa Francesca; Tosi Pistarelli Marina; Bauchiero Paolo; Dionisi Giovanni; Filippone Franco; Cugusi Giulia; Marcufero Monica; Capesiena Rita; Brevida Antonio; Odorde Patrizia; Negro Fabrizio; Garrino Paola; Gigliotti Roberta; Rossetto Lorena; Di Bari Angela; Possidente Leonardo; Pellegrino Valentina; Cirigliano Franco; Perino Biondin Mauro; Lattanzio Michele; Bacco Gerardina; Ferratello Lucia; D'Addamio Giovanni; Atterbo Stefania; Algotti Eva; Ropolo Renata; Fonsati Marco; Simonelli Diego; Gambetta Grazia; Fontana Monica; Furfaro Anna Maria; Dellapiana Elena; Palamuso Filomena; Bergia Massimiliano; Marzano Mirella; Perna Annunziata; Ferrari Pietrogiorgio; [illegible] Fiorenza; Bella Anna Maria; Gardone Milena; Sibione Anna Maria; Origlia Laura; Pregno Monica; Garelli Andrea; Molina Paola; Ferri Eva; Ferrato Aldo; Ravera Annamaria; Capogna Maurizio; D'Aparo Annamaria; Demanuele Giancarlo; Della Porta Giovanni; Beccaria Roberto; Cannillo Antonella; Anselmo Franco; Pittarello Emanuela; Faggiano Adriana; Gillo Alessandro; Robaldo Clara; Barone Sandro; Giretto Ugo; Derita Anna; Petrosi Massimo; Lusso Ivana; Bortoluzzi Andrea; Romito Paolo; Baravalle Giorgio; Marchetti Laura; Sada Donatella; Neiretti Antonella; Mello Sabina; Piacentini Franca; Beniscotti Germana; Giuliani Maria; Bertaglia Laura; Felletti Maria Luisa; Ferraris Fabrizio; Pugliese Maria; Pizza Marco; Nardone Maria; Moda Giacomo; Di Jolio Antonella; Carosso Sandro; Cappellazzo Edi; Vallarella Raffaella.

MORTI — Scaglione Lucia ved. Giachero, di anni 93, nata a Canelli, pensionata, abitante in via Groscavallo 3; Castagneri Carlo, a. 67, Torino, pensionato, c. Trapani 72 bis; Meazza Fausta ved. Zocca, a. 87, Lodi, pensionata, c. Svizzera 6; Colucci Maria ved. Fina, a. 73, Sala Consilina, pensionata, v. A. Peyron 12; Richiardi Antonio, a. 75, Torino, pensionato, c. Principe Oddone 10; Perssino Giuseppe, a. 67, Torino, pensionato, v. Ormea 100; Gatto Vittorio, a. 77, Villanova, pensionato, c. Palermo 61; Boley Margherita in Ramasco Volpon, a. 77, Modane, pensionata, v. Crevacuore 41; Di Leva Pietro, a. 74, Candela, pensionato, v. Renier 9; Riccabene Maggiorino, a. 64, Alice Bel Colle, agricoltore, v. Postumia 42; Fubini Emanuele, a. 88, Torino, medico, v. Fanti 5; Franzin Caterina ved. Coruzza, a. 73, Torre di Mosto, pensionata, v. V. Colonna 7; Salaña Giuseppe, a. 58, Melilli, operaio, v. Tenda 2 bis.

Deceduti in ospedale: Grosso Orsola ved. Vannuzzi, a. 79, Orbassano, pensionata; Bini Emma ved. Manini, a. 84, Livorno, pensionata; Scorzino Francesco, a. 63, Asti, pensionato; Michetti Ermelinda ved. Martoia, a. 65, Borgone, pensionata; Santoni Aroldo, a. 78, Ostra, pensionato; Brunetto Carolina ved. Malliodo, a. 58, Collegno, pensionata; Giannasso Margherita ved. Calcagno, a. 69, Cassino, pensionata; Pillinini Teresa ved. De Reggi, a. 85, Tolmezzo, casalinga; Sarsotti Giovanna, a. 54, Pianfei, casalinga; Lietta Vincenzo, a. 56, Cairo (Egitto), maresciallo Marina; Giammarino Sabatino, a. 36, Cepagatti, lattoniere; Paciello Marianna in Criscuolo, a. 75, Castellamm. di Stabia, casalinga; Bevilacqua Angela ved. Raspino, a. 83, Torino, casalinga; Cena Michele, a. 66, Torino, pensionato; Centonze Tiziana, giorni 20, Torino; Carrera Maria ved. Amateis, a. 74, Volpiano, pensionata; Dispensiere Emilio, a. 50, Feltre, operaio; Besso Maria in Fiorella, a. 78, Chivasso, pensionata; Buzzetti Paolo, a. 64, Torino, impiegato.

Nati [illegible] - Matrimoni 44 - Morti 32

30-6-1947 30-6-1965
Il ricordo del
Dott. Ing. Vittorio Righini
vive perenne nel ricordo dei suoi Cari. S. Messe dalle ore 8 alle 10 alla Madonna delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 28 giugno 1965.

1945 1965
Ing. Paolo Fresia
vive sempre nel ricordo e nell'affetto dei suoi cari.
— Torino, 27 giugno 1965.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed a opere di bene, munito dei conforti religiosi e della Benedizione papale è mancato il
Gr. Uff. Riccardo Filippa
Costruttore edile
Ne dà notizia la moglie Francesca Vigiano coi parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle 9 partendo da via Filadelfia 52. Non fiori ma opere di bene per la parrocchia S. Maria delle Rose. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1965.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Soci, Direzione e Personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino partecipano al grave lutto della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Riccardo Filippa
Socio fondatore del Collegio, Maestro nell'arte del costruire, promotore e realizzatore di esemplari iniziative nel campo tecnico e sociale dell'edilizia.
— Torino, 26 giugno 1965.

Prendono parte al lutto dei famigliari gli amici:
Ernesto Astrua
Guido Barba
Giovanni Bianco
Franco Boggio
Marco Borini
G. Battista Cumiberti
Casimiro Delza
Michele Ferrero
Remo Furno
Giulio Gonnet
Alberto e Fulvia Guerrini
Grato Maliga
Pietro Peraldo
Rinaldo Quaglia
Vincenzo Rampini
Giuseppe Recchi
Carlo Rinaldi
Francesco Rosso
Giuseppe Stroppiana
Giovanni Vaglio Ostino.

Partecipano commosse Andreina e Maria Cellerino.

La Bocciofila Crimea si associa al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Gr. Uff. Riccardo Filippa
Presidente Onorario della Società
— Torino, 26 giugno 1965.

La Scuola Operaia San Carlo ricordano con infinito dolore la cara figura del Vice Presidente
GRAND'UFF.
Riccardo Filippa
Insigne Benefattore
— Torino, 27 giugno 1965.

Carlo, Aurora, Graziella Antonetto e Famiglia ricordano con doloroso rimpianto il fraterno amico di Papà e loro
Comm. Riccardo Filippa
— Torino, 26 giugno 1965.

Ubaldo Conti e famiglia partecipano con profondo sentimento alla scomparsa del
Comm. Riccardo Filippa
— Torino, 26 giugno 1965.

L'Ing. Francesco Barbero partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Gr. Uff. Riccardo Filippa
— Torino, 27 giugno 1965.

Mario Carpegna partecipa al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio, Amici e Soci dell'Associazione Geolieri e Trasmettitori partecipano al dolore per la scomparsa dell'affezionato e generoso socio fondatore
GRAND'UFF.
Riccardo Filippa
— Torino, 27 giugno 1965.

Aldo Bolli partecipa al dolore per la scomparsa del compianto
Comm. Riccardo Filippa
— Torino, 26 giugno 1965.

Dario Viso partecipa al dolore della Famiglia per la grave perdita del
GRAND'UFF.
Riccardo Filippa
— Torino, 27 giugno 1965.

Piero Bouriot partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Comm. Riccardo Filippa
— Torino, 26 giugno 1965.

Piero e [illegible] Jona prendono viva parte al dolore dei familiari ed amici per la morte del
Dott. Riccardo Musatti
— Ivrea, 25 giugno 1965.

La Pubblicità Stampa s. p. a. partecipa al lutto per l'immatura ed improvvisa scomparsa del
Dott. Riccardo Musatti
Direttore del Servizio Pubblicità della Soc. Olivetti.
— Milano, 26 giugno 1965.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari la Signorina
Ottavia Carrassino
Piangono la cara estinta le sorelle Guglielma con il marito Andrea Stelano Saies, i nipoti Bravo, Gallo, Carrassino, Salca, Trinchieri con le rispettive famiglie, la cara cugina Carletta Vidal e l'affezionata amica Gilda Merlino. I funerali avverranno alle ore 8 di lunedì 28 corr. presso l'Istituto San Salvario di Torino, via Nizza n. 18. La cara salma verrà trasportata a Ceva per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento alle reverende Suore ed al personale dell'Istituto per l'affettuosa assistenza prestata per numerosi anni. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 26 giugno 1965.

Dopo breve malattia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Barrera in Caspardone
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, le figlie e famiglie, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla crocerossina sig. Angiolina Geie. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9 da via Vanvitelli 7. La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celestino Bestoso
Lo annunciano: la moglie Perachio Giovanna, il figlio Rinaldo, la nuora Ines Castamagna, la nipote Nadia e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 giugno 1965 ore 10 partendo da via Santena 5, Ospedale Molinette. La presente serve da partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1965.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Margherita Boley in Ramasco
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito Pietro, Figli, Generi, Nuora, gli adorati nipotini Piero, Janech e Maurizio, parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1965.

Primo tristissimo anniversario dell'immatura scomparsa di
Agostino Giovanni Genovese
La moglie ed i suoi cari con immutato affetto ed infinito dolore lo ricordano a quanti gli vollero bene e stimarono la sua onesta laboriosa esistenza.
— Montiglio d'Asti, 27-6-1965.

In suffragio della cara anima di
Massimo Boeris
la Messa di trigesima sarà celebrata in San Giorgio, via Borelli, mercoledì 30 giugno alle ore 10. I nipoti Vanner Fenoglio ringraziano quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 27 giugno 1965.

Nel secondo anniversario della scomparsa del
Geom. Giovanni Fiorio
la famiglia ne rievoca la cara memoria con infinito doloroso rimpianto.
— Torino, 27 giugno 1965.

La famiglia Bulla - Devie - Fevere, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti gli amici e conoscenti che tanto sono stati di conforto nella dolorosa circostanza della scomparsa dell'indimenticabile
Francesco Bulla
Un particolare ringraziamento al signor Pietro Gatti così vicino in questo triste momento.
— Alessandria, 26 giugno 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rag. Giovanni Gobetti
di anni 34
Industriale
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vania Olivi, con l'adorata Paola, papà, mamma, sorelle, cognati, nipotina, suoceri, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Chieri, partendo dall'abitazione via Padana Inferiore 51, alle ore 8,30 di lunedì 28 giugno.
— Chieri, 26 giugno 1965.

I Dipendenti della tessitura Gobetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato Titolare
Rag. Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

Carletto, Dolfina Vetrugno e famiglia, partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia del caro amico
Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

Valerio Ostino e Famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del carissimo
Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

Giovanni Ledali partecipa vivamente al grande dolore della famiglia Gobetti per la scomparsa del caro
Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

I fratelli Stella e famiglia, partecipano al dolore della Famiglia Gobetti, per la scomparsa del caro amico
Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

Cesare Vitrotti e famiglia, Pietro Alberghina e famiglia, prendono viva parte al dolore della famiglia Gobetti, per la perdita del caro amico
Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

Sergio Galvagno e famiglia partecipano al dolore della famiglia Gobetti per la scomparsa di
Giovanni
— Chieri, 26 giugno 1965.

Rino e Mario Chiariglione profondamente addolorati partecipano all'immatura perdita dell'amico
Rag. Giovanni Gobetti
— Torino, 26 giugno 1965.

Il Dr. Oscar Merlone e Famiglia partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro
Rag. Giovanni Gobetti
— Torino, 26 giugno 1965.

La Presidenza, il Cons. d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, gli Impiegati ed Operai della S.p.A. MIPER partecipano la morte del
Rag. Giovanni Gobetti
Sindaco della Società
— Torino, 26 giugno 1965.

Partecipano al lutto della Famiglia Costa:
Giuseppe Dostis
Giuseppe - Chine Bosco
Luigi Vaudano
Roberto - Franco Giraudo
Carlo Pacci
Antonio Gianotti
Domenico Sartore.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pietro Montersino
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Elena Bertone, la figlia Faldina col marito Dott. Ernesto Porzano, fratelli e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 28 corr. alle ore 10.30 nella Cappella del Cimitero Generale.
— Torino, 26 giugno 1965.

Gianni e Liliana Marchese prendono parte al lutto di Faldina e della sua Famiglia per la morte del
Papà
— Torino, 26 giugno 1965.

Presidente Consiglio Direttivo e Soci della Canottieri Esperia Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio
Giuseppe Perosino
— Torino, 26 giugno 1965.

Gino Pallone e Consorte, Rita, Giuseppe e Pinuccia Terzano, prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del caro amico
Giuseppe Perosino
— Torino, 26 giugno 1965.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Duci
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana con i piccoli Maurizio e Massimo; la Mamma e il Papà; la sorella Rina con il marito Alfredo Billi e bimbi; zii e zie; i suoceri; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 8,45 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1965.

Stamane, munito dei Conforti Religiosi, rendeva l'anima a Dio
Giuseppe Chisolfi
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Mina, le figlie, il genero, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 c. m. alle ore 10,30 partendo da piazza Dante per la parrocchia della Cattedrale. Dopo la funzione religiosa la cara Salma proseguirà per il cimitero di Santa Maria del Tempio per essere tumulata nella tomba di famiglia. Si ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che vorranno intervenire alla mesta funzione. Vi sarà servizio di pullman.
— Casale Monferr., 26 giugno 1965.

Munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio
Cav. Francesco Rabbia
Ex impresario edile
Ne danno il triste annuncio: i figli Giorgina ved. Gaia, Carlo e Aldo in Repetto con i figli Vittorio e Lorenzo, la sorella Carolina in Felsa, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Dott. Guglielmo Mandelli per le assidue cure prestate e alla fedele Quintilla. I funerali avranno luogo domenica 27 giugno alle ore 9,45 partendo da via Petrarca 1, Moncalieri.
— Moncalieri, 27 giugno 1965.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Mattea ved. Podio
di anni 95
Ne danno il doloroso annuncio i figli Antonio, Carlo, Luigi, Marcellina, Maria e Carolina, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Porta Praetoria n. 46.
— Aosta, 26 giugno 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Emanuele Andreis
e del figlio
Vittorio
con infinito dolore Maria e Luisa li ricordano. Ss. Messe mercoledì 30 alle ore 8 nella Parrocchia di S. Vito, alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Lorenzo.
— Torino, 27 giugno 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
Dott. Paolo Mario Fiorio
Medico Chirurgo
la moglie ed i figli Lo ricordano con sereno ma incolmabile dolore. S. Messa nella Parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato) mercoledì 30 giugno ore 8,30.
— Torino, 27 giugno 1965.

29-6-1964 29-6-1965
Nel primo anniversario della scomparsa di
Antonina Dusi Rosso
il marito colonnello Luigi, il figlio Pier Andrea e parenti tutti la ricordano con infinito rimpianto. S. Messa 28 giugno ore 7.30 a Novello (Cuneo).
— Torino, 28 giugno 1965.

30-6-1960 30-6-1965
Edmondo Cerati
vive sempre nel ricordo e nel rimpianto della moglie e del figlio. Santa Messa anniversaria nella Parrocchia di S. Ambrogio il 30 giugno ore 8.
— Cuneo, 27 giugno 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Beatrice Grande ved. Canuto
Ne danno il triste annuncio i figli: Lina col marito Arturo Salomone e figlia Gemma col marito Geom. Rinaldo Neva e figlio Paolo; Cesare con la moglie Elvira Filippone e figlia Elsa col marito Geom. Franco Cavalieri e piccolo Giorgio, e parenti tutti. Funerali domenica 27 alle ore 10,30 partendo da strada Val San Martino 7.
— Torino, 25 giugno 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT - Direzione Esportazione prendono viva parte al dolore che ha colpito il Dott. Cesare Canuto per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora
Beatrice Grande ved. Canuto
— Torino, 27 giugno 1965.

La Ditta Ghigliano e Menotti di Salomone e Reveda prende parte al dolore della famiglia Canuto per la perdita della
Mamma
— Torino, 26 giugno 1965.

Si associano al dolore le famiglie: Giuseppe De Giuli, Gino Raveda, Camillo Salomone, Giacinto Tinivella.

Cristianamente è mancata
Vincenzina Manzini n. Rabagliati
La piangono i figli: Ernesto Mariuccia Dario Oreste Franca Adriana Romana; nuore generi e nipoti tutti. I funerali avranno luogo il 28 giugno alle ore 10,30 partendo da via Santena 5.
— Torino, 27 giugno 1965.

Rag. Cesare Abrate e Famiglia
Dante Fassina e Famiglia
Anna Searalia
si associano al lutto degli amici Corbella e Lavatelli per la perdita della
Mamma
— Torino, 26 giugno 1965.

Coniugi Tiburgo partecipano al lutto della famiglia Manzini.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi Cari
Carolina Gili Viter ved. Tabacchetti
L'annunciano addolorati il Figlio Alberto con la Moglie Lisa, l'adorata Monica e Parenti tutti. Un sincero ringraziamento al Sig. Angelo Groppo. La benedizione alle ore 14 di lunedì in via Tripoli 22, indi la Cara salma verrà trasportata in Corio Canavese ove avranno luogo i funerali. Servizio Pullman.
— Torino, 27 giugno 1965.

Il Titolare della Ditta A. Groppo i Colleghi e le Colleghe prendono parte al dolore dei Congiunti per la dipartita della Signora
Carolina Gili Viter ved. Tabacchetti
— Torino, 27 giugno 1965.

In Sampierdarena a 87 anni dopo breve malattia è spirata
Annetta Peraldo Matton ved. Stuardi
Ne danno il mesto annuncio: il figlio Pietro con la moglie Ydmea Vighetti e la figlia Valeria, i nipoti Peraldo Matton Aristide e sorelle colle rispettive famiglie, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rosazza (Biellese) oggi 27 corrente alle ore 16.30.
— Sampierdarena, 27 giugno 1965.

Partecipa al lutto: Famiglia Massorini Gianfranco.

Iole Sacchi ved. Prof. Silvio Sartirana si unisce al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro nipote
Ing. Ugo Sartirana
— Torino, 27 giugno 1965.

Domenico Coppo e figli prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia dell'amico
Ing. Ugo Sartirana
— Torino, 26 giugno 1965.

Condomini ed Inquilini - via Vespucci 60/60 bis partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la perdita dell'
Ing. Ugo Sartirana
— Torino, 26 giugno 1965.

Armando Bellerini partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del vecchio amico e Comandante Alpino
Ing. Ugo Sartirana
— Torino, 25 giugno 1965.

Amorevolmente assistita dal figlio Don Giovanni, Priore di Cambiano e dal Clero Parrocchiale è mancata dopo un [illegible] prolungato [illegible]
Elisabetta Tachis ved. Minchiante
Ne danno il doloroso annuncio unitamente ai cognati, cognate, figliocci, figlioccia, parenti tutti e fedeli Piovano Lucia e Rossello Giuseppina. La sepoltura avrà luogo in Cambiano lunedì 28 giugno alle ore 10 partendo dalla Casa Parrocchiale.
— Cambiano, 26 giugno 1965.

L'Avvocato Pietro Ricci, Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra e i Componenti del Comitato centrale partecipano con profondo dolore la morte del caro Amico
GR. UFF. AVV.
Antonio Valente
da [illegible] anni appassionato Componente del Comitato centrale ed impareggiabile Presidente della Sezione di Milano, avvenuta nelle prime ore del 26 giugno.
— Roma, 27 giugno 1965.

E' mancato
Lino Collino
Lattoniere
anni 46
Lo annunciano: la mamma, la moglie, figli, fratello, sorella, zie cognati, parenti tutti. I funerali domenica 27 ore 16.45. Villafranca Piemonte.
— Villafranca Piemonte 26-6-1965.

Con la benedizione del Santo Padre, è mancato
Evasio Stormiglio
anni 88
Profumiere
Addolorati lo annunciano le figlie Elena, Elvira, Erminia, Emma e i parenti tutti. Funerali domenica 27 ore 17.30.
— Casale Monf., 26 giugno 1965.

Cristianamente è mancata
Ernesta Radegonda Benazzo Ved. Albertelli
Ne danno il triste annuncio i figli: Caterina, Arch. Biagio, Ing. Giacomo, le nuore con i figli, parenti tutti.
— Torino, 27 giugno 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giustina Matteis n. Zucca
la famiglia La ricorda con immutato rimpianto. Sante Messe di suffragio verranno celebrate a Moriondo Torinese lunedì 28 giugno ore 9; a Torino Parrocchia N. S. della Salute mercoledì 30 giugno ore 8.
— Torino, 27 giugno 1965.

Il 29 giugno, ore 10, Parrocchia Divina Provvidenza Messa in suffragio di
Zita Toso Cerruti
moglie e madre indimenticabile.
— Torino, 29 giugno 1965.

1962 1965
Giorgio Bajma
vive perenne nel cuore di tutti i suoi cari.
— Torino, 27 giugno 1965.

Francesco Fila, anche a nome della Mamma e di tutti i familiari, ringrazia commosso tutti coloro che gli sono stati vicini nel suo immenso dolore per la scomparsa del suo adorato, carissimo papà
Ing. Luigi Fila
— Biella, 26 giugno 1965.

La S.p.A. F.lli Fila esprime viva riconoscenza e ringrazia sentitamente tutti, della grande affettuosa partecipazione al cordoglio per la scomparsa del
Dott. Ing. Luigi Fila
suo Consigliere di Amministrazione.
— Cossato-Coggiola-Biella, 26-6-65.

ecco i vincitori del secondo sorteggio per i 100 milioni *più* una villetta della 14ª inchiesta Motta sugli alimenti dolci

Tra i compilatori della « carta d'identità » della Colomba Motta, il 31 maggio 1965, sono stati assegnanti per estrazione, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza di Milano e con tutte le garanzie di Legge, la COLOMBA D'ORO da 5 kg. (18 carati) e gli altri ricchissimi premi qui sotto elencati:

PREMIO SPECIALE
UNA VILLETTA DELLA PREFABBRICATI PERUZZI DI MONTEPULCIANO

Di Jorio Dea - Via XXIV Maggio, 13 - Isernia (Campobasso)

1° Premio
Una Colomba in oro 18 carati da kg. 5

Padri Passionisti - Mondovì (Cuneo)

2° Premio
Una automobile Alfa Romeo « Giulia T. I. »

Natalini Paola - Via Gallia, 128 - Roma

dal 3° al 23° Premio
21 Televisori Irradio mod. 23S40

Amerio Attilio - Via Bussinello, Canelli (Asti)
Angelici Loriana - Via Poggiale - Marina di Grosseto
Baccanti Rita - Via C. Crivelli, 2 - Ancona
Bonomo Agnese - Finetti di Tregnago (Verona)
Bresciani Paolo - V.le Mazzini, 76 - Firenze
Caiazza Decio - Rione Lauro, 18/34 - Napoli
Cecchi Maria - Lama di Reno Marzabotto (Bologna)
Cestari Mariuccia - Via Anzani, 8 - Verona
Cheni Mario - Via Schiaparelli, 19 - Trieste
Cocozza Ferdinando - Via D'Alò Alfieri, 49 - Taranto
Conti Lodovico - Via Montagnola, 28 - Ancona
De Bartolomeis Elena - Via Veneto, 13 - S. Omero (Teramo)
Donato Anna - V.le Medaglie D'Oro, 153 - Roma
Giampietruzzi Maria - Via Davanzati, 19 - Bari
Izzo Maria - Via S. Marco Miradois, 3 - Napoli
Lo Gatto Clara - Via Bartolo Longo - Roma
Plaino Ermenegilda - Via della Madonna, 16 - Livorno
Polato Emilia - Via Massarenti, 78 - Bologna
Ruggeri Maria - Via Baililla - Romano di Lombardia (Bergamo)
Sioli Eugenia - Via G. Villa, 68 - Biassono (Milano)
Vidussi Alice - V.le Palmanova, 116 - Udine

dal 24° al 26° Premio
3 Lavabiancheria automatiche da 5 kg. - Elettrodomestici S. Giorgio

Carugno Eugenio - Largo Carlo Alberto, 6 - Agnone (Campobasso)
Russo Luccarelli Archita - P.zza Scura, 1 - Cosenza
Savorani Giannetto - Via Balzaretti, 36 - Milano

dal 27° al 44° Premio
18 Servizi completi da tavola, caffè, tè e bicchieri - Richard Ginori

Biasini Piero - Via Chiesa, 2 - Ponzano Veneto (Treviso)
Calabretta Velia - Via Dogana - Amantea (Cosenza)
Cavazzi Carlo - Via Garibaldi, 60 - Cremona
Colombo Gino - C.so Nazionale, 109 - La Spezia
De Caro Paolo - Via Cenisio, 5 - Milano
Degan Elina - Via W. Goethe, 24 - Padova
De Vietro Maria Grazia - Via Angeloni, 25 - Sulmona (L'Aquila)
Di Sante Pier Giorgio - Via Ragnini, 5 - Ancona
Federico Luciano - Via Montegrappa, 38 ter. - Domodossola (Novara)
Gava Vittoria - Pianzano di Godega (Treviso)
Iorio Carmela - Via Domenico Riccardi, 65 - Cercola (Napoli)
Lanza Pina - Via Oratorio della Pace, 20 - Messina
Marchisio Carina - Via Sommariva, 12 - Torino
Mazzetti Giovanna - Trebbio di Reno di Castel Maggiore (Bologna)
Petrillo Giuseppe - Via G. Mameli, 71 - Albano Laziale (Roma)
Roncaglio Primo - Via Luigi Ornato, 10 - Milano
Toniato Rina - Via S. Giovanni, 105 - Portoferraio (Livorno)
Zadra Ottavia - Via Monte Grappa, 8 - Brescia

dal 45° al 49° Premio
5 Macchine per cucire automatiche portatili mod. 411 - Singer

Bertini Bini Liliana - Via G. Matteotti, 5 - S. Donato Milanese (Milano)
Caradossi Maria Caterina - Via R. Giuliani, 195 - Firenze
De Luca Teresa - Via G. Ugdulena, 5 - Palermo
Padri Passionisti - Mondovì (Cuneo)
Spallone Antonio - Via Insorti d'Ungheria, 10 - Campobasso

sono stati inoltre assegnati:

12 Corredi per sposa Zucchi
8 Cineprese Sankyo Automatiche 8 X
6 Poltrone Oscar Mod. 63 Mobil. Gigante
1 Cucina frigo-elettrica da lt. 135 - Orlandi
1 Cucina frigo-elettrica da lt. 100 - Orlandi
7 Cineprese 8 CM con zoom-Sankyo
1 Cucina frigo a gas da lt. 135 - Orlandi
1 Cucina frigo a gas da lt. 100 - Orlandi
10 Frigoriferi da 170 litri - Singer
18 Ciclomotori Benelli mod. Export a 3 marce
7 Addizionatrici « Summa Prima 20 » Olivetti
25 Servizi di posate mod. « Facette » - Christofle
8 Batterie in acciaio inox « Trisaeculum » - Smalterie Metallurgica Veneta
25 Cucine a gas art. 41504 - Smalterie Metallurgica Veneta
11 Cronografi Breitling in acciaio per uomo
12 Complessi macchina crema caffè e macinacaffè - O.M.R.E.
15 « Nuovissima Enciclopedia Illustrata » in 6 volumi - Istit. Editor. Italiano - Milano
16 Aspirapolvere Speedy - Elettrodomestici S. Giorgio
10 « Universal Grill » - Industrie Trentine Orlandi
30 Materassi a molle mod. Eden - Simmons
23 Orologi Breitling per signora, cassa oro
60 Bilance tipo famiglia « Little Scale » - Berkel
25 Collane di viaggi, esplorazioni e scoperte in 11 vol. - Istit. Editor. Italiano - Milano
22 Corsi linguistici discogr. Visaphon in 2 vol. 12 dischi - Istit. Editor. Italiano - Milano
9 Batterie in acciaio porcellanato mod. Queen - Smalterie Metallurgica Veneta
20 Frullatori elettrici Quick 8103 - O.M.R.E.
50 Tastiere elettriche Chordette - Excelsior
38 Penne Imperial VIII Sheaffer's
40 Macinacaffè elettrici Quick 621 - O.M.R.E.
300 Confezioni con prodotti di bellezza Bertelli
991 Cassette con prodotti e confezioni Motta
25 Serie da 3 dischi Time a 33 giri - Ril Record

La Motta ringrazia quanti hanno collaborato alla 14ª Inchiesta Motta e comunica che è iniziata la 15ª Inchiesta sul consumo degli alimenti dolci, anch'essa collegata alle "carte d'identità" del Panettone e della Colomba Motta, dotata di premi per 100 milioni di lire

Motta

Tutti i collaboratori premiati sono stati avvertiti con lettera raccomandata

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO - L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale agglustatori tornitori gratuito presso scuola sua fiducia giovani 16-17enni muniti avviamento industriale o preparazione equipollente. Corresponderà premi di studio mensili. Inizio corso ottobre candidabili assunzione come operai al compimento studio. Presentare subito domanda dettagliando età riferendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4335 — Torino ».

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca personale femminile giovane per lavori montaggio leggeri. Dettagliare data e luogo di nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9180 — Torino ». A68903

INDUSTRIA meccanica in [illegible]ri cerca operatore presse I categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9146 — Torino ». A68399

INDUSTRIA meccanica zona S. Luigi assume apprendisti ultimata scuola d'obbligo apprendistato veramente volenterosi farsi operai specializzati. Manoscrivere indicando Stato Famiglia, titoli studio, posti occupati a: « Pubblicità Stampa 216 — Torino ».

LAVANDAIA assumerebbe Hôtel Gran Baita, Cervinia. Tel. 94-036.

MAGLIERISTE provette e apprendiste cercansi. Telefonare 773-887.

NAIDE assume abilissime lavoranti e aiutanti sarte confezione lavoro continuativo presentarsi mercoledì c. Vittorio Emanuele 72. A69224

OPERATORI TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINI ED OPERATORI [illegible] CERCASI URGENTEMENTE. PRESENTARSI LUNEDI' 28/6 ORE 17, VIA LEONARDO DA VINCI 111, [illegible]GLIASCO.

PENSIONE cerca garzone cucina e cameriera. Scrivere: Serafino Ubaldo, via Coma Cava di Lavagna, telefono 20-066.

PREPARATORE pratico referenziato importante farmacia cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9199 — Torino ».

SARTE lavoranti confezione fantasia provenienti atelliers qualificati cercansi interne esterne anche assunzione agosto. Scrivere precisando qualifica: « Pubblicità Stampa 4351 — Torino ».

SIGNORA sola cerca per campagna referenziata 40-60enne tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino ». A69654

SIGNORE signorine residenti Torino, provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SOCIETA' bocciofila collinare cerca coniugi referenziati pratici cucina servizio bufet; disponiamo alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ». A69804

STIRATRICE urge. Telef. 652-452. Tintoria Accossato, Berthollet 30.

TORNITORE e fresatore, cercasi. Telefonare 276-284. A69694

TUTTOFARE fisso cercano coniugi medici due figli. Telef. 652-419.

PIAZZISTI, RAPPR. - L. 180 per parola

AFFERMATO oleificio cerca Piemonte, Lombardia agenti o collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati per vendite consumatori diretti; ottime provvigioni. Telefono 366-991. Scrivere Oleificio Ruata, via Reni 95/148, Torino.

AGENZIA vendite trattrici e macchine agricole cerca uno due produttori età 25 anni circa preferibilmente abitanti in provincia di Torino. Mensilità diaria percentuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4236 — Torino ».

AVVIATA ditta camiceria cerca giovani rappresentanti per Torino. Telefonare dalle 19 alle 20 al 882-080.

AZIENDA agricola vini classici fattoria cerca rappresentanti veramente introdotti tutti esercizi pubblici zona Cuneo, Alessandria, Torino. Scrivere: Bisogno Angelo, Madonna della Grazie 31, Cuneo. A69571

BIELLA, organizzazione vendita lanifici direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 156/5, Biella. 24147

CERCANSI giovani agenti per vendita arredamenti negozi non alimentari manichini, attrezzi per Torino e provincia. Ottime possibilità per elementi qualificati. Telefonare 656-412.

DIPLOMATO introdotto grossisti casalinghi plastica Piemonte Liguria cerca interessante abbinamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4278 — Torino ».

COMMESSI: reparto società torinese importanza nazionale ricerca agenti profumerie zone libere Torino Piemonte; rimborso spese, provvigione. Massima riservatezza. Inviare curriculum, pretese a: « Pubblicità Stampa 9174 — Torino ». A68872

DITTA tessuti alta moda [illegible] importanza nazionale introduttissima sartoriale assumerebbe introdotto capace piazzista per Torino. Inviare curriculum, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9163 — Torino ».

ESTETISTE viaggianti ricerca importante società; rimborso spese, minimo garantito. Inviare curriculum, pretese a: « Pubblicità Stampa 9174 — Torino ». A69381

IMPORTANTE industria bottoni donna e uomo cerca serio introdotto rappresentanza zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9238 — Torino ». A61752

IMPORTANTE industria dolciaria torinese con affezionata clientela cerca agente preferibilmente introdotto per provincia Torino. Ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9243 — Torino ». A69499

INDUSTRIA elettronica di importanza nazionale è interessata ad assumere diplomato con spiccate attitudini di venditore per visitare clientela in tutta Italia. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4121 — Torino ».

INDUSTRIA ESSENZIERA ASSUME AGENTE INTRODOTTO LABORATORI PASTICCERIA, INDUSTRIE LIQUORISTICHE. PROVVIGIONE ET CONCORSO SPESE. ASSICURASI RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4303 — TORINO».

INDUSTRIA TEKNOCHIMICA COMPLETANDO QUADRI VENDITA PRODOTTI CHIMICI SPECIALI, CERCA ABILI, SERI RAPPRESENTANTI, PREFERIBILMENTE INTRODOTTI INDUSTRIE METALMECCANICHE, ELETTRICHE EDILI, LATERIZI, RISCALDAMENTO, PER TO, AO; AL, AT; NO, VC. ALTISSIMA PROVVIGIONE, POSSIBILITA' ABBINAMENTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 4305 — TORINO ». A69023

MOBILI cucina componibili cercasi veramente introdotto rivenditori Piemonte. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9130 — Torino ».

NOTA distilleria per potenziamento quadro vendite cerca rappresentante per Pavia Varese Como. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9194 — Torino ».

OLEIFICIO Oneglisse con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località per vendite dirette privati, istituti, ristoranti, etc... Altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando scrivere: « Pubblicità Stampa 133 — Torino ».

PERSIANE AVVOLGIBILI E COPERTURE DI PLASTICA FABBRICA CERCA AGENTI INTRODOTTI PER ZONE LIBERE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM REFERENZE: « PUBBLICITA' STAMPA 4111 — TORINO ». A68805

PRIMARIA casa editrice cerca tre abili produttori libri per Udine zone limitrofe e Alto Friuli possibilità lavoro permanente. Scrivere solo se veramente esperti nel ramo produzione libraria. Indirizzare: UTET, via Carducci 6, Udine. A68776

RAPPRESENTANTE con deposito Toscana Umbria accumulatori cerca rappresentanze stesse zone accessori auto o casa importanza nazionale attrezzature officina e garages. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ». A61750

TRENTACINQUENNE serio rappresentante, auto propria, offresi a serio ditta, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Pubbliman, casella 273, Alessandria. 24372

URGONO rappresentanti introdotti agricoltura per vendite Italia Nord motocoltivatori razionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4296 — Torino ».

ANNUNZI MATRIMON. - L. 180 per parola

AFFETTUOSO solo operaio sposerebbe signorina vedova 40-47enne veneta indipendente, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9241 — Torino ». A69483

BRUNA 40enne veramente giovanile e carina, fine educazione, ottima famiglia, moralità, cultura, affettuosi sentimenti, relazionerebbe seriamente scopo matrimonio distinto signore età, requisiti adeguati. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9165 — Torino ». A68673

CELIBE anziano sposerebbe brava casalinga onesta 36-42enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9120 — Torino ».

CINQUANTENNE distinto solo, situazione indipendente, conoscerebbe signorina, vedova aspetto giovanile, simpatica, presenza, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ». A68525

CINQUANTENNE laureato scapolo piemontese attività propria conoscerebbe scopo matrimonio nubile vedova massimo 45enne preferibilmente con bimbo, cultura adeguato, proprietaria auf capitale incremento attività. Indispensabile bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4314 — Torino ». A69111

DIPLOMATA 26enne carina sposerebbe colto, posiziono, max 32enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9159 — Torino ». A68700

DISTINTA sola 66enne pensionata indipendente giovanile affettuosa ensa arredata risposerebbe spisto facoltoso 70-80enne affettuoso solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4306 — Torino ». A69024

DIPLOMATO 31enne figlio unico torinese impiegato grande industria ottime referenze proprietario villetta sposerebbe signorina diplomata insegnante alta bella presenza affettuosa moralità riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4217 — Torino ». A67950

DISTINTA 62enne bella presenza posizione discreto risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9239 — Torino ».

DISTINTO istruito simpatico titolare azienda riviera ponente, valore 200 milioni, sposerebbe signorina o vedova sola massimo 55enne pari condizioni, disposta trasferirsi e collaborare. Lampo Pubblicità 247, Alassio. 24404

DISTINTISSIMO alto bella presenza torinese possidente posizione sposerebbe sarta 25-35enne simpatica molto carina settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9106 — Torino ».

DOTTORE settentrionale 40enne alto presenza distinta attività propria commerciale estera ottima posizione finanziaria proprietario appartamenti immobili terreni sposerebbesi adeguatamente signorina ottima presenza fisica 28enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9200 — Torino ».

ESERCENTE 23enne piemontese alt. 1,76, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese max 22enne sana seria affettuosa anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9248 — Torino ».

DOTTORESSA in medicina 39 anni nubile esercitante Palermo disposta trasferirsi idee laiche interessata problemi sociologici amante arte musica future viaggi aspirerebbe incontrare scopo matrimonio persona medesima tendenza medesimi gusti. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9224 — Torino ».

FINE moralissima 46enne, talento artistico, sposerebbe 50-62enne distinto, buona posizione finanziaria; ex ibc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A69510

FUNZIONARIO statale 45enne figlia 11enne risposerebbesi impiegato egiziano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4202 — Torino ». A67445

GENITORI privi conoscenza sposerebbero figlia 29enne veramente seria e carina alta 1,66 impiegata con giovane piemontese serio posizione adeguata massimo 37enne. Inanonimi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4242 — Torino ».

IMPIEGATO grande industria 27enne 1,65 risparmi auto sposerebbe brava ragazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4321 — Torino ».

IMPIEGATO molto giovanile, snello, piemontese, solo, capitale, sposerebbe analla, colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4372 — Torino ».

LAUREATO presenza ottima profondamente affettuoso comprensivo, proprietario immobili, capitali, sposerebbe signorina, vedova, media età, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4315 — Torino ».

OPERAIO specializzato 29enne settentrionale alto 1,75, alloggio proprio, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche nullatenente, purché affettuosa e carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4204 — Torino ».

PIEMONTESE 36enne 1,68 operaio specializzato, bella presenza, proprietario due alloggi, risparmi, prossimamente auto, corrisponderebbe scopo matrimonio con carina, fine, semplice, seria, attiva e con lavoro svolto in casa; età adeguata, residente a Torino o dintorni. Specificare a: « Pubblicità Stampa 4340 — Torino ».

PILOTA CIVILE CONOSCEREBBE SCOPO MATRIMONIO GRAZIOSA IMPIEGATA TORINESE 30ENNE SERIA SANA AFFETTUOSA ILLIBATA PRIVA CONOSCENZE AMBIENTE AERONAUTICO ET PROFONDAMENTE DESIDEROSA SPOSARE AVIATORE ALTO SERIO AFFETTUOSO BELLA PRESENZA ETA' ADEGUATA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. INANONIMI. PREGASI SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4273 — TORINO».

QUARANTANOVENNE sola, bella presenza, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9226 — Torino ».

SERIO 50enne torinese, statura media, sposerebbe 35enne carina, di temperamento tranquillo. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4222 — Torino ». A67957

SESSANTENNE solo effettuoso, piccola azienda agricola avviata, conoscerebbe scopo matrimonio sola ottime qualità morali e religiose disposta collaborare. Eventualmente disposto trasferirsi per collaborare ad altre attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9198 — Torino ».

SIGNORA 30enne con bimbo conoscerebbe massimo 45enne settentrionale benestante affettuoso scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9121 — Torino ».

SIGNORILE, piscente, giovanile, cinquantacinquenne, diplomata ruolo, sola, immobili, casa arredata, sposerebbe diplomato, laureato, sessantenne, statale, bancario, gentiluomo, serissimo. Intelligente, affettuoso, anche interessato trasferirsi Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9084 — Torino ». A67189

SIGNORINA 24enne alta 1,58 amante casa conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale affettuoso massimo 38enne buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9122 — Torino ».

SIGNORINA 63enne giovanile affettuosa sposerebbe brava persona posizione sicura. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9218 — Torino ».

STATALE 28 anni alto relazionerebbe scopo matrimonio massimo 30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ». A65923

TORINESE distinto bella presenza anni 60 molto giovanile, pensionato, buoni risparmi, risposerebbesi vedova signorina 50enne giovanile presenza affettuosa con negozio proprio onde collaborare. Progesi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9212 — Torino ». A69194

TRENTANOVENNE possidente, impiegato municipale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 35enne, distinta, impiegata, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9270 — Torino ». A69763

TRENTASETTENNE vedova due bambini presenza serietà media cultura piccolo reddito immobiliare sposerebbe anche vedova con bimbo-a. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4228 — Torino ». A68015

TRENTATREENNE piemontese presenza auto lavoro sicura conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9131 — Torino ».

TRENTENNE operaio discreto risparmio relazionerebbe con signorina altezzosa scopo matrimonio, possibilmente meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ».

TRENTENNE sposerebbe signorina o vedova benestante anche difetto fisico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4209 — Torino ».

TRENTOTTENNE impiegato albergo 120.000 conoscerebbe scopo matrimonio comprensiva buona. Scrivere Carta identità 14.742.937 Fermo Poste Courmayeur. A67871

TRENTOTTENNE settentrionale, posizione, lieve difetto, desideroso effetto relazionerebbe scopo matrimonio anche con vedova, purché buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino ». A69236

VEDOVA 38enne con figlia 15enne amante casa desidera conoscere persona seria possibilmente Torino scopo matrimonio impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4224 — Torino ». A68000

VEDOVA 38enne presenza figlio 14enne casa arredata alloggio proprio risposerebbe distinto buona posizione massimo 52enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9264 — Torino ».

VEDOVA 49enne pensionata risposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4325 — Torino ». A69327

VEDOVO pensionato risparmi presenza conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina pensionata 55-60enne affettuosa buoni sentimenti desiderosa reciproca compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9173 — Torino ». A68887

VEDOVO piemontese 74enne buona pensione conoscerebbe vedova o signorina pensionata 60-65enne scopo matrimonio, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4361 — Torino ». A69405

VEDOVO 54enne [illegible] pensionato impiego, alloggio, risposerebbe [illegible] mente distinta signora sola o signorina amante casa, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ». A69560

VEDOVO 56enne piemontese casa arredata macchina lavoro alta bella presenza risposerebbe vedova o signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4304 — Torino ».

VEDOVO 60enne pensionato sano distinto, ancora attività all'estero, buona economia, stanca solitudine, sposerebbe signora libera disposta emigrare. Doti indispensabili: moralità, modestia, sincerità, buon cuore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9235 — Torino ». A61749

VENTINOVENNE alta, bella presenza, diplomata, sposerebbe signorina fine benestante intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9269 — Torino ».

VENTINOVENNE statura diplomata 1,75 distinto sposerebbe ragazza max 25enne semplice seria buttonnière bella anche contadina o straniera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino ». A69563

VENTOTTENNE graziosa serie piemontese sposerebbe distinto massimo 42enne posizione sicura. Dettagliare. Scrivere Pubblignan casella 323, Cuneo. 24455

SMARRIMENTI - L. 180 per parola

CANE marrone pelo ondulato taglia media senza collare smarrito in seguito incidente auto 23 corr. ore 15 strada Nona-Airasca. Mancia competente. Telef. 661-371 - 661-492 Bodaira, Nichelino. A69532

INFORMAZIONI - L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informe ovunque. Nuovitalia, Pia V 20. Tel. 662-110, 652-878, 882-182 0413

A.A. DETECTIVE « Trofer » specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque inchieste, sorveglianze, rintracci. Riservatissimo. Nizza 102, tel. 633-146.

A. ASRIT dirige ufficiale polizia giudiziaria rtn., investigazioni, infedeltà pre-post matrimoniali, servizio marenenti, indagini industriali ovunque. Maria Vittoria 16, Tel. 541-231.

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni privato prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 9, [illegible] 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amadeo 21. Telefono 544-176, [illegible] 251. 0721

INFORMITALIA istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, Telefono 687-574. 0744

TROFER istituto internazionale investigativo, affidate indagini complesse, informazioni. Telef. 633-146.

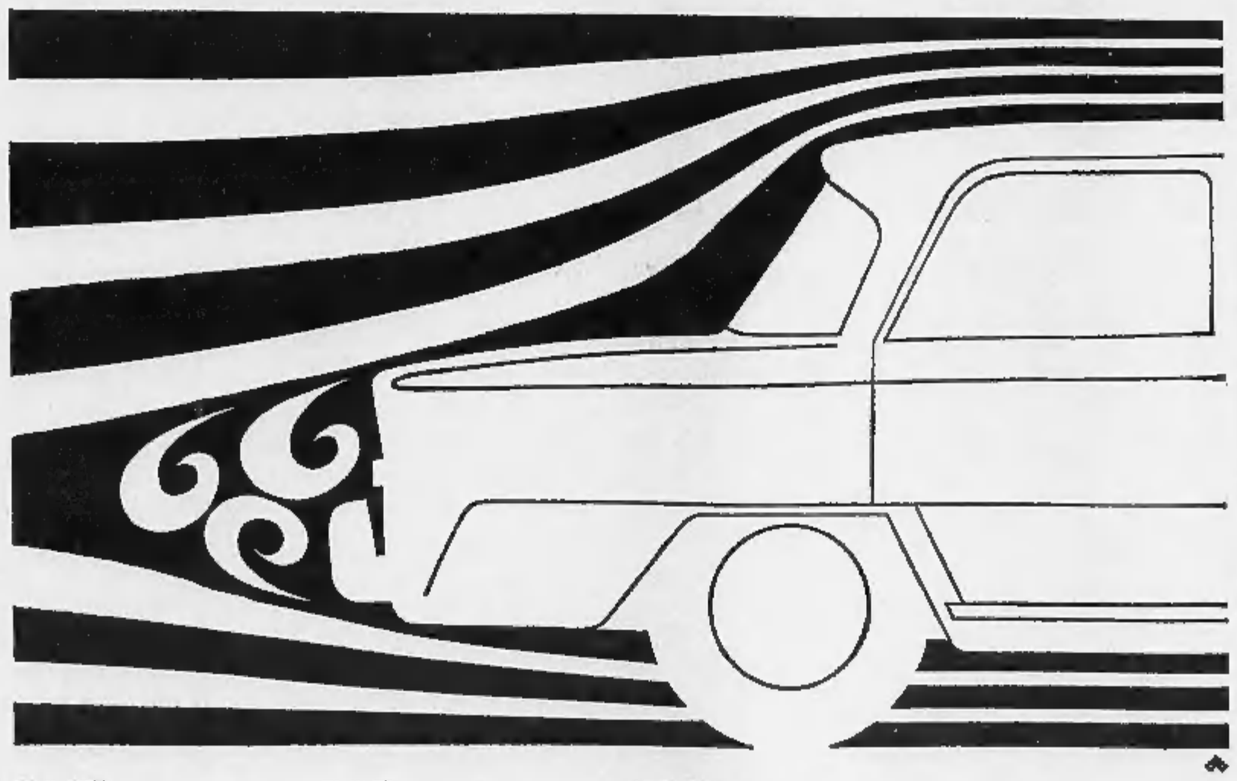
(Continua a pag. 20)

GIULIA: L'HA DISEGNATA IL VENTO

La Giulia l'ha disegnata la galleria del vento. Questo spiega la linea sfuggente davanti e tronca in coda, le fiancate piatte e l'inclinazione del parabrezza: e perfino le bordature dei parafanghi, le modanature di deriva e le fasce concave laterali.
Il risultato è di una eccezionale penetrazione aerodinamica, ma ne risulta anche una rigorosa aderenza alla strada delle ruote anteriori, una straordinaria stabilità direzionale alle alte velocità e alle raffiche del vento, una visibilità orizzontale complessiva dell'88%, e una visibilità verticale che limita a 2,80 m la zona d'ombra anteriore, e a 6 m la posteriore.

Il progettista ha fatto il resto. Ha creato un cruscotto di una leggibilità assoluta e istantanea, un assetto di guida sportivo, ha stabilito le distanze dei comandi e della pedaliera in modo che i riflessi del guidatore possono essere obbediti a velocità di oltre 180 Km/h.

Ecco perchè la Giulia è una macchina sicura: perchè tenuta di strada, freni, dimensionamento degli organi meccanici e delle strutture, strumentazione e linea, tutto è stato calcolato in funzione della potenza. E la potenza è superiore a quella di qualunque berlina di grande serie, sia nella cilindrata 1300 sia nella cilindrata 1600.



Giulia 1300
Potenza massima: 89 CV SAE
Velocità massima: oltre 165 Km/h
Marce: 4
Freni a disco sulle 4 ruote
Posti: 5
Prezzo: L. 1.395.000

Giulia TI
Potenza massima: 106 CV SAE
Velocità massima: oltre 165 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5/6
Prezzo: L. 1.570.000

Giulia Super
Potenza massima: 112 CV SAE
Velocità massima: oltre 175 Km/h
Marce: 5
Freni a disco sulle 4 ruote, con servofreno
Posti: 5
Prezzo: L. 1.775.000

POTENZA GIULIA UNA SICUREZZA IN PIU'

ANNUNCI ECONOMICI

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

(Continua da pag. 19)

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Montevardi 3. Telefono 34-315, martedì, venerdì (AP 3304). 20875

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimes Moncalieri 19, potete acquistare minimo anticipo autovetture garantite. Occasioni formidabili, prezzi imbattibili. 062

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

A.A.A. ANCHE mattinata festiva autovetture. Corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (Santa Rita). O13

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, unico sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegna rapida. O13

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia 2 C nuova, guida destra, Fulvia '63 come nuova. Via Malta 36/10, telefono 388-847. O489

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. C. Grosseto 55. Telefonare 293-992. Esposizione anche mattinata festiva. O297

A. ARCIOCCASIONI Topolino 30.000 1400 80.000, Ardea 85.000, 1100 100.000, BMW coupé, Giulietta, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 500 multipla, 1100 lusso, Volkswagen, moltissime 500, 600, 1100, cambi rateazioni. C.so Moncalieri 19.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special, permuta, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniera, panoramiche, Bianchine, A 40, mofi altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permuta, rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 150.000 vendiamo 500 N, 600, 1100/103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ATTENZIONE, corso Siracusa 158 vende 500 semestrali, Bianchina semestrale, 850, 1100 special, 1100 D garanzia, Giardiniera, 750 Vignale elaborate, 1300, 1500, 1800, NSU, Dauphine, Anglia, Fiaminia, altre ottime occasioni, visitateci, facilitazioni. O61

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, vetture 1965. Torricelli 4, Telef. 501-051. A64405

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Gruppo Marullo, Concessionaria Simca, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza, ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 45, Tel. 694-714, 451-541.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

A. OCCASIONE privato vende a privata 1100-103 1956, Telefonare ore pasti 292-175. A69115

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203 - 779-826. O957

A. PRIVATO vende Giulia 18 mesi cambio minore. Telefonare 666-407.

A. PRIVATO vende Volkswagen fine '64 come nuova, facilitazioni di pagamento. Telefonare 694-704.

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

NEL REPARTO CORSETTERIA ALLA sanfer
Via P. Micca 4 e via Roma 365
VI E' QUANTO DI MEGLIO DELLA PRODUZIONE ESTERA E NAZIONALE

S. Musso
TENDE DA CAMPEGGIO E ACCESSORI
CORSO FRANCIA 284-286 TORINO - TELEF. 721.880

CALZA MAGNIFICAMENTE la dentiera con purissima polvere ORASIV
FA L'ADITUDINE ALLA DENTIERA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 545-668

CONDIZIONATORI CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5-TORINO

A. 850, 4 porte, coupé, spider, pronta consegna, ratealmente Sava. Autoguarisidi Commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23. Telefono 527-970. O894

A buoni prezzi facilitando vendiamo permutiamo 500, 600, 750, 1100, Dauphine, R 4, Giulietta, 1300. Cristalliera 6, telef. 761-949.

A privato vende 1600 S spider recentissimo come nuovo. Telef. 690-138.

A rate 500, 600, 1100 da 150.000 a Saorgio 37. O286

ABBIAMO Alfa 2600 Sprint Veloce, Fulvia 2 C normali, Porsche, Giulia sprint, GT, moltissime altre occasioni. Volta 8, telefono 546-681.

ABBIAMO camioncini furgoni 615 N1, 1100 T2, 600. Camoletto, Antonio Cecchi 30. A69762

ABBIAMO Jaguar E spider, Mercedes 220 SE, 1600 S coupé, Flavia coupé, berlina, Giulia TI, spider, 99. Lagrange 13. Telefono 528-652.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagamento contanti. Galliari 11.

ACQUISTO per contanti se vera occasione Mercedes 643, 682, 690 recenti. Telefonare 664-908. O329

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000 1200 spider, altre occasioni vendiamo Vigone 44. O13

ANZIANO vende 850 semestrale, ancora in riguardoso rodaggio. Telefonare 385-519. A69007

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Fressati, corso Turati 12, telefono 593-182.

APPIA III ultimissima serie vende. Telefonare 657-134.

APPIA III quadrienale, privato vende. Telefonare 593-847. A66776

ARCIOCCASIONISSIME, coupé Vignale 750, 1500 nuovo, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 500, 500, 600 multipla, 4 L. Renault, Belvedere, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Belvedere. Via Malta 36/10, Tel. 388-847. O949

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500 vendiamo. Vigone 44.

ASTRAUTO, Garrone; Volkswagen, Porsche, binomi esistenti dal 1952. Visitateci: via Po 40, c. Casale 464.

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento compra vende cambia. O61

AUTOBUS, Autocarri, Leoncini, pulmino 8 posti, furgoni camioncini 10 quintali, 1400 Diesel. Tel. 683-070.

AUTOCARRI usati: esagemma ribaltabile, Esatau II 3 assi, Fiat 642 N 2 ribaltabile, vende Commissionaria Fressati, corso Turati 12. Telefono 593-182. Torino. O905

AUTOGARAVINI concessionaria Volkswagen-Porsche vende Appia I guida sinistra 120.000. Tel. 851-860.

AUTOGARAVINI concessionaria Volkswagen-Porsche vende 1100-103 100.000. Telefonare 851-860.

AUTOGARAVINI concessionaria Volkswagen-Porsche vende 615 doppia cabina furgonato 280.000. Telefonare 851-860. O979

AUTOGIACOSA ACQUISTA 850, 600, 1100 PAGAMENTO CONTANTI TI. GIACOSA 36. O835

AUTOGIACOSA VENDE PERMUTA RATEIZZA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100. GIACOSA 36.

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzie speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita). O320

AUTONOLEGGI autovetture da 2500 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ora senza limiti età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno»: nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardinette, 1100 familiari, Appia ultimissime, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134. O425

AUTORIMESSA 3000, corso Traiano 14, telefon 321-622, consegna immediate veicoli industriali carrozzeria Fissore: camioncini 1100 T allungato, 1100 T trasporto mobili, camioncini furgoni 600 T, 2-4 posti, furgone promiscuo 8 posti, permuta rateazioni. O491

BELLA 850 D '63 TO 58858 km. 22.000 (autoradio Voxon, antifurto, tappeti, fodere, ribaltabili) privato vende. Tel. 383-716 pasti.

BIANCHINA cabriolet vende privato. Telef. 385-430. A68592

BIANCHINA Panoramica '61 causa trasferimento vendo. Tel. 771-306.

BIANCHINA special bicolore 4 posti mesi 7 privato vende. Tel. 675-330.

CAUSA esperio vende contanti BMW 700. Telefonare 674-048.

CAUSA partenza vende 1100 lusso 370.000 rodaggio. Telefonare ore pasti 855-151. A69800

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovettura, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, comprerà vende autovetture. O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158 mostra autovetture, visitateci, troverete qualità, prezzo, facilitazioni. O61

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O339

CYCLETTE dell'automobilista aviti l'obesità, elimina la cellulite. Vendita, noleggio Cavolo, Cesare 157. Telefono 851-135. D847

DITTA vende 615 uso carro attrezzi, 645 ribaltabile, permuta Lupetto, Leoncino lunga. Telefonare 660-530.

FAMILIARE 1100 special, fine '62 vende permuta facilito. Tel. 725-000

FIAT 500 1959 ottime state privato vende. Telefonare ore pasti 872-175. O262

FLAVIA spider bianca 1963 hardtop perfettissima vendo. Tel. 552-396 pasti. A68469

FLAVIA 1500 vende dipendente Lancia 690.000. Telefonare 755-279 preferibilmente pasti. A68175

FLAVIE 1800 berlina e coupé, Fiat 1500 lunga Limousine vendo cambio, Nizza 125, telefono 690-138.

FORD Taunus 1500 seminuova vendo. Telefonare 657-134. O425

FULVIA coupé provenia da Monaglio, Duca Abruzzi 10. Tel. 547-485.

FURGONE Lancia Zeta come nuova vendo, km. 16.000. Tel. 675-500.

GAS liquido, materna. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, Tel. 850-853.

GIULIETTA Sprint bianca, 6 marce, 200 cavalli, 1100 TV Farina 158. 5, Chiara 53, Valenti.

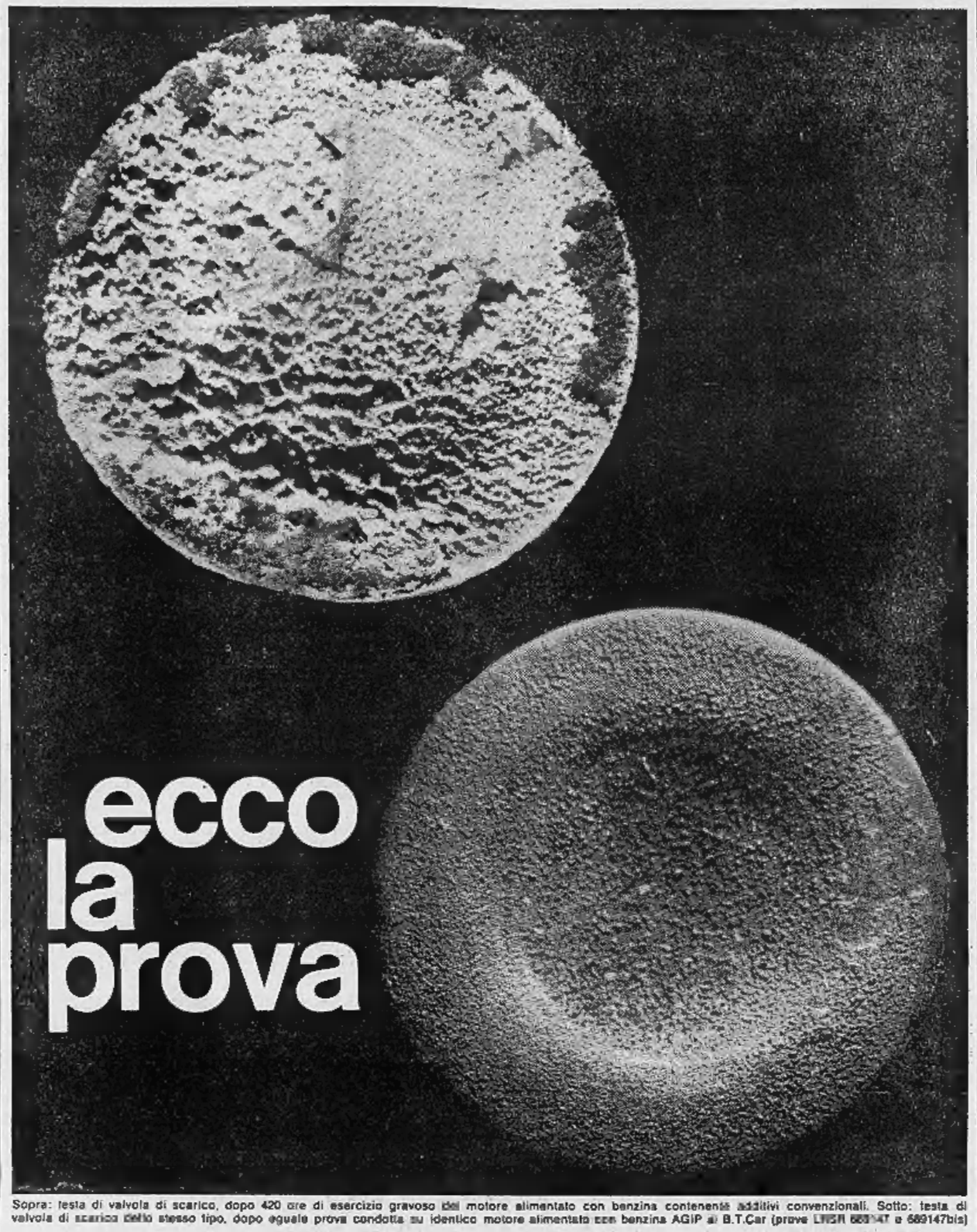
JEEP italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, Provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53bis, tel. 287-075, 275-546

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione, visitateci. O13

MONCALIERI 18, vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture, permute, rateazioni. O82

NSU berlina et sport 1964 occasionissima facilitazioni, corso Siracusa 158. O61

NSU Prinz, sport, perfetta, vende privatamente 580.000 trattabili. Telefonare 393-010 ore pasti.



Sopra: testa di valvola di scarico, dopo 420 ore di esercizio gravoso del motore alimentato con benzina contenente additivi convenzionali. Sotto: testa di valvola di scarico dello stesso tipo, dopo eguale prova condotta su identico motore alimentato con benzina AGIP al B.T.Car (prove UNSM 689147 e 689147bis)

LE BENZINE AGIP
con
b.t.Car
garantiscono: candele, valvole, camere di scoppio, collettori, carburatori sempre puliti; potenza intera del motore soprattutto nelle accelerazioni; combustione totale del carburante; economia di esercizio.

B.T. CAR, unico additivo privo di fosforo contro le accensioni mancate ed irregolari del motore, esalta le proprietà di

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

OCCASIONE d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi, ricordate, via Vigone 44. O13

OCCASIONE privato vende G.T. 2500 B 20. Telef. 760-148. A68894

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giulietta Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA Appia III dicembre 1962 nera, altre 1960, 1100 special, vendiamo permutiamo facilitando. Telefonare 323-913. O308

OPEL Kadett buonissima privato vende. Telefonare 331-783. A68092

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel Massano, Susa 25. O904

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate, via Vigone 44. O13

OTTIMA 500 '63 privatamente vendo, 500 Lusso. Telef. 242-541.

PANHARD ultimo tipo, perfetta, seicontomila. Telefonare 280-038 prima delle 10. A68910

PERFETTISSIMA privato vende 850 semestrale acqua marina 640.000. Telefonare 730-780.

PORSCHE, prenotazione nuovi tipi: via Po 40 e corso Casale 464. Astrauto, Garrone. O156

PRIMARIA Industria cioccolato caramelle cerca agenti introdotti motorizzati zone Novara, Pavia, ed abili in vendita Piemonte, Lombardia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4311 — Torino ». A69076

PRIMULA Autobianchi. Concessionario, Renato Moreiato, via Cigna 63, Tel. 237-717, 277-889.

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km., L. 225.000. Telefonare 251-381. O748

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55 telefono 293-992 troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. Esposizione anche mattinate festive. O748

PRIVATI! Autorimessa via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite (anche festivi).

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi c. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATO vende a privato 1300 fine 1962 ottime condizioni. Telefonare 295-926. A68079

PRIVATO vende a privato 600 Multipla perfetta 320.000 trattabili. Telefonare 325-648 sig. Vito.

PRIVATO vende Appia III serie coupé Pininfarina ottime condizioni. Moretta 35, telef. 383-932.

PRIVATO vende bellissima Fiat 2300 S coupé inverno. 1.650.000, visibile autorimessa corso Orbassano 207. A68384

PRIVATO vende bella 500 165.000 fine '59. Tel. 388-083. A68427

PRIVATO vende bellissima Opel Rekord luglio 1963, Telef. 383-139.

PRIVATO vende BMW 1800 perfetta. Telefonare ore pasti 535-094.

PRIVATO vende cambia spider 1800S km. 13.000, 980.000, radio tettuccio. Telefonare 251-381.

PRIVATO vende cambia 1300 km. 28.000 lire 570.000; visibile corso Grosseto 55. O297

PRIVATO vende Citroen DS 19 come nuova, Tel. 683-103 ufficio.

PRIVATO vende Fiat 600 D ottobre '63. Telef. 365-273 dopo ore 17.

PRIVATO vende Fiat 1100-'61 e Fiat 1100 familiare '63. Telefono 275-460. A68239

PRIVATO vende Fiat 1500 13 mesi come nuovo, Rosa, Garibaldi 26.

PRIVATO vende nuova 500 mesi 11. Telefonare 388-385. A68975

PRIVATO vende privato 600 D 12 mesi 400.000. Tel. 522-352 pasti.

PRIVATO vende spider 1200 fine '62 unico proprietario Telef. 659-257.

PRIVATO vende 500 semestrale a privato. Telef. 795-869 ore 19-20.

PRIVATO vende 600 multipla 1961 contanti. Telef. 295-547.

PRIVATO vende 600 D blu due anni unico proprietario. Telef. 585-004 ore pasti. A69051

PRIVATO vende 600 D verde chiaro occasione. Telefonare 775-918.

PRIVATO vende 600 D 14 mesi come nuova. Telefonare 962-368.

PRIVATO vende 615 fine '60 meno 21.000 km. Telef. 210-647.

PRIVATO vende 750 coupé Vignale avorio. S. Ottavio 55. A69209

PRIVATO vende 850 bianca otto mesi. Telef. 535-457. A68418

PRIVATO vende 850 mesi 9, km. 5500, L. 630.000. Telef. 663-210.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 756-219 ore pasti.

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefono 484-834. A68508

PRIVATO vende 1100 H 1960 perfetto ordine. Telefonare 331-204.

PRIVATO vende 2300 del '62. Telefonare 772-674. O459

PRIVATO 750 mesi dieci vende bianca Isetta rossa. Tel. 641-273.

PROVENIENZA sequestro vendiamo poco anticipo recenti 500, 600, 850, 1100, 1500, Volkswagen, R 4 L, Ford, visibili Autosalone Tripoli 153.

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 120.000 a 380.000. Corso Corsica 6. O308

RATEALMENTE Giulietta TI 490 mila; 600 120.000, 600 D 300.000. 1100 lusso 390.000, assortimento. Telefonare 850-800. O451

RENAULT nuove usate permute comodissimi pagamenti. Cavalieri, corso Turati 37. O90

ROULOTTE con vettura trainante Diesel, Jeep, Japponi, 103 camioncino motore 682 vende Coppa, strada Meisino 91. Telefonare 890-709.

ROULOTTE Einagh lrenl elettrici americani, rateazioni Sava da 23.000 mensili. Concessionario Cavolo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135.

ROULOTTE 4 posti nuove dà in affitto agosto settembre. Telefonare 529-905 ore pasti. A68582

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Telefono 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

S.C.A.T. permuta R8 occasione, R4 semestrale, Dauphine perfetta, 600-60 500-61. Trapani 71, tel. 383-543.

S.C.A.T. vende, rateizza, Giulietta TI ottime. Giulietta sprint, garanzia. Francesco da Paola 46. Tel. 547-209.

SCOOTERISTI, ALL'AUTOAGENZIA TROVERETE LA VETTURA IN CAMBIO DEL VOSTRO SCOOTER RATEIZZANDO LA DIFFERENZA. GIACOSA 36. O236

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-602/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende 750 1960 blu, vettura come nuova, 340.000, eventuali facilitazioni. Tel. pasti 362-866.

SIMCA, Concessionaria Locauto, Peschiera 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare 766-881. O812

SOVVENZIONI automezzi in giornata e pratiche volture. Upat, Amendola 16. A69445

SPIDER Giulietta 580.000, 500 240 mila, 600 210.000, 103. Po 43.

SPIDER 1200 come nuova vendesi occasionissima facilitazioni, Corso Siracusa 158. O61

SUPER occasione spider 950 Innocenti, Appia II-III serie garanzia permuta, via Malta 36/10, telefono 388-847. O489

SVENDO Giulietta TI fine '58 come nuova 330.000. Tel. 297-114.

VENDESI autocarri 682 tre assi, camioncini, furgone 800, Telefonare 278-971. A58294

VENDESI motoscafo Bianchi - Cecchi supersport Deluxe motore Evinrude 40 HP come nuovo eventualmente dilazionando, Telefono 540-876 ore ufficio. A69082

VENDO a privato Austin A 40, Telefonare 750-173. O459

VENDO cambio Porsche con berlina. Telefonare 81-412 ore ufficio feriali.

VENDO Giulietta '59 oppure cambio cilindrata inferiore. Telef. 855-375 pasti. A69751

VENDO semestrale 850 Fiat lire 670.000 trattabili. Rivolgersi: Bassan, via Padova 2, Belnasco in fondo al corso Orbassano.

VENDO 500 D 6 mesi, Telefonare ore pasti n. 730-978.

VENDO 500 1959. Tel. 258-375.

VENDO 1100 D 581-235. Telefonare 876-842. A68816

VISITATE nuova esposizione auto nuove mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O82

VOLKSWAGEN-Porsche; binomio lanciato in Piemonte nel 1952 dalla Concessionaria Astrauto-Garrone; visitateci: tutti tipi, prenotazioni, occasioni garantite, facilitazioni pagamento concorrenziali. Via Po 40 ed corso Casale 464. O156

VOLTURIAMO: 500, 9.200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia Cavour 7. Telefono 541-419.

500 meccanica perfetta carrozzeria brillantissima 135.000 privata vende. Telefonare 762-852. A69121

500 1961 vendo oppure cambio con cilindrata maggiore. Telef. 644-131.

500 140.000, 103 180.000, Giulietta 280.000, occasionissime. Corso Siracusa 158. O61

500 C vendo a privato buone condizioni motore e gomme. Telefonare dopo 19,30: 685-205.

500 D perfette condizioni privato vende. Telefono 864-194.

500 D '63 unico proprietario bellata dicembre privato vende. Tel. 725-000.

500 D 12 mesi chiara perfetta contanti. Telefonare pasti 688-681.

600 Viotti, tutta revisionata garantita, 600 4 porte, 600 multipla, 500 1100 1300, Giulietta, altre buonissime occasioni, vendiamo permutiamo rateizzando, corso Corsica 6, aperto festivi. O308

850 nove mesi vende. Telefonare 327-107, Bassan, Unione Sovietica 177. A68667

850 sei mesi blu pavone vendesi. Telefonare 589-419. A69102

850 S, ALTRI MODELLI, SELEZIONATI, GARANZIE SEMESTRALE PERMUTE CONCESSE RATEAZIONI. SCOFIT, C. DUCA ABRUZZI 6 BIS.

850 S bianca km. 4300 effettivi vende privato. Tel. 591-151.

850 S sei mesi perfetta vende a privato, Telefonare 363-822.

850 S semestrale blu pavone vende. Telefonare 332-822. A68520

1100 export 1961 ottimo 450.000, Appia prima 180.000. Tel. 761-949.

1100 Special familiare, altre normali 1962 bellissime vendiamo. Galliari 11.

1100 D bianco mesi 20 privato vende a privato. Telefonare 674-266.

1100 D km. 5500 bianca interno rosso perfetta accessori. Tel. 360-227

1100 D mesi 14 vendesi. Telefonare 881-388. A68371

1200 cabriolet Fiat 400.000 manteni privato vendesi. Telef. 524-566 ore pasti. A69028

1300, 1500, 600, 850 vasto assortimento, visitateci, corso Siracusa 158. O61

1500 coupé Osca 720.000, 1800 280.000 vende. Tel. 490-688.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BARCA plastica tipo «Ondina» come nuova vendo convenientemente. Telefonare 236-126. A69163

ENTROBORDO Crai Nicolotti modano Cruiser 177 cavalli (1962) ottime condizioni. Telefonare 851-700.

GUZZI Galletto ottimo stato recente acquisto occasione, Ferrero, via Castiglione 13. A69070

LAMBRETTA nuova modello: regaliamo miscela 1000 km. Agenzia Ronco, Vigliardi Paruvia 3, telefono 489-743. A67924

PRIVATO vende moto 1000 c.c. Presentarsi ore pasti: Merlo, Cocconato 7. A68785

PRIVATO vende motocarro Ape. Telefonare 483-284 dopo ore 13.

SCAPO Selip cabinato completo Mercury 500 telecomandi carrello Bailai vendesi. Telefonare 342-874.

SIGNORINA terrebbe libri paga et consulenza, ad azienda artigiana o piccola industria. Tel. 210-502.

VENDESI G.S. bellissima. Telefonare 257-530 ore pasti.

VENDO motocarrino Item perfetta condizioni, compro motocarrino Vespa. Telef. 273-214. A68132

VESPE nuove usate motofurgoncini Ape cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DISEGNATORE progettista meccanico ed disegnatore carrozzeria, esperto calibri stirazzature, accetta lavori domicilio. Tel. sera 736-508, 689-533.

SIGNORA accetta proprio domicilio lavoro fatturazione, contabilità, ecc. Telef. 275-627. A68017

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume ogni anticaglie, oggetti, rottami vari. Telefonare 481-674. O299

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A 3000 in più occasione sedie metalliche cromate imbottite o laminate plastica, spedizioni ovunque. Rappresentante via Marco Polo 19.

A 11.000 ambientate porte perete pieghevole soffietto. Gerbo. Rappresentante, via Campana, 15.

ACQUISTO occasione grandiosa stola visone scurissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino».

AL Mobilificio Unvral via Garibaldi 25 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O299

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverunno vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalliere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

AMERICAN Canter organizza 2 turni vacanze 15 giorni in Sardegna: sistemazione in bungalows sul mare, corsi d'inglese ogni giorno. Telef. 515-275 ore 16-22. A68978

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camera letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CARROZZELLA invalido invernale motorino cerca Comitato Unione Italiana Ciechi. Tel. 555-296.

CAUSA rlespatrio cedesi completo arredamento mobilio nuovo alloggio signorile. Telefonare 687-850 ore ufficio. A69111

COCKER alta genealogia 3 anni, fulvo 1 anno vendesi. Telef. 589-706.

COMPERO contanti mobili usato signorile maglieria calzature. Tel. 775-582. A68658

COMPRERei pianoforte preferibilmente buona marca, pagamento contanti. Telefonare 489-379, 876-284.

CONFEZIONA parrucche postici veri capelli lavorazione prezzi modici. Parrucchiere Luparello, piazza Lagrange 1. A68750

CONSOLLE Luigi XV specchiera cornice armadio 800 cadauno. Telefonare 593-152. A69088

CUCCIOLI pastore tedesco vendesi. Giallo, corso Toscana 17 bis. Telefono 295-996. A69662

ENCICLOPEDIA universale arte «Sansoni» quindici volumi corso pubblicazione, cedesi condizioni vantaggiose. Scrivere: Pubblikman Casella 278, Alessandria. 24509

FRANCOBOLLI Vaticano, usati, nuovi, Italia, S. Marino, paesi Europa collezionista acquista. Scrivere: Pubblikman, casella 271, Alessandria.

LAMPADARI ferro battuto per arredamenti rustici. Telef. 287-626. Officina Muri. A69243

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ottime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O178

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O282

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 200, Isiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni, Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE televisori non moderni garantiti 29.000, lavatrice Candy semiautomatica 25.000, Tel. 521-207.

PIUMA d'oca e gallina usata compera. Telefonare 483-137 - 485-440.

PRIVATO vende camera pranzo impero moderno nocciola. Telefonare 592-598. A68541

PRIVATO vende cuccioli pastore scozzese bellissimi. Pomeriggio: Pilon, via Giacomo Dina 46/24.

RIPARAZIONI televisori preventivi C.P.A. via Piave 10, telef. 528-330.

RIPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-715.

SALOTTO Luigi XVI ottimo stato vende privato miglior offerente. Telefonare 0163-75124.

SUPERMEC dei mobile. Camere poliestere da 135.000 in poi; linetti 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 8 angolo Cattalanga. Tel. 338-705. O237

SVUOTASI cantine, solai, ricupero carta, ferro, stracci. Di Cesare Pantaleone, corso Grosseto 71, Torino. Telef. 335-832. A68381

T. TELEVISORI 23" nuova produzione con garanzia totale a L. 100.000 completi di antenne B., cercelo, stabilizzatore, lampade. Dilazioni pagamento. Occasioni 1°-2° canale lire 32.000 perfettamente funzionanti. Fiera del Televisore, via Nizza 87.

TAPPEZZIERE stoffe arredatore. Stura Arnolda, via Fiochetto 1, secondo piano. Fine attività liquida divani poltrone sedie pitture stoffe mobili Ottocento. A68382

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telefoni: 877-032, 82-501, 343-428.

TRASFORMATORI, autotrasformatori sempre in pronti in magazzino ditta Gillio. Tel. 80-405.

VENDONSI d'occasione banchi bar scaffalerie armadi frigoriferi, arredamento completo per negozio. Telefonare 324-595. A69020

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 754-375. Salotti, armadioni, mobili svedesi, brevettato Regina.

705 Casio unico tecnigrafo scrale assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Allemana, Galleria Subalpina, Torino. O300

TExpo
la famosa camicia non stiro
presenta
Texfel
la prima camicia in
terital
elasticizzato
In vendita da:
AUDISIO
TORINO
Via Garibaldi, 33

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO PER DONNA E UOMO
bleyle vetrix
sono solo in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 365
Via Bl Nanni 90
la più forte venditrice di costumi da bagno

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza aghi con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO III ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Piazza Toro) - Telefono 53.73.65

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAL 1900 - VIA C. PAMPARATO 29
Telefono 753-079 - TORINO